

IL CORAGGIO DI PROVARE

## FIAT-CHRYSLER L'AUTO RIPARTE

di FRANCO A. GRASSINI

I più anziani rammentano che uno degli slogan in voga nel 1968 e per qualche altro anno da parte dei sessantottini era: «La fantasia al potere». Quello che politicamente non si è realizzato, potrebbe ora prendere forma concreta se Fiat riuscirà a far andare in porto l'accordo in discussione con la Chrysler.

Uno dei molti pesi, infatti, che gravano sull'industria automobilistica americana e ne hanno determinato la crisi è rappresentato dall'onere per le pensioni dei propri dipendenti. Nel caso specifico si stima si tratti di oltre 10 miliardi di dollari. La soluzione individuata con molta fantasia e molto coraggio da parte della Fiat è quella di trasformare anche questo debito in azioni della stessa Chrysler, azioni che sarebbero attribuite a un fondo gestito dall'Uaw, il potente sindacato dei lavoratori dell'automobile. Quanto del capitale sarà attribuito a questo fondo è ancora in discussione, ma sembra si tratti da un minimo del 20% a qualcosa di più. Il che indica chiaramente due cose. La prima che, poiché anche la società torinese avrà un 20% della Chrysler in cambio della sua tecnologia, la valutazione di tale apporto da parte degli esperti nominati da Obama è, più o meno, la stessa che la Borsa italiana attribuisce a tutta la Fiat.

La seconda, e certamente molto più importante, è che nel consiglio d'amministrazione della Chrysler siederanno persone scelte dal sindacato. Ancora si ignora se, come riferisce il New York Times, saranno degli indipendenti graditi all'Uaw, o addirittura dei sindacalisti. Sia come sia, si tratta di un fatto di notevolissimo significato perché negli Usa i consigli d'amministrazione, almeno in teoria perché in pratica la situazione è spesso diversa, hanno un ruolo fondamentale, in particolare nella scelta del numero uno aziendale. Anche in Germania ci sono rappresentanti dei lavoratori, ma solo nel consiglio di sorveglianza che si occupa di scelte strategiche e non della gestione quotidiana.

Il coinvolgimento dei dipendenti nelle decisioni e il loro interesse patrimoniale nell'andamento aziendale modifica l'approccio prevalente negli Stati Uniti troppo spesso orientato a risultati di breve termine. Le Borse guardano ai risultati trimestrali e valutano di conseguenza le azioni. I massimi dirigenti, quasi sempre compensati con stock options e analoghi premi, hanno spesso perso visioni strategiche. Fiat e sindacati, quindi, dovranno cercare di comprendere come il mondo evolverà in futuro e in particolare come si ristrutturerà l'industria automobilistica globale. Si tratta di un compito molto, molto difficile in cui fiducia personale e trasparenza giocheranno un ruolo fondamentale.

Del resto, se consideriamo che il mondo resterà globale anche dopo la crisi in corso, e la concorrenza dai Paesi in via di sviluppo sempre più intensa, i lavoratori dell'industria automobilistica, sin qui tanto ben remunerati da essere considerati ceti medio, dovranno affrontare non piccoli sacrifici.

● Segue con i servizi a pagina 7

### CALCIO SERIE B

La Triestina pasticcia e perde col Grosseto  
Gol fatale al 90'

SERVIZI ALLE PAGINE 31 E 32

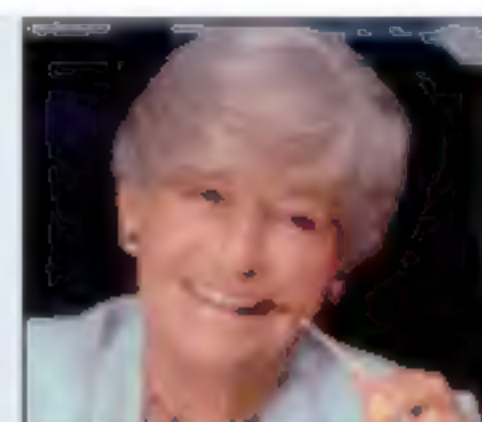


### DOMANI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO

**CASAMIA**  
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI  
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

### MODA

Tutta l'eleganza di  
Mila Schön in un libro  
di foto, disegni e testi  
BORIA A PAGINA 25



### ETICA MINIMA

Comode le accuse  
di Benedetto XVI  
al vecchio Nietzsche  
ROVATTI A PAGINA 25

IN ABRUZZO IL GOVERNO AIUTA GLI IMPRENDITORI TERREMOTATI: 800 EURO AL MESE

## Decreti, Napolitano stoppa premier e Camere

«Troppi provvedimenti d'urgenza». Contatti Maroni-Franceschini per la data del referendum

IL DESTINO DELL'ENORME GRU GALLEGGIANTE



### Ursus fa acqua, il gigante s'inclina È in condizioni sempre più precarie: va salvato

**TRIESTE** Imponente, di grande importanza storica, ma anche ingombrante: l'Ursus, l'enorme gru galleggiante gioiello d'archeologia industriale, può diventare uno dei

le attrattive di Trieste. Per ora è tanto malandato da imbarcare acqua. Si è inclinato: ora bisogna salvarlo.

● Baldassi a pagina 14

### STATI UNITI

Il presidente Obama  
giustifica le torture  
degli agenti della Cia  
Repubblicani polemici

IL SERVIZIO A PAGINA 5

### ASIAGO E TORINO

Ancora rapine in villa  
In azione banditi  
dell'Est europeo  
violenti e pronti a tutto

IL SERVIZIO A PAGINA 4

### MILANO

Giovane romana  
costretta a prostituirsi  
dormiva nella cuccia:  
cliente la salva

IL SERVIZIO A PAGINA 4

**ROMA** Il Quirinale richiama all'ordine il premier e il Parlamento sui decreti-omnibus. In una lettera Napolitano stigmatizza l'eccessivo ricorso ai provvedimenti d'urgenza. Sul fronte referendum, Maroni tratta con il Pd per trovare l'accordo sulla data. Terremoto: dal governo 800 euro al mese agli imprenditori abruzzesi danneggiati dal sisma.

● Alle pagine 2 e 3

### MARIO SEGNI

«Election day:  
Bossi è stato  
irresponsabile»

**TRIESTE** L'ira del coordinatore del fronte referendario: «Deluso dal leader leghista».

● Ballico a pagina 3

IL "GRILLO PARLANTE" DEL PDL IN FVG

### Saro: «Se non si cambia faremo la fine del Pd Gottardo pensa ai circoli»

**UDINE** Ecco, il "grillo parlante" del Pdl del Friuli Venezia Giulia. Dopo aver fomentato una mezza rivolta contro gli appena nominati vertici del partito, radunando 150 "amici" della vecchia guardia, Ferruccio Saro spiega perché, a suo parere, in regione il centrodestra ha imboccato la strada sbagliata. «Se non si cambia - spiega l'ex forzista di Martignacco - facciamo la fine del Pd». Le contestazioni maggiori le muove nei confronti del coordinatore regionale, Isidoro Gottardo: «Un uomo che parla ai circoli». Quest'ultimo replica difendendo le sue prime scelte.



● A pagina 10

PIANO REGOLATORE, INTERVISTA AL SENATORE TRIESTINO

## Giulio Camber: «Sul Porto sto con Dipiazza»

Il fratello Piero reclamava lo slittamento del voto: «Non sono d'accordo con lui»

INTANTO FIUME RESTAURA LE BANCHINE

### Alleanza a quattro tra gli scali adriatici

**VENEZIA** I porti dell'Adriatico fanno sistema per migliorare infrastrutture e connessioni con i principali assi ferroviari presenti sul loro territorio, ma anche per intercettare i flussi di traffico proveniente da Europa orientale e Balcani.

E il primo passo concreto nella direzione dell'integrazione, quello compiuto

ieri a Venezia lo scalo lagunare, insieme a quelli di Ravenna, Trieste e Capodistria, in Slovenia. Intanto, nell'attesa di agganciarsi alla compagnia, il porto di Fiume incassa dalla Banca mondiale 88 milioni di euro per restaurare le banchine.

● Marsanich e Tantucci a pagina 9



Giulio Camber

**TRIESTE** Sul Piano regolatore del Porto Giulio Camber si schiera accanto al sindaco Roberto Dipiazza, e incidentalmente assieme al centrosinistra, perché il Consiglio comunale approvi le intese nella seduta di lunedì 27 aprile. E lo fa senza sapere che nel frattempo il fratello Piero, capogruppo di Fi in Consiglio comunale, che reclamava lo slittamento del voto, ha aggiustato il tiro.

● Maranzana a pagina 12

## Žekš: «Tutto chiarito su Trieste e sloveni»

Il ministro a San Dorligo ridimensiona il caso: «Mettevo in guardia sui provocatori»

**TRIESTE** Per lui l'incidente diplomatico è definitivamente chiuso. Anzi, a dire il vero, non si è mai aperto. Perché, chiarisce, scrivendo l'ormai famosa lettera al sindaco Dipiazza non intendeva certo accusare Trieste di persecuzioni ai danni della minoranza slovena, ma semplicemente invitare a tenere alta la guardia contro i gravi e frequenti imbrattamenti di iscrizioni e monumenti.



Boštjan Žekš

non a Trieste «ma non certo per fare uno smacco a Dipiazza». «Mi ha invitato e verrò».

● Rebecca a pagina 15

**HOKI STORE**  
www.hokistore.com

**listaNozze**

ALESSI BALLARINI COW PARADE GABEL HELLO KITTY MEMENTO MILLEFIORE

PADERNO PEUGEOT RIEDEL SAMBONET SOMMA VILLEROY & BOCH

Aperti: 9.30-13.00/15.00-19.30 dal lunedì al sabato Tel. 0432 920068 A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmavera (Ud)

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

**www.ilpiccolo.it**  
I malanni  
dei quartieri

La storia  
Ultimi ritocchi: a giugno si parte

### L'ex Santorio diventa Sissa da ospedale a luogo di scienza

di FURIO BALDASSI

**TRIESTE** Per anni quel profilo architettonico quasi incastrato nel monte, sentinella non dichiarata dell'ingresso in città, è stato abbinato a storie da raccontare sotto voce. Storie di sofferenze. Ora quello stesso complesso rifatto ex novo, starà a simboleggiare la vocazione scientifica di Trieste. «Un miracolo», chiosa Stefano Fantoni, direttore della Sissa godendosi dall'alto, nel suo ufficio ancora senza mobili situato al 7° piano, nella parte centrale, con una spettacolare vista su Trieste e il golfo, lo stato d'avanzamento del cantiere, giunto praticamente agli ultimi ritocchi.



I lavori in corso

● A pagina 17

**DA MOBIL FURIO**  
ECCEZIONALE VENDITA  
PROMOZIONALE  
dal 1 aprile al 30 maggio

**tutto a  
meta prezzo**

TRIESTE VIA GIULIA 38  
Tel. 040.55001



TERREMOTO  
IL GOVERNO

Il ministro del Welfare annuncia l'adozione di misure a sostegno dei piccoli imprenditori rimasti senza lavoro

# Agli autonomi terremotati 800 euro al mese

Sacconi: «Indennità straordinaria». In arrivo dall'Unione europea 500 milioni

**ROMA** Ottocento euro al mese per i lavoratori autonomi che hanno perso il lavoro a causa del terremoto. Ad annunciarli è il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, ieri in visita all'Aquila mentre a Roma si teneva il vertice di maggioranza sul decreto per l'emergenza. Ma ingenti fondi arriveranno anche dalla Commissione europea: 500 milioni di euro.

Sale da 26 a 55 milioni di euro il plafond a disposizione degli ammortizzatori sociali dopo la firma dell'accordo, ieri all'Aquila, tra il ministro Sacconi e il presidente della regione Abruzzo, Gianni Chiodi: 25 milioni sono destinati all'intero territorio regionale, gli altri 30 milioni alle aree del terremoto. Sacconi ha annunciato anche che l'indennità di disoccupazione per chi lavora nelle aree interessate dal sisma sarà prorogata e allargata ai lavoratori autonomi che riceveranno un contributo dello Stato «valutabile intorno agli 800 euro mensili». «Si tratta di una indennità doppiamente straordinaria



ha spiegato il ministro - In passato non si era mai intervenuti sul reddito dei lavoratori indipendenti, per i quali vale il rischio d'impresa. Le persone impediti a lavorare a causa del terremoto troveranno una vasta gamma di misure di protezione: da una parte l'uso di ammortizzatori

ordinari reso più agevole, dall'altra misure di carattere eccezionale. In particolare, l'accesso alla cassa integrazione guadagni risulterà ipersemplificato e l'erogazione più tempestiva da parte dell'Inps».

Ma una fetta cospicua di finanziamenti per la ricostruzione dell'Abruzzo

dovrebbe arrivare anche da Bruxelles. «È possibile ipotizzare un contributo di 500 milioni di euro da mettere subito a disposizione delle popolazioni terremotate», ha detto il vice presidente della Commissione europea Antonio Tajani spiegando che per sostenere l'Abruzzo a livello comu-



A sinistra, una parte di un manichino tra le macerie di un palazzo distrutto ad Onna.

A destra, il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi

nitario si può lavorare su più direttrici.

Come? Intanto «reindirizzare» sugli interventi per il terremoto la quota parte dei fondi strutturali di 350 milioni di euro già assegnata all'Abruzzo nell'ambito della ripartizione dei fondi strutturali 2007-2013. Vi è poi la possibilità di accedere al

fondo di solidarietà previsto per i Paesi europei per le calamità naturali. Si tratta di un plafond di un miliardo di euro dal quale, secondo Tajani, è ipotizzabile ottenere una quota parte nell'ordine di qualche centinaio di milioni.

Terza strada, sollecitata anche dagli amministratori abruzzesi, è quella di puntare a un reinserimento dell'Abruzzo nei benefici previsti dall'ex Obiettivo 1. «Ma in questo caso - non ha nascosto Tajani - si tratta di una strada lunga e difficile, anche perché c'è bisogno di un pronunciamento unanime da parte del Consiglio europeo». Tempi, modi e importi degli interventi europei saranno al centro dell'incontro tra il ministro per le Politiche comunitarie Andrea Ronchi e la commissaria europea alle Politiche regionali Danuta Hübner fissato per mercoledì prossimo a Bruxelles. Infine dopo il vertice di maggioranza convocato ieri a Palazzo Grazioli, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, secondo quanto si apprende, è atteso di nuovo oggi in Abruzzo.

IL PM: «NON ESCLUDO IL DOLO»

## Sono 49 i Comuni danneggiati Primi interrogatori

**ROMA** Sono 49 i comuni abruzzesi che hanno avuto danni in seguito al terremoto del 6 aprile. E a questi andranno i primi provvedimenti di sostegno. L'elenco dei comuni maggiormente colpiti dal terremoto, contenuto in un decreto del commissario per l'emergenza Bertolaso, è stato stilato «sulla base dei dati fino ad oggi emersi dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia». Si tratta di quei comuni che hanno risentito di un'intensità M<sub>s</sub> (scala macrosismica Mercalli, Cancani, Sieberg, ndr) uguale o superiore al sesto grado. Dei 49 comuni, 37 si trovano in provincia dell'Aquila, cinque in provincia di Teramo e sette in provincia di Pescara. Incredulità a Sulmona, che non è presente nell'elenco, ma la protezione civile ha precisato che ci saranno ulteriori accertamenti sui comuni non inclusi.



Il pm Alfredo Rossini

Per quanto riguarda le indagini, il procuratore della Repubblica dell'Aquila, Alfredo Rossini, ha aperto un fascicolo in cui si ipotizzano i reati di disastro colposo e omicidio colposo, ma non esclude di poter procedere in futuro per dolo. «Dobbiamo vedere se qualche mania per motivi colposi o anche dolosi ha contribuito a cagionare queste morti. Se uno ha sbagliato - spiega - allora il reato è colposo, ma se uno ha rubato e nei pilastri non ha messo il ferro, allora il delitto diventa doloso». Rossini ha quindi sottolineato che «il lavoro sta andando avanti, le perizie si stanno svolgendo sul materiale sequestrato, e stiamo acquisendo anche materiale di riscontro per evitare problemi con le difese un domani». Alla Procura dell'Aquila saranno applicati anche altri due magistrati «che ci daranno una mano - spiega il Pm - soprattutto quando cominceranno gli interrogatori». E sul ruolo degli imprenditori che hanno realizzato gli immobili, Rossini ricorda che sono stati «sequestrati 13 edifici, pensiamo che ce ne saranno anche altri e i costruttori sono in attesa di vedere se li convocheremo oppure no. Ma di sicuro finora non abbiamo chiamato nessuno». Sono stati invece già interrogati almeno cinque testimoni, tra cui Carmela Tomassetti, la ragazza che se ne era andata dalla casa dello studente una settimana prima del sisma dopo aver lanciato l'allarme, a suo dire inascoltato, sulla pericolosità dello stabile.

PREOCCUPATI GLI ABITANTI DELLA TENDOPOLI

## Campotosto, pericolo diga: svuotato il bacino



La diga di Campotosto: gli abitanti sono preoccupati

**L'AQUILA** «La diga è l'ultima delle nostre preoccupazioni. Anche perché se si rompesse quella noi tutti saremo già morti». Hanno nervi saldi e forza da vendere gli abitanti di Campotosto, il comune che si affaccia sul bacino artificiale più grande d'Europa, 240 milioni di metri cubi d'acqua a pieno invaso per tre impianti da mille Megawatt, quelli che in caso di black out sono deputati a rilanciare energia sulle centrali di Montalto e Civitavecchia per riaccendere Roma.

Il complesso di tre dighe dista dall'Aquila una cinquantina di chilometri tutti curve e tornanti, con la carreggiata lesionata in più punti. Ma nel parco dei Monti della Laga, fra pinete, pascoli e boschi di faggi, il panorama è bello da mozzare il fiato. E' bello anche il lago che ades-

so è basso di livello e tiene meno della metà della capienza. La gente sfollata dal paese, però, dice che «in questa stagione è normale», che non è vero che l'Enel ha svuotato l'invaso per il rischio sismico. «Il livello è basso perché adesso il lago si prepara a raccogliere le acque di scioglimento delle nevi. Quanto alla diga qua tutti sanno che è sempre monitorata giorno e notte, tutto l'anno, specie dopo ogni sisma superiore ai 4 Richter. E sanno che è costruita per resistere a una scossa di magnitudo 7, quella che devasterebbe ogni cosa», spiega Luigi che fa l'ignegnere a Roma e che non ci ha pensato due volte a mettersi in ferie per tornare al paese a dare una mano. Perché qui a Campotosto hanno fatto tutto da soli. Centodieci anime, sui trecento abitanti del bor-

go, rimaste vicino alle loro case, ai loro vecchi, ai loro animali.

Per salvarsi si sono rimboccati le maniche nonostante la paura che dopo i primi crolli, per fortuna senza vittime, è stata davvero tanta. Un lavoro durissimo. Dino Cipriani, volontario del luogo per l'associazione nazionale alpini è uno dei sette volontari che si sono prodigati anima e corpo per aiutare la comunità. «Siamo rimasti per tre giorni in piazza, da soli, col fango dappertutto». Il lago non fa paura a Poggio Cancelli dove c'è un'altra micro tendopoli. Dicono che i guai semmai sarebbero a valle, lungo il letto del Vomano: a Ortoiano che conta una quarantina di persone, tutte accampate fuori casa, e poi giù fino a Montorio che di abitanti ne fa più di diecimila.

LA DENUNCIA DELL'ESPERTO

## Friuli Venezia Giulia tra le regioni più sismiche Solo tre aree inserite nella nuova mappatura

**ROMA** Le Regioni lungo la dorsale appenninica sono quelle a più alto rischio sismico secondo la più recente mappa di pericolosità sismica messa a punto dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Ma nonostante la mappa sia stata recepita dal 2006, ad oggi sono solo tre le Regioni che si sono adeguate alla nuova mappatura: si tratta di Molise, Toscana e Veneto.

A fare il punto è il sismologo dell'Ingv, Carlo Meletti, tra gli esperti che hanno elaborato la nuova mappa. Ed un altro dato salta agli occhi: sulla base della mappa (MPS04) alcune zone in precedenza considerate di livello 2, dovrebbero invece rientrare nel livello 1 di massima pericolosità. Ma, nella maggioranza dei casi, un adeguamento in tal senso non è stato ancora effettuato dalle Regioni.

In pratica, spiega Meletti, «tutta l'area appenninica è ad alto pericolo sismico e le Regioni a maggiore rischio sono Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia orientale e Friuli Venezia Giulia». Già nel 2006, la mappatura Ingv, sottolinea il sismologo, «è stata recepita con un'ordinanza di Protezione civile. In pratica, la MPS04 è diventa-

ta da allora la mappa di riferimento per la pericolosità sismica in Italia e le Regioni potevano da quella data aggiornare le proprie zone sismiche basandosi sulla nuova mappa». Ma a farlo sono state, appunto, solo in tre.

Così, si rileva che secondo la MPS04 l'Abruzzo, ed in particolare la provincia aquilana, è classificata come zona 1 per rischio sismico, ma «ad oggi - afferma Meletti - tale zona è ancora consi-

derata di livello 2, perché l'Abruzzo non si è adeguato alla nuova classificazione». E la differenza non è da poco: «Ad ogni livello di rischio, quattro quelli previsti su tutto il territorio nazionale - precisa l'esperto - corrispondono infatti riferimenti normativi precisi, ad esempio per quanto riguarda i criteri di costruzione degli edifici, e mira politiche di prevenzione».

Il rischio concreto è

quindi anche quello di andare incontro ad una sottovalutazione del pericolo sismico per alcune aree: «La zona tra Calabria e Basilicata, ad esempio - afferma Meletti - ovvero l'ampia zona tra Potenza e Cosenza, è indicata nella nuova mappatura come ad altissimo rischio, cioè livello 1, mentre è attualmente ancora considerata di livello 2 perché non c'è stato l'aggiornamento da parte delle regioni interessate». Stesso discorso per la Sicilia orientale, da Ragusa a Siracusa: per l'Ingv si tratta di zone a livello 1, ma sono ancora classificate a livello 2 di minore rischio sismico.

Dopo il sisma che lo scorso 6 aprile ha colpito l'Abruzzo, l'Ingv mette dunque, nuovamente, in guardia: la mappa di pericolosità sismica MPS04 e le mappe regionali, afferma l'Istituto, «definiscono con chiarezza le aree dove ci si possono aspettare scuotimenti forti, anche da subito; in quanto tali possono e devono essere considerate come strumenti di previsione». In altri termini, anche se «non forniscono indicazioni temporali, queste mappe - avverte l'Ingv - possono e debbono essere utilizzate per definire priorità di adeguamento sismico degli edifici e guidare interventi di preparazione al terremoto».

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733 111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile).

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Navevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lodi, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Gianluca Norino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fotografia, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fot. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola: croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (a/va). Manichette 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizioni: fissa 20%.

La tiratura del 17 aprile 2009 è stata di 42.250 copie.

Certificata n. 6481 del 4/12/2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 159) PAOLO POSSAMAI

[www.nico.it](http://www.nico.it)

(800-553311)

**nico**  
abbigliamento calzature

CHIOPRIS - VISCONTE (UD)  
Strada Prov. Palmarina per Palmanova

**DOMANI  
APERTO**

con orario:  
10.00-12.30/15.00-19.30

APERTO  
ogni domenica  
fino al 31 maggio



LO SCONTRO  
FRA I POTERI

Lettera del Quirinale al presidente del Consiglio e ai vertici di Camera e Senato. Fini: chi riceve la missiva non la interpreta

## Napolitano a Berlusconi: basta decreti «omnibus»

Impossibile per il Colle verificare i requisiti di costituzionalità a ridosso della scadenza

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** Stop ai decreti «omnibus» che giungono alla firma del Quirinale in una forma completamente diversa da quella originale e «ledono i poteri del Capo dello Stato».

Provvedimenti che devono essere firmati a ridosso della loro scadenza e «non consentono» al Presidente della Repubblica di esercitare i poteri di garanzia previsti dalla Costituzione: verificare la sussistenza dei requisiti di necessità e urgenza e la correttezza della copertura economica.

Giorgio Napolitano torna a strigliare governo e Parlamento e, con una lettera inviata il 9 aprile scorso a Silvio Berlusconi, ai presidenti di Camera e Senato e al ministro Giulio Tremonti, manifesta tutto il suo disappunto.

Stanco di dover firmare decreti completamente diversi da quelli autorizzati in precedenza, il Presidente della Repubblica invita a porre un freno ai provvedimenti urgenti varati dal governo che, in Parlamento, si ampliano a dismisura e alla fine contengono norme diverse da quelle approvate in Consiglio dei ministri. Un provvedimento che comporta necessariamente anche maggiori spese.

Il riferimento di Napolitano è al decreto incentivante che è stato approvato



Il Presidente Giorgio Napolitano

definitivamente l'8 aprile scorso dal Senato e sul quale il governo ha posto la fiducia. Un provvedimento che conteneva in origine solo misure per le imprese (bonus per rottamare vecchie auto, sconti fiscali per cambiare lavastoviglie), il cosiddetto «pacchetto precari» e lo «scudo» per le società quotate in Borsa. Poi, nel suo cammino parlamentare, il decreto si è arricchito di nuovi capitoli e, all'ultimo momento, sono stati inseriti anche i provvedimenti sulle quote latte fortemente

detto «pacchetto precari» e lo «scudo» per le società quotate in Borsa. Poi, nel suo cammino parlamentare, il decreto si è arricchito di nuovi capitoli e, all'ultimo momento, sono stati inseriti anche i provvedimenti sulle quote latte fortemente



Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini

## Boris Pahor alle europee con Svp-Unione slovena

**ROMA** I partiti sono al lavoro per definire le liste per le elezioni europee e per quelle amministrative del 6-7 giugno. Entro lunedì si presenteranno i simboli. Vittorio Sgarbi, sindaco di Salemi, annuncia a sorpresa che sarà in lista con l'Udc di Casini, probabilmente nel Nordest. È una sorta di autocandidatura che nel partito provoca qualche perplessità con il risultato che la candidatura già vacilla. «Nulla di deciso» si affretta a precisare Casini. Con l'Udc è stata già annunciata la presenza di Magdi Cristiano Allam mentre salgono le quotazioni di Emanuele Filiberto di Savoia. La Svp candida invece lo scrittore triestino di lingua slovena, Boris Pahor, nella lista appenninata dell'Unione slovena. Anche il fotografo Corona vuole candidarsi: sarà in lista con i neofascisti della Fiamma tricolore.

voluti dalla Lega e che hanno costretto il governo al maxiemendamento.

Il testo, che all'inizio si componeva di 7 articoli, alla fine ne conta 17 con un onere aggiuntivo di 1 miliardo e 300 milioni di euro. Il tutto, presentato alla firma di Napolitano a poche ore dalla scadenza naturale del provvedimento.

Davvero troppo per il Capo dello Stato, che ieri sera ricorda come simili richiami siano stati fatti anche ai «precedenti governi».

Il messaggio di Napolitano è comunque chiarissimo: i decreti legge sono emendabili ma non possono comprendere materie estranee a quelle per le quali ne ha autorizzato la presentazione alle Camere valutando i requisiti di necessità e urgenza. Nelle intenzioni del Capo dello Stato, la lettera inviata il 9 aprile scorso doveva restare riservata ma nel pomeriggio di ieri qualcuno l'ha resa nota. Il tutto è avvenuto proprio mentre al Quirinale era in corso l'incontro con il presidente del gruppo di riflessione sul futuro dell'Europa, Felipe Gonzalez. Un incontro al quale ha partecipato anche uno dei destinatari della lettera, Gianfranco Fini, che si trincerava dietro uno strettissimo riserbo: «La lettera? Chi la riceve non la interpreta». Ad applaudire al richiamo del Colle sono invece gli esponenti dell'opposizione.

VERTICE A PALAZZO GRAZIOLI

Consultazione referendaria  
Maroni sentirà l'opposizione  
Non è stato ancora deciso l'accorpamento il 21 giugno o il rinvio al 2010

**ROMA** Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha avuto mandato da Pdl e Lega di consultare l'opposizione in vista della definizione della data del referendum elettorale. Decisione che riguarderà o la data del 21 giugno o il rinvio. Lo riferisce il vicecapogruppo del Pdl al Senato, Gaetano Quagliariello, lasciando Palazzo Grazioli al termine di un vertice presieduto dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, durato oltre due ore e mezzo. «La decisione verrà assunta», dice Quagliariello, «sulla base della proposta che farà il ministro Maroni dopo aver sentito l'opposizione». E la decisione definitiva, aggiunge l'esponente del Pdl, verrà presa dal prossimo Consiglio dei ministri. Ai cronisti che gli chiedono se la Lega, rappresentata al vertice di Palazzo Grazioli dai ministri dell'Interno e della Semplificazione legislativa, Roberto Calderoli, accetterà l'eventuale rinvio del referendum il senatore risponde: «Non credo che il ministro dell'Interno si faccia carico di una posizione che non condivida».

Nulla di deciso insomma sulla data del referendum sulla legge elettorale. La legge stabilisce che essi debbano tenersi entro il 15 giugno. Per rinviarli al 2010 o per tenerli il 21 giugno (data dei ballottaggi) sarebbe necessario modificare l'attuale legge. Servirebbe con ogni probabilità un decreto legge che avrebbe bisogno della controfirma del Capo dello Stato ed una larga maggioranza parlamentare per la sua rapida approvazione. Con l'attuale legge spetta al Presidente della Repubblica, su deliberazione

del Consiglio dei ministri, indire con decreto il referendum in una domenica entro il 15 giugno.

Peppino Calderisi, capogruppo Pdl in commissione Affari costituzionali alla Camera, afferma: «Per votare il 21 giugno o nel 2010 serve una norma di legge». Di Pietro, Casini e i referendari bocciano l'ipotesi di un rinvio al 2010. Franceschini afferma che il Pd risponderà «se ci verrà fatta una proposta su questo tema. Si è ancora in tempo per l'elezione day, ma i termini stanno scadendo». Per La Russa «ci sono due probabilità: o votare il 21 giugno o rinviare».

Intanto, dopo le affermazioni di giovedì del premier, Umberto Bossi spiega: «Io non ho bisogno di mettere Berlusconi con le spalle al muro, i nostri rapporti sono troppo cordiali per cose del genere. A Berlusconi basta chiedere...». «Si fanno strumentalizzazioni sulla pelle dei terremotati», prosegue Bossi, «non è vero che separare le europee dal referendum costerà 400 milioni in più. Costerà qualcosa, ma molto meno: bisogna dividere almeno per dieci. Inoltre Maroni sta preparando un provvedimento per cui lo spoglio delle schede sarà a costo zero. E comunque la legge prevede che elezioni e referendum non si possano abbinare: sarebbe incostituzionale».

Insomma una polemica, quella sull'elezione day, che per Bossi è solo una montatura. E anche Berlusconi la penserebbe così.

Ma allora il suo j'accuse nei confronti della Lega pronta a farlo cadere? «Ha detto quelle cose», chiosa Bossi, «ad uso interno, per tenere l'equilibrio nel Pdl».

## L'INTERVISTA

«Election day strada maestra»

di MARCO BALLOCCO

**TRIESTE** La Lega Nord? «Ha messo in campo una posizione irresponsabile». Silvio Berlusconi? «Ha mancato di coraggio». Mario Segni, coordinatore del comitato referendario, prende atto di quanto sta accadendo nel governo sulla data della consultazione sulla legge elettorale, ma non si arrende. E rilancia l'elezione day: «È la strada maestra, spero che il Carroccio si renda conto di avere commesso un errore madornale. E spero anche che gli italiani abbiano un sussulto di consapevolezza».

Segni, pare che si voti per il referendum il 21 giugno o che si vada addi-



Mario Segni

rittura al 2010. Che ne pensa?

Governo e maggioranza si contorcono su se stessi e sono alla disperata ricerca di vie che li tolgano dall'imbarazzo senza però riuscire a trovare una soluzione. Capita quando non si accetta l'unica cosa giusta da fare: election day il 6 e 7 giugno.

IL COORDINATORE DEL COMITATO

Segni: sul referendum Lega irresponsabile  
E il premier ha dimostrato poco coraggio

**Perché?** Per due motivi. Non solo quello dei costi ma anche quello della civiltà. Negli Stati Uniti, nel novembre scorso, quando si è scelto Obama presidente, si è votato anche per 153 referendum.

**La Lega Nord?** Il suo è un atteggiamento irresponsabile.

**E quello di Berlusconi?** Diciamo poco coraggio.

**Fosse stato nei suoi panni?**

Avrei deciso per l'accorpamento. Sono convinto che la Lega non provocherebbe la crisi.

**Si metta però nei panni della Lega: se vince il sì, Berlusconi potrebbe governare senza Bossi.**

Comprendo le paure della Lega e considero le-

gittimo che non sia d'accordo con i contenuti referendari. A quel partito chiedo però perché non voglia cambiare una legge che il suo ministro Calderoli ha definito «porcata». Se è d'accordo con lui, il Carroccio ci dovrebbe dire come modificare questo testo. E invece va contro il referendum e lavora quindi per tenere in vita una «porcata» che riempie il Parlamento di nominati anziché di eletti.

**Ha qualche speranza che le cose possano cambiare come lei auspica?**

Spero che la Lega si accorga dell'errore. E che non sia diventato, da partito del risparmio, partito della spesa facile quando spendere soldi pubblici in più va nel suo interesse.

Il Carroccio abbia il coraggio di affrontare una battaglia politica e non cavalcchi ambigualmente l'astensione.

**Si votasse il 21 giugno, il giorno dei ballottaggi delle amministrative, quanto difficile sarebbe arrivare al quorum?**

Difficoltà altissime, ma rimango fiducioso in un sussulto di consapevolezza degli italiani. Serve uno scossone per evitare che la casta si impadronisca di tutto, cosa resa possibile proprio a partire da una legge elettorale ignobile. Si deve iniziare da questo cambiamento a lavorare per un Paese più moderno.

**Come si sta muovendo l'opposizione sul tema dell'accorpamento?**

Do alto a Dario France-

schini di una posizione seria e coraggiosa e lo ringrazio. Ricordo anche a tutti la posizione altrettanto coraggiosa e coerente di Gianfranco Fini.

**Ma quanto si spende davvero se non si accorpano gli appuntamenti elettorali?**

I conti, molto puntualmente, li ha fatti La voce. Se si vota il 14 si sprecano 400 milioni, se si vota il 21 se ne buttano via 313.

**L'istituto referendario va cambiato?**

E un bene prezioso per la democrazia. Va rilanciato e rivitalizzato, salvandolo dal rischio di essere ucciso dall'antica regola del quorum che trasforma le battaglie politiche in fughe verso l'astensione.

Il Carroccio candida alle elezioni  
il gioielliere che uccise un ladro

**MILANO** Giuseppe Maiocchi, il gioielliere milanese che nel 2004, assieme al figlio Rocco, sparò e uccise un rapinatore montenegrino dopo una «spaccata» nel loro negozio, ha deciso di candidarsi con la Lega Nord alle elezioni provinciali di Milano.

«Le mie idee sono legate alla Lega da anni», ha affermato il gioielliere ai microfoni di Radio 24, «ma evidentemente ha influito anche la vicinanza della Lega in questo periodo».

Credo si possa fare molto in tema di sicurezza: si permette la presenza di certe persone che non la-

## A MILANO

Nel 2004 insieme al figlio reagì alla «spaccata» di un montenegrino nel suo negozio

vorano e che per poter vivere comodamente devono commettere reati perché non possono fare diversamente».

Maiocchi che per l'episodio è stato condannato a un mese di reclusione per lesioni colpose (il figlio Rocco invece fu con-

dannato a 18 mesi per omicidio colposo) è tornato a giustificare la sua legittima difesa. «Nessuno è nato per uccidere», ha spiegato, «i rimorsi resteranno per tutta la vita. Però continuo a ritenere che ero in pericolo e, quando mi chiedono se lo rifarei, rispondo che in una situazione di pericolo è diritto di una persona difendersi».

Il gioielliere ha contestato l'idea che in Italia possa esistere una sorta di «diritto alla fuga» per chi commette rapine a mano armata. «Non c'è proporzione», ha detto Maiocchi, «l'agredito è trattato peggio di chi aggredisce».



Michele Santoro poco prima della trasmissione «Annozero» andata in onda giovedì sera. L'Auditel ha registrato il sorpasso rispetto ad «Amici» della De Filippi

PDL ALL'ATTACCO DI ANNOZERO. MERCOLEDÌ CDA RAI

## Santoro vince la sfida in tv con la De Filippi

**ROMA** Il giorno dopo la cosiddetta puntata riparatrice di Annozero che Michele Santoro ha dedicato alla difesa del vignettista Vauvo sospeso dal direttore generale Mauro Masi, il Pdl va all'attacco del giornalista.

«Qualcuno ricordi a Michele la favola di Fedra e la fine della rana che scoppia», a forza di gonfiarsi per somigliare al bue», avverte il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti. E Santoro replica: «L'importante è che scoppia da solo». Santoro ha però vinto la sfida tv. La trasmissione ha avuto 5 milioni 276 mila spettatori, con il 20,8 di share, 3,4 punti in più rispetto alla trasmissione di giovedì

scorso. Maria De Filippi con il «Concerto» di Amici ha fatto il 18% di share e quasi 4 milioni di spettatori.

Critiche ad Annozero arrivano anche da parte dei consiglieri di area di centrodestra Alessio Goria, che si dice «indignato» e si augura la conferenza della sospensione per Vauvo, e Antonio Verro, convinto che il prossimo cda, mercoledì 22 aprile, «procederà nel modo più opportuno». Più cauta Giovanna Bianchi Clerici, consigliere in quota Lega Nord.

Ma ad accendere il clima sono anche le polemiche sulla riunione di maggioranza a Palazzo Grazioli, nella quale si sarebbe parlato anche di nomine

Rai. «Siamo al disprezzo delle minime regole di decenza», commenta Paolo Gentiloni, responsabile comunicazione del Pd. Nessuno stupore per l'attenzione della politica per le vicende Rai - si ragiona nel partito di Dario Franceschini - ma forte contestazione per il mancato rispetto dell'autonomia dell'azienda anche sul piano formale. La partita, in ogni caso, non sarebbe ancora chiusa. Una «nuova piazza Navona» contro le prossime nomine al vertice della Rai, decise tra un calice di champagne, una raccomandazione e le auto blu parcheggiate all'ingresso di Palazzo Grazioli, annuncia infine Antonio Di Pietro sul suo blog.



IN UNA BARACCOPOLI DI PERIFERIA DEL CAPOLUOGO LOMBARDO

## Romena schiava a 18 anni, dormiva in una cuccia

Una famiglia di connazionali la violentava e costringeva a prostituirsi. Salvata da un cliente

di ROBERTA RIZZO

**MILANO** L'hanno costretta a dormire in una cuccia per cani, con i piedi e le mani legate da catene. E stata ridotta come una schiava e trattata peggio di un animale. Questa la sconvolgente storia di una romena di 18 anni arrivata in Italia per fare la badante. E invece i suoi aguzzini l'hanno sfruttata e minacciata, facendole subire sevizie e violenze inaudite. Botte e umiliazioni per costringerla a prostituirsi in strada.

Gli sfruttatori sono un uomo di 32 anni e sua moglie di 21, anche loro romeni. A fare da carceriere alla vittima ci pensava il figlio della coppia diaboliche, un quattordicenne che spesso abusava di lei tenendola legata con le catene.

Quando i coniugi si sono trovati davanti ai carabinieri hanno cercato di negare ogni responsabilità ma ai loro polsi sono scattate le manette. A compiere l'operazione sono stati i carabinieri del-

la compagnia di Porta Magenta di Milano, intervenuti grazie all'aiuto di un cliente occasionale della ragazza.

L'assurda storia è iniziata due mesi fa quando la giovane romena è stata contattata dalla coppia di connazionali che l'hanno convinta a venire in Italia con la promessa di un lavoro da badante da svolgere a Milano. Ma appena è arrivata nella metropoli lombarda, con la speranza di fare una vita dignitosa, è stata portata in una

baraccopoli, in via Selvasco, in periferia. Appena giunta nella baracca sono scattate le sevizie. È stata violentata ripetutamente dall'uomo e dal figlio. Poi l'hanno fatta sedere in una cuccia per cani e le hanno detto che quello era il suo letto. Non poteva muoversi dall'angolo della baracca e ogni volta che si rifiutava di andare a prostituirsi in via Manduria, la riempivano di pugni e calci. I soldi guadagnati dal sesso a pagamento finivano nelle



Un campo nomadi in periferia

tasche della coppia di sfruttatori che le avevano anche tolto i documenti per paura che scappasse.

La giovane è poi riuscita a raccontare il suo calvario a un cliente che si era accorto dei grossi lividi che aveva su tutto il corpo. Così la ragazza ha deciso di denunciare i suoi aguzzini spiegando ai carabinieri come era stata trattata e minacciata. I coniugi romeni sono stati arrestati per riduzione in schiavitù, violenza sessuale e sfruttamento della prostituzione. Anche il figlio quattordicenne è stato denunciato per gli stessi reati e ora si trova in un centro specializzato in attesa delle decisioni della procura minore.

## INCUBO «ARANCIA MECCANICA»

# Torino e Asiago, aggrediti in villa da bande dell'Est pronte a tutto

In Piemonte il figlio interviene e viene ferito gravemente

di MILENA VERCELLINO

**TORINO** Dopo la tragica rapina che ha portato alla morte del «re del grano» Franco Ambrosio nella sua villa di Posillipo, due assalti in stile Arancia meccanica hanno scosso giovedì notte dal torpore del sonno la ricca provincia del Nord Italia. Uno poco prima di mezzanotte in una cascina di Leini, nel Torinese, l'altro alle prime luci dell'alba in una villa di Asiago, nel Vicentino: due raid fotocopia, che hanno avuto come protagonisti due bande di malviventi, forse di nazionalità esteropea, e come vittime due coppie di anziani coniugi.

Nel primo caso, è stata presa d'assalto una cascina nelle campagne piemontesi dove abitano Italo Tedoldi, 74 anni, e Pasqualina Rubatto, 70 anni. Poco dopo le 23 cinque persone, a volto coperto e armate di bastoni e di una pistola, si sono introdotte nell'abitazione ed hanno aggredito i due anziani, picchiandoli e intimidendo loro di consegnare i soldi custoditi nella cassaforte. Terrorizzati, i padroni di casa hanno risposto di non possedere una cassaforte ma soltanto denaro contante.

Durante la rapina, però, è rinascato il figlio della coppia, Davide, di 29 anni: quando ha tentato di reagire i «Drughi» lo hanno assalito e ripetutamente colpito alla testa con il calcio della pistola e con un bastone. Poi si sono dileguati nella notte, portandosi dietro



La villa nel Torinese dove è avvenuta l'aggressione

tro un bottino costituito da 2500 euro in contanti, due fucili da caccia, diversi gioielli in oro ed un assegno da 18mila euro ancora da riscuotere, in pagamento per la vendita di due tori conclusa proprio quella mattina. Alle spalle si sono lasciati il giovane gravemente ferito. Portato all'ospedale, è stato operato per la riduzione del trauma cranico e non è in pericolo di vita.

Dalla stessa sorte i coniugi si sono salvati con uno stratagemma: per sfuggire alla furia dei banditi i due anziani si sono infatti finti morti. «Se non avessimo fatto così, ci avrebbero ammazzato», dice Teodoldi. «Volevano le chiavi della cassaforte, noi abbiamo provato a dire che non c'era nulla e hanno iniziato a picchiarci. Erano delle belve, hanno massacrato mio figlio Davide», racconta l'anziano. I carabinieri del nucleo provinciale di Torino stanno ora raccogliendo indizi per acciuffare i malviventi.

E a dare un sapore da Bonnie e Clyde alla vicenda, secondo le prime informazioni, tra i banditi potrebbe esserci una donna.

Il secondo tempo di questa «Arancia meccanica» della pianura Padana si è svolto all'altro capo della notte, alle prime luci dell'alba. Quattro rapinatori, a volto scoperto e dal forte accento dell'Europa dell'Est si sono avvicinati ad una villa adagiata sull'altopiano di Asiago. Qui stavano dormendo nella camera da letto Enrico Vescovi, un ingegnere di 60 anni, e la moglie Nadia Rela, 58, casalinga.

I banditi hanno divelto la porta basculante del garage e si sono introdotti nell'abitazione, cominciando a raccogliere un lauto bottino. Dopo un po', però, i rumori hanno svegliato i padroni di casa, che si sono alzati ed hanno cercato di opporsi alla rapina. I malviventi hanno reagito a suon di pugni e sassate, colpendo i coniugi con pietre che avevano raccolto in giardino e ferendo l'uomo alla testa e al busto e la donna al piede. Poi, la fuga, nientemeno che su una Jaguar, risultata rubata lo scorso 2 aprile nel Trevigiano.

A bordo, gli oggetti trafugati dalla villa: tappeti antichi, statue, un pc, gioielli, orologi di valore e quadri d'autore per un valore di oltre 50mila euro. Intanto, superato lo choc iniziale, i rapinati hanno chiamato i soccorsi. Se la sono cavata con ferite giudicate guaribili rispettivamente in 30 e 40 giorni.

TRAGEDIA A MILANO

## Uccide la moglie ma poi si costituisce

L'uxoricida in cura per depressione era un personal trainer

**MILANO** Ha ucciso la moglie con numerose coltellate. Poi, accompagnato dal padre, è andato a costituirsi alla Polizia: agli agenti e anche al pm che lo interrogavano ha detto di non ricordare nulla. Mauro Rozza, milanese, 43 anni, personal trainer e body-builder, pare soffrisse di una profonda depressione e gli investigatori ipotizzano che sia stato un raptus a fargli uccidere Maria Casamassima, sua coetanea. Tutto è avvenuto nel silenzio, «una doccia fredda» per i vicini e i genitori, che abitano al piano sopra di lui in una palazzina degli anni Settanta, con una grande magnolia vicino all'ingresso, in via Bolama, alla periferia est di Milano. «Sono proprio sopra - ha detto la vicina del piano di

sopra - Avrei dovuto sentire qualcosa, invece nulla, non un urlo, non un litigio. Erano una coppia affiatata, discreta».

Rozza condivideva con la moglie un appartamento di 90 metri quadrati in via Bolama e un altro a Miami Beach, in Florida, nelle «King David Towers». Negli Usa si erano trasferiti da una decina d'anni.

A Miami, ha detto un amico, dopo anni di fidanzamento si erano sposati e lavoravano come trainer in una palestra: l'attività registrata a nome di Rozza è la «Technique Bodybuilding». L'uomo, infatti, praticava culturismo a livello agonistico ed era stato campione italiano pesi massimi dell'Italian Federation Body Building.

A Milano Mauro e sua

moglie venivano solo per le feste, soprattutto a Natale. Quest'anno, però, ha riferito un vicino di casa, «erano arrivati una ventina di giorni fa e lui mi aveva detto che si sarebbero fermati un po'; se fosse per curarsi, questo non lo so».

Secondo quanto spiegato dagli agenti della Questura di Milano, infatti, Rozza era in cura per problemi psichiatrici all'ospedale Villa Turro di Milano.

«Ho lavorato con lui come istruttore una ventina di anni fa e l'ultima volta che l'ho visto è stato circa sette anni fa - ha detto Maurizio M., un amico con il quale si tiene in contatto su 'Facebook' - ma non ha mai dato segni d'aggressività e sapevo che con la moglie andava d'accordo. Mi è

sempre sembrato una persona solare e l'idea di una persona depressa e stressata non me l'ha mai data».

Intorno le 10.30 di ieri, Mauro Rozza si è presentato al commissariato, accompagnato da suo padre Sergio, un pensionato di 70 anni, benestante, che per questo suo unico figlio ha comprato l'appartamento sotto il suo. La madre Antonia, invece, ha avuto un malore ed è stata portata in ospedale. La salma di Maria, il cui decesso è stato constatato alle 10.37, è stata trasportata poi all'obitorio.

Il pm di Milano Giancarlo Serafini chiederà oggi la convalida dell'arresto di Rozza per il quale l'udienza davanti al gip potrebbe tenersi oggi stesso o lunedì.

A UDINE

## Riconsegnate a Englaro le foto di Eluana in clinica



Francesco Bruni mentre riconsegna il fascicolo a Englaro (Anteprima)

**UDINE** «Quello che c'è indicato che le cose sono state fatte, come abbiamo sempre detto, al massimo livello di scientificità»: lo ha detto ieri a Udine Beppino Englaro, rispondendo ai giornalisti sui primi esiti degli esami disposti su Eluana dalla Procura di Udine.

«Che Eluana non abbia sofferto lo scrivono i periti, consulenti del Procuratore di Udine», ha proseguito Englaro. L'occasione di ieri è stata colta anche dal fotografo de Il Piccolo, Francesco Bruni che ha consegnato a Englaro due fascicoli di fotografie della figlia.

## » IN BREVE

CLANDESTINI BLOCCATI IN MARE

## Tensione Italia-Malta per la nave indesiderata

**PALERMO** È ancora in una situazione di stallo lo scontro tra Italia e Malta sulla vicenda della Pinar, il cargo battente bandiera panamense che giovedì ha soccorso 154 migranti nel Canale di Sicilia recuperando anche un cadavere. L'intervento di soccorso, avvenuto in acque di competenza maltese, è stato coordinato dalle autorità della Valletta, che hanno ordinato alla nave di fare rotta verso il porto più vicino, cioè Lampedusa. Una disposizione che è stata però contestata dal Viminale: secondo il ministro dell'Interno Roberto Maroni, infatti, «in molti casi Malta scarica sull'Italia l'intervento di soccorso alle carrette del mare». Critiche definite «inaccettabili» dal ministro dell'Interno maltese. La nave è ferma al limite delle acque territoriali, a circa 25 miglia a Sud di Lampedusa.

PERIZIA SULLO STATO DI SALUTE

## La figlia di Vanna Marchi chiede i domiciliari

**BOLOGNA** La perizia sullo stato di salute di Stefania Nobile, figlia della teleimbonitrice Vanna Marchi, disposta dal tribunale di sorveglianza di Bologna dovrà accertare lo stato della sua patologia e l'eventuale compatibilità delle cure, cui la detenuta deve essere sottoposta, con il regime carcerario. Secondo la difesa, la donna, per il combinato di due differenti patologie (tra cui una artrite reumatoide) ha un quadro immunitario compromesso e nell'ultimo anno è già dovuta ricorrere diverse volte a cure ospedaliere. Proprio per le sue difficoltà di salute la donna, ha spiegato il legale, non era presente all'udienza.

OMICIDIO AMBROSIO A NAPOLI

## I tre romeni indagati si accusano a vicenda

**NAPOLI** Ammettono di aver premeditato il colpo, rivelano di avere tutti insieme organizzato nei giorni precedenti ben tre sopralluoghi davanti alla villa, confessano la razzia di soldi e oggetti, ma su un solo punto le versioni non concordano. Nessuno dei tre romeni fermati con la accusa di aver ucciso nella villa di Posillipo l'imprenditore Franco Ambrosio e la moglie Giovanna Sacco, assume infatti su di sé la colpa più infamante, quella cioè di aver inferito con un attrezzo di ferro i colpi che hanno determinato la lenta e orribile agonia delle vittime. Del massacro si accusano a vicenda i tre indagati che stamane saranno interrogati dal gip Luigi Giordano.

FACEVA LA BABY SITTER

## Padre e figli violentano per mesi disabile psichica

**REGGIO CALABRIA** Sono andate avanti per alcuni mesi le violenze sessuali subite dalla giovane di 19 anni disabile psichica per le quali sono stati arrestati un uomo di 45 anni, G.T., e due suoi figli di 24 e 21 anni. G.T. aveva assunto la giovane come baby sitter per il figlio più piccolo, un bambino di 4 anni, dandole ospitalità in casa. Secondo quanto riferito dai carabinieri, la ragazza, che ha un deficit psichico non grave, aveva deciso autonomamente di lavorare come baby sitter perché voleva ottenere l'indipendenza economica dai genitori. Le violenze ai danni della giovane da parte di G.T. e dei due figli erano cominciate poco dopo che la ragazza era stata accolta in casa.

IL PICCOLO

# RENZO TONDO UN ANNO DI GOVERNO

L'emergenza economica, la tenuta dell'alleanza di centrodestra, la riforma federalista dello Stato, l'eredità Illy e gli impegni per la legislatura

LUNEDÌ 20 APRILE, ORE 18.00

Stazione Marittima,  
Sala Oceania - Trieste

**Paolo Possamai**,  
direttore de «Il Piccolo»  
intervista il presidente della Regione  
Friuli Venezia Giulia

per confermare la partecipazione è sufficiente registrarsi  
sul sito [www.nordesteuropa.it](http://www.nordesteuropa.it) alla sezione eventi

in collaborazione con

**nordest**  
**europa.it**



# LOTTA AL TERRORISMO

LA CASA BIANCA: UNA PAGINA BUIA DELLA STORIA D'AMERICA

## Stati Uniti, Obama salva gli agenti della Cia

Ma il presidente decide di pubblicare la lista delle torture dei prigionieri musulmani

**NEW YORK** Fuoco incrociato su Barack Obama dopo la pubblicazione dei memorandum sulle torture permesse alla Cia di George W. Bush sugli uomini di Al Qaeda. Il presidente degli Stati Uniti è stato criticato da destra, per aver svelato nei dettagli i metodi brutali usati negli interrogatori, e da sinistra, per aver garantito l'immunità agli 007 che «in buona fede» li hanno posti in at-

“  
I repubblicani attaccano: «Barack si lega le mani e la pubblicazione di queste opinioni non era necessaria»  
”



Michael Hayden

mani nella guerra al terrorismo», hanno sostenuto sul Wall Street Journal l'ex capo della Cia di Bush Michael Hayden e l'ex Attorney General della passata amministrazione Michael Mukasey.

«La pubblicazione di queste opinioni non era necessaria dal punto di vista legale ed è stata poco saggia dal punto di vista politico: il suo effetto sarà di invitare quella forma di paura istituzionale di recriminazioni che indebolì le operazioni dell'intelligence prima dell'11 settembre», hanno scritto Hayden, al timone dell'agenzia di

Langley dal 2006 al 2009, e Mukasey, alla Giustizia dal 2007 all'insediamento di Holder.

Molte le obiezioni dei due esponenti dell'amministrazione Bush: tra queste che i documenti rivelano ai terroristi cosa aspettarsi in un interrogatorio della Cia se questi metodi, tra cui il «waterboarding» che simula l'affogamento, dovessero essere di nuovo approvati. In tutto i memorandum rivelano 14 tecniche di interrogatorio su cui l'amministrazione Bush aveva dato luce verde: del waterboarding molto era noto, meno noti i par-

ticolari sulla privazione del sonno (per undici giorni di seguito) o il confinamento in una scatola buia dove venivano fatti entrare insetti sfruttando le fobie del detenuto.

Presi nel loro insieme i quattro memorandum gettano luce non solo sui metodi della Cia ma sugli sforzi del Dipartimento della Giustizia di giustificare alla luce del diritto nazionale e internazionale. Passaggi sulla nudità forzata, le docce gelate e le percosse si alternano con discettazioni giuridiche sulla Convenzione Internazionale contro la tortura.

I documenti sono stati resi pubblici con pochissime censure, segno che Obama ha preso le distanze dalle richieste della Cia di mantenere segreti i dettagli degli interrogatori. Lo stesso capo della Cia della nuova amministrazione, Leon Panetta, aveva sostenuto che, rivelando queste informazioni, si sarebbe creato un precedente per future pubblicazioni di metodi di raccolta dell'intelligence.



Il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama

### » IN BREVE

NEI CIELI DEL CANADA

Si lancia da un aereo che vola a 7mila metri

**ROMA** I piloti hanno effettuato un atterraggio d'emergenza. Una scena da film, accaduta invece in un tragica realtà: un giovane si è lanciato nel vuoto da un aereo. Ci sono stati momenti di panico a bordo di un piccolo aereo di linea canadese: un passeggero, nonostante l'equipaggio abbia cercato di trattenerlo, è riuscito ad aprire il portellone e a buttarsi nel vuoto da un'altezza di circa settemila metri, mentre l'aereo stava sorvolando l'Artide. Il giovane, un ragazzo di 20 anni originario di Nunavut, nel Nord del Canada, ha aperto un portellone del King Air B200 mentre l'aereo, partito da Yellowknife, era diretto a Cambridge Bridge, nei territori del Nord Ovest. Poi, nonostante i piloti cercassero di fermarlo, si è lanciato nel vuoto. Il portellone è stato sradicato a causa della depressurizzazione improvvisa della cabina.

LA SENTENZA A STOCCOLMA

«Pirate Bay» condannato contro lo scambio di files

**ROMA** Si è concluso con una sentenza di condanna il processo al sito di file-sharing Pirate Bay, che negli ultimi mesi ha contrapposto studios ed etichette ai sostenitori del libero scambio di file, ossia del diritto di scaricare gratis film e brani musicali. Il tribunale di Stoccolma si è pronunciato contro i tre fondatori - Fredrik Neij, Gottfrid Svartholm Warg, Peter Sunde - e Carl Lundström, reo di aver investito nel sito. I quattro sono stati condannati in primo grado a scontare un anno di carcere e pagare una multa da 30 milioni di corone, 2,7 milioni di euro, per «complicità in violazione della legge sul diritto d'autore». Avevano fatto causa gli studios Warner Bros, Metro Goldwin Mayer, Columbia, e 20th Century Fox.

CHIRURGIA ESTETICA

Bellezza a poco prezzo, ora c'è il silicone killer

**WASHINGTON** C'è un mercato nero della bellezza per le strade di New York. E un mercato in cui si comprano e si vendono a basso costo nuovi seni, nuove labbra, nuove natiche. Ma niente a che vedere con le costose operazioni di chirurgia estetica: ci si può rivolgere a non meglio definiti consulenti estetici (non sempre medici) che sono disposti a eseguire il trattamento addirittura a domicilio. E per contenere i prezzi, in modo da rendere accessibile il mercato, arrivano a utilizzare anche silicone industriale. «Con buoni risultati», garantiscono. Peccato che in alcuni casi siano risultati mortali.



Il ministro delle Politiche agricole Zaia

I RISULTATI DEL SUMMIT SARANNO PORTATI ALLA MADDALENA

## A Treviso il G8 dell'agricoltura contro la fame

**TREVISO** È un G8 giovane, alla sua prima edizione, ma ambizioso quello interamente dedicato all'agricoltura che si apre oggi a Cison di Val Marino (Treviso). Il ministro delle politiche agricole Luca Zaia, che l'ha fortemente voluto, annuncia infatti nel presentarlo, tra le mura del secolare maniero di Castelbrando che lo ospiterà per tre giorni, che sarà mirato «alla concretezza e al raggiungimento di grandi risultati». L'emergenza alimentare mondiale e la

lotta alle speculazioni sui prezzi delle materie prime agricole sono al centro dell'agenda dei lavori. Ma, come ha precisato il ministro, si parlerà anche di emergenza idrica e di regole per il commercio internazionale. La dichiarazione finale del G8 agricolo sarà quindi presentata al vertice G8 di luglio a La Maddalena. «Siamo consapevoli della responsabilità che è sulle nostre spalle - afferma Zaia - e cercheremo di parlare in modo propositivo». E

molto fitto il programma del G8 agricolo, voluto sul territorio natio dal ministro Zaia, e che non ha mancato di scatenare qualche polemica tra le istituzioni locali per questioni di vetrina negata. Ma, come ha spiegato il ministro al governatore Galan, «il protocollo di avvenimenti di questa portata, dalla fitta agenda operativa, dà spazio alle istituzioni locali solo in alcuni momenti, come le cene, dove appunto il governatore è stato invitato». Lo stesso ministro ha sottolineato come i

tre giorni di lavoro prevedano una full immersion tra incontri dei ministri G8+G5 e incontri bilaterali.

Alla vigilia del G8 sull'agricoltura c'è il raid del No global alla sede di Cà Tron. Rubinato, parlamentare del Pd, sostiene che il piano non avrebbe tenuto conto della necessità di «presidiare un obiettivo sensibile come Cà Tron (sede dell'istituto internazionale di ricerca sulle biotecnologie), già danneggiato dal no global nel giugno del 2003».

Discover Opel Insignia Sports Tourer.  
Car of the Year 2009.



Per creare un'auto che precorre i tempi, bisogna pensare fuori dagli schemi. Opel Insignia, nata vincente.

- FlexRide.** Avanzato sistema di guida dinamica. Si adatta alle condizioni stradali e allo stile del guidatore, ottimizzando il comportamento dinamico dell'auto. Tre modalità impostabili: Sport, Tour e Normal.
- Adaptive 4x4.** Trazione integrale intelligente che conferisce massima tenuta di strada, trazione e stabilità esaltando le prestazioni e il piacere di guida.
- AFL.** Fari bi-Xenon di ultima generazione. Si adattano ad ogni situazione di guida, in 9 diverse modalità. Seguono le curve, si abbassano e aumentano il fascio luminoso. Sempre automaticamente.

Motori. Tutti Turbo. Tutti Euro 5. Tutti a 6 marce, con cambio manuale e automatico Active Select®. 2 benzina, 1.6 da 180 CV e 2.0 da 220 CV e 2 diesel 2.0 CDTI da 130 e 160 CV.

Opel Insignia da € 25.000\*



Prima Assoluta sabato 18 e domenica 19.

**Panauto**  
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2  
040/2610026

www.opelinsignia.it

**Panauto**  
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1  
0481/699800

**Boato Car**  
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1  
0481/411176

PRONTO  
FINANZIAMENTI  
040 - 2610074

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

\*Insignia Sport 1.6 Turbo 180 CV, IPT esclusa. Alcune delle dotazioni visibili e descritte in questo annuncio sono a richiesta. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO<sub>2</sub>: da 6,0 a 9,9 l/100 km, da 159 a 233 g/km.



LA TANGENZIALE LIBURNICA VERREBBE A COSTARE DAI 17 AI 37,2 MILIONI DI EURO

# Abbazia, al via il progetto della tangenziale

La nuova circonvallazione di 15 chilometri correrà tra Mattuglie e Draga di Moschiena

**ABBZIA** È tra i desiderata dell'Abbaziano da ormai tre decenni, ma in questi ultimi tempi sta finalmente prendendo corpo, al punto che qualcuno ipotizza potrebbe essere realizzato in capo a quattro-cinque anni. Il progetto ideale della tangenziale liburnica, un «serpente» di 15 chilometri e mezzo, è stato presentato nell'aula consiliare di Palazzo comunale ad Abbazia da esponenti dell'impresa investitrice, le Hrvatske ceste (Strade croate). La circonvallazione fra Mattuglie e Draga di Moschiena, area detta Liburnia, è di un'importanza unica, perché consentirà di snellire il traffico ai piedi del Monte Maggiore, congestionato soprattutto nei mesi di luglio e agosto quando - lungo la statale Fiume-Pola - registra una media di 19-20 mila passaggi giornalieri. In questo



I lavori alla tangenziale

contesto da rilevare che nei giorni scorsi è stato rilasciato il permesso di costruzione del raccordo di Kuk, a monte di Volosca. Il raccordo rappresenta l'inizio dell'opera di approntamento della tangenziale, da costruire in quattro fasi o segmenti. Il primo andrà da Francisci, dove avverrà l'allacciamento all'ipilon istriana, ad Abbazia, per un lunghezza di 3,2 chilometri. Il secondo troncone sarà compreso fra il raccordo di Abbazia e quello di Opric, nelle vicinanze di Laurana, e sarà lungo poco più di 3 chilometri. Il terzo tratto si snoderà da Opric a Medea e l'ultimo dalla città Medea a Draga di Moschiena.

«Il primo e secondo tronco saranno edificati uno dopo l'altro - è quanto affermato da Vlado Gostimir, direttore del settore progettazioni delle Hrvatske ceste - e contribuiranno ad alleggerire la circolazione nei comuni di Mattuglie, Abbazia e Laurana. Il tracciato della circonvallazione sarà posato sulle falde del Monte Maggiore e sarà collegato alla statale Fiume-Pola da sette raccordi. La statale assorbirà soprattutto il traffico locale, mentre l'altra arteria servirà a snellire la circolazione cosiddetta regionale, villeggianti compresi. Difficile lanciarsi in questo momento su stime concernenti i costi, ma è sicuro che un chilometro di tangenziale liburnica costerà da un minimo di 1 milione e 100 mila ad un massimo di 2 milioni e 400 mila euro». Facendo un po' di calcoli, la strada verrebbe a costare da 17 a 37,2 milioni di euro. Per Gostimir non si tratta di cifre esagerate in quanto la tangenziale sarà costruita su un terreno montano e imper-



Un tratto della tangenziale di Fiume prima del raddoppio delle corsie

vio, con il tracciato che per un quarto della sua lunghezza complessiva riguarderà trafori e viadotti. «Le ruspe si metteranno in moto non appena avremo ottenuto tutta quanta la documentazione necessaria - ha concluso Gostimir - facciamo tra 18 o al massimo 24 mesi». Soddisfatto anche se cauto il sindaco di Abbazia, Amir Muzur: «E dagli anni 70 del secolo scorso che si parla della circonvallazione liburnica come di un progetto da concretizzare in tempi bre-

vi. Speriamo che il tempo delle chimere sia passato e che si dia inizio ai lavori in tempi accettabili. È un progetto viario troppo importante per i destini della Riviera di Ponente». Non si può dare torto al primo cittadino, tenendo in considerazione che nell'alta stagione turistica, il viaggio in auto da Mattuglie a Draga di Moschiena, e viceversa, può durare fino a due ore e per non più di una dozzina di chilometri.

Andrea Marsanich



## Il «Galeb» va all'asta, ma nessuno lo vuole

**Fiume** Rinviata ieri, al Tribunale commerciale di Fiume, la vendita all'incanto dell'ex nave scuola Galeb, sulla quale il defunto presidente jugoslavo Tito viaggiò per decenni su tutti i mari del mondo. Il rinvio è dovuto a questioni di natura procedurale e va rilevato che a presentarsi all'asta è stata soltanto la Città di Fiume. La prossima vendita all'asta è fissata per il 22 maggio. Da aggiungere che sempre ieri, il rappresentante legale dell'impresa Tauch Inc di New York ha presentato in tribunale la richiesta di pagamento di più di 3 milioni di dollari. Si tratterebbe di un debito che la Galeb, o meglio dire il suo ex titolare, avrebbe contratto nei riguardi della citata azienda americana.

OPERAZIONE FINANZIARIA TRA UNGHERIA E AUSTRIA

## I petrolieri russi controllano anche il mercato croato

**Fiume** Gira che ti gira, alla fine hanno imboccato la porta giusta. I petrolieri russi sono riusciti alla fine a entrare nel mercato dei derivati in Croazia, ritagliandosi anche una fetta azionaria dell'Oleodotto adriatico Janaf, che dal suo terminal di scarico quarnerino a Castelmuschio (Omisalj), sull'isola di Veglia (Krak), risale con una diramazione verso nord e il confine ungherese e con l'altra si protende verso est raggiungendo il territorio serbo.

Dopo aver assunto le briglie di quasi tutto il mercato ex jugoslavo (e controllando già il resto dell'area balcanica), Croazia e Slovenia erano rimaste le uniche eccezioni. Per adesso continua a resistere solo Lubiana, dopo che negli ultimi anni Zagabria aveva ripetutamente chiuso la porta in faccia agli oligarchi del petrolio moscoviti, respingendo i loro tentativi di acquisire posizioni di spicco nella rete distributiva croata. L'ingresso dei petrolieri russi in Croazia è avve-

nuto per interposta persona e al momento è difficile dire quanto abbia costituito una sorpresa per il governo di Zagabria. Per aggirare il cui rifiuto la russa «Surgutneftegaz» (che nonostante il nome impronunciabile avrebbe tra i suoi principali azionisti addirittura l'attuale premier ed ex presidente Vladimir Putin) ha dovuto passare dall'anticamera di Vienna e insediarsi quindi a Budapest, nella stanza dei bottoni della magiara Mol. Per chiarire, la strategia è stata questa: «Surgutneftegaz» ha dapprima rilevato dalla compagnia petrolifera austriaca Omv il 21,2 per cento la sua quota azionaria nella Mol, pagando - si dice - quasi un miliardo e mezzo di euro e diventando così un «socio di riferimento» della compagnia ungherese; la quale detiene a sua volta all'incirca il 47 per cento dei titoli Ina, ossia della compagnia petrolifera croata. In altre parole, controllando la Mol, ora «Surgutneftegaz» può surrrettizamente dire la sua anche sul mercato croato, ossia sulla Ina. (f.r)

ONORIFICENZA ITALIANA

## Il sindaco Muzur è commendatore

**ABBZIA** Nella culla del turismo abbaziano, a Villa Angiolina, si è tenuta la cerimonia solenne che ha visto il sindaco di Abbazia, Amir Muzur, ricevere l'Ordine della Stella della Solidarietà italiana nel grado di Commendatore, assegnato dal presidente italiano Giorgio Napolitano. È stato il console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico (che aveva inviato a Roma una proposta in tal senso) a consegnare al primo cittadino l'alta onoreficenza, alla presenza di un folto pubblico di invitati. Muzur è stato insignito del titolo di Commendatore - il sindaco si esprime peraltro in un ottimo italiano - per il suo costante impegno profuso nella promozione della cultura italiana nella Perla del Quarnero. Gli ottimi rapporti instaurati da Muzur con il consolato italiano, hanno permesso inoltre l'organizzazione di riuscite manifestazioni culturali, come ad esempio i concerti di Zuccherò, dei Mattia Bazar e dei Solisti Veneti.

+

E' mancato serenamente

GEOMETRA

Virgilio Sorina

Ne danno il triste annuncio la moglie REGINA, i figli LICIA con PAOLO e ALESSANDRO con CINZIA, i nipoti MARTA, ELISA, LUCA e IRENE.

Un grazie particolare a tutti coloro che l'hanno conosciuto e stimato.

Lo saluteremo lunedì 20 aprile, alle ore 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2009

Affettuosamente partecipano. Fam. PALOTTA e PADOAN.

Trieste, 18 aprile 2009

AI

GEOM.

Virgilio Sorina

fratello amico di una vita piena di impegni, operosità e soddisfazioni, porge il mesto saluto RUDI e NIVEA GIONA. Vicini a GINA, LILIA e ALESSANDRO con tanto affetto.

Trieste, 18 aprile 2009

Con stima e affetto: -BRUNO, FLAVIA, CORRADO, SHARON.

Trieste, 18 aprile 2009

Partecipano al lutto: - famiglie DURANTE, FRISO, MARCUCCI

Trieste, 18 aprile 2009

Affettuosamente vicini:

- LUCIANO e ANTONELLA

Trieste, 18 aprile 2009

Indimenticabile amico:

- RITA SFORZINA

Trieste, 18 aprile 2009

Partecipano al lutto i condomini di via dell'Eremo 148 e l'Amministrazione Studio Ellebi.

Trieste, 18 aprile 2009

Partecipa: - EDOARDO TOMAT e famiglia

Trieste, 18 aprile 2009

+

Dopo una vita di grande amore per noi, è mancato improvvisamente il nostro amato

Alessandro Guerrini

Lo piangono la moglie ELENA, i figli GIANCARLO e ROMINA.

Grazie per quello che ci hai dato.

Papà

I funerali con la Santa Messa seguiranno lunedì 20, alle ore 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2009

Si uniscono alla moglie e ai figli nel grande dolore e nel ricordo la cognata LILIA, i nipoti ANNALISA, MARINA e MARCELLO con CARLO e MAURIZIO.

Trieste, 18 aprile 2009

XIX ANNIVERSARIO

Stelio Perotti

Affettuosamente ricordano.

ANNAMARIA, GILBERTO

Trieste, 18 aprile 2009

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

amc

AMMANI &amp; S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



**HONDA**  
The Power of Dreams

Finalmente è nata la prima Ibrida per tutti.



tutti vogliono essere più buoni

Nuova Honda Insight a € 14.900 con Ecoincentivi.  
Naturalmente vantaggiosa\*.

- Prima nei consumi urbani: 21,7 km con un litro.
- Prima nelle emissioni: CO<sub>2</sub> pari a 101 g/km.
- Comfort assoluto: flessibilità interna e silenziosità del motore elettrico/benzina.
- Affidabilità assoluta: garanzia di 8 anni.
- Tecnologia avanzata: ECO ASSIST, sistema di guida assistita ecologica.

SCOPRILA SABATO 18 E DOMENICA 19.



Concessionarie Ufficiali

**DEAN AUTO**

Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481 48 33 00

**E.D. MOTORS**

Muggia (Ts) - Via Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040 92 35 000





## IN ARRIVO

MSC VANESSA  
UN MARMARA  
ULUSOY 10  
MSC MIRELLA  
RAVENNA  
AZAHAR  
MSC CANTLIN

da Istanbul a Molo VII  
da Istanbul a orm. 31  
da Cesme a orm. 47  
da Ravenna a molo VII  
da Koper a orm. 15  
da Milazzo a rada  
da Koper a molo VII

ore 1.00  
ore 10.30  
ore 11.00  
ore 12.00  
ore 14.00  
ore 19.00  
ore 22.00

GRECIA  
UN MARMARA  
ULUSOY 10  
SAFFET ULUSOY  
RAVENNA  
AMIRA S

## IN PARTENZA

da orm. 22 per Durnes  
da orm. 31 per Istanbul  
da orm. 47 per Cesme  
da orm. 39 per Ambarli  
da orm. 15 per Durnes  
da scalo legname per Venezia

ore 13.00  
ore 19.30  
ore 19.30  
ore 20.00  
ore 20.00  
ore 21.00

IL MERCATO SCOMMETTE SU UNA IMMINENTE INTEGRAZIONE FRA LA CASA ITALIANA E AMERICANA: IL TITOLO GUADAGNA IL 6,9%

## Fiat-Chrysler, patto vicino. Il Lingotto vola in Borsa

Ma resta l'incognita della trattativa con le banche per la ristrutturazione del debito di Detroit

## Volpato: gli americani vogliono tecnologia italiana

«Il Lingotto può realizzare motori piccoli e meno inquinanti: proprio ciò che serve a Detroit»

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** Fiat a grandi passi verso Detroit? Lo chiediamo a Giuseppe Volpato, ordinario di Economia e gestione delle imprese alla Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, uno dei massimi esperti in Italia sull'industria automobilistica.

«Secondo me ci sono buone possibilità, ma sarei prudente. Perché vada in porto c'è la necessità che i sindacati e le banche creditrici accettino di essere riscaldate facendo sconti consistenti. Ci devono essere le condizioni per far ripartire Chrysler senza i 10 milioni di dollari di debiti come palla al piede. Ci sono poi le garanzie di assistenza sanitaria ai pensionati del colosso dell'auto Usa che pesano molto».

Secondo lei Fiat è davvero in grado di salvare la Chrysler?

E una scommessa, a dare le direttive dovrebbe essere Marchionne. Quello che serve a Chrysler è la tecnologia che ha la Fiat per realizzare motori piccoli, efficienti e meno inquinanti. Quelli Usa sono grossi e emettono molta Co2. Fiat poi è leader mondiale per i veicoli bi-fuel (benzina-metano). Questioni che per ora non interessano il consumatore medio americano, ma le imprese per il rinnovo delle flotte aziendali (è successo con il colosso telefonico AT&T) sì. La Chrysler ne ha assolutamente bisogno, non ha né tecnologie né fondi e l'azienda non può attendere anni.

Sembra un assurdo pensare che gli Usa abbiano bisogno della tecnologia italiana

Invece è così perché

le automobili Usa sono molto indietro tecnologicamente. Negli Stati Uniti il gallone di benzina (circa 3,7 litri) si paga 2 dollari e mezzo. Per questo è sempre stata portata avanti la politica delle grandi vetture con grossi motori non efficienti, che consumano e sono inquinanti. Anche l'ex presidente Bush ha spinto in questa direzione ed è stata trascurata l'idea di avere motori efficienti.

Perché l'italiana Fiat con gli Usa e non le marche di automobili giapponesi?



Giuseppe Volpato

Perché i giapponesi non sembrano interessati a questo accordo è c'è un motivo preciso. Per la Fiat il mercato americano è importante perché è assente dagli Usa. Al contrario i giapponesi oltre a vendere le loro automobili negli Stati Uniti, hanno anche stabilimenti propri dove producono auto. Non hanno alcuna convenienza ad allearsi con Chrysler, sarebbe un doppio. Se Chrysler stringesse un'alleanza con la Toyota l'azienda giapponese dovrebbe chiudere alcuni stabilimenti. Fiat che non ha industrie negli Usa vorrebbe tornare negli Stati Uniti con uno stabilimento che potrebbe essere utilizzato per il montaggio di automobili come l'Alfa 159, la Mito, e la 500.

**NEW YORK** Il mercato scommette sul successo dell'iniziativa Fiat-Chrysler e premia il Lingotto che rivede quota 8 euro, per poi chiudere in progresso del 6,9%. L'accordo fra la più piccola delle case automobilistiche americane e il sindacato United Auto Workers sarebbe vicino: «Siamo ottimisti», afferma il chief financial officer di Chrysler, Ronald Kolka, sottolineando comunque come «sono ancora incerte le quote e le percentuali» della Chrysler che andranno al sindacato stesso, alla Fiat, al governo e ai creditori.

Sono proprio questi ultimi ad avere in mano il destino del costruttore di Detroit: se non raggiungeranno un accordo con il governo sulla ristrutturazione del debito - scrive il Washington Post -, manderanno all'aria una possibile intesa con il Lingotto e, soprattutto, spingeranno Chrysler in liquidazione. «L'unica cosa che possiamo dire è quella di lasciar lavorare Sergio Marchionne e i suoi collaboratori per vedere se è possibile arrivare a una soluzione entro la fine del mese», afferma il presidente di Fiat Luca Cordero di Montezemolo, escludendo per il Lingotto un'opzione Opel, come ventilato dalla stampa.

Mentre le trattative proseguono l'amministratore delegato di Chrysler, Robert Nardelli illustra ai dipendenti il



L'ad della Fiat Sergio Marchionne

possibile assetto del futuro management della società nel caso in cui si riuscisse a chiudere con Fiat: il consiglio di amministrazione - spiega Nardelli in una lettera - sarà nominato dal governo americano e da Fiat, assicurando la maggioranza dei posti a consiglieri indipendenti che non appartengono a nessuna delle due case automobilistiche. Il board avrà la responsabilità di nominare il presidente e, in accordo con Fiat, selezionerà l'am-

ministratore delegato». L'ad di Chrysler ricorda poi che il via libera all'accordo di tutte le parti in causa è «una condizione per l'alleanza», aggiungendo in particolare che «le concessioni aggiuntive che stiamo cercando dall'Uaw sono essenziali per ricevere un sostegno costante dall'amministrazione, completare l'alleanza con Fiat e raggiungere l'autosufficienza». La settimana prossima Chrysler riprenderà a trattare con il sindacato canadese Canadian Auto Worker, che

ha invitato l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne a partecipare.

La strada verso la chiusura di un accordo Fiat e Chrysler non sembrerebbe spianata; da affrontare e risolvere c'è infatti il nodo dei creditori, che hanno già bocciato la proposta di conversione del debito avanzata dal governo, che in pratica avrebbe chiesto loro di accettare 15 cent per ogni dollaro investito, con una conseguente perdita dell'85% del valore dell'investimento. Una controfferta da parte di banche e hedge fund dovrebbe arrivare in settimana; il governo starebbe giocando tutte le carte a sua disposizione per convincere le banche a convertire il debito. La task force starebbe - secondo indiscrezioni - facendo leva sugli aiuti pubblici ricevuti proprio dagli istituti di credito nell'ambito del Tarp (Troubled Asset Relief Program) per costringere le banche a un intervento.

I maggiori creditori di Chrysler sono JPMorgan, Citigroup, Morgan Stanley e Goldman Sachs che, complessivamente hanno ottenuto dal governo fondi dal Tarp per 90 miliardi di dollari.

Sia JPMorgan sia Goldman Sachs hanno già manifestato la propria intenzione di restituire al governo quanto ottenuto direttamente, così da liberarsi dai paletti imposti dal governo e dalla sua influenza.

## LA CRISI DELLE IMPRESE

## Industria: fatturato giù ma primi spiragli

La caduta di febbraio (-24,6%) è di un punto inferiore a quella registrata in gennaio

**ROMA** Fatturato e ordinativi dell'industria anche a febbraio in caduta libera: rispetto ad un anno fa il calo è nell'ordine del 24,6% per le vendite e del 32,7% per gli ordini. Si tratta di contrazioni pesanti e per uno dei settori principali dell'industria, quello dell'auto, ancora non si sente in questo mese l'effetto-incentivi, partiti proprio a febbraio.

Tuttavia si intravedono primi timidi spiragli di luce. I dati di febbraio sono infatti leggermente migliori di quelli del mese precedente: per esempio per il fatturato di fronte al calo storico del 25,5% di gennaio, a febbraio la diminuzione è stata quasi un punto percentuale inferiore. Per gli ordinativi poi,



Lavoro in fabbrica

su base congiunturale c'è addirittura un elemento positivo (+3,5%) sulla componente estera. Sono i principali dati diffusi oggi dall'Istat.

Di fronte a dati ancora in picchiata, secondo i quali l'industria ha lasciato sul terreno rispetto un anno fa un quarto del fatturato e un terzo degli ordinativi, sembra prematuro parlare di segnali di ripresa. Solo nei prossimi mesi sarà possibile comprendere se il dato di febbraio sia davvero il segnale di un'inversione di tendenza. «I dati sull'industria non sorprendono perché non abbiamo toccato il fondo della crisi che vedremo nei prossimi mesi», ha commentato oggi il segretario nazionale della Uilm, Antonio Regazzi.

Fatturato e ordinativi a

febbraio - sempre secondo i dati dell'Istituto di statistica - segnano una diminuzione non solo su base tendenziale ma anche congiunturale, ovvero rispetto a gennaio 2009 (rispettivamente -3,1% e -1,5%).

Per quanto riguarda le vendite in particolare, a febbraio si è registrato un calo della componente nazionale del 23,4% e del 27,5% di quella estera. Rispetto a gennaio 2009 la diminuzione del fatturato è del 3% sulla componente nazionale e del 3,5% su quella estera.

Nel confronto degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio) con i tre mesi immediatamente precedenti (settembre-novembre) la variazione congiunturale è stata pari a -10,7%.

## NUOVO ROUND SINDACALE

## Safilo, aperture su Precenico Mobilità per 780

**PADOVA** Continuerà il 29 aprile con una nuova riunione la trattativa tra Safilo e le organizzazioni sindacali sul problema degli esuberanti annunciati dall'azienda dell'occhiale. Secondo indiscrezioni filtrate a margine dell'incontro, tenutosi nella sede dell'azienda padovana, Safilo avrebbe annunciato ai sindacati la messa in mobilità di 780 addetti degli stabilimenti di Martignacco e Precenico, in Friuli Venezia Giulia. Il numero resta oggetto di trattativa nel piano complessivo degli esuberanti.

L'azienda, secondo fonti sindacali, potrebbe essere disponibile a valutare l'ipotesi di tenere aperto lo stabilimento di Precenico (Udine) con 80 addetti, portando in Friuli l'attività slovena, e ad avviare nel contempo un piano di prepensionamento che coinvolga tutti gli addetti italiani del gruppo, cioè 150 lavoratori che potrebbero essere accompagnati alla pensione. Il 29 aprile il vertice di Safilo potrebbe sciogliere il riserbo sulla richiesta dello stato di crisi.

## A PORDENONE

## Oggi assemblea Friuladria: più sportelli in Veneto

**PORDENONE** Oggi a Pordenone si terrà l'assemblea degli azionisti di Banca Popolare Friuladria con inizio alle ore 10. All'ordine del giorno l'approvazione da parte dei soci della banca del progetto di bilancio 2008 che verrà illustrato dal presidente Angelo Sette e dal direttore generale Virgilio Fenaroli. Il 2008 è stato l'anno dello sviluppo territoriale in Veneto di Friuladria con l'apertura di 10 nuove filiali retail, 4 centri imprese e 3 centri private. Nei prossimi mesi il rafforzamento della rete proseguirà con altre aperture a Verona, Vicenza e Padova.

## BANCHE COOPERATIVE FVG

## Bcc, anticipo di 10 milioni sulla «cassa» a tasso zero

**UDINE** La Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia ha presentato una proposta all'assessore regionale al lavoro, Alessia Rosolen, per l'anticipo a favore dei lavoratori in Cassa integrazione. Il credito cooperativo regionale sosterrà l'anticipo entro un plafond complessivo iniziale di 10 milioni di euro, con un finanziamento individuale a tasso zero, senza garanzie, spese di gestione e commissioni a carico del richiedente. Sarà sufficiente essere correntisti di una delle 18 Bcc regionali e avere i requisiti soggettivi per richiedere il finanziamento, che poi sarà estinto con il pagamento dell'indennità da parte dell'Inps.

## DALLA PRIMA

## Fiat-Chrysler: l'auto riparte

Sapere che quello che perderanno in termini salariali, riguadreranno - almeno in parte - come azionisti, renderà l'operazione meno dura.

Fiat, da parte sua, data la convinzione di Marchionne dell'ineluttabile processo di concentrazione dei principali attori, non aveva molte altre alternative volendo restare protagonista.

La fantasia e il coraggio sono la chiave di uscita dalla crisi non solo nella preparazione di nuovi modelli di vetture.

Se, come auspicabile, questo esperimento avrà successo c'è da chiedersi se avrà conse-

guenze anche per il nostro Paese.

Ci saranno sicuramente per il fatto che, restando Fiat uno dei protagonisti dell'industria automobilistica, Torino e l'Italia avranno i vantaggi che vengono dall'essere sede del quartier generale di una grande impresa.

Per sapere se l'operazione Chrysler sarà riuscita occorrono almeno un paio d'anni.

Tuttavia già da questo momento è stata indicata una strada nuova di collaborazione tra tutti i protagonisti dell'impresa che supera le tradizionali contrapposizioni.

Soprattutto è stato mostrato che il potere ha senso se accompagnato da una buona dose di fantasia.

E quello che manca alla nostra classe politica.

Franco A. Grassini

DA NOMINARE IL SOSTITUTO DELLO SCOMPARSO RIPA DI MEANA

## Generali, rebus nomina nel cda

Possibile un Consiglio alla vigilia dell'assemblea del 24 aprile

**TRIESTE** Rebus nomina per il cda di Generali. A una settimana dall'assemblea della compagnia triestina non è stata formalizzata alcuna scelta sul posto di amministratore vacante dopo la scomparsa di Vittorio Ripa di Meana. La nomina di un consigliere è all'Odg dell'assemblea del 24 aprile e potrebbe emergere direttamente in quella sede su proposta di un socio. Una riunione del Cda prevista nel pomeriggio del 23 aprile, secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, potrebbe essere l'occasione per fare il punto. Al momento a Trieste non risulta ancora una convocazione formale del Consiglio.

La relazione del Cda ai soci in vista dell'assemblea, già pubblicata, non indica alcuna candidatura per il posto nel consiglio. Attualmente il board è composto da 19 amministratori (sui 21 che lo statuto prevede come numero massimo) dopo la morte dell'avvocato Ripa di Meana avvenuta alla fine dello scorso dicembre. Ex-presidente del patto di sindacato di Capitalia, Ripa di Meana era stato nominato all'interno della lista di maggioranza e sedeva nel

consiglio quale indipendente. La sua sostituzione, per statuto, dovrà essere con un altro amministratore indipendente. Il Cda non ha cooptato alcun candidato in questi mesi, lasciando la parola ai soci.

In effetti la normativa prevede che la candidatura possa essere esplicitata nel corso dell'assemblea con una semplice proposta verbale da parte di un azionista ed è su questo che al momento si puntano le attese. Se ciò non avvenisse, all'assemblea non resterebbe che prenderne atto e il numero dei consiglieri resterebbe fermo agli attuali 19. D'altro canto il mandato del nuovo amministratore si ridurrebbe a un solo anno, perché come tutto il resto del Cda sarebbe in scadenza con l'assemblea del 2010. Una circostanza questa che - secondo alcune fonti - starebbe inducendo a riflettere sull'opportunità di procedere alla nomina. Ieri Generali ha chiuso la seduta tra i migliori dell'S&P/Mib, sostenuta da una nota positiva di Intermonte. Le azioni del Leone di Trieste hanno guadagnato il 5,19% a 15,41 euro, con un massimo di giornata toccato a 15,42 euro.



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle informazioni oggi disponibili, si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea, indetta per i giorni 21 e 24 aprile 2009, sarà rimessa in seconda convocazione in sede ordinaria e si terrà pertanto alle ore 9.00 di

venerdì 24 aprile 2009

in Trieste, Molo Bersagliere 3, presso Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste  
Cap. soc. Euro 1.410.113.747,00 int. versato  
Società costituita nel 1831 a Trieste  
R.I. Trieste 00003000000  
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione  
Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi

www.ilpiccolo.it

**Sport Giovani**  
DAL GIORNALE AL WEB  
Mandateci le foto e la storia  
delle vostre squadre

**Scuola**  
Le pagine realizzate  
dagli studenti  
pubblicate sul sito



**MIBTEL****ORO E MONETE** (Valori in Euro)

	Novembre	Dicembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Ottobre
Oro Finco (per Gr.)	20.717	22.265		Mariungo Francese	113.680	134.280
Argento (per Kg.)	220.340	219.440		Mariungo Raggio	113.134	134.280
Stirina (in C)	147.960	172.500		Mariungo Austriaco	112.620	134.280
Stirina (in C)	147.960	172.500		20 Marchi	154.940	175.600
Stirina (post.74)	147.960	172.500		20 Dollari Sg. Gaude	117.880	805.670
Mariungo Italiano	116.200	140.390		Knapenand	569.090	702.380
Mariungo Svizzero	113.620	134.280				

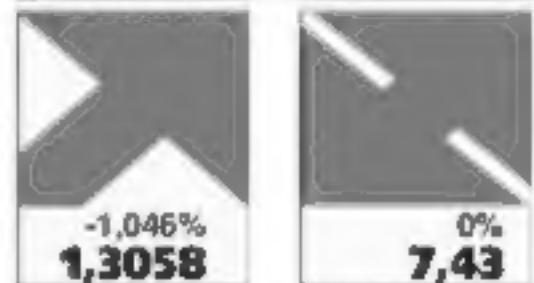
**BORSE ESTERE** (Indici)

	Index	Vol.	%	Index	Vol.	%	Index	Vol.	%
Alex (Ind, Gen)	NPL	0.860		Londra	4092.90	9.88%	Stoccolma	226.10	2.86%
Boulevard, Sax 20	1923.46	2.94%		Marsden bse 35	2000.00	4.75%	Stockholm	8827.56	1.34%
E Euro Stoxx 50	217.77	7.66%		Nasdaq Comp (prox)	1669.47	1.62%	Toronto (prox)	9448.26	1.12%
E Euro Stoxx 50	2941.15	1.76%		New York (prox)	8155.06	5.35%	Varna A	1914.24	2.89%
Frankforte	4676.94	1.46%		Oslo-opsk	2201.57	3.53%	Zurigo Smi	5192.63	0.55%
Helsinki	5404.00	2.37%		Sig Kopa 20	171.33	4.23%			
Johannesburg	19763.3	4.12%		Singapore Straits T	1896.56	0.25%			

**CAMBI**

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollari USA	1,3556	Dollari Canadese	1,5815	Dollari Sudafricano	11,6963	Dollari Singapore	1,6403
Yen Giappone	125,56	Dollari Australiano	1,25	Leu Rumeno	20,48	Lira Turca	1,3636
Sterlina Inglese	0,8828	Forino Ungherese	232,80	Dollari Hong Kong	10,1202	Real Brasileiro	2,8054
Franc Svizzero	1,5218	Corona Ceca	25,7070	Corona Islandese	0,77	Peso Messicano	17,00
Corona Svedese	11,0405	Zloty Polacco	4,2925	La Lituano	3,5828		
Corona Nevezeese	8,7440	Corona Estone	15,0466	Lai Lettone	0,7092		
Corona Danese	7,4682	Dollaro Neozeland	2,2891	Lui Rumeno	4,2148		

## DOLLARO KUNA



## Borsa Valori Italiana - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€ Prec.	Var. %	Titolo	€ Prec.	Var. %	Titolo	
Adia	1.198	1.778	1,78	B.P. Smirna E.L.	4.950	4.598	-0,82
Angas	8.600	8.700	2,07	B.P. Milano	4.242	4.125	-2,85
Angelo-ago	4.860	4.850	-0,21	B.P. Spisato	5.330	5.140	-3,70
Arcozel	60,60	59,19	-2,36	Bascinet	1.446	1.425	-1,47
Arco Polab	1.359	1.340	-1,42	Bastogi	2.365	2.400	+1,48
Arcom-argem	0,8365	0,8290	-1,15	Bb Biotech	42,32	42,24	-0,19
Arctelios	3,777	3,660	-3,49	Bce Sanatary	8,600	8,700	+1,19
Aedas	0,8235	0,8350	+1,81	Beghelli	0,8500	0,8135	-5,95
Aelte	0,8650	0,8650	0,00	Benetton	5,865	5,840	-0,43
Aerop. Firenze	15,350	15,340	-0,07	Beni Stabill	0,4935	0,4870	-1,33
Aicon	0,3550	0,3780	+6,08	Bialesti	0,2730	0,2765	+1,27
Aidano	4,6000	4,0355	-1,36	Bissac	5,775	4,680	-20,00
Alfeara	4,860	4,705	-5,42	Boaro	21,80	20,00	-8,26
Amplion	1,700	1,584	-8,32	Bolzoni	1,699	1,700	+0,06
Ansoldo Sita	11,618	11,190	-5,54	Bon. Fanarini	33,94	33,36	-1,74
Antichi Pelletieri	1,405	1,520	+7,57	Brenbo	3,900	4,030	+3,70
Arana	0,9426	0,9430	-0,83	Brioschi	0,1831	0,1989	+7,94
Ascopiave	1,488	1,485	-0,40	Bulgari	4,100	4,025	-1,86
Asstaldi	3,930	3,900	-0,77	Buongiorno Spa	0,7000	0,7060	+0,85
Atanfia	12,650	12,360	-2,67	Buzzi Unicem	9,860	9,900	+0,81
Auto Toirni	5,330	5,345	+0,28	Buzzi Unicem R.Nc.	5,855	5,800	-0,95
Autogem	5,525	5,520	-0,09	C. Angiano	2,826	2,180	-30,31
Azzurri Hc	5,500	5,145	-6,31	C. Bergam	3,865	26,67	+600,7
B. Bilbao Vitz	7,535	7,530	-0,33	C. Vallerianna	26,60	5,400	-31,31
B. Gange	3,743	2,693	-2,24	Cad B	5,055	5,395	+0,19
B. Gange Ripa	3,400	3,390	-0,66	Carpi Ceram	2,007	2,083	+3,72
B. Desio	4,200	4,200	0,00	Cattolengo	2,565	2,530	-1,28
B. Desio R.Nc.	4,200	4,200	0,00	Cattolengo Ed.	1,818	1,790	-2,13
B. Finnet	4,310	0,5195	-20,29	Can-Fin	0,2336	0,2338	+0,13
B. Genesi	3,275	3,200	-2,34	Campani	5,065	5,040	-0,50
B. Ifero	7,890	7,790	-1,28	Cape Live	0,4030	0,4050	+0,49
B. Intermobiliare	2,690	2,660	-1,13	Carraro	2,700	2,630	-2,66
B. Italease	1,486	1,486	0,00	Cattolica Ass.	23,28	22,88	-1,70
B. Popolam	4,548	4,450	-2,13	Cdc	1,230	1,230	0,00
B. Popolam 10 W	0,8758	0,8750	-0,09	Cell Therapeutics	0,2297	0,2290	-0,67
B. Profilo	0,8600	0,8600	-0,00	Cembre	3,390	3,280	-3,35
B. Sand R.Nc.	9,950	9,740	-1,13	Cemexis Hold	2,820	2,790	-1,03

€	Prac.	Var %	Titolo	€	Prac.	Var %	Titolo
1.830	1.781	2,75	Eco Capital	6.800	6.150	10,65	I Scale 34 Ore
0.543	0.563	-0,37	Enipacrisal	8.110	8.005	28,18	Ima
0.814	0.802	1,50	Enipetec	5.530	5.270	4,93	Ima, Grande Dis.
0.8930	0.8690	-0,33	Eurofly	0.0910	0.0940	-0,01	Immagi
0.7032	0.7400	-5,00	Eurpacth	3.000	3.000	-2,91	Impregio
1.461	1.590	-8,11	Eutelia	0.3180	0.3085	3,08	Impregio R Nc
0.3800	0.3670	-1,81	Evera Group	0.0874	0.0874	0,00	Indesit Comp.
0.9265	0.9470	-2,16	Exor	10.280	9.900	4,69	Indesit R Nc
3.833	3.635	-0,67	Exor Priv	6.605	6.140	7,57	Inetk
0.6400	0.2500	-4,00	Exor Euro	7.145	6.860	4,15	Inetk 05-08 W
0.6560	0.6335	0,22	Expavia	1.120	1.117	0,27	Inetk R Nc
1.237	1.202	2,91	Fininvest	17.250	16.450	4,86	Intergrup
5.055	5.075	-0,40	Finsider	7.665	7.590	1,85	Intergrup Snc R Nc
1.126	1.100	2,36	Fiat Priv	4.463	4.025	10,87	Interim Sampiero
8.025	7.940	1,07	Fiat R Nc	5.180	4.790	7,72	Inte E Sviluppo Mod
4.983	4.835	-0,67	Fidia	4.310	4.363	-1,88	Inte E Sviluppo 11
1.200	1.000	2,80	Fiera Milano	0.270	0.270	0,00	Inte E Sviluppo 09 W
3.980	4.032	-1,30	Fl. Polione	4.900	3.850	1,30	Invest. E Svill. Op
1.600	1.620	-1,23	Finarte C.Aspa	0.1650	0.1600	3,13	Ips Spa
1.200	1.228	-0,28	Finmecc	9.435	9.410	0,27	Iris
16.000	15.860	0,80	Fine Arca	4.910	4.910	-0,00	Iriside
2.322	2.500	-7,18	Fondaria-sai	11.190	11.520	-2,78	Italgas
6.830	6.685	-0,62	Fondaria-sai R Nc	8.820	8.405	2,56	It Holding
4.065	4.337	-0,68	Fuflex	1.755	1.768	-0,74	It Way
0.8308	0.8800	-5,68	Galassi Prop. S.	8.8850	8.750	22,07	Italcementi
0.9915	0.9500	-0,81	Gabetti	8.500	8.250	4,46	Italcementi R Nc
0.240	0.240	0,00	Gabetti R Nc	2.220	2.220	0,00	Italcementi R Nc
1.081	1.120	-3,45	Gemina	0.3800	0.3650	-1,30	Italcementi R Nc
11.030	11.390	-3,16	Gemina R Nc	0.6400	0.6000	6,67	Juventus Fc
0.8482	0.8590	-0,78	Generali	15.410	14.650	5,19	K.R. Energy
3.315	3.290	0,26	Geon	6.090	5.900	3,22	Kinners
3.915	3.655	-1,56	Gewiss	2.740	2.740	0,00	Kme Group
12.150	12.480	-1,94	Grandi Viaggi	0.9180	0.9050	1,05	Kme Group 05 W
14.970	14.750	1,48	Grandifandine	2.200	2.100	4,76	Kme Group Prop.
4.200	4.110	2,19	Gruppo Com	2.150	2.090	2,87	La Doria
11.798	11.430	3,15	Gruppo Mineral M.	3.723	3.750	-0,73	Landi Renzo
0.8950	0.9250	-3,24	Hera	1.450	1.403	3,35	Lazio

B.T.	P.O.	Var %	Totale		P.O.	Var %	Totale		P.O.
81.099	2.7053	-2,21	Lottodiseta	16.000	14.902	0,29	Piaforra	4.800	5.190
3.350	13.150	1,52	Lauroica	13.020	13.200	-1,36	Pirelli A C R Nc	6.2700	6.2740
1.000	1.0000	3,00	Masse Tecimont	1.480	1.478	0,14	Pirelli & C.R.E.	4.737	4.560
6.670	6.6800	-1,47	Management E.C.	0.5740	0.5750	-0,17	Pirelli S.F.	0.2485	0.2500
2.100	2.133	-7,40	Marconin	1.383	1.346	2,75	Poligraf. Ed.	0.3700	0.3650
9.500	9.620	-5,25	Mastella Busani	6.475	6.675	-3,00	Poligrafica F.S.	13.000	11.100
2.753	2.815	-2,22	Matera	5.520	5.350	3,18	Politecnica Frau	0.7770	0.7875
5.400	5.440	1,35	Mediascontech	2.545	2.505	-2,20	Prematim	0.8830	0.8770
3.990	3.4215	-6,62	Medasest	3.950	3.865	2,20	Piemuda	0.9000	0.9345
1.050	0.5570	3,31	Merobanca	7.905	7.380	7,11	Prima Ind.	9.950	9.550
1.075	0.9940	8,15	Mercurium	3.240	3.138	3,27	Pyramint	9.655	8.860
2.290	2.282	0,30	Metifar	2.042	2.055	1,87	R. Giran 1735	0.1174	0.1207
2.180	2.180	0,00	Mid Industry	0.1290	0.1300	-0,76	Riccioli	0.2148	0.2160
2.330	2.215	1,94	Mid Industry Cap	18.000	16.900	0,00	Rcs Mediating R.N.	0.6220	0.6000
0.640	0.6400	0,00	Milano Asa	2.200	2.150	2,33	Rcs Mediagroup	0.8305	0.8350
0.0250	0.0250	0,00	Milano Ass R Nc	2.280	2.230	1,80	Robi	2.263	2.240
0.0118	0.0118	0,00	Miraro	4.370	4.355	0,34	Recordati	4.473	4.500
0.0840	0.0803	4,61	Mitao	2.697	2.700	-0,09	Reno De Medici	0.1686	0.1920
1.299	1.302	-0,23	Mormed	1.083	1.140	-5,00	Retely	15.600	15.700
1.530	1.560	-1,35	Mondadori	2.655	2.660	-0,19	Repti	0.3400	0.3430
1.035	1.017	1,77	Monoio Tv	5.000	4.240	17,92	Retelli 11 W	0.1165	0.1220
1.500	2.160	-3,48	Morini	0.4300	0.4335	-0,81	Richesti	0.9290	0.9300
1.761	1.814	-4,50	Mosse Paschi Si	1.289	1.263	0,48	Rismato	0.2100	0.2245
0.082	0.397	-2,70	Mosselrebe	1.844	1.849	0,34	Roma A.S.	0.5720	0.5949
0.890	0.755	-0,50	Mutuoserie R Nc	0.1645	0.1715	-4,08	Sabot	9.695	9.920
1.625	1.625	0,00	Mutuoserie	4.470	4.300	0,24	Sad Serv.Ind.	0.8185	0.8200
25,77	25,55	1,06	Negri Bossi	0.6015	0.6000	0,24	Salsi G. B.RO	0.3350	0.3100
6.800	7.000	-0,82	Negri Bossi 10	0.0190	0.0200	0,00	Sass G. B.RO	7.245	7.355
2.690	2.6950	-0,07	Nice	2.570	2.630	-3,11	Sefit Group	0.4400	0.4500
1.063	0.1900	-1,95	Omiata	0.4735	0.4850	-2,37	Saipam	15.550	15.510
2.152	2.120	1,53	Omnia Network	0.2990	0.2990	0,00	Saipam R.	15.700	15.510
0.6930	0.7150	-0,80	Panagroup I.C.	1.380	1.319	4,62	Sarat	2.301	2.290
1.437	1.0200	-0,86	Parmalat	1.626	1.633	-0,53	Seal	3.305	3.250
1.810	1.028	-1,75	Parmalat 15 W	0.6915	0.6735	1,10	Seve	4.340	4.300
1.630	1.620	0,62	Permalteasale	9.300	9.150	1,84	Seatt P.G.	0.2050	0.2380
3.180	3.192	-0,38	Pierrel	1.190	1.190	1,71	Sgar P.C.R.E.	0.6500	0.6500
3.175	3.2320	-1,70	Pizzoni 12 W	0.2280	0.1640	23,21	Siaz	4.300	4.140

	Titolo	€	Prez.	Var. %
59	Snel	2.543	2.470	2,94
60	Snel Porto Gas	3.757	3.797	-1,05
89	Smart	0.1520	0.1580	-3,80
60	Snia 10 W	0.0100	0.0115	-13,04
37	Scotchell	1.214	1.400	-12,29
86	Sogefi	0.9390	0.9360	0,00
33	Sol	3.050	3.050	0,00
08	Sopaf	0.1900	0.2000	-5,00
69	Sotim	0.8300	0.9300	8,62
19	Stalene	0.3700	0.3700	1,09
90	Stalene R	2.230	2.300	0,00
73	Strimcostr.	5.110	4.665	5,50
15	Stro	19.450	20.330	21,38
22	Tal. I. Media R Nc	0.0004	0.0030	8,92
64	Telecom I. Media	0.0660	0.0841	2,26
61	Telecom Italia	1.040	1.040	0,00
61	Telecom Italia R	0.7605	0.7800	0,00
30	Tenaris	2.290	0.700	2,43
64	Terna	2.322	2.303	0,97
00	Tocal	0.3260	0.3220	1,24
51	Tods	36,74	36,34	2,04
38	Tovi	6.550	6.410	1,08
63	Tevisan Comet	0.7800	0.8600	-0,90
91	Tic E-solutions	8.630	3.265	7,98
55	Un Benca	10.000	0.690	3,30
82	Unifond	0.5365	0.5715	-0,53
00	Unirelco	1.832	1.877	-0,33
50	Unirelco R	2.435	2.455	-0,01
00	Unipol	0.9120	0.9670	5,19
68	Unipol F	0.6105	0.5435	12,33
61	V.D. Vantage	0.1432	0.1458	-1,78
67	Viemini I.	1.500	1.480	2,74
37	Viemini L.	3.980	3.980	0,00
93	Vittoria	4.500	4.410	1,24
14	Zignego Vario	3.730	3.683	2,09
00	Zucchi	0.4485	0.4105	8,77
00	Zucchi R	1.440	1.360	5,88

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

[illegible][illegible]

Grids Initial Link Unit	4.510	0.48	Abn Annu Expen A-140d	4.623	0.26	Fondit Plaris Dynamic	
Giastelle Global Conv	5.510	0.48	Abn Annu Expt A-150	16.325	0.02	Fondit Plaris Expt R	
Gisampina Bond/Holdings	5.612	0.32	Adic GbC: Quotestative	4.093	0.05	Fondit Plaris Mkt R	
Interf Inflation Index	-	-	Agora Selection	4.384	0.21	Fondit Plaris Growth R	
Mediolanum Ri. Re.	10.119	0.13	Agora Value Prof.	5.047	0.08	Fondit Plaris Growth I	
Mediolanum Value Degrad	9.476	0.31	Agropolis	6.565	0.14	Fondit Plaris Income I	
Nordborde Obb/Conv	5.319	0.25	Alamy Re	3.24	1.24	Fondit Plaris Income I	
Pioneer Cnt Euro/Bonds	0.030	0.23	Alliance F100 L	3.389	0.06	Fondit Plaris Opp	
Pioneer Obb Euro Dis	6.274	0.48	Alliance F100 T	3.338	0.08	Fondit Plaris Opp	
Plus Lux Short T Dollar	14.349	0.63	Alliance F15 L	4.840	0.02	Formula 1 Beancord	
Plus Lux Short T Eur	64.420	0.1	Alliance F15 T	4.883	0.04	Formula 1 Conservative	
Symph & Co Euro Bsp	5.917	0.24	Alliance F30 L	4.631	0.17	Formula 1 High Risk	
Tab Fin. Cnt Dis	1.619	0.26	Alliance F30 T	4.378	0.2	Formula 1 Low Risk	
<b>OBBL. MIST ITALIANI</b>			Alliance F70 L	2.3	0.83	Formula 1 Rise	
Alemania GbC	5.642	0.13	Alliance F70 T	22.768	0.63	Formula 1 Cnt Plm	
Atic GbC	9.425	0.33	Alpi Absolute Return	8.200	0.01	Giastelle Cnt Plm 2	
Arena Fondimpieg	16.212	0.32	Anna Fondativo	11.822	0.2	Giastelle Cnt Plm 3	
Arena Obb Euro Bsp	7.868	0.05	Arca Cap. Gid. Dic 2013	5.049	0.08	Giastelle Harmonia Din	
Arena Controfondi	5.131	0.08	Arca Cap. Gid. 2014	5.024	0.02	Giastelle Harmonia Me	
Armut Solidity	7.594	0.13	Arca Corporation Bt	5.149	0.35	Giastelle Harmonia Me	
Banqueparis Mx 1	5.030	0.22	Arca Rendimento Assid	1.715	0.17	Giastelle Tr Abb Div	
Bnl Corporate Mx	5.151	0.64	Arca Rendimento Assid 75	4.308	-	Giastelle Tr Gldco	
Bipennine Pri Cnt Bt15	6.688	0.11	Aurore Distribution	4.954	0.08	Germanus Asset Allocat	
Bipennine Sharebox	8.875	0.33	Aurore F1 Int. Possible	5.076	0.1	Gid Fnd Possible C.A.	
Bnl Pri. Telephon	5.469	0.09	Aurore Finanza Eita	5.836	0.13	Internat System C.B	
Cargis Maccas 10	5.062	0.14	Aurore Flex Opportunity	4.691	0.02	Internat System C.D	
Ck. Forum Intl Rend. C	9.927	0.26	Aurore Plus	5.955	0.07	Internat System C.D	
Ck. Forum Intl Rend. C	9.928	0.26	Aurore Rendimento Assid	4.253	0.11	Internat System C.D	
Ck. Cesto Mst Rend. C	4.775	0.21	Aurore Str. Trend	4.419	0.57	Internat System Flex	
Eurizon Diversified	5.809	0.17	Azimed Trend	15.018	1.11	Intia Assiculate	
Eurizon Soluzione 10	6.872	0.16	Azimed Trend Amer	6.889	1.48	Intia Flessibile	
Evolution Bt Enh	42.764	-	Azimed Trend Europa	10.419	1.37	Investition Possible	
Evolution Bond	45.827	-	Azimed Trend Fint	13.692	1.08	Kariny P Income	
Fondo Ficus Dynamic	4.340	0.14	Azimed Trend Pac	3.366	0.17	Kariny P Small Cap	
General Cash	6.490	0.23	Banco Posta Etra	5.086	0.1	Kariny Partners	
Giastelle Global Asset 1	9.361	0.1	Bancoporta Capital	5.223	0.02	M.Gordon Trend Glide	
Intel Cnt Pro. Dimension	5.427	0.13	Bancoporta Capital 07	5.148	0.02	M.G. Pric. Fint. Low Vol	
Intel Cnt Pro. Dimension	5.427	0.13	Bnl Flessibile	3.399	0.81	M.G. Pric. Fint. Low Vol	
Nordborde Euro Bsp	8.836	0.43	Bipennine Flessibile	2.505	0.04	M.G. Pric. Fint. High Vol	
Norstan Part. Obb. Macc	5.703	0.04	Bipennine Gb. Rendimento	5.048	0.28	M.G. Pric. Fint. Med Vol	
Nordborde Obb. Obblato	8.276	0.18	Bnl Objective Rendm.	5.048	0.08	M.G. Pric. Fint. Med Vol	
Pioneer Obb. Plu A Diet	7.887	0.31	Bnl Target Return Cnt	4.684	0.15	M.G. Pric. Fint. Med Vol	
Plus Linea Performance	4.535	0.08	Bnl Target Return Dynam	11.410	0.23	Nordic Fund	
Plus Rend. Obb. Bsp	15.818	0.04	Bnp 100% E. P. Eur GbC	5.273	0.11	Nordic Fund	
Plus Rend. Obb. Bsp	15.818	0.04	Bnp 100% E. P. Eur GbC	4.852	0.1	Opinion Fnd. Ass	

-	BT 150609 2.75%	10.036	101.610
-	BT 151109 4.25%	10.036	101.440
-	BT 210509 4.5%	10.069	101.090
-	BT 150910 0.93%	10.057	101.000
-	BT 150610 2.75%	10.142	101.440
-	BT 150110 3%	10.130	101.460
-	BT 010310 4%	10.200	102.360
-	BT 010810 4.5%	10.230	102.300
-	BT 011110 5.5%	10.670	105.750
5.399 0.22	BT 011311 1.8%	10.260	101.580
5.458 0.16	BT 150311 3%	10.670	102.990
5.514 0.05	BT 150811 3.75%	10.670	102.990
5.649 0.11	BT 150911 3.75%	10.670	102.990
5.361 0.32	BT 010911 4.25%	10.740	104.740
5.002	BT 010911 5.25%	10.680	106.690
5.003	BT 150912 1.62%	10.560	101.480
4.784	BT 010312 3%	10.530	101.560
5.040 0.24	BT 150412 4%	10.412	104.430
5.084 0.18	BT 150112 4.25%	10.530	103.690
5.005 0.96	BT 010212 5%	10.780	102.400
5.274 -0.42	BT 150112 3.75%	10.300	102.620
11.494 -0.38	BT 010109 5.25%	10.680	106.690
4.401 -0.22	BT 150412 4.25%	10.730	104.730
4.987 0.1	BT 150412 4.75%	10.730	104.730
4.902 0.1	BT 150412 5.25%	10.890	105.890
-	BT 010814 4.25%	10.410	104.830
-	BT 010815 3.75%	10.290	102.480
-	BT 010915 4.25%	10.710	104.760
-	BT 010916 3.75%	10.420	101.340
5.915 -0.52	BT 150817 1.1%	98.010	98.010
6.057 -0.39	BT 010217 4%	10.240	102.240
5.862 0.17	BT 010817 5.25%	10.590	110.590
6.638 0.02	BT 010118 4.5%	10.430	103.210
6.181 0.99	BT 010818 4.5%	10.150	103.210
5.081 0.51	BT 150918 2.25%	98.010	98.010
4.440 0.38	BT 010218 4.25%	10.500	100.890
5.178	BT 010218 4.5%	10.500	100.890
4.024 0.47	BT 010920 4.5%	10.100	101.400
3.408 0.47	BT 010921 3.75%	92.560	91.930
5.284 0.27	BT 150922 4.75%	100.010	98.870
3.519 0.86	BT 221020 8.5%	15.000	15.000
4.259 0.36	BT 011120 9%	14.540	14.540
3.566 0.28	BT 010121 7.25%	12.610	12.610
4.212	BT 011127 9.5%	14.800	14.800

**SAAB**  
move your mind<sup>®</sup>

Saab 9-3 TTiD 180cv Vector



a **27.900 euro** con EcoPower Bonus  
e altre offerte interessanti fino al 30/04/09\*

Autosalone Girometta Srl  
Via Flavia 132/2 - Trieste  
Tel. 040384001 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

\*Offerta riservata ai clienti Girometta. Per conoscere tutte le condizioni di vendita e le limitazioni dell'offerta, visitate il sito [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

Alpa, Small Cap	4,991.51	1.2
Verginelet Al Cl A	5,280.13	0.2
Verginelet Al Cl B	5,230.13	0.3
Zent Al Cl	7,241.41	0.4
Zint Al Cl R	7,762.14	1
<b>AZ, AREA EURO</b>		
Azi, Elger	3,452.23	0.7
Agora Equity	3,112.18	1
Agora Equity	3,112.18	1
Aurus As Euro	8,375.143	0.5
Banco Porta Az Euro	3,365.199	0.9
Bepennine Eurobond	9,359.159	0.9
Casus Az Euro	9,359.159	0.9
Dacato Euro Blue A	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue B	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue C	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue D	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue E	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue F	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue G	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue H	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue I	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue J	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue K	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue L	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue M	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue N	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue O	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue P	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue Q	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue R	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue S	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue T	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue U	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue V	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue W	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue X	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue Y	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue Z	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AA	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AB	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AC	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AD	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AE	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AF	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AG	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AH	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AI	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AJ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AK	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AL	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AM	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AN	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AO	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AP	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AQ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AR	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AS	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AT	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AU	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AV	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AW	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AX	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AY	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue AZ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BA	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BB	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BC	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BD	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BE	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BF	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BG	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BH	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BI	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BJ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BK	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BL	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BM	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BN	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BO	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BP	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BQ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BR	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BS	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BT	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BU	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BV	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BW	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BX	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BY	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue BZ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CA	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CB	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CC	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CD	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CE	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CF	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CG	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CH	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CI	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CJ	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CK	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CL	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CM	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CN	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CO	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CP	5,392.159	0.9
Dacato Euro Blue CQ	5,392.159	0.9

[illegible][illegible]

4.995	BT1 01/00/01 5.0	100.60	100.26
4.904 (-0.09)	BT2 01/00/01 5.0	100.20	100.20
4.894 (-0.01)	BT3 01/00/01 5.0	97.74	97.87
21.638 (-0.07)	BT4 01/00/01 5.0	83.90	83.87
5.300 (-0.17)	BT5 15/00/05 2.335	80.53	80.67
4.713 0.32	BT6 01/00/01 5.0	96.46	96.17
0.661	CCT 01/00/01 1.0	100.01	100.01
5.570 0.12	CCT 01/00/01 1.0	100.10	100.10
5.107 0.12	CCT 01/00/01 1.0	100.10	100.10
5.096 0.12	CCT 01/00/01 1.0	100.10	100.10
5.110 0.12	CCT 01/00/01 1.0	100.10	100.10
5.135 0.26	CCT 01/00/01 1.0	100.00	100.00
3.004 -0.29	CCT 01/00/01 1.0	100.10	100.10
4.741 0.23	CCT 01/01/01 1.0	99.80	99.87
4.767 0.23	CCT 01/01/01 1.0	100.13	100.11
5.632 (-0.02)	CCT 01/01/01 1.0	99.86	99.88
5.679 (-0.04)	CCT 01/01/01 1.0	99.84	99.87
5.591 (-0.02)	CCT 01/01/01 1.0	99.85	99.85
5.604 0.26	CCT 01/01/01 1.0	98.60	98.65
4.832 0.14	CCT 01/01/01 1.0	98.80	98.84
2.100 0.91	CCT 01/01/01 1.0	96.17	97.73
4.609 0.74	CCT 30/00/01 2.0	80.79	80.69
5.001	CCT 31/01/01 2.0	99.20	99.20
4.904 0.86	CCT 31/01/01 2.0	80.63	80.63
4.904 -0.08	CCT 30/00/01 2.0	87.56	87.57
4.928 -0.01	CCT 31/01/01 2.0	96.00	96.00

[illegible][illegible][illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titoli	Ultimo v.	%
Arredimobili 07-12 4,5%	90,20	-0,5
R.P.E.Prom. 06-12 3,7%	104,10	0,00
B.P. Italia 00-10 4,7	101,71	0,07
Bca Cerigne 03-03 1,5	120,36	5,91
Bca Ili 04-05 Cv	100,05	0,00
Bent Sabines 01-15	88,27	0,38
Bim 05-15	79,03	-0,16
Comm. Mil 04-09 8,25% Ae	95,53	0,01
Sias 05-17 2,825%	82,48	0,39
Soc 05-10 3,3	68,00	0,41
Sopaf 07-12 3,875%	80,07	0,13
Telecom It. 2010 1,5%	116,76	0,24
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00
2.359	2,62	
5.000		
7.910	1,37	

FUNDI E AZIONI		ALTRI SETTORI	
Ducato Gio. Europa A	8.130,157	Alpi Acque	-
Ducato Gio. Europa Y	8.268,158	Alpi Rente Natural	5.152,033
Enipion Qualite	4.008,141	Ducato Immobiliare A	6.019,057
Europa Az. Europaum	4.348,065	Ducato Immobiliare Y	7.008,055
Europa Az. Pmi. Europa	5.652,091	Fins-Ed. Gio. Risorsace	8.730,039
Europa F. Europa	6.310,132	Fondit. Gio. Cicladica	-
Europomb. Europe E. F.	11.098,131	Fondit. Gio. Cicladica T	-
Fins-equality Euro	7.768,069	Fondit. Gio. Defensiva R	-
Fondacore Gio. Seling Beta	66.762,166	Fondit. Gio. Defensiva T	-
Fondatone Europa	10.119,144	Fondit. Euro T.M.T. R	-
Fondit. Gio. Europa R	-	Fondit. Euro T.M.T. T	-
Fondit. Gio. Europa T	-	Fondit. Euro T.M.T. T	-
General Europa Value	19.657,143	Fondit. Euro T.M.T. T	-
Gestelle Europa Q A	5.470,132	Gestelle Europa Urbile	4.365,041
Gestelle Europa Q B	8.325,129	Gestelle Europa Urbile	4.430,046
Gestelle Az. Europa	7.447,135	Intas Int. New USSE	-
Int. Europa	14.112,165	Intas Int. E.S. T.M.T.	-
Inteq. Europa	-	Inteq. Europa	-
Inteq. Europa	3.879,135	Opaque Technica R. Ci	2.944,051
Karpo F. Europa	2.709,144	Ymagine Mobiliare R. Ci	2.437,051
Lat. Europacit	3.293,136	Ymagine Mobiliare R. Ci	2.437,051

Asia Mtn	14,485	-0.01	Medisonium Eurocom	6,258	-0.03	OBBL INT CORP	
Aspenstone Mtn	6,114	0.02	Medisonium Italiana	6,416	-	OBBL INT CORP	
Asia Obsv Term	14,485	-0.01	Norfolk Obs Euro M.T	16,773	0.20	Ufr Pra Obsv Gto	
Aspenstone Mtn	6,114	0.02	Ogilvia Obs Euro	1,650	-	OBBL INT HIGH	
Aspenstone Twp, Innesa	6,715	0.07	Panier Csm Eurocom	12,889	0.02	Ufr Pra Obsv Gto	
Asp Obsv Term	7,206	-0.01	Pax Lux Euro	54,206	-0.06	OBBL YEN	
Asp Brwve Term	6,167	0.20	Sai Euro	11,482	0.02	Desato Fra Yen A	
Aspen Stone Termine	7,341	-	Singapore Obs Euro M	5,000	-	Fondat Bnq Jas R	
Aspen Mtn, Euro A	11,169	0.09	Ufr Pra Obsv M.T. Term	5,526	-	Fondat Bnq Jas R	
Asp. Forum Mtd Prod A	5,340	0.15	Umbria Obs Euro	5,690	0.02	Intl Bnq Jap	
Asp. Forum Mtd Prod B	5,371	0.15	Yagagat Obs Euro CUB	6,261	0.02	OBBL PAESI EM	
Asp. Cerco Mtn, Prod	6,559	0.09	Yagagat Obs Euro CLA	6,208	0.02	Asca Bond Paesi Em	
Asp Mtn -	7,803	0.05	Yagagat Obs Euro LI CL	5,990	-0.09	Paesi Emarg, Mtd	
Aspate Fra Euro Bt A	6,965	0.1	Yagagat Obs Euro LI CL	6,056	-0.08	Bt Obbl Emarg	
Aspate Fra Euro Bt B	6,091	0.1	Vip Corp Euro	5,338	0.02	Desato Fra Emarg A	
Aspate Fra Euro Bt Y	15,240	0.03	<b>OBBL EURO CORP INV GR</b>			Desato Fra Emarg Y	
Aspenstone, Prudente	9,308	-	Asca Bond Corporate	5,246	-0.26	Eurocom F.Cb. Emarg	
Aspenstone, Securly	8,526	-	Aspenstone Corp. Bond	6,145	0.11	Eurocom Emarg Mtd B	
Aspenstone, Securly	8,526	-	Aspenstone Corp. Euro A	5,193	0.41	Fondat Bnq Gb Em M	
Aspenstone, Securly	8,526	-	Desato Euro A	4,794	0.82	Fondat Bnq Gb Em M	

EURS -0.08	Ducato Fiat Mon.	8.280 0.12	Ducato Fiat Castrolpremi A	4.109 0.07	Qu Visa Balancead
	Ducato Fiat Mon. Y	8.287 0.12	Ducato Fiat Castrolpremi Y	4.155 0.07	Qu Visa E-Quily
5.710 0.19	Epsilon Cash	6.169 -	Epsilon Quotem	5.473 0.73	Qu Visa E-8 Rand
	Epsilon F-Finor Euro A	7.001 0.03	Euronet F-Gar. 03/13	4.999 0.02	Qu Visa E8 Dutch Eq
6.533 0.42	Euronet F-Finor Euro A	7.820 0.03	Euronet F-Gar. 20/06/08	5.165 0.02	Qu Visa E8 Emu Rand
	Euronet F-Finor Euro A	7.820 0.03	Euronet F-Gar. 20/07	5.038 -0.08	Qu Visa E8 Euro Eur
4.210 0.05	Euronet Liquidita. Cl. A	7.241 0.03	Euronet F-Gar. 20/07	5.000 0.02	Qu Visa E8 F1 Pand
	Euronet Liquidita. Cl. B	7.383 0.03	Euronet F-Gar. 4/06/07	5.035 0.02	Qu Visa E8 Jap Eur
	Euronet. Conservative	11.009 0.01	Euronet F-Gar. 10/06/08	5.173 -0.08	Qu Visa E8 N. A. Eq
	Euronet. Conservative	11.708 0.01	Euronet F-Gar. 10/07	5.066 -0.04	Qu Visa Euro Eq
	Fideuram Moneta	14.594 0.01	Euronet F-Garant. 06/12	5.005 -0.02	Qu Visa Europe Cl
11.281	Fideuram Euro Cash	113.561 0.02	Euronet F-Garant. 09/12	4.960 -0.02	Qu Visa Europe Bond
5.934 0.11	Fidelity Cash	8.679 0.01	Euronet F-Garant. 12/12	4.967 -	Qu Visa Green Eq
5.123 0.25	Fidelity Cash	7.442 0.04	Fidelity Profile Din.	4.575 0.35	Qu Visa Jas. Cl
11.109 0.27	Gentile Cash Cardelo	9.873 -	Euronet F-Profile Modeler	4.926 0.1	Qu Visa Mase
	Gentile Cash Euro Cl. A	9.987 -	Euronet F-Profile Prod.	5.274 0.06	Qu Visa Plus
11.221 0.28	Gentile Cash Euro Cl. B	7.010 -	Euronet F-Rend Euro Ann	5.137 -	Qu Visa Plus Eq
6.460 0.35	Mediobanca Cl. A	5.756 0.04	Euronet F-Rend Euro Ann	5.344 -0.04	Qu Visa Plus 20
5.833 0.28	Mediobanca Liquidita.	6.125 0.08	Euronet F-Rend Euro Ann	4.787 -	Qu Visa Plus 60
	Mediobanca Liquidita.	6.119 0.02	Euronet Collective Rend	7.360 -	Qu Visa Plus 90
8.753 0.73	Optima Moneta	8.674 0.02	Euronet Team 1	5.839 0.02	Qu Visa Plus

	Titoli	Ultimo	Prezzo
4.820 0,43			
4.860 0,44	Aquila Promi	0,4347	0,4359
4.890 0,82	Admickidea	1,023	1,024
2.250 0,45	Autoside S.r.l.	10,770	10,686
3.480 0,31	B&B SpA	2,015	2,007
2.760 -0,72	Best Union Co	1,428	1,450
0,930 -	Biancamano	1,447	1,476
2.980 0,48	Biscana	2,600	2,597
2.126 1,92	Borghesio	1,123	1,131
3.010 0,33	Borghesio Pnc	1,123	1,081
29.190 0,24	Borgosini	0,9320	0,9320
4.670 0,48	Celfi	0,7971	0,9648
3.780 0,27	Celma	0,2936	0,2802
26.850 0,04	Cigra	0,8532	0,7712
4.400 1,62	Cologno Set	0,8344	0,9631
10.545 0,63	Consell Prestitit	0,800	1,343
3.140 0,32	Enervit	0,4423	0,4489
5.580 -0,18	Finn	17,950	18,145
5.670 -0,18	Greenvision	2,146	2,139
5.740 -	Iw Bank	7,563	7,631
10.920 0,18	Kersall		

Mediobanca Amaro Vigor	2.530	121	Pioneer Az Paoz Em	2.738	149	Aura Multimarket Val Cop	3.267	150
Mediobanca Amaro Vigor	4.52	121	Pioneer Csm Ledimareg	4.305	113	Aureo P1 Int. Cescite	3.111	052
Mediobanca Amaro Vigor	21.893	125	Saf Fidi Pass Energy	4.026	02	Bal Ambrogiolo Energia	4.671	018
Nordim Part. Az Europa	3.059	078	Symphonya M P. Emer.	5.561	053	Biotecnologie Com.20	3.632	010
Optima Az Europa	2.308	154	Uil Pra. Az Mers. Energy	6.997	026	Cargio Moscaze V5	3.718	035
Pioneer Az Europa	11.969	113	<b>AZ INTERNATIONAL</b>			Ducate Mta 50-100 A	3.117	136
Pioneer Az Val. Europa D	5.233	118	Azi Amm Market Az Int.	7.560	146	Ducate Mta 50-100 Y	3.143	103
Pis Lim Equity Europa	3.139	185	Alliant Az Glob L	2.468	050	Ducate Mta Em50-100 Y	3.423	059
Sai Europa	3.103	139	Alliant Az Glob T	2.430	07	Ducate Mta Equity50-100	2.404	056
Sopramo Di Sti 50	3.122	133	Alliant Multigro	2.927	045	Eurochem Dinamico	29.390	041
Symphonya M Europa	4.142	075	Alto Int. Az	3.358	081	Gasfide G. Asset 4	3.909	047
Symega Az Europa	5.800	-	Anima Fondo Trading	8.835	099	Ign Fidi B4 Az Cl.8	2.841	044
Talento Comp Europa	94.575	022	Area 27 Az Int.	6.761	115	Ign Fidi B4 Az Cl.8	3.067	047
Unibanca Az Europa	4.517	151	Area Cinesist. Comp E	2.752	099	Industria	10.485	097
Verigenti Az Europa GLA	3.652	144	Aura Multimarket Val Cop	2.839	078	Uil Pra. Part. Aggressiv	4.250	112
Verigenti Az Europa GLB	3.640	148	Aureo Az Glob	7.169	091	Uil Pra. Privledge 4	4.314	068
						Uss Strategic Xtra Growth	6.547	-
<b>AZ AMERICA</b>			<b>Bancoptas Az Int.</b>	<b>2.736</b>	<b>141</b>	<b>BILANCIATI BILANCIATI</b>		
Azi Amm Market Az Am	3.764	111	Bal Ambrogiolo Cescite	4.160	119			

[illegible][illegible]

4.023	0.05	Mito Anacleto	0.5023	0.5072
1.115	0.36	Normale	5.200	5.200
27.721	0.22	Novale	1.600	1.600
7.216	0.68	Novale	4.467	4.041
2.240	0.35	Novale	2.197	0.18
9.873	4.16	Piccadello	0.8055	0.8105
5.884	0.55	Pro Emilia Romagna	8.600	8.000
7.015	0.28	Pro Emilia Romagna	6.450	6.485
5.542	1.59	Promade	1.100	1.098
2.761	1.12	Radi	1.053	1.040
11.105	0.55	Real Valley	1.608	1.547
8.508	0.71	Ripi	1.650	1.623
8.036	1.62	Rossi	0.3937	0.3845
6.130	0.36	Screen Service Bt	0.5637	0.5200
11.152	0.39	Scenzi Italia	3.196	3.119
9.598	0.18	Tamburi	0.8392	0.9378
3.900	0.62	Tammarigna	1.248	1.302
4.080	0.25	Torinese Fin	1.005	1.036
6.820	0.15	Valsoia	2.900	2.878



PRESENTATO IL NUOVO ASSE FRA TRIESTE, RAVENNA, VENEZIA, CAPODISTRIA CHE SI ESTENDERÀ A FIUME

# Nasce l'alleanza fra i porti adriatici

## Boniciolli: «Così resistiamo alla crisi»

Il presidente dell'Authority triestina: «Non licenzieremo nessuno»

PARTE LA MODERNIZZAZIONE

### Fiume, dalla Banca Mondiale 88 milioni per il porto

**FIUME** Una firma, ieri pomeriggio, e 88 milioni di euro sono piovuti in riva al Quarnero per dare vita a Fiume Gateway 2, progetto destinato a migliorare ulteriormente la portualità del capoluogo regionale. A sottoscrivere il contratto per la concessione del credito sono stati Andras Horvai, responsabile dell'Ufficio croato della Banca mondiale (erogatrice del prestito), il ministro croato delle Finanze Ivan Suker (lo Stato farà da garante) e il direttore dell'Autorità portuale di Fiume, Bojan Hlaca. Quello concesso ieri è il secondo mutuo dell'istituzione finanziaria di Washington a favore della modernizzazione del porto di Fiume, dopo quello assegnato nel 2000 e che ammontava a 155 milioni di dollari (Fiume Gateway 1).

Il progetto bis è di un'importanza fondamentale per l'emporio portuale quarnarino, la cui città si trova posizionata all'inizio del Corridoio paneuropeo Vb. In primo luogo, i mezzi serviranno a irrobustire ulteriormente i traffici container, penalizzati da una struttura non più in grado di assorbire la movimentazione di questo tipo di merce. Parliamo del terminal container in Brajda, a Fiume, che sarà potenziato tramite l'allungamento della banchina di circa 300 metri. Il fondale in Brajda sarà portato inoltre a 14 metri e mezzo e dunque allo scalo potranno attraccare navi portacontainer di 6.500 TEU. I lavori, ora che i soldi ci sono, dovrebbero partire nei prossimi mesi ed essere completati in circa due anni e mezzo. La chicca è però rappresentata dal nuovo terminal container, dislocato in Riva Zagabria, sempre a Fiume. Si tratterà di uno scalo di 600 metri, che costerà circa 80 milioni di euro. Dovrebbe essere portato a termine in circa 5 anni. Con i due terminal, Fiume si trasformerebbe in uno dei punti cardinali del Mediterraneo in fatto di movimentazione container, diventando una formidabile concorrente per gli altri porti altoadriatici. La zona in Delta cambierà completamente volto e con essa anche la città di san Vito avrà un altro aspetto. Insomma, avremo un waterfront che rappresenterà il tanto agognato sbocco di Fiume al mare, con tanto di abitazioni, uffici, centri commerciali ed aree verdi. Tornando al prestito erogato dalla Banca mondiale, esso sarà estinguibile a condizioni davvero agevolate, ossia in 23 anni, periodo che comprende la moratoria di 10 anni per il pagamento della prima rata.

Andrea Marsanich



La firma dell'accordo

di ENRICO TANTUCCI

**VENEZIA** I porti dell'Adriatico fanno sistema per migliorare le infrastrutture e le connessioni con i principali assi ferroviari presenti sul loro territorio, ma anche per intercettare i flussi di traffico proveniente dall'Europa Orientale e dai Balcani. Non è una rivoluzione, ma un primo passo concreto nella direzione dell'integrazione, quello che hanno compiuto ieri a Venezia il porto lagunare, insieme a quelli di Ravenna, Trieste e Capodistria, in Slovenia. Grazie all'accordo, la cooperazione tra i quattro scali - pur restando anche in un regime di logica concorrenza - porterà a politiche e attività comuni.

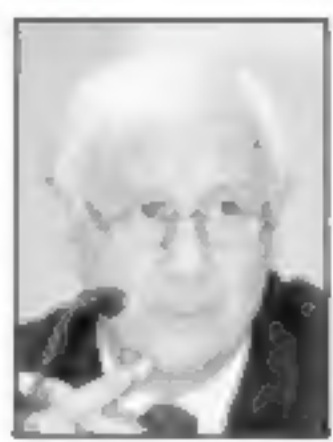
In questo modo i quattro porti del nord Adriatico potranno presentarsi

come un unico grande scalo con lo stesso peso di quelli della fascia tirrenica per la movimentazione di merci e passeggeri, grazie anche alla previsione di un potenziamento delle connessioni dei principali assi ferroviari che collegano i diversi porti ed alla creazione di uno sportello unico informativo per prenotare i servizi.

L'accordo, che sarà aperto all'adesione di altri porti, ed in particolare che si estenderà sino a Fiume, in Croazia, non appena entrerà nell'Unione



Boniciolli



Costa

ne Europea, è stato promosso proprio dall'Ue, con lo scopo di creare alternative ai porti tradizionali del nord.

«La cosa sicura - ha detto Luis Valente de Oliveira, coordinatore europeo delle autostrade del mare, presente ieri alla firma negli uffici dell'Autorità Portuale veneziana - è che l'Europa ha bisogno di più porti e di migliori collegamenti tra porti e territorio, per minimizzare la lunghezza del collegamento tra produttori e consumatori. In questo senso, il nord Adriatico fornisce una straordinaria

## MEDITERRANEO ORIENTALE E MAR NERO

Porto	2006	2007	%	2008	%
VENEZIA	316.641	329.512	4,1	379.072	15,0
TRIESTE	220.310	265.863	20,7	335.943	26,4
CAPODISTRIA	218.970	305.648	39,6	353.880	15,8
FIUME	94.390	145.040	53,7	169.000	16,5
RAVENNA	162.052	206.580	27,5	216.708	4,9
ANCONA	76.496	87.193	14,0	92.068	5,6
TARANTO	892.300	748.000	-16,2	806.023	7,8
PORTI TURCHI	2.943.000	3.674.000	24,8	3.538.620	-3,7
MAR NERO	1.984.077	2.717.414	37,0	3.040.469	11,3
<b>TOTALE</b>	<b>6.908.236</b>	<b>8.479.250</b>	<b>22,7</b>	<b>8.931.783</b>	<b>5,3</b>

Fonti: elaborazione AIOI su dati Dynamar e diversi (dati provvisori)



congiuntura senza riflessi negativi per l'occupazione portuale, e non solo per un sentimento di solidarietà verso i lavoratori ma anche per salvare le esperienze e le competenze acquisite negli anni dagli stessi in ambito portuale.

La crisi ha avuto un diverso impatto sui vari settori: «Le merci hanno sofferto - ha detto Boniciolli - ma c'è qualche segno di ripresa, sia per quanto riguarda i traghetti verso la Turchia sia per le merci in generale, che ci fanno sperare

che la crisi sia già superata. Ho parlato con gli operatori del nostro porto, tra cui Msc, e mi hanno confermato che Cina ed estremo oriente si stanno rialzando, il che ha comportato una lieve ripresa della domanda».

Intanto il Porto di Venezia prosegue con i progetti già avviati per il 2009 ed il 2010, che guardano anche ai biavi per l'innescare con la linea ferroviaria per Tarvisio, come ha ribadito ieri il presidente Paolo Costa.

CRESCITA DEL 21,4% L'UTILE NEL 2008. PELIZZO: IMPIEGHI IN CRESCITA DEL 10% NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO

## Popolare Cividale, banca croata nel mirino

Perfezionata l'acquisizione del 51% di Nordest Banca per un controvalore di 18 milioni di euro

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Ammonta a 11,2 milioni di euro, con un aumento del 21,4% rispetto all'anno precedente, l'utile consolidato di bilancio 2008 della Banca Popolare di Cividale Spa. Il documento contabile è stato illustrato ieri a Udine dal presidente Lorenzo Pelizzo e verrà sottoposto all'assemblea dei soci del 10 maggio. Il patrimonio netto della banca capogruppo è di 240,2 milioni (+1,48%) e il risultato del conto economico è di 11,6 milioni (+20,62%). Per quanto riguarda il gruppo, la raccolta dalla clientela nel 2008 è stata di 2,2 miliardi (+13,01%), quella complessiva di 3,6 miliardi (+1,68%) e i crediti 2,4 miliardi (+13,20%). Pelizzo ieri ha annunciato che è stato perfezionato l'accordo per il controllo di Nordest Banca (il 51% per un controvalore di 18 milioni).

**Presidente Pelizzo, come vanno i primi mesi del 2009?**

I primi due mesi del 2009 sono stati positivi: gli impieghi stanno crescendo del 10%, la raccolta di oltre il 10%. Questi sono soldi veri. La situazione economica, sia pure lentamente, sta migliorando. Il Friuli Venezia Giulia si trova in una situazione più favorevole rispetto ad altre regioni. La nostra cultura del risparmio sta dando importanti risultati.

**Nessun titolo tossico?**

Nessuno. Svolgiamo servizio tesoreria per tante amministrazioni pubbliche e nessuno si è trovato con titoli a rischio.

**La crisi ha avuto un impatto sui conti 2008?**

Si tratta di un risultato di gestione positivo e conseguito in un contesto congiunturale particolarmente difficile per l'intera economia e, soprattutto, per il sistema creditizio. Non

sono il frutto di una alchimia di bilancio ma di una sana e equilibrata gestione della banca. Il dato sugli impieghi è il riflesso di una raccolta avvenuta sul territorio.

**I rapporti con il Credito Valtellinese, vostro socio con il 25%?**

L'accordo con il Valtellinese consente sinergie importanti come la nostra partecipazione nella Banca Artigianato e Industria (controllata dal Credito Valtellinese) che ha 35 filiali in quattro province importanti come Padova, Vicenza, Brescia e Verona.

**Avete perfezionato l'accordo per l'acquisizione della quota di controllo di Nordest Banca?**

Abbiamo acquisito il 51% per un controvalore di 18 milioni di euro. L'accordo diventerà operativo dopo il vaglio delle rispettive assemblee sociali e l'autorizzazione della Banca d'Italia. Banca Nordest



Giuseppe Pelizzo

ha anche due filiali in Fvg (a Udine e Pordenone). Vogliamo riportarla in bonis tagliando i costi. Puntiamo a un ritorno all'utile entro la metà del 2010, anche con l'apertura di nuovi sportelli. Inoltre appro-

fondiremo attraverso gruppi di lavoro una specializzazione nella bancassicurazione.

**Con quale compagnia?**

Siamo liberi di agire sul mercato.

**Resta inalterata la vostra attenzione nei confronti dei vicini mercati della Slovenia, della Croazia?**

Siamo anche l'unica banca italiana presente in Kosovo. In Croazia è stato aperto un dossier relativo ad una banca locale retail mentre con la slovena Delzeta Banka, di cui la Cividale detiene una quota del 5,5% (la quota di controllo è in mano a un gruppo di cooperative e a un altro socio con il 30%) si attendono dalla prossima assemblea le prospettive strategiche del socio di maggioranza per la crescita della partecipazione.

**Nuove filiali?**

Ulteriori nuove filiali saranno aperte nel 2009 a Mestre, Aviano e Tricesimo.

ATO DI QUALITÀ USATO DI QUALITÀ USATO DI QUALITÀ USATO DI QUALITÀ USATO DI QUALITÀ

## CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE DI € 1.500

### SU VETTURE AZIENDALI 2008 (iva esposta)

#### PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19 APRILE

<b>OPEL ASTRA 1.7 5 PORTE</b> ANNO 2008 € 18.250	<b>OPEL ASTRA 1.7 SW</b> ANNO 2008 € 22.500	<b>OPEL ZAFIRA</b> ANNO 2008 € 7.650	<b>AUDI A4 2.0 16V TDI AVANT</b> ANNO 2005 € 18.250	<b>BMW 530D ATTIVA</b> ANNO 2004 € 22.500	<b>CITROEN C2 1.6 16V/125CV VTS</b> ANNO 2006 € 7.650	<b>CITROEN C3 PLURIEL 1.6 16V SENSODRIVE PACK TECHN</b> ANNO 2003 € 7.450	<b>CITROEN C4 G. PICASSO 2.0 16V HDI CMP-6 FAP EXC.</b> ANNO 2007 € 20.500	<b>CITROEN C5 1.6 16V HDI/110CV FAP SW ELEGANCE</b> ANNO 2005 € 12.450	<b>FIAT CROMA 1.9 MJT ACTIVE</b> ANNO 2006 € 11.650	<b>FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5P. DYNAMIC</b> ANNO 2006 € 7.950	<b>FIAT PUNTO 1.3 MJT 16V 5P. DYNAMIC</b> ANNO 2006 € 7.250
<b>OPEL AGILA 1.3 CDTI COSMO</b> ANNO 2004 € 5.950	<b>OPEL ASTRA GTC 1.9 16V CDTI/150CV 3P. COSMO</b> ANNO 2006 € 11.950	<b>OPEL CORSA 1.2 16V 5P. ENJOY</b> ANNO 2008 € 8.950	<b>OPEL MERIVA 1.8 16V COSMO</b> ANNO 2004 € 7.150	<b>OPEL VIVARO 27 2.0 CDTI 120CV PC-TN COMBI</b> ANNO 2008 € 18.450	<b>PEUGEOT 407 2.0 16V HDI FAP SPORT PACK TECNO</b> ANNO 2005 € 10.850	<b>RENAULT MEGANE 1.6 16V 5P. CONFORT EXPRESSION</b> ANNO 2003 € 5.950	<b>RENAULT MODUS 1.2 16V LUXE PRIVILEGE</b> ANNO 2005 € 6.150	<b>VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 5P. SPORTLINE</b> ANNO 2005 € 11.950			

### OFFERTE SPECIALI:

	PREZZO	ANNO		PREZZO	ANNO	KM
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI/105CV DPF COMFORTLINE	€ 17.650	2008	FORD SW 1.6 CTI	€ 13.900	2008	22.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI/105CV DPF COMFORTLINE	€ 17.650	2007	FORD 5 P 1.6 CDTI	€ 13.450	2008	22.000
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 TDI DPF VAR. HIGHLINE	€ 21.500	2007	ALFA ROMEO GT 1.9 CDTI	€ 18.900	2007	23.000

**SEDE DI TRIESTE:**  
Strada della Rosandra, 2  
040/2610000

**SEDE DI MONFALCONE:**  
Largo dell'Anconetta, 1  
0481/411176

**SEDE DI MARIANO DEL FRIULI:**  
Zona artigianale  
a fianco del cavalcavia

**www.dinoconti.com**



✓ Oggi alle 14.30 al Centro Anziani di via delle Risorgive, a Porcia (provincia di Pordenone), si terrà l'assemblea regionale dell'Avis (Associazioni Volontari Italiani)

✓ I senatori Piergiorgio Stiffoni e Gianpaolo Vallardi saranno oggi ad Azzano Decimo (Pordenone) per la festa della Lega Nord

sangue). Al centro dei lavori la relazione morale del presidente uscente, i conti consuntivi e preventivo e l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

del Fvg che proseguirà domenica con il convegno sulla «La questione settentrionale e il concorso di bellezza Miss Padania».

A COLLOQUIO CON IL SENATORE FRIULANO DOPO L'INCONTRO DI MARTIGNACCO

## Saro: «Rischiamo di fare la fine del Pd»

«Il Pdl deve essere inclusivo e uscire dai circoli. Alle europee bisogna candidare Dipiazza»

di MARCO BALLICO

**UDINE** Dice di essere «per» e non «contro». Insiste sulle civiche alle amministrative e su Roberto Dipiazza alle europee. Critica una volta ancora Isidoro Gottardo e un Pdl «senza dibattito». Ma non si tira fuori e smentisce le voci di un nuovo partito: «Lavorerò per cambiare il nuovo soggetto del centrodestra». Ferruccio Saro, il giorno dopo aver radunato i sostenitori a Martignacco, rilancia le sue battaglie.

**Senatore Saro, perché continua ad andare contro?**

Se si fa un'analisi delle mie scelte si deve ammettere che io agisco «per» e non «contro». Non avessimo ceduto alla Lega nel 2003 il candidato presidente, non avremmo perso la Regione. Nel 2006, alle provinciali di Udine, mi accorsi che Strassoldo aveva iniziato a muoversi in una logica sganciata da ragionamenti politici. Anche in quel caso si è visto ciò che è successo. Forse ho un torto: vedo le cose prima degli altri.

**Si dice che sosterrà i suoi uomini sul territorio contro il Pdl. Non è un andare contro?**

Pensare di omologare il territorio è un errore. Bisogna prendere atto delle diversità esistenti negli enti locali, dove si vota per questioni amministrative e non politiche. Spero ci sarà l'intelligenza di trovare punti d'incontro tra partiti e civiche.

**Il Pdl, invece, intende riproporre lo schema delle regionali. Rischia di perdere?**

Rischia intanto di non capire una realtà politica territoriale, specie in Friuli, in cui è scarsamente radicato, mentre vari amministratori guardano dalla nostra parte, specie in conseguenza delle crisi del Pd. I fattori locali sono decisivi e vanno costruite alleanze con loro.

**Il Pdl nasce con i difetti di Fi?**

Dipenderà dalle gestioni regionali. Attorno alla leadership carismatica di Berlusconi si dovranno trovare contenuti politici facendo sintesi sul territorio. In quel caso ci sarà un futuro.

**Se questo futuro non ci sarà, lei se ne andrà? E magari fonderà un nuovo partito?**

Non me ne andrà. Mi batterò fino in fondo per-



Il senatore Ferruccio Saro

ché il Pdl cambi. Così come mi batterò perché Dipiazza sia candidato alle europee.

**Perché Gottardo non lo convince nel ruolo di coordinatore?**

Ho posto una questione politica: il modello da costruire deve rispettare, coinvolgere, essere partecipato. Alla luce dei fatti non ho visto da parte di Gottardo attenzione su

questi temi. Se si continua a gestire le cose in ambiti circoscritti, il pericolo è che scoppino le contraddizioni. Se non si diventa inclusivi, si rischia la fine del Pd.

**Fi e Pdl l'hanno nominato in parlamento, circolo esclusivo. Come mai non ha iniziato a chiedere inclusione allora?**

Sono nominato ma rimango da sempre autonomo. Se mi valorizzano e perché mi rispettano: non sempre servono cortigiani ed esecutori di ordini in politica. Anche sul testamento biologico i fatti mi daranno ragione.

**Si deve tornare alle preferenze?**

Anche con quel sistema si eleggevano gli indicati dai partiti. Il problema è sempre quello di selezionare persone intelligenti e capaci.

**C'è stata in queste settimane una reale alternanza a Gottardo?**

C'è stata una prorogatio generale dei coordinatori. Vedremo che accadrà in seguito.

**Come giudica la giunta Tondo?**

Il presidente sta lavorando molto bene in una fase difficile. Va aiutato a risolvere la crisi rafforzando la leadership politico-amministrativa. Il suo ruolo è determinante per la salvezza del sistema economico regionale.

**L'altra sera a Martignacco c'erano ex socialisti, ex consiglieri regionali, ex presidenti di Friulia. Che politica è quella degli ex?**

Ci troviamo di fronte a problematiche, dalla crisi del libero mercato all'immigrazione, che il vecchio armamentario politico non avrebbe mai pensato di dover prendere in considerazione. E' un ciclo finito ma, non ci fosse stato il mondo ex socialista e della sinistra democristiana, non ci sarebbe stato Berlusconi: avrebbero spazzato via lui e le sue televisioni. Abbiamo avuto una storia, io non la rinnegherò mai.

**Facciamo chiarezza. Chi ha migliori rapporti con Berlusconi: lei o Gottardo?**

Lo scopriremo solo vivendo.



Silvio Berlusconi e Roberto Dipiazza in una foto d'archivio

IL CAPOGRUPPO DEL PD

## Moretton: «Regione lenta nell'affrontare la crisi»

«Sul tavolo istituito dalla giunta non è stata ancora presentata alcuna proposta concreta»

**TRIESTE** Il Partito democratico è «preoccupato per la lentezza della Giunta regionale nell'affrontare con provvedimenti legislativi la crisi economica». Lo afferma in una nota il capogruppo consiliare, Gianfranco Moretton (nella foto), a un mese dall'approvazione in Consiglio regionale del documento economico presentato dal gruppo del Pd «che propone - ricorda - azioni e percorsi concreti per aiutare immediatamente le aziende e le famiglie del Friuli Venezia Giulia». Moretton in particolare afferma che «al tavolo di lavoro istituito dal presidente Tondo non è stata ancora presentata una proposta concreta sulla quale esprimerci compiutamente. Tutte le Regioni d'Italia - prosegue - hanno attivato misure ad hoc che hanno trovato il consenso delle categorie, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia non ha ancora provveduto ad approvare strumenti specifici».

In conferenza stampa, la prossima settimana, il Pd intende «denunciare il livello di inconcludenza del centrodestra e per far conoscere all'opinione pubblica il nulla di fatto - conclude Moretton - a un anno esatto di governo della Regione da parte di Tondo».



## Lega e Pdl d'accordo: «Niente liste civiche»

Bortolotti: «È una questione di trasparenza». Gottardo: «Non vogliamo forze trasversali»

**PORDENONE** Il modello Pordenone sarà esportato - questo è il proposito - in tutte le province. Ma nell'accordo tra Pdl e Lega c'è una sfida che va oltre il candidato unico in provincia e comuni: superare le liste civiche.

«Avere il coraggio di presentarsi con i simboli del centro destra, con chiarezza ai nostri elettori». Enzo Bortolotti, che rinuncia alla candidatura alla presidenza ma porta a casa quella alle europee e, in caso Bruxelles salti, la presidenza del consiglio provinciale pordenonese, tira le somme. «I nostri candidati sindaco saranno 12 su 26 dice (a Arba, Arzene, Budoia, Brugnera, Fanna, Meduno, Cavasso, Tramonti di sotto, Cordovado, Vivaro, Morsano, Porcia), tre andranno all'Udc e otto al Pdl». Gli altri tre, che riguardano comuni montani molto piccoli, presenteranno sindaci più genericamente di area e liste con candidati misti.



Il leghista Enzo Bortolotti

In casa del Popolo della Libertà tengono a precisare che i sindacati con la casacca verde in realtà sono dieci - quelli di Fanna e Cavasso non sarebbero attribuibili alla Lega - e confermano che l'accordo sancito per Pordenone si sta tentando in tutta la regione. Dietro il patto tra alleati, Udc compresa, non c'è solo la volontà di arrivare uniti e cercare di strappare più comuni possibile al centro sinistra - nel por-



Il coordinatore del Pdl Isidoro Gottardo

denonese le amministrazioni in capo agli avversari sono la maggioranza, ma anche di spostare le amministrative su un terreno il più possibile politica. «Le liste civiche devono finire - dice Bortolotti - bisogna presentarsi in modo chiaro agli elettori, senza equivoci. Come Lega lo abbiamo sempre fatto, sono i simboli che contano. Le civiche possono valere nei comuni molto piccoli, dove non ci sono i numeri

per formare liste di partito». Una scelta che rivendica anche il coordinatore del Pdl, Gottardo che rispondendo a Saro chiarisce: «È un dato di trasparenza, che testimonia una identità forte. Il dialogo con la società civile è un'altra cosa e il Pdl lo sa bene. In questa regione è nato proprio coinvolgendo la società civile, pensiamo a Liberidea. Presentare liste del Pdl alle amministrative è un'occasione straordinaria per radicare il partito nel territorio».

Questo non significa chiusura alle civiche. «Ci possano essere liste alleate - conclude il coordinatore - se condividono l'impostazione programmatica. Quello che dobbiamo evitare è che queste liste diventino espressione di forze trasversali che nulla hanno di trasparente rispetto al messaggio da dare agli elettori. Le liste civiche non possono essere sostitutive o frutto di giochi personali. Perché nel Pdl non accetteremo mai - lo ha detto chiaramente Berlusconi - che si organizzino correnti».

È intanto la Lega si prepara a due giorni di festa: oggi e domani saranno tutti riuniti ad Azzano Decimo: parlamentari, vertici regionali e territoriali. Niente big nazionali - «tra il terremoto e la crisi economica sono tutti impegnati» dice Bortolotti - per cui gli ospiti arriveranno dal vicino Veneto: i parlamentari Stiffoni e Vallardi. (m.m.)

**PORDENONE** Il centrosinistra ritrova «l'Unione» e lo fa in occasione delle elezioni provinciali di Pordenone convergendo sul candidato che ha vinto le primarie del Partito democratico. Sarà Giorgio Zanin, 45 anni, insegnante ed ex presidente provinciale delle Acli, il candidato alle prossime amministrative. Ieri si è presentato, insieme agli alleati, evidenziando che nell'ultimo mese tutti hanno lavorato «per convergere su un programma e non per spartirsi poltrone».

In trenta giorni l'aspirante presidente ha messo insieme squadra e obiettivi, ha visitato il territorio, incontrato persone, raccolto domande e elaborato una teoria: la Provincia deve diventare «un Mister» in senso calcistico, «un ente capace di gestire i problemi stando fuori dal campo di gioco». A sostenere la candidatura di Zanin - alla presentazione mancavano diversi rappresentanti della politica regionale ad ecce-

## Provinciali, a Pordenone torna l'Unione

Centrosinistra compatto attorno alla candidatura del democratico Zanin

zione dei consiglieri (Citadini e Idv) Piero Colussi e Alessandro Corazza, dell'ex consigliere del Pd Nevio Alzetta e dell'ex assessore Lodovico Sonogo - saranno Rifondazione Comunista, Sinistra e Libertà, Libertà civica, Italia dei Valori e i Socialisti. Tra i presenti ieri mattina anche Sergio Chiarotto, il candidato che Zanin ha battuto a sorpresa alle primarie.

«Fare politica - ha esordito il candidato - per me significa essere al servizio dei cittadini, impegnarmi in quel processo di rinnovamento di cui il paese ha bisogno». Uomo nuovo, nel senso che non ha alle spalle tessere o militanza politica prima del suo impegno per il Pd, Zanin non rifugge però dai partiti, «ma ci credo come



Giorgio Zanin

credo che i partiti oggi abbiano bisogno di un processo di trasparenza. Far incontrare «la domanda di politica e l'offerta

che i partiti oggi sono in grado di dare», è l'obiettivo dell'insegnante di San Vito al Tagliamento che si propone di rinnovare una Provincia che «così com'è non va. All'interno della nostra coalizione ci sono posizioni diverse sull'utilità o meno dell'ente Provincia - ha evidenziato - ma non compete a noi decidere se deve avere un futuro o quali competenze le spettano. A noi compete dare un modello alternativo, basato sulla sussidiarietà».

E per spiegare il progetto - che si è già tradotto in un programma che la coalizione presenterà - porta a porta non per chiedere voti, ma per mostrare un modello diverso di amministrazione - Zanin si è dato alle metafore. «Come in una squadra il ruolo

dell'allenatore è ben diverso da quello del giocatore e noi abbiamo bisogno di una provincia che sia capace di essere «Mister», capace di gestire i problemi stando fuori dal campo. Potremmo chiamarla Mister Provincia».

E non manca di scegliere una immagine anche per il suo ruolo. In questo caso non è il calcio il terreno di gioco, ma il cinema: «Vorrei essere come il capitano Jack Sparrow - ha detto citando l'affascinante pirata interpretato da Johnny Depp ne I pirati dei Caraibi - e tenere la bussola in mezzo al mare». Un mare non certo calmo visto che Zanin dovrà tenere unita una coalizione con anime diverse e fronteggiare una che ha ritrovato l'unità dopo l'accordo tra Pdl e Lega Nord. (m.m.)

Domani su  
**Il Piccolo**  
la pagina degli  
**AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI**  
del  
**TRIBUNALE DI TRIESTE**



TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET  
WWW.ENTETRIBUNALLIT



ADESIONE PARI AL 48%. OGGI SI REPLICA

# Fincantieri, sciopero contro il contratto E la Fiom non è isolata

Alla protesta di Monfalcone hanno aderito anche operai iscritti a Fim e Uilm, che hanno firmato

di LAURA BLASICH

**MONFALCONE** Quella di ieri è stata una nuova giornata di protesta dei lavoratori Fincantieri contro il nuovo contratto integrativo aziendale, frutto di un accordo separato. La mobilitazione della Fiom-Cgil, che l'accordo con la società non l'ha firmato, e dei lavoratori, arrivata dopo la sonora opposizione subita dai segretari nazionali di Fim e Uilm nell'assemblea di giovedì, ha frenato l'attività dello stabilimento di Monfalcone durante buona parte della mattinata. Lo sciopero di tre ore, all'inizio del primo turno e di quello giornaliero, è stato affiancato dal presidio navale che ha bloccato all'esterno numerosi mezzi pesanti diretti in stabilimento. I camion, ancora una volta, sono andati a intasare via Marconi, via Rossetti e via Gorizia e via del Mercato, creando disagi pesanti per i residenti nel rione, paralizzato lungo alcune delle sue vie principali.

L'ingresso del cantiere tornerà a essere presidio a questa mattina, mentre la Fiom guarda già alla nuova assemblea di mercoledì con i lavoratori del cantiere navale alla quale prenderà parte il segretario nazionale del metalmeccanico della Cgil Giorgio Cremaschi. Se la Fiom ieri ha deciso di tornare a proclamare un'iniziativa di sciopero, sapendo quanto può incidere sulla busta paga di operai e impiegati, è perché evidentemente sente di avere dalla sua i lavoratori. L'adesione all'iniziativa di ieri è stata, stando ai dati forniti da Fincantieri, del 48%, a conferma che a protestare non sono stati solo gli aderenti alla



Il presidio alla Fincantieri

tieri. E' un obiettivo che la Fiom non ha abbandonato e così ieri è proseguita la raccolta di firme in calce alla petizione per chiedere a Fim e Uilm di andare alla consultazione dei lavoratori. Pure il presidio di ieri è stato molto partecipato, con decine di lavoratori del primo turno che si sono fermati in attesa di entrare a cambiarsi per iniziare il lavoro, dopo tre ore di sciopero, scambiandosi commenti su quanto accaduto il giorno prima e sul comunicato di giovedì della

Uilm nazionale, secondo cui «le assemblee dei lavoratori tenute dalla Uilm e dalla Fim hanno approvato a grande maggioranza l'accordo integrativo sottoscritto lo scorso primo aprile con Fincantieri». «La Uilm evidentemente non vuole rendersi conto che i lavoratori il contratto non l'hanno affatto accettato», ha osservato ieri all'esterno dello stabilimento il coordinatore della Fiom nella Rsu, Moreno Luxich. Al presidio ieri ha portato la solidarietà dei colleghi Fiom di Ansaldo sistemi industriali il coordinatore dell'organizzazione nella Rsu Maurizio Vesnaver e Alessandro Perrone, consigliere provinciale del Pdc, presente però in rappresentanza del neocostituito Coordinamento degli operai comunisti. Nel ribadire la propria opposizione all'accordo, la Fiom-Cisal intanto si ferma di essere stata decisiva e determinante per raggiungere la maggioranza assoluta dei delegati delle Rsu dei cantieri navali della società che hanno respinto l'integrativo e hanno chiesto l'immediata riapertura delle trattative, come prevede l'articolo 12 del regolamento del 4 dicembre del 1993 sottoscritto da Fim-Fiom-Uilm. «Le assemblee hanno avuto quasi una totale adesione - sostiene anche la Fiom - e i lavoratori si sono espressi in maniera chiara con una sonora "boccatura" dell'accordo sottoscritto in maniera separata il primo aprile. A Monfalcone nel cantiere più grande del gruppo le contestazioni dei lavoratori sono state molteplici e alla fine i lavoratori hanno abbandonato l'assemblea dopo che non aveva avuto risposte da parte dei segretari di Fim e Uilm».



Rifacimento della pavimentazione in porfido in una via del centro di Gorizia

## Gorizia: penale per i buchi

**GORIZIA** Mai più antiestetici rattoppi. Mai più asfalto per coprire le buche nelle strade pavimentate in porfido. Il Comune volta pagina. E fa voltare pagina anche a quegli enti (Iris, Irisacqua e Telecom) che - sino a ieri - non erano così attenti a coprire i buchi creati per intervenire sui cosiddetti «sottoservizi», ovvero condutture, tubature, linee elettriche. Stando ad una statistica effettuata dall'ufficio del traffico negli ul-

timi nove anni sono stati effettuati 2.100 scavi e non sempre le strade oggetto dell'intervento sono tornate al loro originario aspetto. Ma d'ora in poi, le ditte che effettueranno scavi di questo tipo dovranno versare al Comune - una cauzione in denaro, il cui importo varierà a seconda dell'entità del lavoro da effettuare, che verrà loro restituita soltanto dopo che avranno ripristinato la pavimentazione originaria.

## Autovie: ridurremo del 10% i costi di gestione

Assunzioni lottizzate? La società nega. Santuz: «Faremo bandi pubblici»

**TRIESTE** Tagliare i costi di gestione del 10 per cento rispetto all'anno scorso. E' questa l'indicazione che il consiglio di amministrazione di Autovie Venete ha dato alla società in occasione della programmazione 2008/2009. Ridurre i costi gestionali significa intervenire sui costi per il funzionamento dell'azienda ad eccezione delle spese incompressibili (come oneri fiscali, contratti con le utenze eccetera).

Il contenimento dovrebbe riguardare anche i costi del personale che nell'esercizio 2007 - 2008 sono stati pari a 33,5 milioni di euro e che per l'esercizio in corso dovrebbero toccare quota 35,3 milioni di euro, +3,2%. All'aumento dei costi corrispondono nuovi oneri contrattuali, ma anche numeri visto che il personale è salito a quota 628. Le ulti-

me assunzioni - spiega in una nota la società - «sono in parte correlate alla sostituzione di personale andato in quiescenza, in parte di si tratta di stabilizzazione di contratti a progetto». E, soprattutto, i nuovi addetti «hanno rafforzato la struttura, a cominciare da quella interna di controllo e gestione della sicurezza, già notevolmente sotto pressione. Notevole, infatti, è stato l'incremento del carico di lavoro - prosegue Autovie Venete - conseguente all'avvio dell'iter per la realizzazione della terza corsia, iter che proprio in questa prima fase ha richiesto alla struttura di accelerare il più possibile i tempi per quanto riguarda gli espropri, gli attraversamenti, la preparazione delle gare, i sopralluoghi, gli incontri con i Comuni». Su possibili nuove assunzioni -

di cui si parla in ambienti politici - il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, conferma quanto già affermato dall'amministratore delegato: «I bandi per eventuali nuove assunzioni, qualora necessarie, saranno pubblicati sulla base delle nuove norme contenute nella legge Finanziaria». Le repliche al fatto che le assunzioni dell'ultimo anno e del passato sarebbero state motivate non solo da bisogno, ma anche da «spinte» politiche, arrivano da dentro e fuori il consiglio di amministrazione. «Come consiglieri - afferma il consigliere Maurizio Ionico - non facciamo lottizzazioni, ma ci impegniamo a portare avanti una politica industriale. La società ha raddoppiato negli ultimi anni il valore della produzione ed è chiamata a realizzare un piano di investimenti che sfiora i due miliardi di euro. Non siamo lottizzatori semmai abbiamo cercato di stabilizzare il personale precario». Sulle assunzioni lottizzate interviene anche il coordinatore del Pdl, Isidoro Gottardo, che, ricordando come «il cda in carica è stato nominato dalla scorsa maggioranza, respinge l'ipotesi che il Pdl possa aver fatto pressioni per far assumere qualcuno. «Se, e sottolineo se, qualcuno l'avesse fatto a titolo personale, non può essere chiamato in causa un partito che ha scelto la strada della correttezza. Spero che le assunzioni fatte dalla società siano tutte necessarie perché sarebbe paradossale che si aumentino i costi mentre la giunta regionale di Tondo porta avanti, fin dal suo insediamento, una politica di riduzione della spesa pubblica». (m m)

DISTRUTTO DAL FORTUNALE DEL 2008

## Si ripianta il boschetto sull'isola di Barbana

**GRADO** E iniziata l'operazione di ripristino degli alberi di Barbana, l'isola-santuario della laguna.

Con il tornando dello scorso anno ne furono abbattuti 55, quasi tutti di grande fusto, alcuni secolari. Un vero e proprio disboscamento, tanto che da Grado si riesce a vedere il santuario, prima nascosto dalla vegetazione. Un tempo si

vedeva parte della cupola del santuario e parte del campanile.

Dopo il tornando, monsignor Armando Zorzin si recò a Barbana assieme ad alcuni gradesi, responsabili dell'associazione "Graisani de Palu". Proprio a seguito del loro interessamento, l'associazione ha invitato alcuni vivaisti a collaborare, dichiaratisi subito disponibili

Si tratta dei vivai Petrini e Andreis ai quali tutti esprimono profondo riconoscimento. A farlo sono in particolare i frati dell'isola-santuario di Barbana. Oggi stanno per essere impiantati 60 alberi, qualcuno in più di quelli distrutti. Ci vorrà qualche anno perché crescano e si irrobustiscano, ma in futuro Barbana riavrà il suo ombroso parco.

ALLA VIGILIA DI PASQUA

## Furti nella laguna di Grado. Ladri in azione fra i casoni

**GRADO** Furti nei casoni della laguna. Sono stati rubati perlopiù attrezzi per il giardino e per la cucina. Il danno potrebbe aggirarsi complessivamente attorno ai 15 mila euro. Ma la rabbia è soprattutto legata al fatto che qualcuno ha violato la proprietà privata portando via ciò che viene utilizzato per trascorrere ore spensierate in compagnia di parenti e amici, specie durante i fine settimana o nelle giornate di festa. Sono stati asportati, infatti, unicamente attrezzi, attrezzature e qualche piccolo elettrodomestico poiché in quelle abitazioni che si trovano nelle mure della laguna non c'è altro, mancando, tra l'altro, l'energia elettrica creata al momento della necessità con l'uso dei generatori.

Il raid compiuto dai "soliti ignoti" è avvenuto qualche giorno fa, prima di Pasqua. Forse i ladri avevano bisogno di attrezzi per allestire il picnic del Lunedì dell'Angelo, magari in altre isole della laguna o da qualche altra parte nei terreni agricoli della Bassa.

Anche un paio d'anni fa altri isolotti erano stati saccheggiati.

Le visite guidate organizzate con cadenza oraria. La manifestazione è organizzata dal Consorzio per la salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia. Il costo di ingresso ad ogni singolo castello sarà di euro 6,00, fatta eccezione per le torri di Porta Aquileia e di Porta Villalta, che sono ad ingresso gratuito. La prenotazione non è necessaria per i visitatori singoli ma è richiesta per gruppi superiori alle 20 persone.

Cristina Favento

# DOMENICA 19 APRILE SIAMO APERTI

**IPERSIMPLY**  
L'IPERMERCATO FIM VICINO A TE.

**MONFALCONE (Go)**

Via Boito, S.S. 14 Orario: 8,30 - 20,00

**Punto**

**TRIESTE**

Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

IL PICCOLO



OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA

OGGI E DOMANI VISITE GUIDATE DA MUGGIA A SUSANS

## «Castelli aperti» in tutta la regione

**TRIESTE** Domani e domenica si rinnova l'appuntamento primaverile con «Castelli aperti», iniziativa che, a cadenza semestrale, offre la possibilità di visitare alcune dimore storiche solitamente non accessibili al pubblico. Per l'occasione, in Friuli Venezia Giulia, apriranno le proprie porte oltre una dozzina di edifici disseminati su tutto il territorio regionale. Dai numerosi manieri adagiati sulle alture friulane, alle roccaforti città

dine, ai castelli affacciati sul mare, come quello di Muggia, che aderisce all'iniziativa. Saranno visitabili il sontuoso Palazzo Panigari, due torri della cinta muraria udinese e l'elegante Castello di Susans, che richiama lo stile delle residenze medicee toscane. E ancora l'imponente castello di Villalta, quello di Cassacco, tra i siti meglio preservati in Friuli, e il Castello di Arcano, dove saranno allestiti degli stand con prodotti biologici.

Ma in programma ci sono anche percorsi botanici e danze medievali a Palazzo Romano, degustazioni di vini a Palazzo D'Attimis Maniago e mostre di artigianato a Palazzo Steffaneo e a Rocca Bernarda, in cima alla collina che sovrasta Premariacco. Il Palazzo di Castelcoscia offrirà ristoro nella vigna meriata mentre il Castello di Cordova esibirà pizzi e ricami antichi. A Fagagna, infine, nei giardini dell'astera casaforte La Bru-

nelde, che ha ospitato personaggi illustri come il famoso cantante Fari-nelli, sono previsti dei concerti. I visitatori potranno accedere alle residenze presentandosi agli ingressi dalle ore 10 alle 18, con pausa dalle ore 13 alle 14, nelle giornate opportunamente indicate per ogni struttura (per informazioni: tel. 0432 288588, www.consorzioacastelli.it). Negli orari di apertura, inoltre, sarà possibile partecipare al-

le visite guidate organizzate con cadenza oraria. La manifestazione è organizzata dal Consorzio per la salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia. Il costo di ingresso ad ogni singolo castello sarà di euro 6,00, fatta eccezione per le torri di Porta Aquileia e di Porta Villalta, che sono ad ingresso gratuito. La prenotazione non è necessaria per i visitatori singoli ma è richiesta per gruppi superiori alle 20 persone.

Cristina Favento



- ✓ Inizia oggi alle 9 la quarta edizione di "Horti tergestini", mostra mercato di fiori e piante che sarà aperta anche domani fino al tramonto. La manifestazione si tiene nel parco di San Giovanni. Ospite d'onore quest'anno Anna Payron, una delle maggiori esperte italiane di rose. In programma anche conferenze e laboratori.
- ✓ Domani, tra le 10.30 e le 13, durante la corsa podistica "Vincita" parecchie strade del centro verranno progressivamente e temporaneamente chiuse al traffico. Le linee bus interessate potranno subire temporanei rallentamenti o variazioni di percorso.

**Cash & Carry**  
**Liquori**  
**Trieste**  
Via Flavia 35 - TRIESTE  
Tel./fax: 040 828283  
Nostri assaggi meriti liquori nostrani ed esteri, birra, acque minerali, succhi di frutta e vini.

## LA PARTITA DEL MARE

# Giulio Camber: sul Porto mi schiero con Di Piazza

Il senatore Pdl: sì al Piano senza ritardi. «I signori dell'Associazione porto franco? Non li frequento»

di SILVIO MARANZANA

Se anche il «Grande bu-rattinaio che difende le ren-dite di posizione», come non più tardi di ieri lo han-no additato in modo poco ossequioso i suoi avversari politici, si pronuncia a fa-vore della massima accelera-zione per il Piano regola-tore del porto rompendo, se-pure dopo solleciti, il suo proverbiale silenzio, allora non c'è proprio partita. Giulio Camber si schiera accan-to al sindaco Roberto Di-piazza, e incidentalmente assieme al centrosinistra, perché il Consiglio comunale approvi le intese nella se-duta di lunedì 27 aprile. E lo fa senza sapere che nel frattempo il fratello Piero Camber, capogruppo di For-za Italia in Consiglio comu-nale, che reclamava lo slit-tamento per una votazione congiunta con il Piano regola-tore del Comune, come si legge a fianco ha agguistato il tiro dopo aver ottenuto il Piano portuale su supporto informatico. «Il gruppo di Forza Italia lunedì 27 aprile voterà serenamente con cognizione di causa», ha annunciato ieri pomeriggio Piero Camber. Ogni richie-sta di rinvio sembra spari-ta. Nel frattempo Giulio Camber non ha eluso alcu-na domanda, senza rinun-ciare alle battute di spirito.

Senatore Camber, il Parti-to democratico sostiene che dietro la richiesta di rinvio di suo fratello e il ricorso in appello dell'Associazione porto franco internazionale contro l'apertura del

Porto Vecchio ci sia una regia comune: la sua. È ve-ro?

Lo sanno tutti che la per-sona con la quale vado me-no d'accordo è mio fratello Piero. Quanto a quei signori dell'Associazione porto franco non li frequento.

La sua posizione sul Pia-no regolatore del porto, qual è?

Ci sono due livelli della questione: uno tecnico in base al quale sono compren-sibili le esigenze di voler valutare e votare assieme i due strumenti urbanistici, e uno politico-fattuale che deve tener conto del fatto che effettivamente il Cipe sta valutando la spartizione dei finanziamenti e che c'è un importante incontro pro-prio mercoledì. Per cui que-sto secondo aspetto deve prevalere: portati a casa i soldi, nessuno potrà aver nulla da ridire.

E dunque opportuno che il Consiglio comunale voti il 27 aprile?

Date queste premesse, certamente sì.

E sulle attività di portua-lità cosiddetta allargata in Porto Vecchio lei è favore-vole?

È stato Boniciolli a re-stringere le tipologie di pos-sibili insediamenti in Porto Vecchio, l'ipotesi preceden-te prevedeva una maggior apertura del porto alla cit-tà.

Ma giuridicamente si può trasferire una porzione di Punto franco?

Possono esserci due inter-pretazioni contrarie. Alla fi-ne deciderà la politica.

Allora lei non difende gli



Giulio Camber

operatori locali che preten-dono che il Porto Vecchio rimanga sempre e solo por-to?

Chi sarebbero? Qualche azienda agonizzante o prati-camente morta? Non difen-do i morti.

Non ci sono allora batta-glie politiche sulla pelle del porto e della città?

Ma quali battaglie, ci so-no solo alcuni che agitano fantasmi o magari che so-stengono che c'è il Diavolo.

Ma la religione cattolica crede al Diavolo, no?

Anche Andreotti ci crede, ma qui noi portiamo solo croci quotidiane.

Lei lo sta vedendo il por-to in fase di decollo?

Vedo un bicchiere per un quarto pieno e per tre quar-



Una veduta del porto cittadino

ti vuoto. E giusto guardare al quarto pieno, ma c'è una progettualità ridotta rispet-to al passato anche se Boni-ciolli pubblicizza qualsiasi minima iniziativa come una trovata geniale. E poi c'è la questione del lavoro che rimane grave. La Com-pagnia portuale è pratica-mente sparita, ma nessuno si è strappato i capelli.

Il Molo Settimo sta gua-dagnando posizioni e sono ar-rivati operatori internazio-nali.

Al Molo Settimo sta ope-rando un terminalista pri-vato e infatti Pierluigi Ma-neschi è l'unica lieta novita del porto di Trieste di que-sti ultimi anni. Poi certo c'è Samer che procede con pro-gressi costanti, Gavio dove-

va entrare più massiccia-mente cinque anni fa, poco altro ancora.

La vicenda Scalo Legna-mi come la giudica?

Non me ne occupo in pri-ma persona, leggo solo i giornali.

A un certo punto alcuni tra cui il presidente della Camera di commercio Pao-letti hanno denunciato un tentativo di accerchiamen-to di Luka Koper su Trie-ste, tramite lo Scalo Legna-mi appunto e ventilati ac-cordi tra gli aeroporti di Ferneti e di Sesana.

Paoletti ha fatto bene, era vero. Non si può porta-re il proprio vicino concor-rente a casa propria e poi pretendere che non ricordi come abbiamo sistemato i mobili.

Le prospettive economi-che come sono?

Vediamo e speriamo, pur-troppo i protagonisti sono gli stessi da anni e anni nulla si crea e nulla di di-strugge. Oggi c'è una certa buona sinergia politica tra Comune, Regione, Camera di commercio. E che biso-gna sempre lottare per po-co, anche per qualche fetta di mortadella.

Conosce già il nome del prossimo presidente dell'Autorità portuale?

Dovrei conoscere prima quello del prossimo sinda-co, ma non so nemmeno se Di Piazza si candiderà alle europee.

Si è mai mosso per dare un qualche indirizzo alla politica delle amministra-zioni locali?

Non mi sono mai permes-so di mettere becco.

Ogni tanto qualche consi-glio a Di Piazza lo dà?

Non mi immischio, del porto poi sono anni che non parlo con Di Piazza. Chiedete a lui se ho mai chiesto qualcosa. Ciò che è vero è che magari ho aiu-tato qualche personaggio poli-tico a emergere e può esse-re stato così anche per Di-piazza.

A favore di qualche politi-co per qualche poltrona, non ha mai manovrato?

Sì, c'è un caso molto re-cente e importante per il quale, come si dice a Trie-ste, mi sono "missiato" mol-to. È stato per riportare Renzo Tondo a fare il presi-dente della Regione. Con-tro illy non ci credeva prati-camente nessuno che avreb-be vinto. Ora tutti sanno chi ha avuto ragione.

**Piero Camber: volevo solo studiare bene le carte**

«Verificata la compatibilità dei documenti, voteremo serenamente il 27 aprile»

Dinanzi al Piano portuale su sup-porto informatico, ottenuto su sua specifica richiesta, Piero Camber capogruppo di Forza Italia in Con-siglio comunale che più volte si era espresso per un voto differito e con-giunto a quello sul Piano regolatore del Comune, ieri ha fatto dietro-front. «Ottenuti finalmente i docu-menti e verificata la compatibilità - ha affermato - il gruppo di Forza Ita-lia lunedì 27 aprile voterà serena-mente, con cognizione di causa».

«Perché ritengo che i consiglieri debbano sempre conoscere ciò che votano - ha sintetizzato ieri Piero Camber - con i colleghi di gruppo ho studiato la delibera che aveva come allegati soltanto alcuni fogli fotoco-piati inerenti una pista ciclabile. E il piano del porto? Solo giovedì 16, dietro mia esplicita richiesta, alcuni consiglieri hanno ottenuto il Piano portuale su supporto informatico».

Il Consiglio comunale è però chia-mato a votare le intese con il piano del porto relativamente alle connes-sioni con il Piano regolatore del Co-mune. Così dunque è proseguita la ricerca di Piero Camber: «Il nuovo piano del Comune, elaborato dagli uffici municipali, attualmente è in Regione. Così ho ritenuto opportuno organizzare un incontro del ca-pigruppo di mag-gioranza dal sin-daco per marte-dì 21 aprile. In quella occasio-ne potremo ve-dere le nuove ta-vole del Comu-ne e quelle del Porto, per quan-to riguardano le parti che si in-tersecano tra lo-ro, sovrapposte, così da poter ve-rificare la coe-



Piero Camber

renza tra i due piani. Sarebbe sciocco oggi approva-re il piano del Porto, con ad esempio tutta la viabilità di congiunzione - so-stiene il capogruppo di Forza Italia - e poi appena adeguare quello del Co-mune, che è invece lo strumento pianificatorio urbanistico principale, cui gli altri devono conformarsi. Ot-tenuti finalmente i documenti e veri-ficata la compatibilità, il tutto nel-l'arco non di 52 anni, ma di una set-timana, il gruppo di Forza Italia lue-dì 27 aprile voterà serenamente con cognizione di causa».

Camber chiude in modo sarcasti-co: «Se ad altri gruppi andava bene votare a occhi chiusi, senza conos-cere il Piano regolatore del porto e senza aver visto la Variante genera-le del Comune, affari loro. Noi stia-mo dalla parte della città, sapendo guardare oltre la punta delle nostre scarpe e soprattutto al di fuori dei piccoli orti personali».

IL PARTITO A DIPIAZZA: SI MERITI L'APPELLATIVO DI SINDACO DEL FARE

## Pd: vedremo chi è contro la città

Cosolini: con la scusa del legame tra documenti bloccarono anche l'Ezit



Roberto Cosolini e Sergio Lupieri

lupio del porto».

E il segretario provincia-le del Pd, Roberto Cosolini ha ricordato un precedente analogo avvenuto nel 2001 allorché era presidente dell'Ezit. «Su pressione della Provincia di centrodestra e in particolare del suo allor-a vicepresidente Massimo Greco l'approvazione del Piano infraregionale del-l'Ezit venne rinviata per le interconnessioni con il nuo-vo Piano regolatore del por-to. Il risultato è stato che

ogni strumento strategico che crea mercato e competi-zione per campare di prote-zionismo politico».

«Claudio Boniciolli - ha detto Cosolini - è stato il primo presidente capace di stringere su uno strumento urbanistico per il porto. Fi-nora c'era solo un Piano delle opere del 1957, c'era-no dei disegni impresenta-bili fatti fare dall'ex presi-dente Maurizio Maresca che tratteggiavano la nuova Piattaforma logistica sopra

l'abitato di Aquilina che di conseguenza si sarebbe do-vuto radere al suolo. Docu-menti improponibili che hanno consentito decenni di melina».

«Assistia-mo alla dife-sa di rendite di posizio-ni da parte di po-che persone - ha detto Lu-pieri - già re-sponsabili di

gravi misfatti quali la per-di-ta di Polis, il mancato inse-diamento di Generali in Porto Vecchio, la perdita dell'Expo».

«L'opposizione fatta da Piero Camber e da Raffael-la Del Punta è chiaramente

strumentale - ha accusato Omero - voler discutere il piano del porto assieme a quello del Comune signifi-ca provocare un rinvio di parecchi mesi. E poi è un ragionamento che non sta in piedi. Dobbiamo ora rinviare anche l'ac-cordo di pro-gramma di Cattinara per attendere il

Piano regolatore generale? E dobbiamo rinviare il Pia-no regolatore per attendere il Piano del traffico da anni nei cassetti del sindaco?».

Il Partito democratico ha preso atto delle dichiara-zioni rilasciate già giovedì dal

sindaco Di Piazza intenzio-nato a votare le intese il 27. «E un sindaco furbo - ha detto Cosolini - capace di vantarsi per realizzazioni non sue come il completa-mento della Grande viabili-tà, ma è anche un sindaco fortunato ed è un sindaco che indubbiamente ha avuto alcuni meriti, ora deve meritarsi l'appellativo di sindaco del fare come si è autodefinito».

In una nota anche il con-sigliere dei Cittadini per Trieste, Roberto Decarli ha annunciato il voto favorevo-le al documento d'intesa tra Comune e Porto «nell'in-teresse della città e contro i triti e ritriti battibecchi e freni sul futuro dello sca-lo». (s.m.)

Lupieri: poche persone continuano a difendere rendite di posizione

## INAUGURAZIONE

Sabato 18 aprile  
dalle ore 11.00

Via di Cavana, 14 - Trieste

**LIBRERIA**  
**MONDADORI**

**MONDOLIBRI**  
Un'ampia gamma di titoli di  
Euroclub, Nozze Letterarie,  
Libro e Junior Club



# Nel "segno" delle TORRI!



meneghinassocoh.it - COEST ITALIA

## Dal 14 al 19 aprile 12<sup>a</sup> ALPE ADRIA PEN SHOW

una grande *mostra-scambio internazionale* con i migliori  
strumenti da scrittura provenienti da collezioni private  
e dalle aziende produttrici.

**UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!**

*La Stilografica*



**COOP**



**TORRI d'EUROPA**

shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861



STRUTTURA  
A RISCHIO

di FURIO BALDASSI

Ingombrante lo è di certo, con la sua altezza di 80 metri e una base di quelle che si è soliti definire importanti. Solo che, mentre tiene banco il dibattito su dove collocarla, l'«Ursus», la gru galleggiante più grande del mondo, ha rischiato seriamente di venir «suicidata», complice le infiltrazioni d'acqua accumulate durante il periodo di stazionamento provvisorio, sei mesi, davanti alla Diga vecchia. «È vero», conferma Roberto De Gioia, presidente della Guardia costiera ausiliaria che ha in gestione la struttura - in quella collocazione, in balia delle correnti e delle piogge la gru ha imbarcato acqua. Non dal fondo, come si potrebbe pensare, visto che la carena, grazie a 150mila euro stanziati dalla Regione, era stata rimessa a posto, ma dalla superficie del ponte, caratterizzata da numerosi buchi. In questi giorni lo svuoteremo con le pompe, nella collocazione provvisoria di Marina San Giusto, per la quale non ci stancheremo di ringraziare il patron Mariani».

Il discorso di De Gioia, a parte la «passione» nutrita per questo autentico reperto di archeologia industriale, nasce anche da altre considerazioni. «Dalla Bavisola, al Giro d'Italia alla manifestazione di Mtv, ci aspettano una se-



Qui e a destra l'Ursus all'attracco sulle Rive (foto Silvano)

rie di iniziative che non mancheranno di far affluire, soprattutto sulle Rive, il pubblico delle grandi occasioni. Quale migliore opportunità dunque, in calza De Gioia - per far ammirare a tutti quello che è anche un segno molto evidente della storia navale e cantieristica della nostra città?».

Il presidente della Guardia costiera ausiliaria, do-

po l'apprezzamento espresso dall'assessore Paolo Rovis, trova subito un altro alleato di peso nello stesso sindaco Roberto Dipiazza. «Proprio oggi (ieri ndr) ho telefonato a Ungaro della Trieste terminal passeggeri. Mi piacerebbe vedere ormeggiato l'Ursus in testa della Stazione Marittima. Potrebbe stare lì fisso, ovviamente fissato con dei cavi

INFILTRAZIONI ACCUMULATE DURANTE LO STAZIONAMENTO ALLA DIGA VECCHIA

## Falle sul ponte, l'Ursus ha imbarcato acqua

Pompe in azione. Dipiazza: mettiamolo in testa alla Marittima, può divenire un simbolo della città

“

De Gioia: molti gli eventi in vista, occasioni per fare ammirare a tutti un segno della storia navale e cantieristica della città

”

d'acciaio e ridipinto in maniera acconcia... Può veramente diventare un simbolo della città. Diventerebbe un luogo di visita importante. Se non ci fosse la possibilità di attaccarlo alla Marittima - continua Dipiazza - una possibile alternativa sarebbe la testata del molo IV. Penso che un ascensore panoramico con qualche centinaio di migliaia di euro si possa realizzare. Se poi arriva il sommergibile e quant'altro previsto per il polo museale del porto tutti i tasselli andrebbero a posto. È un'idea molto ma molto buona».

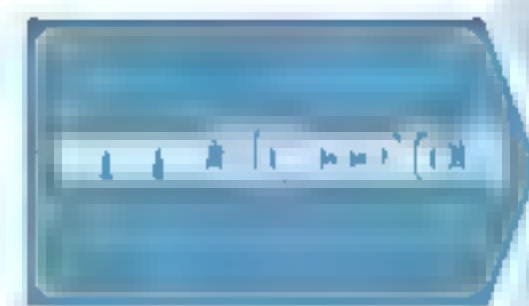
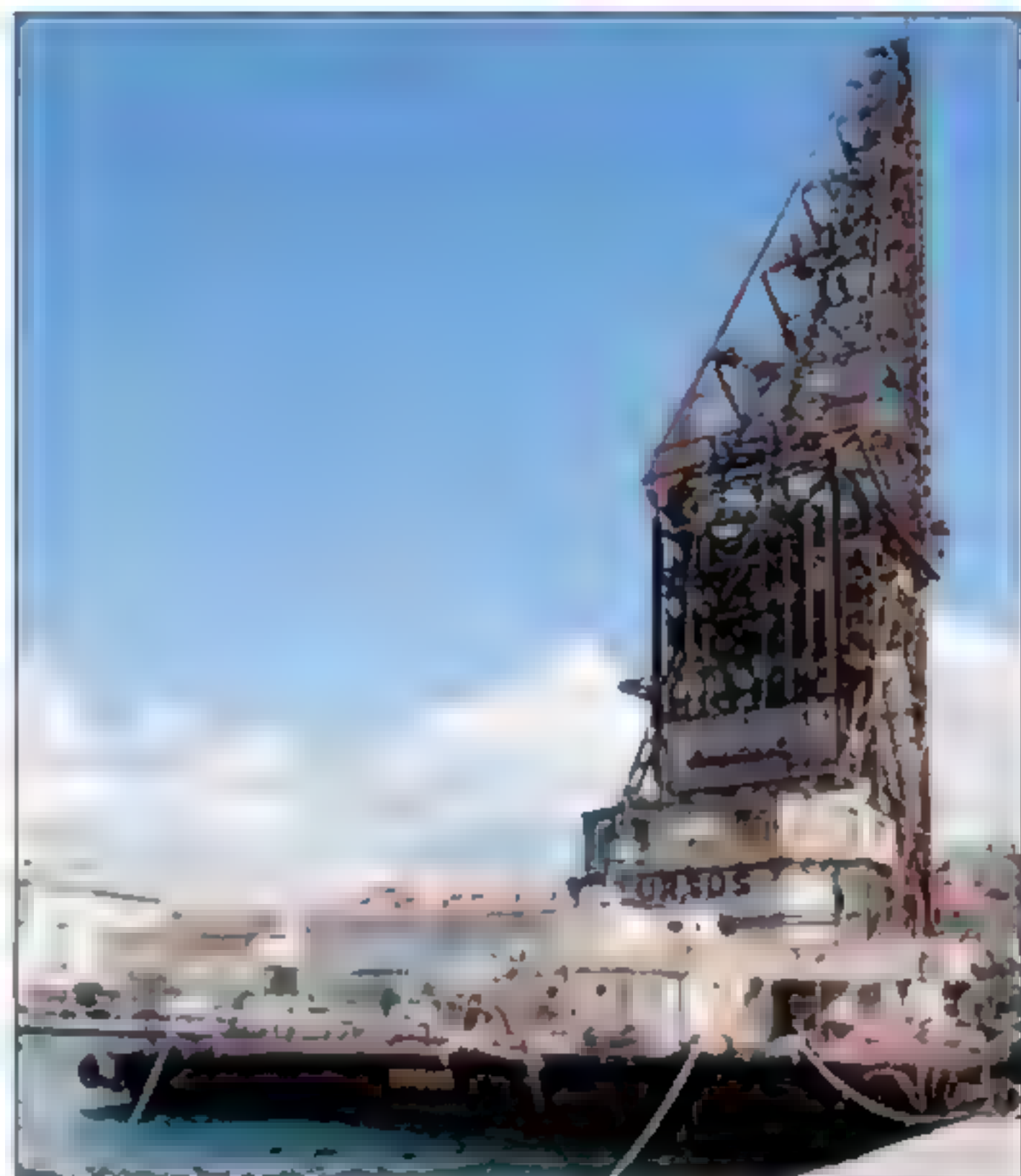
Intanto De Gioia, ringraziando Rovis, «che comunque ha prefigurato soluzioni già contenute nello studio di fattibilità dell'architetto Angiolini presentato alla Regione», anticipa la «sicura» visita del presidente della Regione, Renzo Tondo, nei prossimi giorni. Porterà doni?



## IL PROGETTO

## A bordo mostre e un ascensore

L'Ursus fu costruito nel 1913 al Cantiere San Marco ed era dotato di un braccio di sollevamento della portata di 350 tonnellate. Nel 1931 venne modificato dai Cantieri riuniti dell'Adriatico, dotato di un braccio di sollevamento a torre girevole per una portata di 150 tonnellate e subito impiegato nella realizzazione dei transatlantici. Tecnicamente parlando pesca un metro e 90. Le sue imponenti dimensioni lo rendono visibile da più di 20 chilometri di distanza. Sottocoperia ha uno spazio di 7000 metri quadrati che, nel progetto di ristrutturazione dell'architetto Enzo Angiolini, dovrebbero essere destinati a ospitare sale espositive. A questi vanno aggiunti 1100 metri quadrati di ponte. Nel progetto di recupero la destinazione dell'«Ursus» è quella di base logistica per seminari e meeting, ma anche all'occorrenza palcoscenico per eventi di musica e spettacolo. Senza dimenticare che già nell'elaborato originario si parlava di un'ipotesi suggestiva come quella di dotarlo di un ascensore panoramico di vetro a forma di globo.

URSUS:  
Cosa vorreste farne?

Diteci la vostra scrivendo al nostro sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

## Dipiazza pompiere per un giorno

Show del sindaco sull'autoscala per l'inaugurazione del semaforo di via D'Alviano



di PIERO RAUBER

Si è tolto la giacca e si è messo in testa un casco da pompiere. S'è mischiato con la truppa, ha stretto mani, non ha risparmiato sorrisi e battute. Finché, gettato l'occhio su quell'autoscala protesa una decina di metri all'insù, lì per scenografia, ha preso coraggio e ha chiesto al comandante locale dei vigili del fuoco Loris Munaro: «Mi fate salire?». Detto fatto. Sgretolato il protocollo, in un pugno di minuti Roberto Dipiazza ha trasformato in uno show personale l'inaugurazione del nuovo semaforo «intelligente» davanti al varco d'uscita dei mezzi del 115 dalla caserma del Coman-

do provinciale del corpo, in via D'Alviano. «Adesso farò il comizio più alto della storia». E via una gag dietro l'altra, mentre il braccio dell'autoscala si è allungato fino a sospendere nel vuoto, a trenta metri d'altezza, il piccolo cestello che ospitava il sindaco assieme alla figura, rassicurante, di un pompiere. Ogni capopolo, insomma, ha il suo balcone. E Dipiazza, che da lì salutava e urlava verso il basso, verso i presenti divertiti e pure increduli, se l'è scelto il più vertiginoso possibile. «Provate a immaginare, trenta metri sono quasi quelli del Municipio, e quel cestello si muove per bene per effetto del vento, non è cosa da tutti», ha gonfiato il petto



Qui accanto e a sinistra due immagini del sindaco Roberto Dipiazza calato nei panni del pompiere con tanto di elmetto in testa (foto Silvano)

una volta tornato sulla terra. E giù un'altra battuta: «Xè chi parla mai dei pompieri, che i vadi su l'ori, se i ga coraggio...». In effetti il sindaco show, come ha assicurato il suo stesso protagonista qualche ora più tardi, aveva anche un fine nobile: «Volevo ringraziare con il cuore e rendere omaggio, anche a nome della città, questi ragazzi che a turno scendono in Abruzzo per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. Ho promesso loro che il 4 dicembre prossimo, per Santa Barbara, la patrona dei vigili del fuoco, faremo una celebrazione in piazza Unita per premiarli».

Quella di ieri, al di là del fuoriprogramma, era in realtà la presentazione

con contestuale attivazione, alla presenza anche dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, del semaforo «intelligente», che d'ora in poi regolerà in tempo reale l'uscita dei mezzi del 115 dalla caserma. Dopo dieci secondi dalla chiamata d'emergenza, infatti, il semaforo farà scattare il rosso per i veicoli in transito lungo via D'Alviano, come pure davanti all'attraversamento pedonale, mentre il verde sarà ripristinato dopo il passaggio dei mezzi stessi. Un sistema moderno - come ha rilevato il comandante Munaro - che consente d'intervenire al meglio, in rapidità e sicurezza offrendo un servizio ancora migliore alla città.

## EUROCAR

ITALIA

Weltauto  
Il tuo mondo dell'usato. \*\*\*\*\*

17 e 18 APRILE

PREMIUM DAYS

In questi due giorni, passaggio di proprietà e polizza incendio e furto in omaggio\* sul finanziamento!

Prezzi speciali, offerte particolari e occasioni della settimana!

EUROCAR

ITALIA

TRIESTE

Via Flavia 27  
Tel. 040 - 2440900

UDINE

V.le Tricesimo 99  
Tel. 0432 - 550600

VILLA VICENTINA

Via G. Marconi 22  
Tel. 0431 - 970567

GORIZIA

Stradone della Marizza 130  
Tel. 0481-391381

[www.eurocar.it](http://www.eurocar.it)

Un semplice clic, per trovare la più vasta gamma di auto usate disponibili, il tutto completo di foto.

[www.eurocar.it](http://www.eurocar.it)

**HORTI TERGESTINI**  
MOSTRA MERCATO DI PIANTE  
E ARREDI PER IL GIARDINO



**18 E 19 APRILE 2009**  
**PARCO DI SAN GIOVANNI / TRIESTE**

CAPOLINEA BUS 17



PROVINCIA  
DI TRIESTE

INGRESSO GRATUITO



SMORZATI I TONI DOPO LA DURA LETTERA DI PROTESTA A DIPIAZZA: «VERRÒ A VISITARE TRIESTE»

# Žekš: chiedevo solo più rispetto per la minoranza

## Visita di conciliazione del ministro sloveno a San Dorligo, ricevuto dalla Premolin

di MADDALENA REBECCA

Per lui l'incidente diplomatico è definitivamente chiuso. Anzi, a dire il vero, non si è mai aperto. Perché, chiarisce, scrivendo l'ormai famosa lettera al sindaco Dipiazza non intendeva certo accusare Trieste di persecuzioni ai danni della minoranza slovena, ma semplicemente invitare a tenere alta la guardia contro i gravi e frequenti imbratamenti di iscrizioni e monumenti.

Getta acqua sul fuoco e ridimensiona il caso innescato dalle sue critiche alla città, il ministro per gli sloveni all'estero, Boštjan Žekš. Lo fa durante la prima visita in regione in veste di componente del nuovo governo di Lubiana. Visita che inserisce in programma l'incontro con i vertici delle categorie economiche slovene, con la giunta di San Dorligo guidata da Fulvia Premolin e, nel pomeriggio, con l'amministrazione di San Pietro al Natisone, ma che non prevede invece alcun faccia a faccia con Roberto Dipiazza.

Nessun nuovo strappo però, lascia intendere Žekš. Le cose con il primo cittadino sono già state in qualche modo chiarite. «Mi ha fatto molto piacere sapere che il sindaco ha a cuore il problema della convivenza tra italiani e sloveni e che si sta adoperando in questo senso», precisa il ministro. «E mi ha rallegrato ancora di più il suo invito a visitare Trieste. Cosa che farò volentieri perché mi permetterà di vedere tutte le azioni positive che, anche sul fronte dei rapporti con la minoranza, sono state avviate nella vostra città. La data non è ancora stata fissata, ma posso anticipare che vedrò Dipiazza alla prima occasione utile».

Il futuro incontro riconciliatore con il primo cittadino, tuttavia, non cancellerà tanto facilmente le polemiche di questi giorni, legate alle espressioni forti contenute nella lettera incriminata una fra tutte, l'immagine della «pericolosa marcia dei suscitatori di intolleranza interetnica» che

potrebbe minare la stabilità di Trieste. «Personalmente però - replica secco Žekš - non credo proprio di aver usato toni pesanti. Ho semplicemente richiamato l'attenzione su episodi che, in Slovenia e anche all'interno della minoranza italiana, hanno destato viva preoccupazione. Mi riferisco alle provocazioni rappresentate dagli imbratamenti di monumenti e iscrizioni. Azioni gravi che, per molti di noi, rappresentano delle vere e proprie ferite. Era giusto quindi che io, come ministro degli sloveni all'estero, richiamassi l'attenzione sul problema. Credo di averlo fatto nel modo corretto. E, sia chiaro, ho agito di mia iniziativa, senza ascoltare i suggerimenti di nessuno». Un riferimento fin troppo chiaro a quanti ipotizzavano che, dietro alla lettera, si nascondesse la mano di qualche «cattivo consigliere».

Quanto alla veemenza di alcune critiche arrivate da esponenti del centrodestra triestino (Roberto Menia, per esempio, aveva bollato l'iniziativa del ministro come «propaganda ridicolizzante», Boštjan Žekš neanche si scompone. «Guardi, le organizzazioni slovene più accese mi hanno accusato di aver usato toni troppo morbidi in quella lettera, mentre in Italia molti hanno parlato di contenuti eccessivamente duri. E dal momento che la verità di solito sta nel mezzo, avendo io scontentato tutte e due le fazioni, credo di aver agito con equilibrio».

Lo stesso senso dell'equilibrio che l'ha spinto a scrivere direttamente al sindaco di Trieste, senza investire direttamente della questione il governo italiano. «Se fossi il ministro degli Esteri avrei inviato la lettera a Roma - chiarisce ancora l'esponente dell'esecutivo di Lubiana -. Ma visto che mi occupo di minoranze slovene che vivono in altri territori, credo che i miei principali interlocutori debbano essere proprio gli amministratori di quei territori. In questo caso, quindi, l'interlocutore giusto era il sindaco Dipiazza».



Il ministro Boštjan Žekš

## E dopo i fatti di Corgnale, incontro pacificatore a Capodistria tra Unione degli istriani e associazioni di combattenti sloveni

«I fatti di Corgnale? Sono episodi che dispiacciono. Però riesco a capire i sentimenti dei manifestanti sloveni, proprio come capisco quelli delle associazioni degli esuli».

Così Boštjan Žekš ha commentato il caso della commemorazione dell'Unione degli Istriani alla foiba di Golobivnica bloccata da il 28 febbraio scorso da un gruppo di cittadini sloveni in divisa tina. Quel caso tuttavia, ha annunciato il ministro, potrebbe presto rientrare grazie ad un incontro «pacificatore» in programma mercoledì prossimo nell'Università di Capodistria.

«È vero - conferma Massimiliano Lacota - L'Unione degli Istriani parteciperà al confronto sollecitato dal governo di Lubiana con le associazioni dei combattenti sloveni tra cui l'iniziativa civile per il litorale. Naturalmente, in quella sede, ci aspettiamo di ricevere

delle scuse per quanto avvenuto in febbraio. Scuse peraltro sollecitate anche dal ministro degli Esteri Fratini. Da parte nostra, durante l'incontro, difenderemo ancora una volta il diritto a ricordare i nostri morti in terra slovena e l'assoluta determinazione nel respingere eventuali divieti».

Le prove di dialogo avviate da parte slovena non impediranno comunque all'Unione degli Istriani di tornare nuovamente a Corgnale. «Abbiamo già fissato per il 23 maggio la seconda commemorazione alla foiba di Golobivnica - aggiunge Lacota - Ci auguriamo, in quell'occasione, di riuscire a realizzare il nostro proposito: portare semplicemente un mazzo di fiori dove, e ne abbiamo le prove, hanno perso la vita tanti nostri connazionali. E con noi verrà anche il sindaco Dipiazza, che ha confermato la volontà di presenziare alla commemorazione».



L'incontro con il sindaco Premolin e la giunta di San Dorligo

L'EX ASSESSORE ATTACCA IL PROGETTO DELLA PASSERELLA

## Bucci contro Bandelli: no al nuovo ponte

### «Taglierà la prospettiva di Ponterosso e si rivelerà un errore strategico»

di PIERO RAUBER

«Il terzo ponte sul canale di Ponterosso è un doppio errore, estetico e strategico», attacca Maurizio Bucci, dal suo attuale scranno di consigliere regionale del Pdl, bocchia la scelta di collegare in via definitiva via Trento e via Cassa di Risparmio. Una scelta perseguita da una giunta, quella di Roberto Dipiazza, di cui Bucci stesso ha fatto parte fino all'elezione di un anno fa. Una scelta portata avanti, operativamente, da Franco Bandelli come assessore ai Lavori pubblici. Sarà un caso, ma i cognomi di Bucci e Bandelli abbondano di questi tempi, assieme a quelli di Paolo Rovi e Piero Camber, nei toto-candidati per l'eredità - pesante ma ambiziosa - di Dipiazza. Prefigurare dunque un Bucci contro Bandelli innesca facili malizie, che l'attuale consigliere regionale respinge però come infondate. Rimane, quella sì, una decisa contrarietà all'operazione terzo ponte. A

prescindere dal fatto che Bandelli ne sia oggi il primo sponsor del Municipio. E a prescindere dai soldi che verranno spesi per la posa della «passerella pedonale» 750 mila euro. E anzi una questione di merito, di principio, assicura sempre Bucci.

«Il primo errore - spiega l'ex assessore all'Urbanistica fino alla primavera 2008 - è di carattere estetico e turistico. Il fatto di installare un ponte, seppur con le balaustre in cristallo, rovinerà una delle più belle cartoline di Trieste, quella dalle Rive verso la chiesa neoclassica di Sant'Antonio. Sarà una linea retta trasversale, che taglierà la prospettiva di Ponterosso». L'ultima versione del progetto in fatto di dimensioni - larghezza da tre a due metri e mezzo - e di materiale - balaustre in solo cristallo trasparente - tende tuttavia a minimizzare l'impatto, secondo l'impostazione spiegata nei giorni scorsi da Bandelli, che ha assicurato peraltro



Maurizio Bucci

l'esistenza di una sintona preventiva con la Soprintendenza. «Non sono d'accordo», insiste Bucci, «perché anche vetri e cristalli finiscono, per effetto degli agenti esterni, per sbarrare la vista. Vi immaginate che lavoro, sistematico, quotidiano, ci sarà da fare per pulire non solo gli aloni e le porzioni sporche di balaustra, ma anche le prevedibili scritte con gli spray o i pennarelli, o per togliere piuttosto le pubblicità adesive delle discoteche che van-

no tanto di moda? Auguri insomma, dovranno assoldare i lavavetri dei semafori».

Ma la querelle innescata da Bucci non nasce solo da una diversa interpretazione paesaggistica. Perché «c'è anche un secondo errore, strategico, di natura urbanistica ed economica, che certifica come non ci si sia resi conto che Trieste non ha più un bacino da un milione di clienti come ai tempi della Jugoslavia. Condivido la pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio e della parte destra di Ponterosso in genere, e lì che si deve puntare sulla vocazione commerciale del centro. Ma il ponte sotintende la volontà di creare un varco, sempre in chiave di sviluppo commerciale, anche a sinistra, dove invece si dovrebbe concentrare l'anima «dirigenziale». Gli uffici insomma. Una quota di quei negozi oggi attivi a sinistra del canale, gestiti prevalentemente dai cinesi, un domani dovrebbero essere trasformati, anzi, in garage».

SONO 2800 I MINORI STRANIERI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE: UN OPUSCOLO PER INDIRIZZARE LE FAMIGLIE

## Passa per la scuola la via dell'integrazione

Sono 2800 i minori stranieri iscritti all'anagrafe del Comune, e duemila di questi frequentano le nostre scuole. Il dato arriva dalla Prefettura e si riferisce all'anno 2007-2008. C'è in costante crescita: a oggi i minori stranieri sono saliti rispetto al 2007 del 12%. In alcune classi la presenza di stranieri arriva al 30%. Nella maggior parte dei casi provengono dall'Europa dell'Est, soprattutto dalla Serbia e dal Montenegro, ma in progressivo aumento sono anche i bambini asiatici. Inoltre il 10% dei 2500 iscritti alle scuole

d'infanzia comunali non è di nazionalità italiana.

Per favorire il processo di integrazione delle famiglie straniere e dei loro figli, il Consiglio territoriale per l'immigrazione di Trieste (l'organismo costituito in Prefettura e composto da istituzioni pubbliche, comunità di immigrati, rappresentanze delle forze sociali e dell'associazionismo), ha pubblicato un opuscolo in dieci lingue che illustra non solo quanto previsto dall'ordinamento italiano sull'istruzione, ma anche quella che è la variegata offerta formativa del no-

stro territorio. Un libriccino semplice e conciso che segnala indirizzi e numeri di telefono dei diversi istituti, dai nidi d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, ma anche dei ricreatori comunali, dei poli di aggregazione e dei Centri territoriali permanenti.

«L'intento - spiega Giovanni Maria Leo della Prefettura - è non solo di far capire a questa fascia di popolazione quali sono i diritti e i doveri, ma anche di evitare la dispersione scolastica. L'opuscolo, ideato in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e il Comune, verrà distribuito

allo sportello per l'immigrazione della Prefettura e all'UrP del Comune». «In questo modo - aggiunge Licia Satta Pavanetto, direttrice dell'Ufficio scolastico di Trieste - contiamo anche di creare una distribuzione più omogenea dei giovani stranieri in scuole e classi della città». «Ogni anno - precisa Leo - la Prefettura ha una media di 300-400 richieste di cittadinanza. Se si rapporta il dato alla popolazione residente, la metà della nostra provincia è doppia di quella nazionale». Le richieste vengono o da persone che si sono sposate con un italiano, e che

dopo sei mesi possono ottenere la cittadinanza, o da persone che vivono qui da almeno dieci anni. Nel secondo caso, però, Leo sottolinea come non sempre ci si trovi davanti a individui totalmente integrati. In molti non conoscono ancora bene la lingua, passo fondamentale per l'integrazione. Per questo è operativa da gennaio, nelle scuole Bergamas e S. Giovanni, l'iniziativa sperimentale «Nuova Cittadinanza» che promuove per gli stranieri corsi gratuiti di lingua e di orientamento alle istituzioni e alla cultura italiana (S.S.)



L'incontro in prefettura (Lassorie)

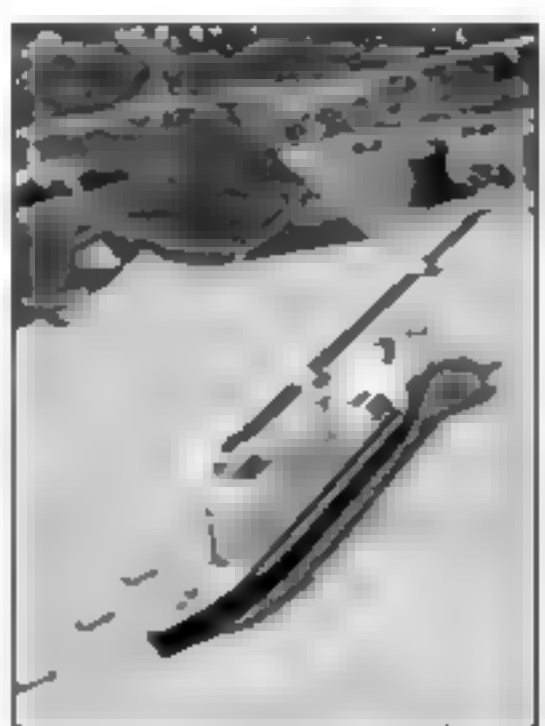
## LA QUERELLE

### Contestazioni sull'impatto ambientale

La commissione per le petizioni del Parlamento europeo ha dichiarato «ricevibile» la petizione presentata dall'associazione ambientalista Greenaction in relazione al progetto per il rigassificatore di Zaulle, petizione che ora proseguirà il suo iter.

Nel documento vengono affrontati non solo gli aspetti della sicurezza dell'impianto ma anche quelli relativi all'impatto ambientale e alla procedura autorizzativa.

Greenaction contesta in particolare la violazione della procedura di Via



Il progetto del rigassificatore

(Valutazione impatto ambientale) che ha visto l'esclusione di fatto della popolazione dal processo decisionale, non essendo stati garantiti i diritti di informazione e di ricorso come previsto dalle

COMMISSIONE UE: RICEVILE IL DOCUMENTO DI GREENACTION

## Rigassificatore, via libera alla petizione

direttive comunitarie», e la violazione della procedura Vas (Valutazione ambientale strategica) in quanto, sempre secondo l'associazione ambientalista, il progetto del rigassificatore si troverebbe in conflitto con il piano regolatore del porto.

Assieme a questa petizione Greenaction ne ha presentata una sulla violazione della legge Severino nella provincia di Trieste, in quanto gli argomenti trattati sono strettamente connessi.

In questa seconda petizione si ricorda che le normative comunitarie

impongono per gli impianti industriali a rischio la prevenzione e la limitazione dei disastri attraverso piani d'emergenza per la popolazione e altre cautele «che a Trieste risultano disattese».

Gli impianti indicati nella petizione, specifica l'associazione ambientalista, sono in particolare serbatoi industriali di liquidi e gas fortemente esplosivi e/o tossici, concentrati nella Zona industriale, a breve distanza da Muggia e dal confine italo-sloveno.

Le sostanze pericolose, rileva Greenaction, vanno dagli idrocarburi ai gpl, all'ossigeno liquido, all'ammoniaca anidra, alla formaldeide, e «sono immagazzinate a distanze così ridotte che un'esplosione accidentale o per atti di terrorismo (già verificatisi nel 1972) potrebbe innescare effetti a catena, interessando anche aree della Slovenia».

Il progettato inserimento di un rigassificatore nella stessa area, prosegue l'associazione ambientalista, moltiplicherebbe in misura esponenziale questi rischi, totalmente ignorati nelle valutazioni d'impatto.



**ALEKSANDAR**  
RISTORANTE/BIERRIA

Venite a trovarci tra il 29 aprile e il 31 maggio in occasione dei giorni dedicati agli asparagi. Un'ottima occasione per assaporare asparagi verdi e bianchi in salse gustose con carne di vitello e suino oppure con specialità di pesce. A Sežana nel ristorante/bierria ALEKSANDAR le specialità dei nostri chef vi stanno già aspettando!

Informazioni e prenotazioni: +386 5 730 45 02  
Aperto ogni giorno dalle 10.00 alle 24.00  
A disposizione anche piatti di carne e specialità macedoni.



IL TITOLARE DELLA DITTA "FIORE" È STATO SCOPERTO DAI VIGILI URBANI

# Smaltiva i rifiuti tossici nei normali cassonetti

Lavorava per numerosi ambulatori medici: garze e siringhe dovevano finire a Spilimbergo

di CORRADO BARBACINI

I vigili lo hanno fotografato mentre si liberava dei rifiuti tossici gettandoli direttamente nei cassonetti in città. È andata avanti così per almeno due anni l'attività di Emanuele Pitarresi, 57 anni. L'uomo è indagato per la violazione delle norme relative allo smaltimento. Sotto accusa per concorso nell'illecito anche la moglie.

Pitarresi ha operato come titolare della ditta «Fiore» con sede nella sua casa di via Orlandini 33. Apparentemente la sua era un'attività perfettamente in regola. Aveva tutte le autorizzazioni dell'Azienda sanitaria per lo smaltimento dei rifiuti sanitari. Poteva andarli a ritirare, stocarli e trasportarli ai centri di raccolta.

Ma costava troppo portare i sacchetti pericolosi alla discarica di Spilimbergo, l'unica autorizzata in regione: era molto più economico lo smaltimento fai da te. Per esempio utilizzando i cassonetti in città oppure sul Carso o come hanno visto i vigili portando la roba stivata nel suo camper a Palmanova, fin nella campagna della Bassa.

Secondo i vigili urbani, quella di Emanuele Pitarresi era un'attività con un giro d'affari di non meno di 100 mila euro nell'ultimo anno. Infatti gli agenti della squadra di pg lo hanno visto decine di volte ritirare i sacchetti gialli dagli ambulatori o dagli studi medici contenenti garze, siringhe e bendaggi contaminati e poi lo hanno fotografato mentre li depositava nei bottini di varie zone, da Barcola a Valmaura, possibilmente lontano da occhi indiscre-



Emanuele Pitarresi

## LE VIOLAZIONI

Emanuele Pitarresi si liberava del materiale sanitario usando anche il camper di famiglia

Tra i suoi clienti oltre a studi medici, case di riposo, fisioterapisti sia in città che in regione. Pagarono in buona fede da un minimo di 25 a un massimo di cinquanta euro al chilogrammo. Veniva loro recapitata anche la ricevuta con i timbri falsi dell'Acegas: nessuno ha mai sospettato che la multitudine da anni non si occupa più del partico-

lare servizio. Qualcuno nei giorni scorsi ha anche sporto querela ipotizzando il reato di truffa. Gli investigatori hanno contato un centinaio di clienti, ma sono convinti che sono molti di più. Per questo in una nota invitano tutti quei professionisti che avessero usufruito del servizio asportando rifiuti di Emanuele Pitarresi a contattare l'uffi-

cio di polizia giudiziaria telefonando al numero 040 4194282 o inviando una e-mail all'indirizzo polizia.municipale@comune.trieste.it.

Emanuele Pitarresi nelle scorse settimane ha rischiato anche l'arresto. Ma il gip Raffaele Morvay - pur tendendo conto della gravità delle accuse - non ha accolto la richiesta dell'emissione di un provvedimento di custodia cautelare del pm Maddalena Chergia.

Nei giorni scorsi l'ultimo atto dell'indagine con il sequestro, disposto dallo stesso giudice, di due automobili, un furgoncino e un camper: mezzi utilizzati per il trasporto dei sacchetti di rifiuti sanitari. Provvedimento che è stato confermato dal Tribunale del riesame.



Alcuni sacchi di rifiuti sequestrati dalla polizia municipale

IN SEGUITO A UN'ESPLOSIONE

## Anziano ustionato, sempre gravissimo

Sono sempre gravissime le condizioni di Silvano Lassich, 79 anni, l'anziano rimasto ustionato sul cinquanta per cento della superficie del corpo a causa dell'esplosione che si è verificata l'altra mattina in via Terstenico 18, una laterale di via Bonomea. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

Ieri mattina intanto i vigili del fuoco hanno consegnato al pm Cristina Bacer la relazione di servizio sull'esplosione che sarebbe stata provocata da una fuga di gas da una delle bombole che erano all'interno della casa. Durante la notte precedente all'esplosione a causa di una perdita di gas l'ambiente si è saturato, poi l'altra mattina Lassich si è acceso una sigaretta e c'è stato lo scoppio. (c.b.)

ERA STATO URTATO DA UNO SCOOTER

## È morto dopo due giorni l'ottantenne investito in piazza della Libertà

Non ce l'ha fatta Genesio Smet, 80 anni, l'anziano urtato da uno scooter condottò da Alberto P., 38 anni, mentre giovedì mattina attraversava piazza Libertà. È morto l'altra notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara senza riprendere conoscenza. A causa della caduta aveva riportato un trauma violento al capo che gli aveva causato un vasto ematoma. I chirurghi avevano effettuato a poche ore dall'incidente un delicato intervento per rimuovere l'ematoma che premeva contro il cervello. Ma da allora l'anziano non si è più ripreso.

Intanto ieri mattina il pm Cristina Bacer ha incaricato il medico legale Fulvio Costantini di effettuare l'autopsia. Lo scopo è quello di verificare se la caduta sia stata una



Lo scooter coinvolto nell'incidente

conseguenza dell'urto da parte dello scooter (è stato "toccato" con lo specchietto sinistro) o se si sia verificata per altre ragioni riconducibili alle difficoltà che aveva l'uomo di camminare. Infatti si aiutava con un bastone.

L'incidente è accaduto attorno alle 9.30. Genesio Smet pochi minuti prima era andato all'edicola della stazione per acquistare il giornale. Ma una volta uscito dall'atrio della stazione, anziché attraversare sulle strisce all'inizio di corso Cavour o utilizzare il sottopassaggio verso viale Miramare, Genesio Smet aveva preferito attraversare piazza Libertà tagliando direttamente verso il giardino. Una fatale imprudenza per un anziano che cammina con difficoltà aiutandosi con un bastone. Per sbrigarsi Smet ha puntato verso le fermate dei bus dall'altra parte della piazza. Ma in quel momento dal centro stava sopraggiungendo un uomo in sella al proprio scooter. Alberto P., ha tentato di evitare il pedone e ha frenato, ma non c'è stato nulla da fare. (c.b.)

"VISITATO" ANCHE IL GALVANI

## Incursioni di ladri in due oratori: più danni che bottino

Ladri negli oratori di Santa Maria Maddalena, dai Salesiani in via Dell'Istria e all'istituto Galvani. Il raid è stato messo a segno l'altra notte. Nel primo hanno preso di mira il bar, nel secondo hanno addirittura tentato di portar via la cassaforte che però era vuota. Hanno anche tentato di entrare nella scuola.

Sugli episodi stanno indagando i poliziotti della squadra volante e i carabinieri.

I ladri che hanno colpito all'oratorio di via Pagano hanno spaccato le macchinette dei videogiochi nel tentativo di prendere le monete all'interno. Poi hanno arraffato il soldi del fondo cassa, circa 90 euro. Ma non solo. Hanno anche lordato con escrementi la stanza. «È stato un brutto compleanno», commenta desolato il parroco don Lorenzo che proprio ieri avrebbe dovuto festeggiare la sua data di nascita.

Spiega ancora don Lorenzo: «Il danno più rilevante è stato quello alla porta dell'oratorio. Per entrare hanno spaccato i vetri e anche l'intelaiatura. Ripararla costerà non meno di tremila euro». Ricorda: «Mi sono accorto stamattina (ieri, ndr), al momento di aprire l'oratorio, che qualcosa non andava. Ho trovato il cancello aperto e ho pensato che fosse stata la donna delle pulizie. Poi ho superato il cortile e ho visto la porta sfondata. Che brutta impressione».

Aggiunge don Gioacchino, sacerdote dei Salesiani: «Hanno fatto dei danni rilevanti. I ladri hanno rotto la porta della palestra e poi hanno puntato all'ufficio. Ma non c'erano soldi. Hanno spaccato anche un computer e il monitor».

Al Galvani invece i ladri hanno sfondato una finestra dell'ala principale dell'istituto. Ma poi - forse perché di sturbati - hanno abbandonato l'impresa. A trovare la finestra sfondata è stato ieri mattina un bidello durante il consueto giro di controllo nella scuola. Sul posto una pattuglia della squadra volante. Secondo una prima ricostruzione i ladri per arrivare fin sotto la finestra hanno superato il cancello, che è stato trovato regolarmente chiuso. (c.b.)



La finestra sfondata all'istituto Galvani



Don Lorenzo nel bar preso di mira dai ladri



Nuova GLK 220 CDI.  
Nella forma perfetta si riflettono le prestazioni migliori.  
Da 39.900 euro.

GLK con nuovo motore 220 CDI ti aspetta il 18 e 19 aprile.  
Insieme a Technogym.

Una nuova motorizzazione Euro 5 per grandi prestazioni e consumi contenuti, con emissioni tra le più basse della categoria. Un altissimo livello di equipaggiamento e cambio automatico 7G-Tronic di serie. Tua con Wellness Pack\* Technogym. Provala e riceverai in regalo per un mese la consulenza telefonica di un Personal Trainer Technogym. Consumi (ciclo combinato): da 6,9 a 10,8 litri/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 182 a 251 g/km.

\*Composto da Wellness Rack, Wellness Ball e una seduta individuale con un personal trainer a casa tua. Iniziativa valida per contratti GLK 220 CDI sottoscritti dal 18 al 30 aprile 2009.



Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz  
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX OSPEDALE SANTORIO SU UN TOTALE DI 114MILA METRI QUADRI

# Pronta la Sissa, da giugno il trasloco

Ultimi ritocchi, a fine anno l'inaugurazione dell'opera costata 50 milioni

di FURIO BALDASSI

Per anni quel profilo architettonico quasi incastrato nel monte, sentinella non dichiarata dell'ingresso in città, è stato abbinato a storie da raccontare sottovoce. Storie di sofferenze. Malate «di petto», venivano pudicamente chiamate le persone colpite da tubercolosi e altre sindromi respiratorie, che in quel gigantesco edificio ritrovavano, magari dopo anni, la salute perduta. Ora quello stesso complesso, praticamente rifatto ex novo, starà là a simboleggiare, non solo retoricamente, la vocazione scientifica di Trieste e, in tempi di magra assoluta, la sua straordinaria capacità di rinnovarsi comunque. «Un miracolo, un miracolo», chiosa Stefano Fantoni, direttore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) godendosi dall'alto, nel suo ufficio ancora senza mobili situato al 7° piano, nella parte centrale, con una spettacolare vista su Trieste e il golfo, lo stato d'avanzamento del cantiere, giunto praticamente agli ultimi ritocchi.

A fine giugno, perfettamente in linea con le previsioni, la ditta Maltauro di Vicenza, che con un'ardita joint-venture tra pubblico e privato è riuscita a trasformare in realtà il sogno di Fantoni e dell'intero mondo scientifico locale, consegnerà alla Sissa le chiavi dell'edificio. Comincerà a quel punto la complessa operazione di trasloco dalle attuali palazzine di via Beirut, che dovrebbe essere ultimata entro l'anno. Tra la fine di dicembre e i primi di gennaio è prevista infine l'inaugurazione ufficiale, con la sicura presenza del ministro Gelmini.

Tre anni e sei mesi dopo la partenza



L'operazione della Maltauro, che ha rilevato l'edificio dalla Regione, è durata tre anni e mezzo. Realizzati 212 posteggi sotterranei e 32 stalli per moto. Il parco sarà aperto al pubblico



Ne fotoserviziò Marino Stere, una carrellata di immagini di interni ed esterni dell'ex ospedale Santorio di via Bonomea, attualmente nella fase conclusiva del restauro che lo trasformerà in nuova sede della Sissa. Qui accanto Stefano Fantoni in uno degli spazi interni. La Maltauro consegnerà le chiavi a giugno, mese in cui partirà il trasloco che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

dei lavori (l'accordo di programma dell'opera era stato firmato il 15 dicembre del 2005) l'istituzione potrà contare sulla sua nuova sede. Anzi, come annota Fantoni, «sulla prima vera sede», trattandosi di un complesso che ha recepito punto per punto i «desiderata» di docenti e ricercatori ed è stato interamente sagomato a loro uso e consumo. Il progetto riguarda un totale di 114mila metri quadrati (4.400 dei quali coperti) e ha portato finora alla realizzazione di spazi per circa 1.500 metri quadrati

destinati ai laboratori, di un asilo per i figli dei dipendenti ricavato da una vecchia chiesetta, parcheggi sotterranei e vari edifici destinati a ospitare le attività editoriali di Sissa Medialab, uffici, mensa, palestra e scuole estive. Di rilievo, come racconta Adriano Rocca, dirigente alle finanze e patrimonio della Sissa, è il fatto che nell'intero comprensorio, per rispettare l'ambiente, le macchine risulteranno praticamente invisibili. «Abbiamo realizzato questi 212 parcheggi sotterranei per le auto, cui van-

no aggiunti 32 stalli per motocicli proprio per non turbare l'armonia di questa costruzione interamente immersa nel verde». Attualmente è in corso l'implementazione del parco, che sarà aperto alla cittadinanza e ospiterà percorsi artistici e scientifici, oltre a un orto botanico e un roseto. A conti fatti l'intera operazione verrà a costare quasi 50 milioni di euro (40 per la precisione) senza aver sfiorato il budget previsto, rispettando tempi e specifiche e regalando alla comunità

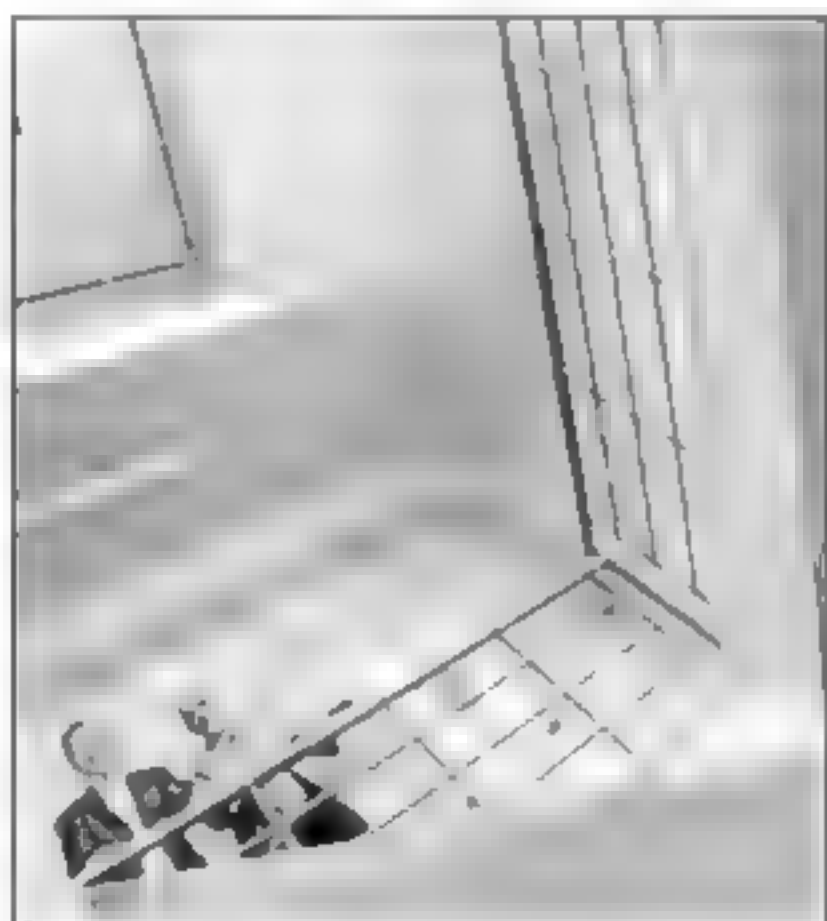
una delle cittadelle scientifiche più all'avanguardia in Europa. «Andava fatto, andava fatto», commenta deciso l'ingegner Marco Banzato, direttore dei lavori e referente di quella Maltauro che si è esposta direttamente, comperando l'ex Santorio dalla Regione e mettendolo a posto in attesa del rogito finale, previsto a luglio, che vedrà la propria passare nelle mani della Sissa.

Tecnicamente parlando si può parlare di un restauro conservativo, visto che le parti più interessanti del complesso, dai gradini interni di marmo ai vecchi frangisole dei balconi che difendevano i pazienti dal sole costante (l'area è esposta a Sud) sono stati salvati e rimessi a nuovo. Salvate anche le opere d'arte che arricchivano l'ex ospedale, ma se nel caso delle tele di Ruskin non ci dovrebbero essere problemi per recuperarle (le conserva la Regione), pare che le sculture di Ugo Carrà che adornavano la cappella difficilmente torneranno al loro posto. «Le abbiamo restituite alla Curia - ammette Fantoni - ma mi pare di capire che non abbiano intenzione di rimetterle a nostra disposizione».

Internamente gli spazi, per ovvi motivi, sono stati interamente risagomati. Sono già praticamente pronte varie aule, compresa una con una parete rimovibile che consente una supercapacità di oltre 100 posti, e i laboratori attendono solo le attrezzature. Nelle intenzioni le aule dovrebbero essere dotate quasi tutte di strumenti per la proiezione, anche per assecondare un progetto ambizioso. «Miriamo a filmare tutte le nostre lezioni» racconta Fantoni «per metterle poi a richiesta a disposizione della comunità scientifica internazionale».

## IL CASO

«L'Aula Magna si farà. I fondi sono a disposizione, già accantonati, anche se, ovviamente, fino all'ultimo tenderemo di sottrarre meno soldi possibili alla ricerca». Stefano Fantoni, direttore della Sissa, liquida così l'ultimo interrogativo che ancora gravava sulla nuova sede della Sissa all'ex Santorio. La Scuola farà dunque valere l'opzione prevista nel contratto con la Maltauro, che per 5 ulteriori milioni realizzerà anche la fondamentale struttura, interrata sotto a una delle vie di



collegamento adiacenti alla palazzina centrale e che nel progetto sarà sottostante a un anfiteatro all'aperto. La decisione

taglia corto con i problemi ancora connessi alla vendita della palazzina principale della Sissa che, almeno nelle inten-

IL DIRETTORE FANTONI SCIoglie L'ULTIMO INTERROGATIVO

## «Abbiamo deciso, l'aula magna si farà»

Stefano Fantoni e Adriano Rocca sulle scale interne dell'ex Santorio

zioni, dovrebbe passare all'Inaf (Istituto nazionale di astrofisica) che però deve vendere prima il proprio patrimonio residenziale, per fare cassa. «Confido ancora che riescano a farcela - ammette Fantoni - ma non potevamo aspettare oltre, dovevamo fare scattare l'opzione». Il motivo è intuibile. La Maltauro ha già il cantiere bello allestito ed è stato calcolato che con ulteriori 30 mesi di lavori l'Aula magna sarebbe pronta a sua volta. Qualche difficoltà, si apprende da qualche di-

scorso pronunciato tra i denti, arriva però dalla burocrazia. «Ma no, sono stati bravi - minimizza Fantoni - però forse non riescono a capacitarsi che si riesca a fare un'opera del genere in tre anni e mezzo». Nei fatti il Comune sta un po' traccogliando sull'auto-fondazione ambientale, fondamentale per far partire nei tempi previsti i nuovi lavori. Tanto che l'ingegner Banzato, direttore dei lavori, parla di «enti locali che dovrebbero essere più pronti di fronte a realizzazioni co-

me questa», ma tant'è. Per riportare il sereno basta entrare nel cuore della nuova sede, in una mensa modernissima capace di sfornare, con la turnazione, fino a 1000 pasti, a laboratori che si annunciano come il massimo dell'hi-tech. «Qui nel vano scale metteremo un pendolo di Foucault», anticipa Fantoni. E non sta scherzando affatto. (f.b.)

La sala interrata sarà sottostante a un anfiteatro all'aperto

APERTO IL PRIMO BAR CON SPECIALITÀ DEL SOL LEVANTE

## All'ora dell'aperitivo il vecchio spritz si prende assieme al sushi giapponese

Un aperitivo in centro, prima di cena, allora del happy hour. Niente di strano. Ma il contorno anziché a base delle solite olive o pizette, è a base di sushi. E all'aperitivo spritz si accompagnano tonno e salmone, riso, zenzero e wasabi, alghe nori e verdure in salamoia.

In via Oriani è aperto da poco il primo sushi bar di Trieste. Anche qui, come nel resto d'Italia e d'Europa, si sta affermando una nuova moda. A gestirlo è un cuoco d'esperienza, globetrotter della cucina internazionale. Antonio - così ormai lo chiamano tutti anche se all'anagrafe fa To Chi Ming - cittadino britannico, è nativo di Hong Kong e oltre alla cucina cinese e giapponese conosce benissimo quella francese e italiana. Anzi, è proprio in Italia dove vive da 30 anni, e più precisamente a Roma, al celebre ristorante Giasmino, che servì all'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, una delle sue specialità, il Gan Bian Niu Rou Si: portata a base di manzo piccante che pare sia stata apprezzatissima.

To Chi Ming gestisce in via Oriani il primo sushi bar di Trieste: cittadino britannico, è nato a Hong Kong e oltre alla cucina cinese e giapponese conosce benissimo quella italiana e francese



Ma c'è un segreto che rende i suoi piatti unici: Antonio è un artista nel ritrarre figure e forme di animali. «La mia caratteristica» il disegno. Nei piatti con sugo e prosciutto, salame, uova e in generale tutto il cibo cotto disegno dragoni, pavoni e altre specie esotiche». E la clientela apprezza queste forme d'arte «commestibile».

Ma sono molte le pietanze, specie della cucina giapponese e cinese e soprattutto a base di pollo, in cui Antonio è maestro. Così, assieme a Ye Shuang Shuang (per gli amici Susanna), sua moglie, cinese nativa dello Zhejiang, ha deciso di

rinnovare il Twister trasformandolo in un sushi bar in stile Sol Levante, tra tovagliette di bambù e bastoncini dove gustare - non solo all'ora dell'aperitivo - la cucina tradizionale nipponica. «Serviamo un po' di tutto: dal sushi all'uramaki (rotolo con riso) al temaki (cono di riso avvolto in un'alga). E poi i hosomaki e il sushimi, consistente in fettine di pesce crudo. Su richiesta dei clienti abbiamo istituito anche il take away e la consegna a domicilio. E abbiamo pensato anche ai vegetariani, con il temaki a base di avocado, cetrioli e lattuga».

Gianfranco Terzoli

INCONTRO TRA I SINDACATI E L'ASSESSORE ROSOLEN

## Stock, livelli occupazionali a rischio

«Pare che la Stock intenda mantenere a Trieste la sede legale e la produzione, non lasciando però inalterati i livelli occupazionali. Aspettiamo di vedere il piano che l'azienda comunicherà giovedì 23, anche se la Regione ha posto come condizione per gli incentivi il mantenimento dei livelli occupazionali».

E' un commento prudente quello che Luca Visentini, segretario regionale della Uil, rilascia al termine dell'incontro del-

le organizzazioni sindacali con l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen. Quanto al rischio che una delle tre linee di produzione venga trasferita all'estero, Visentini lo inserisce tra le «varie ipotesi, a livello di voci». Non c'è niente di ufficiale.

Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Rsl dello stabilimento di via Caboto, l'assessore regionale ha espresso

tutte le sue preoccupazioni sul futuro della vicenda. «Cercherò di sentire l'amministratore delegato della Stock, Claudio Riva, prima del giorno 23», annuncia la Rosolen, che precisa poi di aver «rassicurato i sindacati che la Stock, di fronte a dati di bilancio non troppo positivi, ha comunque la possibilità di ricorrere alla cassa di fronte per una situazione di crisi o di ristrutturazione. E ciò per due anni, in aggiunta ai tre anni previsti per la mobilità».

Il personale dello stabilimento replica intanto duramente alle dichiarazioni del rappresentante della Flai-Cgil, Fulvio Marchi, relative al possibile trasferimento all'estero di una linea produttiva. In una nota 36 dipendenti manifestano «disappunto per quanto dichiarato dal rappresentante della Flai-Cgil, essendo le cose riportate solo congetture piene di inesattezze e al momento prive di fondamento, e di



Alessia Rosolen

certo controproducenti in vista dell'incontro di giovedì 23 all'Associazione industriali». Parole pesanti, che l'interessato ha ritenuto di non commentare. (g. pa.)

PRESENTATO L'EPISTOLARIO INEDITO DEL RELIGIOSO

## Un cammino di fede nelle lettere di Marcello Labor

E' stato una delle figure più importanti e carismatiche del Novecento della storia cittadina, a tal punto che è stata avviata una causa per proclamarlo beato e ieri sera, al Centro giovanile di via don Sturzo, è stato presentato «L'epistolario inedito del Servo di Dio Marcello Labor» realizzato da mons. Vittorio Cian, postulatore diocesano della causa di beatificazione.

«Questa pubblicazione - ha ricordato Cian - segue di due anni quella di diari del Servo di Dio e assumono un valore biografico determinante in quanto si completano a vicenda delineando le linee della spiritualità di Labor. Contemporaneamente segnano l'evoluzione del suo cammino nella fede e nell'esperienza della grazia divina».

Il libro è composto da una raccolta inedita di lettere che monsignor Labor ha scritto durante la sua vita e rappre-

senta un'occasione per assistere alla crescita spirituale e morale di questo uomo di origine ebraica, convertitosi alla fede cattolica nel 1914. «Un uomo che diventa sacerdote - ha precisato l'autore - a seguito della scomparsa della moglie, dopo aver vissuto diverse esperienze di vita». La raccolta si apre con una serie di 42 epistole inviate all'amico Scipio Slataper fra l'agosto 1908 e l'aprile 1913, di grandissimo valore storico, politico e culturale che segnano il maturare della personalità di Labor.

L'opera continua con lettere inviate ai familiari, a personalità ecclesiastiche dell'epoca, come mons. Antonio Santini, alla curia o ad altri sacerdoti, ma anche a semplici amici, per concludersi con le missive scritte dal carcere comunista di Tito durante la sua detenzione negli ultimi mesi del 1947.

Andrea Di Matteo

Villaggio Turistico

# ALBATROS

Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città

in confortevoli VILLINI completamente attrezzati, immersi nel verde, a due passi dalle nostre piscine...

1 settimana a partire da € 240,00

**BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO**

GIUGNO (mese completo)	€ 960,00
LUGLIO (mese completo)	€ 1.650,00
AGOSTO (mese completo)	€ 1.890,00
GIUGNO + LUGLIO + AGOSTO	€ 4.000,00

MARINA JULIA (GO) Via Giarretto, 65  
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423  
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com

UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE



RACCOLTA DI FIRME CONTRO L'ALLARGAMENTO E LA CREAZIONE DI DUE SENSI DI MARCIA

# Muggia, 300 no alla doppia galleria

Timori per l'inquinamento e le abitazioni. Il sindaco: solo un'ipotesi, nessun progetto

di GIANFRANCO TERZOLI

**MUGGIA** Abbattimento di edifici privati e di alberi. Una cittadina «gradevole e vivibile, pur con tutti i suoi problemi», tagliata in due da «una sorta di superstrada a due corsie». Via Roma e il suo giardino pubblico tramutati in una «discarica di polveri sottili». Sono gli scenari allarmanti ipotizzati e descritti in una petizione popolare avviata all'indomani della notizia del possibile allargamento della galleria tra via Roma e lungomare Venezia, con l'istituzione del doppio senso di marcia, per dirottare il traffico e attuare la pedonalizzazione del Mandracchio.

Una notizia che ha scatenato numerose reazioni, sfociate in una petizione, sottoscritta da 300 abitanti, spaventati dalle possibili conseguenze per la vivibilità di via Roma, dove sbocca la galleria, e per un calo degli affari delle attività commerciali e di ristorazione presenti sul Mandracchio, in seguito alla possibile chiusura al traffico.

«La galleria a due corsie si legge nella petizione avrebbe rappresentato una ferita profonda e in-



sanabile impietosamente inferta al centro abitato. In questo contesto i Giardini Europa, parte sostanziale di quel che resta del verde pubblico, potranno essere ancora oggetto delle iniziative a favore dell'infanzia promosse dall'amministrazione? E chi vive intorno

L'uscita della galleria e via delle Mura A destra: abitazioni in salita Ubaldo (f. Lasorte)



che ha ricevuto ieri l'approvazione di maggioranza e opposizione a Duino Aurisina.

«Non posso che condividere la proposta di Simone Napolitano - ha dichiarato il vicesindaco Massimo Romita - dell'istituzione di un ulterio-

Il castello di Duino, che ne «ponte» di Pasqua ha registrato un record di visitatori

alla galleria, e sta già pagando in termini di salute e di inquinamento, dovrà accettare di assorbire un doppio veleno?».

Ma a non far dormire gli abitanti di Salita Ubaldo e della zona limitrofe era soprattutto l'idea che l'allargamento della galleria potesse portare a «sacrificare anche delle abitazioni. Così i cittadini hanno costituito un comitato spontaneo, che si è poi appoggiato a «Sos Muggia», la quale a sua volta si è mobilitata per un petizione contro l'ipo-

tesi del raddoppio della galleria, coinvolgendo nella sottoscrizione sia privati cittadini che commercianti.

I firmatari hanno avuto un incontro con il sindaco, Nerio Nesladek, per chiedere un ripensamento del progetto e proporre di adoperare i fondi rimanenti dalla progettazione del cosiddetto «tubone» (il bypass del centro storico con un tunnel sottomarino fra via Trieste e il lungomare Venezia), dopo l'accantonamento di tale ipotesi.

«Dall'incontro - spiega il presidente del comitato, Fabio Longo - siamo usciti soddisfatti e tranquilli».

Nella riunione - conferma il sindaco - «ho spiegato ai promotori che il raddoppio della galleria era solo una delle ipotesi, ma che al momento non esiste alcun progetto concreto. Anzi, mi sento di rassicurare tutti: non ci sarà nessuna città tagliata in due, né tantomeno un abbattimento di case come paventato. Va invece studiata un'ipotesi che indichi la strada mi-

gliore da seguire per arrivare a un bypass o a una riduzione del traffico sul Mandracchio. L'obiettivo - conclude - è di giungere a una soluzione condivisa da tutti i cittadini prima di realizzare qualsiasi opera».

«I fondi non saranno destinati al progetto della galleria - riferisce Longo - ma potrà essere effettuato uno studio di fattibilità per proporre soluzioni riguardanti l'intero territorio comunale, che potranno diventare operative solo con il consenso dei cittadini».

INCONTRO PUBBLICO

«Più sicurezza sulla provinciale 1»  
Aurisina, le richieste degli abitanti in vista dei lavori alle strade

**AURISINA** Potenziare la sicurezza della strada provinciale 1 al bivio per la palestra comunale e ampliare sulla provinciale 5 le caditoie e i pozzi per lo smaltimento delle acque meteoriche. Sono queste le richieste più urgenti emerse dai cittadini nell'incontro organizzato dal Comune per presentare il cronoprogramma dei lavori di riurbanizzazione che da lunedì interesseranno la località di Aurisina.

Durante l'incontro, organizzato alla Casa della pietra, il sindaco Ret ha ricordato come vi sia stato «un ribasso d'asta del 20%» rispetto alla cifra iniziale stimata in 1.500.000 euro, con un calo dunque pari a circa 200mila euro. Proprio da questi fondi «avanzati» si potrebbe attingere per completare quella che si prospetta come una rivoluzione della viabilità di Aurisina.

La fase iniziale degli interventi interesserà il tratto della strada provinciale 5 fra la provinciale 1 e Aurisina stazione. L'area in questione è soggetta a frequenti allagamenti; per metterla in sicurezza verranno realizzate caditoie e tubazioni atte allo smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre verrà costruito un marciapiede sul lato destro (per chi percorre la provinciale 5 in direzione della provinciale 1).

Contemporaneamente si opererà sulla provinciale 1 per il restringimento della carreggiata all'entrata della frazione e per l'allargamento delle banchine laterali destinate al transito dei pedoni. In una seconda fase s'interverrà sempre sulla provinciale 1 nella zona di Aurisina cave. Proprio in quest'area i cittadini hanno chiesto il potenziamento della messa in sicurezza della strada, soprattutto alla confluenza con l'arteria che conduce alla palestra comunale. «Valuteremo la proposta assieme alla Provincia, e non escludo che ci possa essere anche un impianto semaforico per regolare il traffico», commenta l'assessore Humar.

Sull'incontro pubblico e sui lavori oramai imminenti interviene intanto il capogruppo della Lista Insieme, Massimo Veronese. «L'intervento di riqualificazione dei tratti di strada provinciale nel centro abitato di Aurisina è necessario, ma bisogna ricordare che si parlava di iniziare i lavori già nel 2007, in piena campagna elettorale: abbiamo aspettato due anni, meglio tardi che mai».

Riccardo Tosques



La strada provinciale 1

## TURISMO

La proposta del comitato Rilke

**DUINO AURISINA** E un coro di approvazione quello che si sta formando attorno alla proposta del Comitato turistico Rilke di aprire urgentemente un nuovo punto informativo per i turisti nella piazza di Duino, allo scopo di intercettare il pubblico del Castello. Proposta all'indomani del «pieno di Pasqua» dal neopresidente del comitato Rilke, Simone Napolitano, il progetto inizia a prendere corpo, e in maniera bipartisan, visto

## Duino, l'Infopoint mette tutti d'accordo

Maggioranza e opposizione sostengono la necessità della struttura

re infopoint a Duino, attraversata ogni anno da oltre 70mila visitatori, che spesso scendono e salgono dal pullmann senza fermarsi ulteriormente sul territorio. Carpire con un infopoint tali visitatori, senza dubbio potrebbe far sì che l'informazione su quello che il nostro territorio è in grado di offrire sia immediata e diretta.

Anche l'opposizione di centrosinistra si è detta d'accordo con l'iniziativa, non considerandola un

doppione rispetto alla struttura di Sistiana. Il capogruppo Massimo Veronese ha depositato una mozione urgente sul tema. «Ritengo la proposta valida e necessaria - ha sottolineato - La richiesta viene direttamente dagli operatori e dai giovani del comune, e pertanto va sostenuta con convinzione e determinazione. La considero anche uno strumento utile per arginare gli effetti della crisi economica sul nostro territorio».

Nella prospettiva del

comitato Rilke, l'infopoint dovrebbe essere uno strumento strettamente operativo, in grado - ha precisato Napolitano - di rispondere subito alla richiesta di pernottamento dei turisti, e di prenotazione di ristoranti e altre attività, in modo da non lasciar fuggire i visitatori dal territorio di Duino Aurisina.

Di fronte alla concordia sull'obiettivo, resta però ancora incerta la questione economica, ovvero chi pagherà la struttura (f.c.)

### BUS 41 DEVIATO

Causa un guasto a un mezzo della linea 41 ieri alcune corse hanno saltato San Giuseppe. Anche oggi le corse da Bagnoli alle 6.50, 8.30 e 13 e dalla Stazione alle 7.45 e alle 13.50 non passeranno per Moccò, S. Antonio, S. Giuseppe e Log. Domani il servizio sarà regolare.

## Nuova Toyota Avensis

### The Pleasure of Satisfaction

Consumi ciclo combinato: da 14,9 a 18,5 Km/l. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 141 a 174 g/Km.



### Efficienza superiore

Il sistema Toyota Optimal Drive garantisce il massimo delle prestazioni e del piacere di guida con il minimo dei consumi e delle emissioni.

### Controllo assoluto

È dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza attiva e passiva: ha ottenuto il massimo punteggio nei severi crash test Euroncap 2009.

### Equilibrio perfetto

Raffinata ma grintosa, con una linea che armonizza gli opposti per dare vita a uno stile aerodinamico che offre un Cx ai vertici della categoria.

PROVALA ANCHE  
SABATO 18 E DOMENICA 19

## Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481.524133  
Bagnaria Arsia (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

## Futurauto

Via Trieste, 9 - 33010 Montebelluna (TV) - Tel. 0422.851111



TOYOTA

Today  
Tomorrow  
Toyota

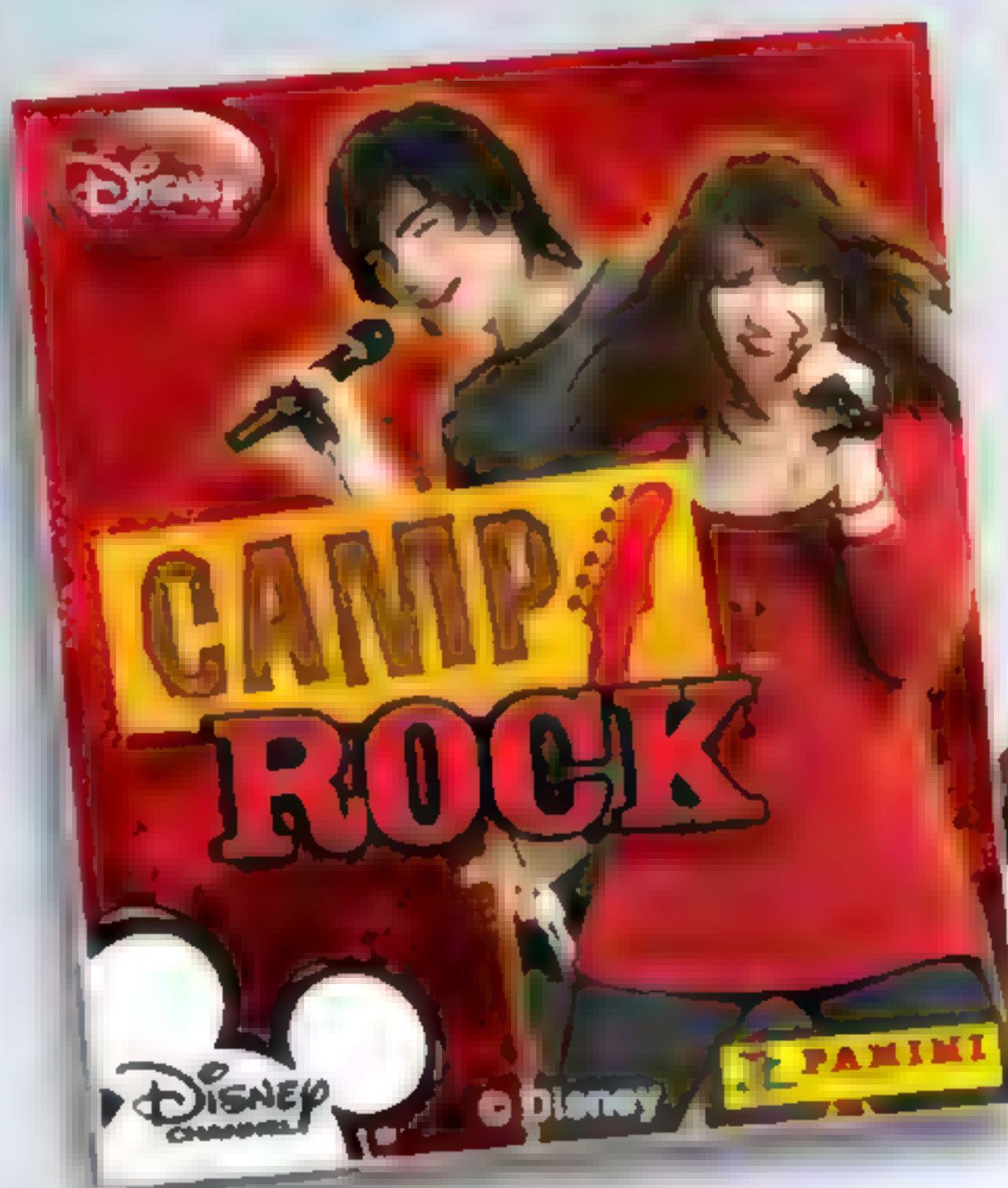


# CAMP ROCK

## Oggi e Domani

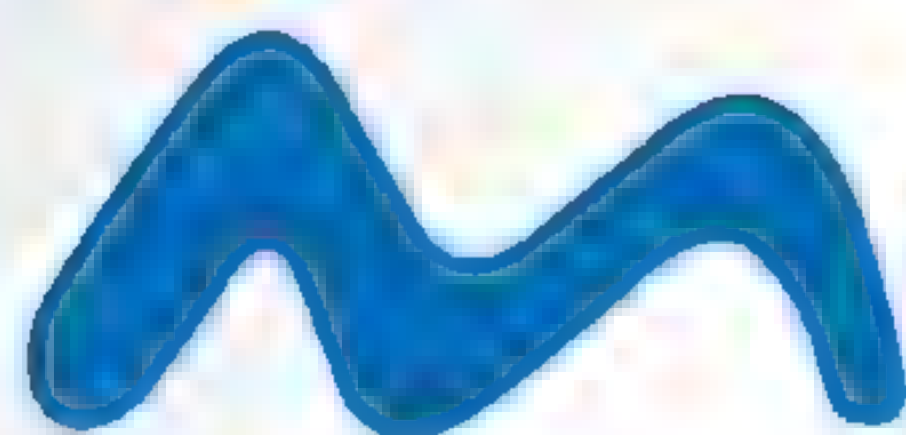
Diventa anche tu una **grande rock star!**

In una scenografia in pieno stile Camp Rock potrai cimentarti in vere prove di musica e ballo, giocare e divertirti. A tutti i partecipanti verrà consegnato un **attestato nominativo di partecipazione** "Camp Rock a scuola di musica".



© Disney

**Aperto**  
tutti i giorni  
dalle 9 alle 21.  
**PARCHEGGIO**  
**GRATUITO**

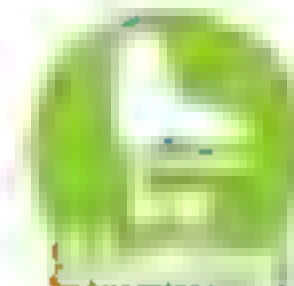


**montedoro**  
freetime

**ipercoop**

**100**  
negozi

**Go-kart**



[www.montedorofreetime.it](http://www.montedorofreetime.it)

Via Flavia di Stramare - Muggia (TS)



UNDICESIMA EDIZIONE CON VARI APPUNTAMENTI

## Dai segreti nascosti dei Poli alle trasformazioni dell'ex Opp: via alla Settimana della cultura

Oggi e domani visitabile anche la Casa carsica di Monrupino  
Il 22 aprile dibattito sulla scienza al liceo «Dante Alighieri»

di UGO SALVINI

Dall'esplorazione dei Poli ai segreti del parco dell'ex Opp di San Giovanni. Dalle bellezze del Carso a un dibattito sul diverso modo di proporre e vivere la scienza. Sono questi i passaggi salienti del percorso della Settimana della cultura, che inizia oggi in città. Si tratta di una manifestazione giunta alla sua undicesima edizione e che beneficia del patrocinio della Provincia.

«La cultura è di tutti: partecipa anche tu», è questo il motto che accompagna gli appuntamenti di quest'anno, numerosi e diversi fra loro, in grado di calamitare l'attenzione di una vasta fascia della popolazione «nel nome di quella cultura» ha affermato la presidente dell'amministrazione provinciale, Maria Teresa Bassa Poropat – il cui sviluppo rappresenta uno dei cardini del programma di questa maggioranza». Quattro gli appuntamenti principali. Oggi si apriranno gratuitamente i cancelli del Museo dell'Antartide, all'interno del comprensorio dell'

ex Opp, e della Casa carsica di Monrupino. «In via Weiss – ha annunciato Nevio Pugliese, direttore della struttura museale – si potranno conoscere i dettagli della storia dell'esplorazione dei Poli, ma si capiranno meglio anche gli aspetti legati ai cambiamenti climatici». Da oggi fino al 26 aprile, il museo sarà aperto dalle 9 alle 13. Il venerdì, il sabato e la domenica anche dalle 16 alle 19 (informazioni al numero 040-567889).

Oggi e domani sarà visitabile, sempre gratuitamente, la Casa carsica di Monrupino, con visite guidate all'annesso Museo etnografico. Orario: oggi dalle 15 alle 17, domani dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per chi ama la storia di Trieste, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, si svolgeranno le visite al comprensorio dell'ex Opp. «Si tratta di un itinerario molto ampio – ha spiegato il professor Maurizio Fanni, docente universitario e responsabile del Mini-Mu Parco dei bambini di San Giovanni – che permetterà di conoscere meglio le ragioni dell'architettura a suo tempo scelta per gli edi-

ci di quell'area e i materiali utilizzati per costruirli». Il 23 aprile ci sarà una nuova mostra, dedicata alla rilettura delle trasformazioni che il parco dell'ex Opp ha vissuto nel tempo. Il 22 aprile, nell'aula Magna del liceo «Dante Alighieri», dalle 17 alle 19.15, ci sarà un dibattito dal titolo «La scienza si presenta ai cittadini». «Vogliamo far uscire gli scienziati dalla torre d'avorio nella quale spesso sono ingabbiati – ha detto il curatore, Paolo Salucci – per proporre un approccio alla scienza da maturare con un linguaggio nuovo e inedito. Luigi Fozzati, soprintendente ai Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, ha dichiarato che «negli intenti del ministero dal quale dipendiamo, c'è quello di favorire la crescita e lo sviluppo dei musei da dedicare, a Trieste, all'archeologia, anche attraverso un diverso approccio alla materia. Si tratta – ha aggiunto – di far uscire i reperti dalle bacheche, per farli diventare materia che si può toccare, sentire, vivere in maniera più diretta, soprattutto da parte dei bambini».

Le nostre email segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddi@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Il teatrino dell'ex Opp all'interno del parco di San Giovanni (Foto Sterle)

## ALLE 11 L'INAUGURAZIONE CON ANNA PEYRON Parte «Horti Tergestini» a S. Giovanni

Sarà inaugurata questa mattina alle 11 la quarta edizione della mostra mercato di fiori, piante e arredi per giardino «Horti Tergestini».



La passata edizione di «Horti Tergestini» (Foto Lasorte)

La mostra, che si terrà dal 9 al 11 aprile, è organizzata dal Comune di San Giovanni e dal Parco dei bambini. L'inaugurazione, alle 11, sarà presieduta da Anna Peyron, assessora all'Urbanistica e all'Ambiente, e da Roberto Valentini, sindaco di San Giovanni. La mostra, che si terrà dal 9 al 11 aprile, è organizzata dal Comune di San Giovanni e dal Parco dei bambini.

Oggi il programma prevede alle 14 una dimostrazione pratica di tintura, con tecniche medievali, e alle 15 lezione di cura delle orchidee. Alle 17 Roberto Valentini, sindaco di San Giovanni, e Anna Peyron, assessora all'Urbanistica e all'Ambiente, inaugureranno la mostra. La mostra, che si terrà dal 9 al 11 aprile, è organizzata dal Comune di San Giovanni e dal Parco dei bambini.

gnani, per finire con «Oh ... poetico parco», con poesia e musica.

Domani alle 9.30 lezione di compostaggio. Dalle 10 alle 12 laboratori per i più piccoli al Mini Mu, parco dei bambini San Giovanni. Tra le proposte «Ikebana in gioco», «Tappeti da faticiro» e «Strutture in tensione», su prenotazione allo 040-3921113. Alle 11 Edoardo Rossi, esperto di bonsai, illustra la filosofia e l'estetica dei giardini giapponesi. Alle 15 lezioni di tecnica bonsai e di cura delle orchidee. Alle 15.30 Massimiliano Schiozzi, grafico d'arte e giardiniere appassionato, ripercorre l'utilizzo artistico della decorazione vegetale. In entrambe le giornate rimane aperta inoltre «Walk on the wild side», mostra di fotografia, pittura e installazioni. Altre informazioni sul sito [www.hortitergestini.it](http://www.hortitergestini.it)

## «Giornata delle Oasi» al parco di Miramare

Domani anche in città la festa nazionale promossa dal Wwf Italia

è una festa per tutti – sottolinea –, in Italia sono un centinaio quelle che saranno a disposizione del pubblico, affinché la gente possa venire a scoprire le risorse naturali tutelate».

Ampio il calendario di appuntamenti a Trieste. Alle 10 e alle 15 visita dal titolo «Fuori e dentro Miramare, scorci e riflessioni sul Sentiero Naturale», in collaborazione con il Civico Museo di Storia Naturale di Trieste, con partenza dal Castelletto, per un'escursione guidata nel parco, allo stagno di Contovello, attraverso un sentiero, per circa due ore di passeggiata. Le guide condurranno i partecipanti alla scoperta del ciglio carsico e della costiera, con un approfondi-



mento sull'aspetto faunistico del territorio al mattino e agli aspetti geologici e paleontologici nel pomeriggio. Alle 11 e alle 18, spazio a «Miramare dietro alle quinte»: ritrovo al Castelletto, per una visita specia-

le alle strutture dell'Area Marina (che peraltro ospiterà il progetto «Efficacia nelle Aree marine protette», presentato ieri dal Wwf a Slow Fish) solitamente chiuse al pubblico. I visitatori saranno accompagnati

Un'immagine dell'edizione 2008 della «Giornata delle Oasi», promossa dal Wwf Italia

alla spiaggia del Bagno Ducale, dove vengono svolti spesso laboratori didattici e attività di monitoraggio e da dove partono percorsi subacquee e lezioni per le scolaresche. Si proseguirà poi negli spazi del primo piano del Castelletto, adibiti a uffici, e quindi la conclusione del giro si terrà nel Centro Visite, dove tutti potranno osservare da vicino gli organismi marini presenti negli acquari, con la possibilità di chiedere informazioni e approfondimenti sull'ambiente naturale del golfo di Trieste. E prevista poi una terza visita a sorpresa.

Durante tutta la giornata, inoltre, sarà possibile acquistare i biglietti per partecipare al sorteggio di alcuni premi mes-

si in palio dalla Riserva. L'estrazione dei tagliandi vincenti si svolgerà alle 17.45 e i numeri saranno pubblicati da lunedì 20 aprile sul sito. La partecipazione alle iniziative è gratuita e non serve la prenotazione. La Riserva Marina di Miramare è l'unica oasi aperta in Friuli Venezia Giulia, istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente, che ha affidato la gestione appunto al Wwf. L'area conta su una superficie di trenta ettari ed è circondata da un tratto di mare di novanta ettari. In particolare nei trenta ettari di costa, pari a un chilometro e ottocento metri, è in vigore un regime di tutela integrale, tranne in un corridoio, in corrispondenza della scogliera del Castelletto di Miramare, in cui vengono organizzate le visite subacquee guidate con autorespiratore.

Nicol Brusafiero

DOMANI LA CORSA CHE RACCOGLIE FONDI PRO-ABRUZZO

## In città sono già 300 gli iscritti a «Vivicittà»



La partenza di «Vivicittà» 2008 a Trieste (Foto Lasorte)

mente davanti al Municipio. Il cuore di «Vivicittà» stavolta batterà al fianco delle popolazioni colpite dal terremoto qui come in altre 33 città italiane e all'estero, si reggerà per la solidarietà, per raccogliere fondi, perché lo sport unisca anche a molti chilometri di distanza, perché non c'è tempo da perdere. L'Unione italiana sport per tutti (Uisp), organizzatrice della manifestazione, ha deciso di trasformarla in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i

volontari abruzzesi dell'associazione, che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della Protezione civile.

Ogni partecipante alla corsa più grande del mondo, sia in Italia sia all'estero, sia alla competitività di 12 chilometri, sia alla non competitiva più breve, contribuirà alla raccolta fondi «Uisp Solidarietà Abruzzo», lanciata in questi giorni (informazioni sul sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it)). «Vivicittà» è giunta alla 26.a edizione, il via sarà dato alle 10.30 in

diretta dai microfoni del Gr1 Rai.

Contemporaneamente alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta amazzonica per la dignità degli indios, e di altre città nel mondo. Il 25 aprile si correrà a Makeni, in Sierra Leone, e il 10 maggio a Bucarest, gemellata con Roma. L'Uisp è affiancata dal Segretariato sociale Rai, dai Ministeri degli Affari Esteri, della Giustizia, del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dal Ministro della Gioventù, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. (u. s.)

● **IL SANTO**  
San Gaudino

● **IL GIORNO**  
è il 108 giorno dell'anno, ne restano ancora 257

● **IL SOLE**  
Sorge alle 6.14 e tramonta alle 19.55

● **LA LUNA**  
Si leva alle 3.09 e tramonta alle 12.42

● **IL PROVERBIO**  
La cortesia è una chiave che apre tutte le porte.

**IL PICCOLO**

18 aprile 1956 di R. Gruden

● Il 4 maggio prossimo anche il Cinema Teatro Nazionale, seguendo il Rossetti chiuderà i battenti. Verrà demolito, per costruirvi un edificio ben più alto, che probabilmente conterrà un cinema al pianterreno.

● Eletto all'università il nuovo Tributo, grazie a un compromesso fra i gruppi di Inlesa cattolico e dell'Ugi. Si tratta di Carlo Rina, di cui Inlesa, il primo Tributo espresso dal gruppo cattolico nella storia dell'Ate-neo.

● La Croce Rossa olandese ha espresso il desiderio che la cospicua offerta di Trieste, in occasione delle alluvioni del 1953, sia ricordata con una targa in uno degli ambulatori costruiti con le circoscrizioni.

● Notizie dalla Capitale confermano l'assegnazione di due grosse commesse ai nostri cantieri navali. Si tratta di due transatlantici da 35 mila tonnellate ciascuno, destinati alle rotte con il Nord America.

● Un lettore sensibile chiede, a chi di dovere, che in piazza Unità d'Italia sia installata una fontanella, la quale dovrebbe servire soprattutto per a sete dei colom-bi. «Sono pur triestini anch'essi».

**DAL 14 AL 18 APRILE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Settefontane 39 tel. 040-350898

largo Osoppo 1 tel. 040-410515

Bagnoli della Rosandra tel. 040-228124  
(solo per chiamate telefoniche con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30  
via Settefontane 39

largo Osoppo 1  
piazza Cavana 1

Bagnoli della Rosandra tel. 040-228124  
(solo per chiamate telefoniche con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30  
piazza Cavana 1 tel. 040-302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.

[www.farmacistitrieste.it](http://www.farmacistitrieste.it)

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

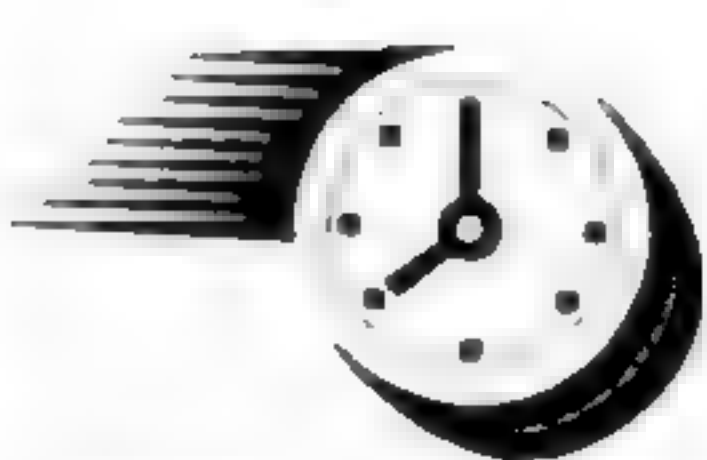
RADIOTAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.tg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

VALORI DI INQUADRO	
Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup>	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup> : 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> : 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà µg/m <sup>3</sup>	183,1
Via Carpineto µg/m <sup>3</sup>	92,1
Via Svevo µg/m <sup>3</sup>	80,2

VALORI DI INQUADRO	
Valori di ozono (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m <sup>3</sup>	
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m <sup>3</sup>	
Piazza Libertà µg/m <sup>3</sup>	102
Monte San Pantaleone µg/m <sup>3</sup>	114

VALORI DI INQUADRO	
AccegAsps - guasti	800.152.152
Acil soccorso stradale	803115
Capitaneria di porto	040/678611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800.510.510
Amalia	800.544.544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111





## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 18 APRILE 2009

## MATTINO

### ● MOSTRA STOCK

Alle 11 all'archivio di Stato di Trieste (via La Marmora, 17), sarà delle conferenze sarà inaugurata la mostra «La Stock di Trieste» testimonianza d'archivio».

### ● IL FAI

AL MUSEO ORIENTALE Il Fai (Fondo per l'Ambiente italiano) per l'iniziativa «Dietro le quinte dei musei» propone alle 11 la visita al Museo d'Arte Orientale (via S. Sebastiano 1). Introduzione del conservatore Michela Messina. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Punto Fai, in via S. Lazzaro 5. Orario lun-ven 9-13; 15-18.30. Telefono: 040-6726734/27.

### ● ATTIVITÀ

#### PRO SECUTETUS

Il Centro Diurno «Com te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la gita ai Feudi di Romans che si terrà mercoledì 29 aprile.

### ● JUNIOR CHAMBER

La Junior Chamber di Trieste organizza da venerdì 9 alle 13 alla sede di via Roma 15 un corso di formazione in processi di vendita dal titolo «Selling products, services, ideas solutions our own resume and what else you are interested in».

### ● BANCA ETICA

E TERZO SETTORE Le associazioni di volontariato, le realtà della cooperazione sociale e del commercio equo sono invitate a partecipare al convegno «Banca Etica e Terzo Settore» da 10 anni in cammino» in programma alle 9.30 alla sala riunioni della Jsi C.s.d. Piazza Dalmazia 1. L'incontro è promosso e organizzato dalla circoscrizione locale dei soci di Trieste e Gorizia di Banca popolare Etica.

### ● I DISSIDI

AUSTROVENEZIANI Alle 10 alla Casa Rurale di Duino, Duino 62, si terrà la conferenza di Kristjan Knez «I dissidi austroveneziani in Dalmazia tra Sei e Settecento».

### ● A.MA.RE

#### IL RENE

In occasione della «Giornata mondiale del Rene», l'Associazione «A.Ma.Re. il Rene», in collaborazione con «Cuore Amico Muggia» e con «AssoDabetici Trieste», organizzano «ambulatorio scende in piazza», «La perfezione della prevenzione rene - cuore - diabete» in una tensostruttura di oltre duecento metri quadrati collocata in piazza S. Antonio, a Trieste, nelle giornate di oggi e domani, dalle 9 alle 18.

## POMERIGGIO

### ● VISITA GUIDATA

ALLA MOSTRA MEDIOEVO Alle 15 al Civico Museo di Castello di San Giusto, (piazza della Cattedrale 3) avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste» Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Polacco. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50.

### ● INCONTRO CON GRAZIA BORDONI

Il gruppo astrologico Tergeste informa che oggi alle 17 alla libreria New Age di Trieste (via Nordio, 4) Grazia Bordini parlerà sul tema «Maltrattamenti familiari: indicatori astrologici e predisposizioni psicologiche». Ingresso libero e gratuito.

DOMANICI ON ILLIONS CLUB

# Prove della vista in piazza

Il Lions Club Trieste Alto Adriatico, sempre presente sul fronte della solidarietà, dopo aver partecipato tra l'altro alla campagna Telethon 2008, alla campagna Iomistica internazionale «Sight First» (grazie alla quale hanno recuperato la vista 7,3 milioni di persone al mondo attraverso interventi chirurgici di cataratta, malattia diffusa sia nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati), alla campagna promossa dal Lions Internazio-

nal col patrocinio del Senato per la raccolta di occhiali usati, sarà nuovamente in prima linea domani nella campagna contro il glaucoma.

In piazza della Borsa, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, in una postazione appositamente approntata, un medico oculista eseguirà gratuitamente alla popolazione l'esame della vista e della pressione oculare (tecnica questa rapida e non traumatica) e verranno distribuiti depliant



Importante la cura degli occhi

esplicativi della malattia. Il glaucoma è una malattia nella quale si verifica un danno al nervo ottico fino all'atrofia, i cui fattori di rischio so-

no rappresentati dall'età (la malattia aumenta con l'avanzare dell'età), dalla familiarità (se un familiare di primo grado è affetto da glaucoma) e dalla pressione oculare. La causa del danno al nervo ottico è da imputare ad un aumento della pressione intraoculare che provoca alterazioni morfologiche caratteristiche della testa del nervo ottico che tende ad assumere un aspetto escavato fino all'atrofia. Varie sono le forme della malattia, che se diagnosticata in tempo può essere curata e controllata; circa settanta milioni di persone ne sono affetti nel mondo, un milione in Italia ed è la prima causa di cecità bilaterale. Sono pertanto di fondamentale importanza l'informazione e la prevenzione.

Fulvia Costantinides

ORE DELLA CITTA' 21

OSPITE A TRIESTE L'ARTISTA LANCIATO DA MARIA DE FILIPPI

# Kledi, il ballerino che ha battuto i pregiudizi



Il ballerino Kledi Kadiu, ieri a Trieste

tanza della minoranza albanese di Trieste, incontro avvenuto nel Salone degli Incanti a cura di Alex Vincenti, presidente della Dasse e dell'assessorato comunale Franco Bandelli. «Come ballerino avevo un biglietto da visita all'epoca diverso dai miei connazionali ha esordito Kledi». Chi fa sport o arte di solito vive l'integrazione in modo diverso, spesso senza i problemi che assillano altri emigrati. L'integrazione La parola magica è questa ma Kledi ha voluto dipanare il senso senza retorica. «Avevo alle spalle otto anni di Accademia

di danza a Tirana - ha aggiunto l'artista - quindi con una solida formazione di base che indicava il mio obiettivo di vita. Non mi sono fermato davanti ai pregiudizi anche se, lo ricordo bene, qualcuno cambiava espressione quando sapeva delle mie origini». Storia poi nota quella del 35enne ballerino, accarezzata da anni dalla notorietà televisiva con gli auspici di Maria de Filippi e i volteggi ad «Amici», il programma cantieri di talenti.

L'incontro del mattino al Salone degli Incanti non è stata l'unica fatica di ieri di Kledi a Trieste. Il pomeriggio lo ha visto ospite della libreria Feltrinelli e la sera dello stage di danza organizzato dalla Dasse al Palachiarbola.

Francesco Cardella

### ● TEATRO DI S. GIOVANNI

A chiusura della VIII Stagione di prosa dialettale, oggi alle 20.30 nel Teatro di S. Giovanni di via S. Gilmo 99/1 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta l'inedito cabaret «Fregole de... morbin» di Lorenzo Brada. Ingresso unico euro 5.

### ● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

Oggi alle 20.30 nel Duomo di Muggia è in programma il concerto del Coro Panta rhei che eseguirà musiche di Mozart, Schubert, Liszt, Kodaly, Pote, Ortolani e in prima esecuzione integrale una nuova composizione del maestro Tommasi lo «Stabat mater» (2007) per coro femminile, flauto, pianoforte e percussioni.

### ● CIRCOLO ARCI

Stasera alle 21.30, in via S. Michele 24/B concerto di Chiara e Gelmini in «Il giro del mondo in melodia», con Laura Comuzzi, Tiziano Bole, Pietro Ciranda.

## DOMANI

### CIRCOLO GRBEC

Domani alle 18 concerto del coro misto e del gruppo di Mandolin di Kosana, nella sede del circolo Ivan Grbec in via di Servola, 124.

## SERA

### ● CONCERTO «PANTHA RHEI»

Stasera alle 20.30 nel Duomo dei SS. Giovanni e Paolo a Muggia, Concerto Pasquale del Coro femminile «Panta Rhei», diretto da Carlo Tommasi, con la collaborazione di Daniele Canciani (batteria), Teodora Tommasi (arpa e soprano) e Carlo Vener (flauto).

### ● BALLO A BORGO S. SERGIO

Alla Casa del Popolo di Borgo S. Sergio (via di Peco 14) ballo con Donata e Walter dalle ore 19.

### ● A TEATRO CON LA BARCACCIA

Alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Isola per la rassegna «A tutto Teatro» il G.T. La Barcaccia presenta la commedia dialettale di Pino Roveredo «Carri estinti», regia di Riccardo Fortuna. Si replica domani alle 17.30.

### ● CONCERTO PER BENEFICENZA

Il Circolo Uncredit di Trieste oggi alle 20, al a Chiesa Luterana di Largo Panfilo propone un concerto del «Coro Alabarda» dell'UnCredit Group, che è reduce da numerosi concerti sia in Italia che all'estero. Ingresso libero e aperto a tutti. La serata verrà dedicata alla raccolta volontaria di fondi a favore dell'Agmen che opera a favore dei bambini affetti da tumore all'ospedale Infantile Burlo Garofolo.

### IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25 /30 /40 /50 /55 /60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Archivio via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6726311.

DALLE 10 ALLE 19 IN PIAZZA CAVANA

# Fondi a favore di Angharam al banchetto di Emergency

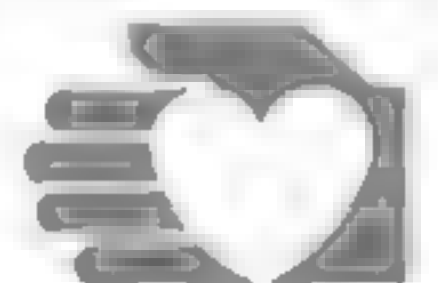


Un banchetto di Emergency

Oggi i volontari del gruppo Emergency di Trieste saranno presenti in piazza Cavana dalle 10 alle 19 con un banchetto informativo e di raccolta fondi. Lì si potranno trovare, oltre alle nuove magliette, versione estiva, prodotte da cooperative eque e solidali, anche alcune scatole (prodotte da Pastiglie Leone) che contengono le pastiglie miste disidratate, prodotte appositamente per Emergency. Sarà possibile ricevere informazioni sui progetti di Emergency, sulle prossime attività del gruppo, su come diventare volontari dello stesso, iscriversi alla mailing list ed avere informazioni anche sul Rid, ovvero la domiciliazione bancaria, un modo diretto e continuativo per contribuire e partecipare all'attività dell'associazione, «adottando» Emergency o uno dei suoi ospedali. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Fap (Fondo di Primo Soccorso) e il Centro sanitario di Angharam, nella valle del Panjshir in Afghanistan, adottato dal gruppo per l'anno 2009, dove ogni anno vengono prestate cure a più di diecimila persone, di cui l'80% donne e bambini.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mima Eramo Catturati da G.T. Amici di San Giovanni 100 da Claudio e Rosetta Stolla 50 pro Arc  
- In memoria di Vera Gherami ved. Revignas per il compleanno (13/4) da Guido Gramenusa 50 pro Soc San Vincenzo (aiuto agli anziani)  
- In memoria di Bruno Solazzi nei 28 anni (16/4) dalla moglie e figli 15 pro Villaggio del Fanciullo, 10 pro Asted, 10 pro Gattile Cociani.  
- In memoria di Giuseppe Benvenuti (18/4) da Luca, Luisa, Marino 50 pro Associazione Amici del cuore.  
- In memoria di Adele Crevalin ved. Fermo (18/4) dal figlio Gino 25 pro Centro tumori Jovanetti.  
- In memoria di Fabio Furlan nei 50 anni (18/4) e di tutti i nostri cari defunti dalla moglie Fernanda e familiari 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria del dott. Bruno Gerloni (19/4) da Annamaria e Chiara 50 pro Parrocchia Beata vergine del Rosano.  
- Nel 50° anniversario di matrimonio di Maria Teresa e Vincenzo Propicciola dalla fam. Loretta Giorgio Bassi 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

# «Paesaggi di resistenza» all'Antico caffè San Marco

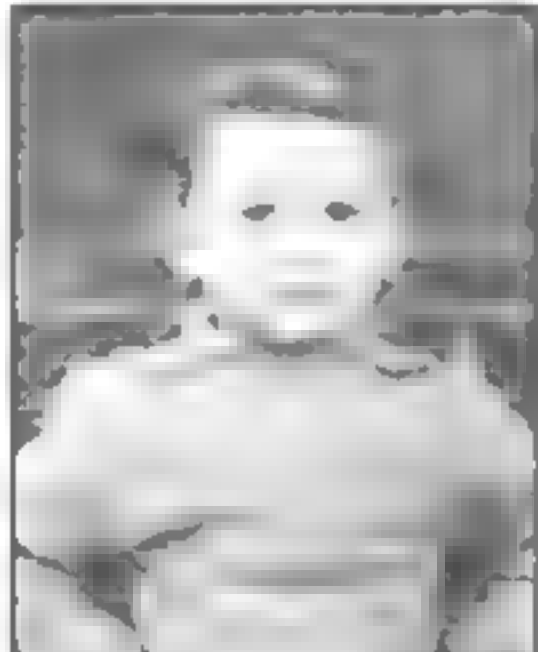
L'Associazione Iniziativa europea, in collaborazione con «Il pane & le rose», promuove per venerdì 24 aprile, alle 18 all'Antico Caffè San Marco (via Battisti 18) un incontro pubblico con la presentazione di «Paesaggi di resistenza», numero 00, edizione Hammerle. All'appuntamento, al quale l'ingresso sarà libero, interverranno: Augusto Debernardi, Claudio Martelli, Claudio Grisancich, Marina Moretti, Edoardo Kanjian, Alfredo Lacosegliaz, Pino De March, Silvio Cumpeta, Luciano Morandini, Sandro Rocco, Luigina Soranzo e Raoul Kirkhmayr. «Paesaggi di resistenza» è il titolo della rivista numero 00 di Iniziativa Europea, l'associazione triestina di volontariato culturale e sociale. La pubblicazione nasce anch'essa dal fervente e incessante lavoro delle «anime» dell'associazione, cioè dalla poetessa Marina Mo-

retti e dal sociopsicologo Augusto Debernardi. Con pazienza, senza mai arrendersi, con sacrificio e determinazione, i volontari triestini, di volta in volta nei propri ambiti o in collaborazione, rappresentano azione invidiabile. Riescono infatti a coinvolgere persone a interessarle, a stimolarle, a suscitare in esse il bene della riflessione su un'ampia gamma d'argomenti e problemi. Con un massimo d'autonomia rispetto alle istituzioni, con il solo obiettivo d'indirizzare il pensiero sul tempo in cui siamo immersi, tempo d'individualismi sfrenati, decadenze e cadute di memoria. «Ecco, per questa capacità di leggere e costruire pratiche culturali vive il nostro volontariato «resiste». Resiste - scrivono Marina Moretti e Augusto Debernardi nella nota editoriale - in quanto non abdica alla funzione di gruppo soggetto».

## AUGURI



**PAOLA** 99 anni. Cara nonna ne ha viste così tante che non basterebbe un'altra vita per raccontarle. Tanto auguri da chi ti ama.

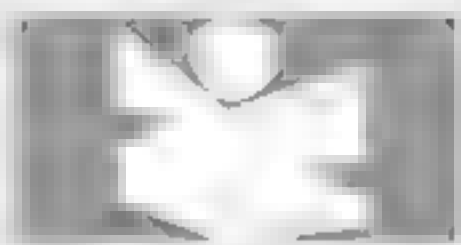


**FRANCO** Per dire a tutti quanto ti vogliamo bene «Nonno». Per i tuoi 60°, auguri da Christopher, Alexander, Samuel e Elia.



**ANTONIO E MARIA** Festeggiano cinquant'anni di matrimonio. Auguri dal figlio Sergio del nipote Nicola, parenti e amici.

## IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

**TriesteAbile**  
Il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni e servizi  
800.339.299  
www.triesteabile.it





**IN OCCASIONE DEL SUO 4° COMPLEANNO E DELLA DONAZIONE DI MACCHINARI  
E ASSEGNI DI RICERCA ALL'ISTITUTO "BURLO GAROFOLO"**

**RINGRAZIA**



**GENERALI**

**CONTARINI**  
vini e spumanti

**EDISON**

**Blauer**  
USA



**E TUTTI COLORO CHE HANNO GENEROSAMENTE DONATO  
PERMETTENDO DI RAGGIUNGERE QUESTO IMPORTANTE TRAGUARDO**

**5 x 1000 - C.F. 01084150323**

**PER DONAZIONI**

- Banca di Cividale Codice IBAN: IT 51 D 05484 62190 068570399019
- Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti Codice IBAN: IT 42 B 08511 61070 000000018019
- C/C Postale 91873075

**www.abcburlo.it**

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax

**0432/246630; GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

### cazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

so è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,70  
Feriali 2,40

**CIVICA & Partners**  
0403229321 via Valerio nuova costruzione esempio: appartamento con zona giorno

cucina due camere da letto bagno balcone. Posto auto scoperto. A partire da euro 180.000

**CIVICA & Partners**  
0403229321 villa indipendente disposta su due livelli con giardino e accesso auto ampia metratura di circa 250 mq ottima opportunità euro 350.000

**GALLERY** appartamento da ristrutturare completamente: ingresso soggiorno cucina due camere bagno due cantine euro 98.000 cod 143/P 0407600250  
**GALLERY** Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000 cod 810/P 0407600250  
**GALLERY** nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 89.000 cod 297/P 0407600250  
**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** appartamento da ristrutturare completamente: ingresso soggiorno cucina due camere bagno due cantine euro 98.000 cod 143/P 0407600250  
**GALLERY** Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000 cod 810/P 0407600250  
**GALLERY** nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 89.000 cod 297/P 0407600250  
**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno euro 150.000 cod 40/P 0407600250  
**LOCALE** commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada zona semicentrale adatto anche a multigarage con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763.  
**LUISA** Serra immobiliare ba a di Grignano esclusivi alloggi vista golfo ampia metratura giardino garage alta efficienza energetica 040638310

Continua in 27.a pagina

**La qualità che hai sempre preteso. Al prezzo che hai sempre sognato.**

### PROVINCIA DI GORIZIA

**MOBILI ROSIN**  
VIA IV NOVEMBRE, 12/14  
MONFALCONE - 0481 42099

### PROVINCIA DI TRIESTE

**LANZA ARREDAMENTI**  
S.S. 202 BIVIO PROSECCO  
TRIESTE - 040 225498

**MOBILI DEI ROSSI**  
VIA BRUNNER 10  
TRIESTE - 040 662606

### PROVINCIA DI UDINE

**ARR.TI BERTUSSI LORENZO**  
VIA CODROPO, 55  
RIVIGNANO - 0432.775444

**ARREDAMENTI SGARDELLO**  
VIA ROMA, 53  
PALLARO - 0433.70040

**SARAMOBILI**  
VIA L.D. NE  
MANZANO - 0432 1900772

**Z. & C. ARREDAMENTI**  
VIALE EUROPA, 45  
LIGNANO SABBIA D'ORO  
0431 73754

**FINANZIAMENTI COMPASS**  
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

Valore su tutta la gamma Scavolini presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale per le condizioni contrattuali si rimanda a fogli informativi disponibili presso le Filiali Compass S.p.A. Sono unico direzione e coordinamento Medobanca S.p.A., nonché presso gli esercizi commerciali convenzionati con Compass S.p.A. e aderenti all'iniziativa. Salvo approvazione di Compass S.p.A. TAN 0%, TAEG 0%. Offerta valida dal 01/04/2009 al 30/06/2009



**SCAVOLINI**

La cucina più amata dagli italiani





## ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

## IL CASO

# Rivendichiamo il Territorio libero

Una interessante segnalazione dell'attento lettore Stelio Tenci, pubblicata l'8 aprile, sulla decisione del Tar del Lazio in merito al Porto Vecchio, fa notare che «il Tlt legalmente esiste tuttora», non essendo state mai abrogate le relative norme istituzionali, stabilite in base al Trattato di Parigi del 1947 e divenute legge di

Stato n. 3054/52. Dispiace perciò constatare che i nostri politici non abbiano ancora saputo rivendicare tali norme, deliberate a favore della nostra zona, dato lo scarso potenziale politico posseduto, a causa delle notevoli amputazioni subite dal nostro territorio. Stupisce quindi la decisione adottata dai

giudici amministrativi i quali, considerando «caduta l'ipotesi del Tlt», hanno voluto dichiarare inammissibile a Trieste «una giurisdizione autonoma», sempre più indispensabile invece, per poter annullare le cause della problematica situazione amministrativa che continua a persistere nella nostra città.

Una gestione autonoma potrebbe infine affiancarsi alla volontà espressa dalla maggioranza dei cittadini nel «Sondaggio», realizzato da Swg e pubblicato l'8 aprile, in base al quale viene affermato che a Trieste «il futuro sta nello sviluppo del Porto» che «i triestini giudicano più importante di altri settori».

Guido Placido

## SEGNALAZIONI

23

IL PICCOLO ■ SABATO 18 APRILE 2009

## ORFANI

### Contributi negati

Dopo l'approvazione della Legge regionale 28/12/2007, n. 30 che prevede l'erogazione di contributi a favore dei figli minori delle vittime di infortuni sul lavoro, constatato che la mia famiglia come tante altre, era esclusa da tale beneficio, in quanto la legge riguardava gli eventi verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2007. Così, ancora una volta, si determinava l'oblio delle sciagure e dei lutti accaduti prima di quella data, pur così vicini nel tempo. Sembra sempre ieri. Non mi sono mai persa d'animo, né tantomeno scoraggiata e, ritenendo che vi fosse stata una disparità di trattamento, ho scritto al presidente della Regione Renzo Tondo, al presidente del Consiglio regionale Eduard Battaman, al segretario generale Mauro Vigni, a tutti gli assessori della Giunta e a tutti i consiglieri regionali, esponendo la situazione della mia famiglia chiedendo una modifica o perlomeno un'integrazione della legge. Infatti mio marito, Giorgio Belladonna, è deceduto nel porto di Trieste precipitando dal tetto del capannone n. 50, quel tragico 26 marzo del 2003. Ora il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 30/12/2008 n. 17 (Legge finanziaria 2009) che estende il campo di applicazione della legge stessa. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i sopracitati esponenti politici e tutti coloro che si sono adoperati per raggiungere questo fine. Un ringraziamento affettuoso a Alessia Rosolen, assessore al lavoro che mi ha convocato nel suo studio, promettendomi che si sarebbe impegnata per estendere i benefici almeno ai figli minorenni per gli even-

### LA VITA DELLA «ANCELLE DELLA CARITÀ» AL PICCOLO



### Ventiquattro cronisti in erba

Visita al Piccolo degli alunni della Quinta classe della scuola primaria paritaria «Ancelle della carità» di via Ginnastica. I ventiquattro ragazzi, accompagnati dalla maestra Sara Coppo-

la, hanno visitato così la redazione di via Guido Reni, dove si scrive il giornale, quindi i reparti tecnici: la sala della tipografia e infine la mastodontica rotativa che sforna il quotidiano

sori regionali. Il 18 marzo 2009 la Giunta regionale all'unanimità ha approvato la deliberazione numero 625, che realizza l'estensione del beneficio ai casi prima esclusi, come il nostro. Nella nostra personale soddisfazione che tutto l'impegno da me profuso non sia stato vano, sono certa che molti altri orfani delle cosiddette «morti bianche» potranno beneficiare di tale contributo: un aiuto per chi deve affrontare un dolore, celato dietro una dignità disarmante, indescrivibile e inimmaginabile, che solo chi ha provato può capire. Una tragedia che ci accompagnerà per tutta la vita; nessuno e niente potrà mai alleviare, colmare o sostituire il vuoto che ha lasciato chi non c'è più. Sono particolarmente vicina, condivido la sofferenza, invio il mio più caloroso abbraccio e la mia sentita comprensione a coloro che non chiameranno mai più papà.

Sonia Maver Belladonna

## SAMO PAHOR

### «Non sono radicale»

L'8 aprile 2009 a pagina 17 è radicalmente offensiva e deviante la locuzione «all'ala più radicale slovena presente in aula con lo stesso professor Samo Pahor», perché ogni conoscitore della materia sa che la Costituzione non è un atto radicale e che le sentenze della Corte Costituzionale non sono dei proclami estremisti. E infatti nell'aula Vulcania 1 ho distribuito cinquante volantini con degli estratti dalle sentenze della Corte costituzionale n. 28/1982, n. 62/1992 e n. 15/1996. Il Piccolo potrebbe contribuire all'educazione civica della popolazione di Trieste ed alla eliminazione di un deficit giuridico dello Stato italiano pubblicando detti estratti.

Samo Pahor

## L'INTERVENTO

### «Memorie a confronto»: è sbagliato cercare di fomentare divisioni all'interno del mondo dell'esodo

In riferimento al dibattito sul tema «Memorie a confronto. Nuove prospettive a 70 anni della guerra» organizzato a Trieste il 7 aprile '09 dall'AN V.G.D. e dallo Slovenski Klub di cui il Piccolo ha dato notizia il giorno seguente titolando «Esuli e minoranza slovena: futuro comune nell'UE» precisiamo quanto segue:

1) Il sen. Lucio Toth è presidente dell'AN V.G.D. cioè solo di una delle tante associazioni di esuli che tra l'altro qui a Trieste rappresenta solo una minima parte del mondo dell'esodo ed è venuto qui da Roma per parlare esclusivamente a nome della sua associazione. La nostra Comunità, come altre, non è da lui rappresentata.

2) L'ANVGD fa parte, con altre associazioni, della Federesuli ma non ci ri-

sulta che in ambito Federesuli si sia discusso di questa importante iniziativa e non ci risulta che le altre associazioni aderenti alla Federesuli siano state ufficialmente coinvolte, abbiano dato il loro parere o apporto ma si sono limitate, senza neppure poter intervenire, al ruolo di spettatrici del dibattito.

3) Per quanto sopra riteniamo sia stata poco opportuna la generalizzazione che ha teso ad estendere a tutti gli «esuli» iniziative, incontri, discussioni, e conseguenti risultati che attendono esclusivamente ai rapporti tra una sola delle associazioni di esuli (ANVGD) e un esponente della minoranza slovena, il sen. Budin, presentato dallo Slovenski Klub il quale a sua volta - pur appartenendo alla minoranza - non ci risulta sia stato delegato a parlare a nome di tutti gli

sloveni della provincia di Trieste.

4) Riteniamo che - se come presentati - gli argomenti erano di così rilevante importanza (tali da invitare sindaci, prefetto e autorità portuali) avrebbero dovuto essere trattati più opportunamente dalla Federesuli con una più ampia e attiva rappresentanza anche delle altre associazioni aderenti.

5) Riteniamo che non sia stato positivo, come è stato fatto nell'incontro, fomentare divisioni all'interno del mondo dell'esodo etichettando per esempio come «frange estreme» a cui non conviene collaborare per avere maggiore visibilità anche quelle realtà dell'esodo che semplicemente non sono allineate ad un certo modo di interpretare la difesa dei diritti degli esuli.

6) Riteniamo che il «futu-

ro comune» nell'UE - per gli esuli e la minoranza slovena - era di per sé già garantito nei fatti e non messo in discussione dato che, come è emerso anche dal dibattito, non ci sono mai stati episodi di conflitto tra queste due realtà che pur hanno convissuto e convivono a stretto contatto nei paesi dell'altipiano provinciale e confermato dalla solidarietà della sen. Blazina alla recente iniziativa dell'Unione Istriani alla foiba di Corgnale.

7) Riteniamo dunque che sia stata una inutile ed estemporanea forzatura quella di ricercare a tutti i costi riconciliazioni ove non vi siano i presupposti di divisioni, mentre giudichiamo invece prioritario per la Federesuli e per tutte le associazioni - aderenti e non - promuovere momenti di incontro e dibattito aperto su argomenti che

riportino serenità e unità nel mondo tormentato dell'associazionismo dell'esodo dove viceversa ci sono divisioni marcate ed aspre.

8) Riteniamo che l'incontro in oggetto (forse più funzionale a certe necessità politiche locali e nazionali) sia purtroppo l'ennesimo esempio dei nefasti effetti di tale protagonismo dei vertici che, nel solco di una lunga negativa tradizione, ritengono di arrogarsi diritti di parola e di rappresentanza anche dove questi non siano stati a loro riconosciuti vestendo i panni del «buon pastore unico» che impone il percorso obbligato alle pecore mansuete, ruolo che spesso (vedi Osimo) è stato richiesto agli esuli di interpretare.

Biloslav Franco  
Segretario della Comunità di Piemonte d'Istria

## SANGIACOMO

### Un bel recupero

Qualche anno fa iniziarono i lavori per un posteggio sotterraneo a San Giacomo, e francamente rimasi un poco perplesso. Consideravo quell'angolo di città uno dei più simpatici e poetici, almeno per me che da piccolo giostravo sul piazzale. Insomma, temevo un piccolo guasto o mezzo disastro. Invece, con mia grande soddisfazione (immagino non solo mia) ho visto che è stato fatto davvero un bel lavoro. Con gusto, senza forzature inutili, e con una gran bella scultura, collocata a lato della via dell'Istria, in onore del benefattore triestino Osiride Brovedani. Non conoscevo personalmente Brovedani e l'opera, per assurda ipotesi, potrebbe non somigliare al personaggio, ma che importa quando si raggiunge un così alto risultato? Complimenti allora e un grazie a quanti hanno collaborato per la felice realizzazione. Speriamo che i sangiacomini ne abbiano cura.

Livio Rosignano

## RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare di cuore la signora Rosanna Michelazzi dell'Unità Operativa Anziani (presso il Distretto Sanitario n. 1 di via Stock) e la signora Marisa Bazzara - vicepresidente del Filo d'Argento Auser - per l'aiuto umano, di alta professionalità e totale disponibilità offerto alla mia famiglia in occasione di una situazione di grande emergenza e forte impatto emotivo - per gravi problemi inerenti due familiari - che ci ha coinvolto nelle ultime settimane. Persone veramente speciali (non dimenticando pure Suor Primizia della casa/residenza Jeralla) alle quali va il mio ringraziamento e la mia riconoscenza infinita.

Alida Simonetta de Lugnani

■ Le insegnanti Ida Garritani e Barbara Duda della scuola dell'Infanzia Ruggero Manna ringraziano sentitamente la signora Vesna Skabar per la competenza, la gentilezza e la simpatia dimostrate in occasione della visita effettuata il 26 marzo scorso con il gruppo dei bambini grandi alla Casa Carsica di Rupingrande.

Tiziana Farci  
dirigente scolastico

ESCLUSIVA INAUGURAZIONE

## ESCLUSIVE OFFERTE SU

Farmaci da banco OTC

Farmaci senza obbligo di ricetta

Medicazioni

Dietetici ed integratori

Prodotti per l'infanzia

Prodotti per l'igiene personale

Dermocosmesi

CHIEDI CONSIGLIO AL NOSTRO FARMACISTA

OGGI APRE A TRIESTE  
IL PUNTO CONVENIENZA  
PER LA SALUTE

LUN./SAB. 8.30 - 19.30

TRIESTE | via Carducci, 15

salus PARAFARMACIA



207  
Campioni  
d'Italia  
e d'Europa  
Rally  
2008

## PEUGEOT 207. EMOZIONI DA CAMPIONI.



**TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.**

PEUGEOT raccomanda **TOTAL**

\*La 1<sup>ma</sup> posizione in Europa nel suo segmento è riferita a tutti i modelli 207. Fonte: AAA - immatricolazioni VP Europa 18 - gennaio - dicembre 2008. Offerta soggetta a limitazione con usate da rottamare - [www.peugeot.it](http://www.peugeot.it) - scade il 30/04/09. L'offerta "5.000 € di vantaggi" è valida con usate da rottamare, grazie al contributo dei Concessionari aderenti all'iniziativa e agli incentivi statali, se dovuti, in forza del D.L. n.5/2009. Iniziativa applicabile su tutte le 207 Energie Sport disponibili in stock e non cumulabile con altre in corso. Foto inserita a scopo illustrativo. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,4 a 8,0; extraurbano da 3,5 a 4,5; combinato da 4,2 a 5,7; emissioni CO<sub>2</sub> g/km: da 112 a 135.

FINO A  
**5.000 €**  
DI VANTAGGI  
GPL DI SERIE

Da Peugeot, un'auto vincente in tutti i sensi: 207.  
Campione d'Italia e d'Europa Rally 2008, premiata con 5 stelle EuroNCAP  
e numero 1 in Europa per vendite nella sua categoria\*.  
Carattere grintoso, sportivo e una tecnologia estremamente evoluta.  
Di serie, ESP, 6 airbag, ABS di ultima generazione (ABS + AFU + REF), clima.  
Scopri la gamma 207 Energie Sport: oggi con vantaggi fino a 5.000 €.

**207**



[www.padovanefigli.it](http://www.padovanefigli.it)

**Padovan  
& Figli**

concessionaria peugeot per trieste - gorizia - monfalcone

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782

gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808

monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505



✓ «Jacques Tati senza la sua pipa, è come Chaplin senza cappello». È unanime il coro di proteste contro la decisione di Metrolus, la pubblicitaria della

metropolitana parigina, di censurare il manifesto di una mostra dedicata a, mitico regista-attore, perché la pipa di Monsieur Hulot «è contraria alla legge anti tabacco»

✓ Questa sera al Kursaal di Lignano Sabbiadoro, un locale di riferimento in tutto il Triveneto per gli appassionati della

musica dance, alla consolle ci sarà, in esclusiva nell'intero Nordest, Skin, l'ex-leader degli Skunk Anansie

## IL VOLUME EDITO DA ELECTA ESCE MARTEDÌ

In "Mas..." foto, disegni, spezzoni di interviste, testimonianze sulla stilista a cui Trieste dedicherà una mostra in settembre

di ARIANNA BORJA

«Per lei la donna era un essere umano, non soltanto una femmina. Non so se la parola "signora" abbia ancora un senso in questi giorni distratti e disarmonici, ma da lei entravano delle anime, sciattone, infiocchettate, rozze, trasandate e uscivano veramente delle "signore". Almeno all'apparenza...». E il 18 settembre 2008, dodici giorni dopo la scomparsa di Mila Schön, è Mina che rompe il silenzio mediatico per affidare a "Vanity Fair" il suo ricordo della stilista dalmata.

Siamo nel 1969 e la cantante varca per la prima volta la porta dell'atelier di via Montenapoleone per scegliere gli abiti da indossare in uno dei Caroselli che fanno parte della storia della televisione, quello per la cedrata Tassoni. Lo confessa Mina stessa e uno dei rarissimi momenti nella sua vita in cui è in peso perfetto, «taglia indossatrice», come si dice all'epoca, tant'è che una delle mannequin interne dell'atelier le presta un suo body per la prova degli abiti.

Mina è diffidente verso una griffe che ha la fama di vestire soprattutto il jet-set internazionale, da Marella Agnelli a Lee Radziwill, la sorella minore di Jackie. Ma dopo un po' l'atmosfera si sgela e si instaura un rapporto di fiducia che durerà negli anni: «Mila - racconta Mina - mi guardava con gli occhi intelligenti che non nascondevano un'aridità tra il divertito e il compiaciuto. Compiaciuta delle sue cose che erano veramente clamorose. Con un taglio da architetto, severo, nobili, senza concessioni alla bassa femminilità. Insomma, roba serissima. Avevo comprato da lei, ricordo, un completo grigio chiaro, vestitino cortissimo, cappotone maxi, stivali alla coscia e cappello di volpe. Tutto dello stesso colore. Poco fa ho cercato in un armadio e ho ritrovato il vestitino, perfetto... Adesso mi andrebbe bene a una cospicua...»

È una delle testimonianze raccolte nell'imponente «Mas Mila Schön», il volume con i testi di Patrizia Gatti e la cura artistica di Daniele Costa che arriva nelle librerie martedì pubblicato da Electa (pagg. 366, euro 75), sette mesi dopo la scomparsa della stilista di Traù, morta il 5 settembre 2008 a 89 anni.

Ricordi di quanti condivisero con lei una straordinaria carriera, spezzoni di interviste, riproduzioni di articoli e di copertine, i bozzetti che raccontano uno stile sempre in evoluzione eppure sempre fedele a se stesso. E, soprattutto, le bellissime foto di Ugo Mulas, immagini di un gusto che ha attraversato le brevi e inquiete epoche della moda, dagli anni Sessanta ai Novanta, senza perdere la sua cifra inconfondibile: sobrietà, rigore, misura, equilibrio anche nell'innovazione. «Una cosa che mi fa inorridire sono le stravaganze a tutti i costi», diceva.



Sopra, Mila Schön e Loris Abate in partenza per gli Usa nel 1965. Sotto, Mila fotografata da Ugo Mulas durante le prove degli abiti nell'atelier della stilista nel 1969. A destra, uno dei tantissimi abiti creati dalla signora della moda



## Mila Schön, la signora della moda che non amava le stravaganze

Mila stilista per caso dopo il tracollo finanziario del marito, Aurelio Schön, commerciante di preziosi, da cui si separa rinunciando a tutto. I primi modelli presentati alle amiche dell'alta società meneghina, incuriosite e un po' perplesse, nella casa della madre, Bianca Zaccaria della famiglia dei Luxard del maraschino in via Felice Casati, anno 1957. Con lei c'è Enrica Colombo, la giovane sartista di «Rina Modelli», uno dei più celebri laboratori milanesi dove si realizzano abiti copiati dalla couture francese, che rimarrà al suo fianco come primiera per trentasei anni.

Le immagini, più di qualsiasi parola, raccontano gli incontri, le occasioni, le trasformazioni, i successi in-

ternazionali della griffe Mila Schön, che debutta, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze, nel gennaio 1965. Una collezione breve, preparata col nodo in gola, a pochi mesi dalla morte di mamma Bianca, con dentro già tutto lo stile Schön: i primi tessuti double in ecrù e grigio accostati ai colori pastello, i tailleur, i cappotti, gli abiti più aderenti al corpo e mai oltre il ginocchio, le spalle piccole e comode, le proporzioni perfette. Il pubblico applaude emozionando, ma Mila torna a Milano con tutti i suoi capi, «perché - racconta in seguito - mi avevano consigliato di non vendere a scatola chiusa agli americani. E io volevo entrare in quel mercato nel modo giusto».

Ecco Mila, infatti, poche pagine dopo, sulla scaletta di un aereo insieme al fidato Loris Abate, a lungo amministratore delegato, in partenza per gli Stati Uniti dove, con Valentino, è stata per anni considerata la quintessenza dello chic, la «Coco Chanel italiana», come la definì Diana Vreeland, direttrice di Vogue America.

Ecco il ballo in maschera al Plaza Hotel di New York, nel novembre 1966, organizzato dallo scrittore Truman Capote per festeggiare il successo del suo ultimo romanzo «In cold blood». Cinquecento invitati per il primo tappeto rosso di cui si abbia cronaca, su cui sfilano Nelson Rockefeller e Henry Fonda, Frank Sinatra e Andy Warhol e le

donne più belle del mondo, Marisa Berenson, Candice Bergen, Lauren Bacall, Marella Agnelli e Lee Radziwill vestono Mila Schön, la prima un caftano ricamato a cerchi e righe in perle e paillettes color argento, la seconda un abito a guaina con uno strato di chiffon dai motivi a onda, entrambe semplicissime e superbe. «Women's Wear Daily», la rivista che compila la lista delle signore «best dressed», non ha dubbi: sono la prima e la terza tra le più eleganti, per la griffe un trionfo.

Marella, Lee, la stessa Jackie - ricordo - dice Mila - quando venne a trovarmi per la prima volta nel mio albergo a New York: si annunciò con una semplice telefonata, poi decise tutto

con poche parole, scelgo questo, e quest'altro, e quest'altro, senza modifiche, senza capricci. Dopo due ore eravamo amiche e visto che si era fatto tardi, siamo andate a mangiare due sandwich insieme...», e poi Imelda Marcos (che ordino un abito con lo strascico lungo come la chiesa che doveva inaugurare), Farah Diba, Ira Furstenberg, Britt Ekland, Sylva Koscina, Catherine Spaak, Verna Lisi, Mina, Milva.

Scorrono le copertine, Vogue, Amica, Grazia, Oggi, Gente, e gli anni dello stile Mila Schön. Il 1965 con i beige e marron, in tutte le sfumature, che conquistano il Neiman Award, l'Oscar americano della moda per il colore. Il 1968 dei costumi-gioiello, tempestati di pietre dure, presentati a Capri. Un anno dopo la prima divisa su misura per le hostess dell'Alitalia, tailleur e mantello «verde Italia» su blusa blu, cui seguiranno le versioni «rosso Manicaria» e gialla, per le assistenti di terra.

Nel '71 il negozio in via Condotti, set delle campagne fotografiche dell'amico Ugo Mulas con una delle mannequin preferite, Benedetta Barzini. Poi gli abiti da sera ispirati all'arte di Fontana, Noland, Klimt, Vasarely, lo sbarco in Giappone, prima griffe alla conquista dell'Oriente commerciale, l'incontro con Reza Pahlavi e con la seconda moglie, Farah Diba, che la strappa al contratto miliardario di Alitalia e le commissiona le divise per le hostess di Iran Air.

Piccolo atelier, poi maison, poi multinazionale dello stile con quasi trecento dipendenti a metà degli anni '80. Mila regna su un piccolo impero che va dalle collezioni uomo e donna ai profumi, dagli occhiali, alla valigeria, alle piastrelle, agli orologi, ai kimono. Il suo stile segue i tempi senza adeguarsi, le nudità degli anni Ottanta diventano sulle sue passerelle trasparenze discrete, chiffon stampati, i Novanta li attraversa con tailleur impeccabili e pantaloni morbidi, ricami e velluti accostati al lamé per la sera.

La sua ultima passerella è a Parigi, nel 1993, lo stesso anno della cessione definitiva della società al partner giapponese Itochu. Investimenti azzardati, le conseguenze della crisi del Golfo, alcuni negozi di punta costretti a chiudere, una holding diventata enorme e incontrollabile, spingono a vendere tutto. Quella sfilata parigina, interpretata da Naomi, Marpessa, Carla Bruni, le top più top del momento, è una sorta di regalo del figlio Giorgio alla madre.

Poi la «signora dello stile» esce pian piano di scena. Il libro si chiude qui, anche se la griffe va avanti e, da un paio di anni, con le belle collezioni couture di Bianca Gervasio, che cita Mila con intelligenza. «Valorizzare per me vuol dire personalizzare, far risaltare nelle donne, e in genere nelle persone, la cosa migliore che hanno».



di PIER ALDO ROVATTI

## È comodo accusare Nietzsche

Nella solenne celebrazione del Giovedì santo alla Basilica vaticana, il Papa - durante la sua omelia - se l'è presa con Nietzsche. Da tempo siamo abituati agli attacchi contro il relativismo della cultura contemporanea, ricordo solo l'enciclica «Fides et ratio» di Wojtyła. Ridotto all'osso, relativismo vuol dire che ciascuno pensa per conto proprio. Il contrario è il dogmatismo, parola alquanto sdruciolevole: chi si dichiara dogmatico? Nessuno, ovviamente. E allora meglio parlare di Verità, facendo sentire bene l'iniziale maiuscola. Il relativismo è una cosa seria: filosofia ed epistemologia (cioè, la riflessione sulla scienza) ne discutono da anni, e attualmente c'è un diffuso consenso sul fatto che senza una quota di relativismo non si ha produzione di nuovo sapere. Anche la Verità è una cosa seria: come si declina questa verità al singolare con la verità al plurale che ormai abitano il nostro mondo? Nietzsche è un po' il padre nobile dell'intera questione: a lui si attribuisce l'idea che le interpretazioni non siano fatti secondari ma il fulcro del problema.

Tuttavia, Benedetto XVI, nell'omelia pasquale, non parla di relativismo. Nietzsche compare all'improvviso nella sua predica, come un fantasma fastidioso subito tacitato, unica presenza laica e attuale in una riflessione rituale e tutta evangelica, dedicata al tema della «consacrazione nella verità». Una battuta lapidaria, a commento della superficialità del mondo di oggi: «Nietzsche ha dilogiato l'umiltà e l'obbedienza come virtù servili, mediante le quali gli uomini sarebbero stati repressi. Ha messo al loro posto la fierezza e la libertà assoluta dell'uomo».

Il tormentone sul relativismo viene così aggirato per andare a colpire la presunzione dell'uomo contemporaneo che non avrebbe più l'umiltà sufficiente per considerare l'obbedienza una virtù fondamentale. Lo spunto che il Papa introduce nel suo rapido excursus è parecchio interessante, perché appunto innalza l'obbedienza al rango di una virtù molto nobile (mentre Nietzsche l'aveva abbassata a comportamento del gregge) e la unisce strettamente alla Verità, a cui il fedele dovrebbe dedicare se stesso attraverso una rinuncia e una purificazione. Questa è infatti la preghiera di Cristo, nel Cenacolo, la sera prima della Passione: chiede che gli Apostoli, riuniti, siano consacrati nella verità, come sta facendo lui stesso, diventando a un tempo sacerdote e vittima. Un sacrificio di sé che si identifica con l'obbedienza alla parola veritativa.

Lasciamo perdere, per ora, il fatto se si tratti qui di un atto di umiltà oppure no: se, cioè, il consacrarsi nella Verità non possa essere considerato proprio come un gesto di grande presunzione, ammantato delle vesti dell'umiltà. Il pensiero debole, bersaglio abituale degli strali contro il relativismo, è, come si sa, una filosofia della pietas che tenta di combattere contro ogni poco umile pretesa di assoluto.

Concentriamoci sull'obbedienza. Dietro e dentro l'obbedienza scorgiamo distintamente il potere, anzi il Potere. Il richiamo all'obbedienza, che ci farebbe uscire dalla ottusa passività del gregge nietzschiano, esorta la pecorella cristiana a riconoscere il «giusto» potere, che sta smarrendo, e ad adeguarsi attraverso un atto di consapevolezza, vissuta e sofferta sottomissione. La esorta a liberarsi sottomettendosi. Dileggia (o, almeno, squallifica) la libertà in quanto tale, attraverso cui il gregge si sfascerebbe, e che ci esporrebbe a ogni pericolo, e vorrebbe convincerci che non c'è libertà per nessuno se questa libertà non si coniuga con un'ipotesi e presunta «buona sottomissione».

A mio parere, è un segnale di allarme che arriva (o si ripete) con incredibile e incolmabile ritardo sugli eventi che stiamo vivendo e che la Chiesa si ostina a non vedere. Queste stesse, identiche cose potevano essere dette quarant'anni fa, e forse Pasolini le avrebbe stigmatizzate in uno dei suoi articoli corsari. Da tempo, molto tempo, le pecore sono uscite o scappate dal recinto e non ci si dà alcuna pena per chiedersi (seriamente) come e perché ciò è avvenuto, e dunque per tentare di capire in quale società ci siamo imbarcati, tutti quanti. È comodo limitarsi a tirar fuori - ancora una volta - il vecchio Nietzsche come demone da esorcizzare.

SOCIETÀ. OGGI A TRIESTE LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

## Daniela Minerva: «Così si distrugge la sanità in Italia»

Un viaggio tra Nord e Sud in cui si salvano poche regioni come il Friuli Venezia Giulia

Quella di Daniela Minerva non è una critica sterile, ma un grido d'allarme. «Volevo raccontare chi sono le persone che ce lo vogliono togliere e perché - spiega l'autrice - Perché in Campania certe cose sembrano impossibili da portare a termine e in Emilia Romagna no».

La sua, scrive, è una vera e propria passione per il Servizio Sanitario Nazionale.

«E la cosa migliore che il cittadino possa avere in un paese civile. Oltre ad assicurare il diritto, rap-

presenta anche un momento forte di coesione sociale e un importantissimo elemento di civiltà. L'articolo 32 della Costituzione, lo dice chiaramente, che la Repubblica tutela la salute come diritto e interesse della collettività. È un bisogno primario, quello di mantenere in salute i cittadini e assicurare a tutti le stesse cure».

Che cosa si può fare per prevenire che tutto ciò vada perso?

«Assicurarsi che non esistano gli sprechi. Per evitarli è necessaria un'opportuna governance

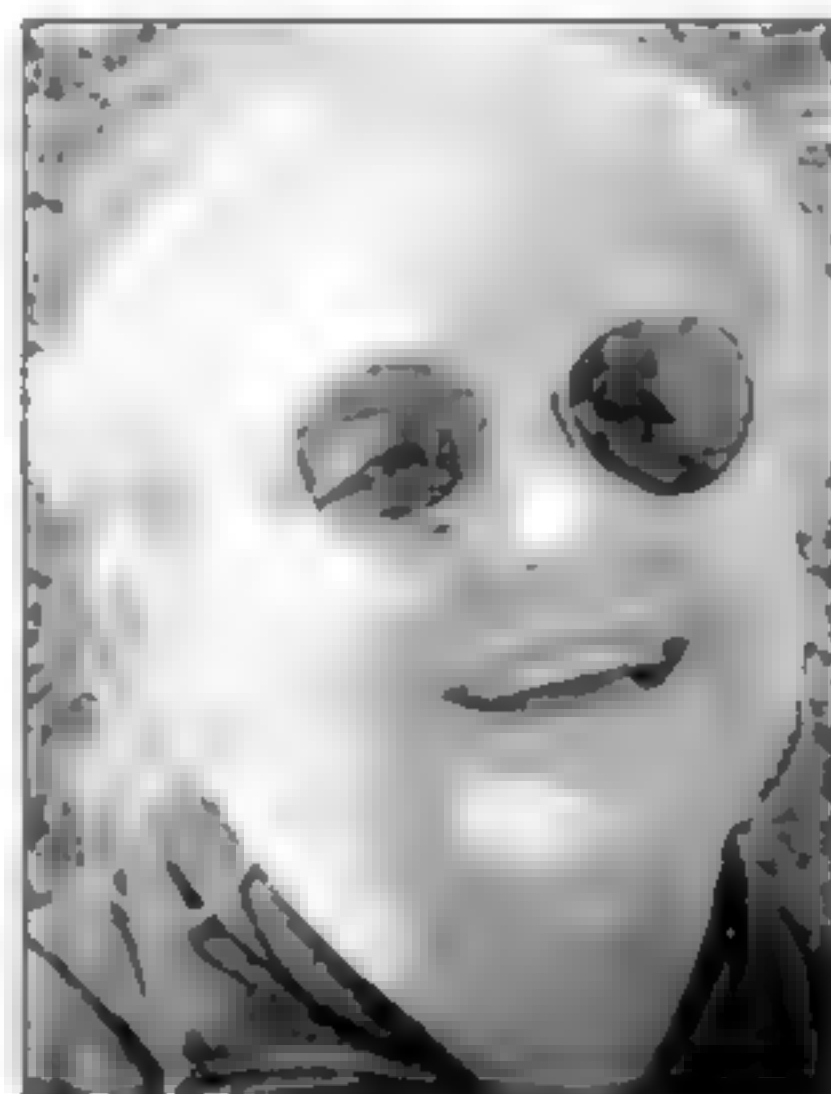
Nella sanità ci sono dei costi che non sono comprimibili, però c'è la possibilità di calibrare il tutto. È difficile che il Ssn vada in pari. Succede soltanto in alcune regioni che hanno deciso di riorganizzare la sanità, privilegiando il territorio».

Tra le regioni più virtuose cita anche il Friuli Venezia Giulia.

«Questa regione si salva grazie al suo tessuto sociale, molto forte. Qui la gente si rende conto che la sanità è un bene pubblico e come tale va gestito. Si tratta di un territorio

ricco di cultura scientifica e ciò aiuta. Specie per combattere quel miracolismo così diffuso in altre regioni dell'Italia. Il territorio rappresenta una forte realtà antropologica. Sono convinta che il territorio e l'organizzazione della sanità in distretti territoriali rappresentino la carta vincente. Dopo arrivano i centri d'eccellenza: il Cro di Aviano o l'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste. Credo che nel Fvg sia anche l'elemento culturale a rappresentare la differenza».

Ivana Godnik



Daniela Minerva è nel consiglio direttivo del Master delle comunicazioni alla Sissa

**TRIESTE** Fin troppo facile sparare sulla croce rossa. Molto più difficile prendere di mira la sanità pubblica e compilare una pagella dei buoni e dei cattivi del servizio sanitario italiano. Puntare il dito sugli abusi, le truffe, i disservizi è tutto ciò che mette in pericolo la salute degli italiani. A farlo Daniela Minerva, responsabile delle pagine di Medicina e sanità dell'«Espresso» e membro del consiglio direttivo del Master delle comunicazioni alla Sissa di Trieste. Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli di Trieste presenterà il suo libro «La fiera delle sanità» (Burr), vera e propria guida dei disservizi e puntigliosa inchiesta tra le molte contraddizioni dell'Italia.



PREMIO. CAMPIELLO GERMANIA

## Il 23 aprile Berlino festeggia "Alla cieca"

Il riconoscimento europeo al romanzo dello scrittore triestino tradotto in tedesco

**VENEZIA** Giovedì 23 aprile a Berlino, nella prestigiosa sede dell'Ambasciata d'Italia, si terrà la cerimonia di premiazione della seconda edizione del Campiello Germania. La Germania è la quarta tappa del Premio Campiello Europa, riconoscimento rivolto a romanzi contemporanei pubblicati in Italia e tradotti nella lingua dei Paesi europei ospiti, istituito dalla Fondazione Il Campiello nel 2005 con l'obiettivo di estendere anche oltre i confini nazionali la promozione della letteratura italiana.

Vincitore di questa edizione è lo scrittore Claudio Magris con il romanzo "Alla cieca"

pubblicato in Germania nel 2007 da Carl Hanser Verlag con il titolo "Blindings" con la traduzione di Ragni Maria Gschwend (uscito in Italia nel 2005 con Garzanti).

Il romanzo è stato votato all'unanimità dalla Giuria dei Letterati, presieduta quest'anno da Klaus Dieter Lehmann, Presidente del Goethe Institut.

Questa edizione è stata organizzata in stretta collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino diretto dal professore Angelo Bolaffi e resa possibile grazie alla disponibilità e all'interesse dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino, Antonio Puri Purini.

«Il Campiello Europa è un progetto con un obiettivo ambizioso: contribuire alla diffusione della letteratura italiana in Europa - commenta Andrea Tomat, presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto -. La partecipazione e il coinvolgimento di personalità e di esponenti qualificati del mondo istituzionale e culturale tedesco ha reso significativa e di alto livello anche questa seconda edizione del Campiello Germania». Parteciperà alla Cerimonia anche Benedetta Cibrario, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Campiello letteratura.

PERSONAGGIO. OMAGGIO A PORDENONE

## Piccola storia di una fotografia che non vedrete mai:

## Magris e José Sainz in trattoria

Una mostra di fotografie di Danilo De Marco e un libro che raccoglie scritti e testimonianze di scrittori e intellettuali

"Piccola storia di una fotografia che non vedrete mai" da "Claudio Magris. Argonauta", a cura di Danilo De Marco e J.A. Gonzalez Sainz, per gentile concessione di Forum Editrice

di DANILLO DE MARCO

**F**ar incontrare le persone, metterle sulla stessa traiettoria di vita, far sì che da quel momento nascano delle simpatie umane, non è un dono che tutti hanno. Personalmente sono un tenace e fierissimo amico di questi esseri; di uno in particolare, anche lui fotografo, che nonostante abbia superato l'ottantina, rimane un pericoloso agitatore di umanità.

Quello che poi accade tra quegli esseri terrestri non sono più fatti che riguardano quei provocatori di incontri, visto che il loro magnifico e altruistico narcisismo è già stato largamente soddisfatto.

Innescata la miccia, questi - che mi fanno pensare agli angeli del convento di San Marco a Firenze, proprio quelli del Beato Angelico così leggeri e sfuggenti che non sembrano avere nulla di terreno con le loro improbabili ali - ripartono, sfidando ogni legge della fisica, pendolari di viaggi assoluti e arrischiati nel tempo e contro il tempo.

Come da copione, fu proprio grazie ad uno di questi umani alati che ci incontrammo per la prima volta io e José Sainz; credo fosse novembre del 2007.

Quella domenica mattina eravamo al Caffè San Marco, Claudio ed io, alle prese con l'ennesima seduta fotografica. Una passeggiata poi al giardino pubblico, quello della sua infanzia, insieme all'inseparabile Jackson, mentre si avvicinava il momento del congedo.

Mi aveva già avvisato, Claudio, che un suo impegno per pranzo era già fissato e quindi ad una certa ora avrebbe dovuto lasciarmi. Ma giunto al momento dei saluti, l'angelo incerto che sosta insistentemente in questi esseri terrestri inizia un vorticare, appena nervoso, sbattendo le ali senza una direzione precisa, si impalla su se stesso quasi a precipitare e mi lancia uno sguardo segnato da un deciso cipiglio dicendo fra sé e sé, ma abbastanza forte perché io possa sentire: «Perché non vieni anche tu?».

Quando entrammo Al Collio, luogo dell'appuntamento, vecchia trattoria di Trieste che mantiene ancora la sua caratteristica semplicità per atmosfera e calore

Una serie di eventi per i settant'anni del saggista e narratore

Oggi a Pordenone si terrà l'omaggio a Claudio Magris organizzato dai Comuni di Pordenone e di Montereale Valcellina, dalla Comunità montana dei Friuli e dall'associazione Thesis, che festeggerà i 70 anni dello scrittore triestino con una serie di eventi nati da un'idea di Danilo De Marco e dello scrittore José Ángel González Sainz. Alle 17, nell'Auditorium di via Roma sarà consegnato a Magris il sigillo della città. Seguirà la presentazione del libro "Argonauta" (Forum Edizioni), che raccoglie scritti e testimonianze di amici scrittori e intellettuali di tutto il mondo (da Giorgio Steiner a Drago Jančar, da Nadine Gordimer a Carlos Ortega...) e al quale è allegato il dvd "Viaggi nella parola. Intervista a Claudio Magris". Saranno presenti, tra gli altri, Gianluigi Beccaria, Guido Davico Bonino e Predrag Matvejevic. Alle 18.30 nel convento di San Francesco sarà inaugurata la mostra delle fotografie su Magris di Danilo De Marco, che rimarrà aperta fino al 17 maggio.

umano, già ci aspettavano al banco Graziella e Jose. Gli amici con cui doveva pranzare.

Mangiammo allegramente mentre Claudio e José trafficavano tra fogli zeppi di appuntamenti che Magris aveva portato con se.

Cercavano di infilare una data per fissare non so' quale loro impegno. Svuotammo tre bottiglie di dorato Sauvignon e prima di salutarci all'uscita della trattoria, sostammo abbastanza a lungo con le ultime chiacchiere. L'atmosfera era pre-

L'INCIPIT DELLO SCRITTO DEL MINISTRO DELLA CULTURA SPAGNOLO

## Bianche e aride ossa del mondo sul Carso

di CESAR ANTONIO MOLINA\*

**A**Joyce piaceva la bora, quel freddo vento triestino. In "Finnegans Wake" gioca col suo nome e col suo suono. Al contrario, gli dava fastidio il vento caldo e desertico di sciocco. Durante il mio soggiorno in questa città non ho conosciuto né l'uno né l'altro. Avevo più probabilità di incontrare la bora, poiché era la sua stagione, l'inverno; mentre lo sciocco compare di solito a primavera. Claudio Magris viene a prenderci in macchina all'Hotel Jolly, in corso Cavour 7, e porta me e Mercedes verso il Carso, alla periferia della città. È una grande montagna formata da roccia calcarea, la cui principale caratteristica è la permeabilità. Il Carso triestino si estende da Monfalcone fino alla Val Rosandra, alle sue spalle c'è il mare di Muggia. Ci allontaniamo

dalla strada principale, dove un segnale indica la direzione per Vienna, e incominciamo a percorrere strade secondarie. Ci fermiamo in alcune osterie lungo la strada per assaggiare i vini e le specialità del posto, e verifico man mano come l'italiano inizi a mescolarsi e a condividere lo spazio con lo sloveno. Grotte e pozzi sboccano lungo il cammino, così come i pini, le querce, gli allori e i castagni. Insegne ci premuniscono contro cervi, volpi, cinghiali e tassi. In aria alcuni stormi di uccelli da rapina.

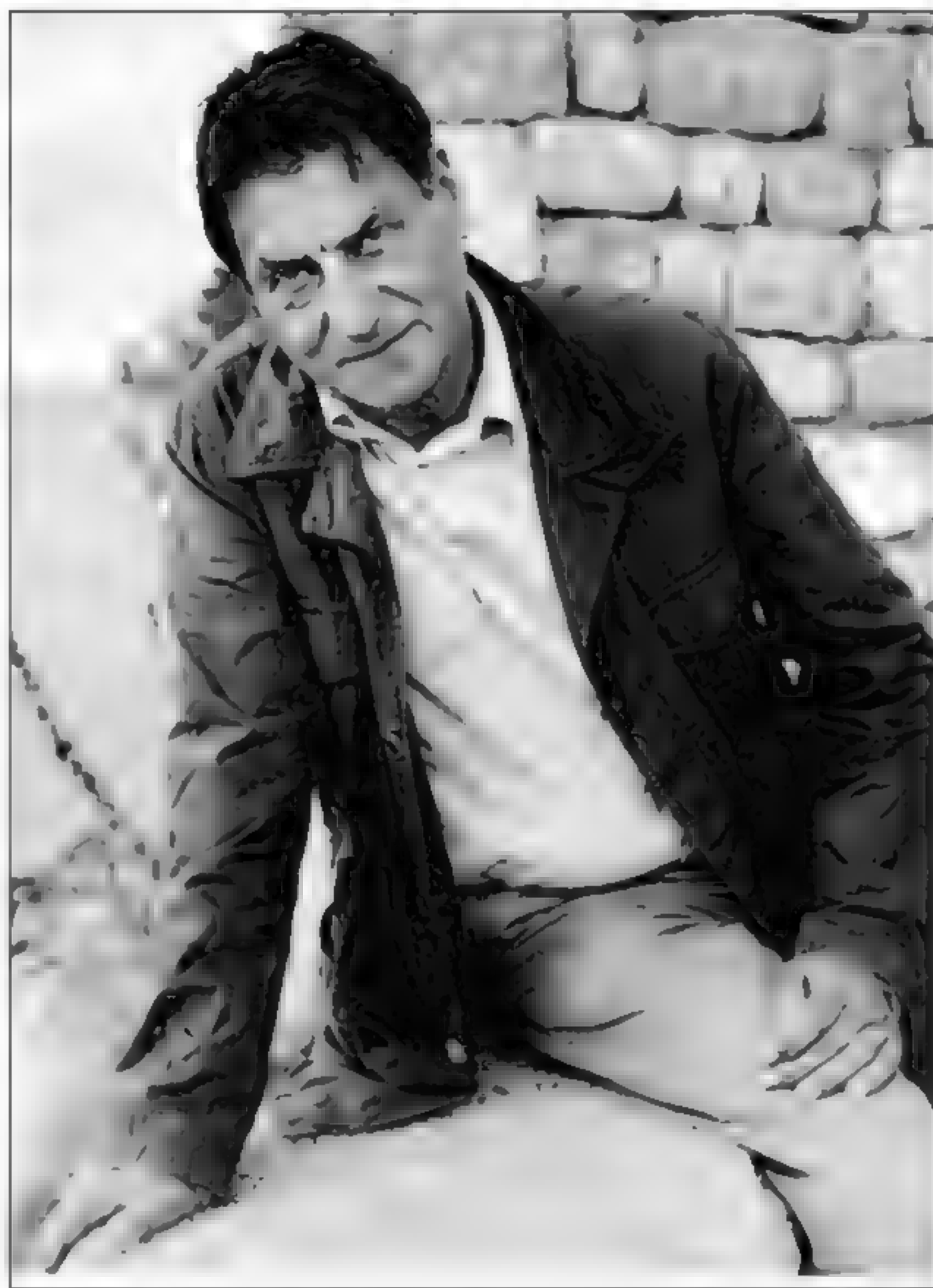
La macchina incomincia quindi una penosa e curvilinea ascesa, fino ad arrivare a una grande piazza presieduta dall'alta torre di una chiesa. Siamo già a un'altitudine molto elevata sul livello del mare e da qui si scorge, da una parte, la costa e, dall'altra, una grande spianata di roccia viva, bianca, come se fosse frantumata in migliaia di

schegge simili a splendidi frammenti di marmo. Mi soffermo a contemplare di più questo paesaggio duro e crudele rispetto all'altro addolcito dalla linea marina dell'orizzonte. Claudio mi segnala questi burroni in fila e mi indica la Slovenia da quelle parti. Queste pietre sembrano essere cadute da alcune bisacce del Creatore. Assomigliano anche alle lacrime di sale piante da qualche amore perduto di antiche divinità mitologiche. Forse il Carso è il luogo dove vanno a finire le ossa già sbucciate dell'umanità, e qui si mescolano alle rovine di tutti i tempi ed età che il mondo accumula man mano. Più che una cava è un deposito.

Uno dei poemi che più mi piacciono di Yeats è quello che dedicò a sua moglie George. Il poeta irlandese acquistò una torre in rovina, la ricostruì e la regalò alla sua sposa assieme a questi versi, che inci-

pe in una placca: «Io, il poeta William Yeats/ con le vecchie pale di un mulino/ lavagna verdemare e ferri forgiati a Gort/ ho restaurato questa torre per mia moglie George/ possano queste parole rimanere/ quando tutto sarà di nuovo in rovina» («When all is ruin once again»). Forse qui, in questa parte del Carso che contemplo, sono ammuicchiare le rovine delle rovine di tutto il passato. Carso vuol dire "roccia" in lingua celtica, vita di roccia. Sono vive queste bianche e aride ossa del mondo? Ma il Carso non ha bisogno di Yeats per decantare la sua desolata bellezza lacerata, egli ha il suo poeta, Scipio Slataper. Uno scrittore poco conosciuto all'infuori di questa geografia Slataper morì sul fronte durante la Prima guerra mondiale. Era il mese di dicembre del 1915. Non aveva ancora compiuto trent'anni [...]

\* Ministro della Cultura spagnolo [Traduzione di Rocio L. Colautti]



Claudio Magris in una delle foto di Danilo De Marco in mostra fino al 17 maggio a Pordenone

IN BREVE

DOPO L'ADDIO DI D'ORAZIO

I Pooh: «Non siamo certi di restare insieme»

**MILANO** L'addio vero è soltanto quello del batterista, Stefano D'Orazio; per gli altri si tratta solo di «incertezze». Resta il fatto che i Pooh stanno per iniziare l'ultima tournée nella formazione Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian, senza specifiche prospettive per il futuro. «La scelta di Stefano va rispettata», hanno detto presentando il disco in uscita per l'8 maggio che include l'omonimo brano inedito "Ancora una notte insieme". «Ora abbiamo una priorità: vivere insieme a Stefano questo momento importantissimo della nostra storia. Non siamo in condizione di avere certezze, anche perché, se, dopo aver concluso il tour, decideremo di continuare, dovremo fare qualcosa di ancora più forte».

IN OSPEDALE A PADOVA

La scrittrice Arslan in gravi condizioni

**PADOVA** È ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Giustiniano di Padova la scrittrice Antonia Arslan (nella foto), autrice della "Masseria delle allodole" e del recente romanzo "La strada di Smirne". L'azienda ospedaliera fa sapere che la paziente è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del nosocomio, diretto da Carlo Ori. La scrittrice finalista del Premio Campiello nel 2005 è stata ricoverata per alcuni problemi renali. «La situazione è grave - ha detto la sorella Paola Arslan - però speriamo bene». Da alcune settimane è in libreria il suo secondo romanzo, «La strada di Smirne» (Rizzoli), che di fatto è la continuazione del primo che le aveva dato notorietà. Laureata in Archeologia, Antonia Arslan ha scritto anche alcuni saggi sulla narrativa popolare e d'appendice in Italia tra '800 e '900.



CINEMA

Verdone missionario in crisi in "Io e Lara"

**ROMA** «Sono Carlo un missionario comboniano in Africa che torna a casa a Roma anche perché in crisi con la sua fede. Ma nella sua famiglia trova disastri anche più gravi di quelli che ha lasciato nelle sue missioni. E poi dovrà vedersela anche con Lara (Laura Chiatto) una scheggia impazzita che si intrufola nella sua famiglia». Così Carlo Verdone (nella foto con Laura Chiatto) parla a Cinecittà del suo prossimo film "Io loro e Lara", le cui riprese partiranno lunedì. Un film prodotto dalla Warner e girato tra gli studi 8 di Cinecittà e una regione nel Nord del Kenia che definisce il suo film più teatrale. «Avevo la nausea di fare



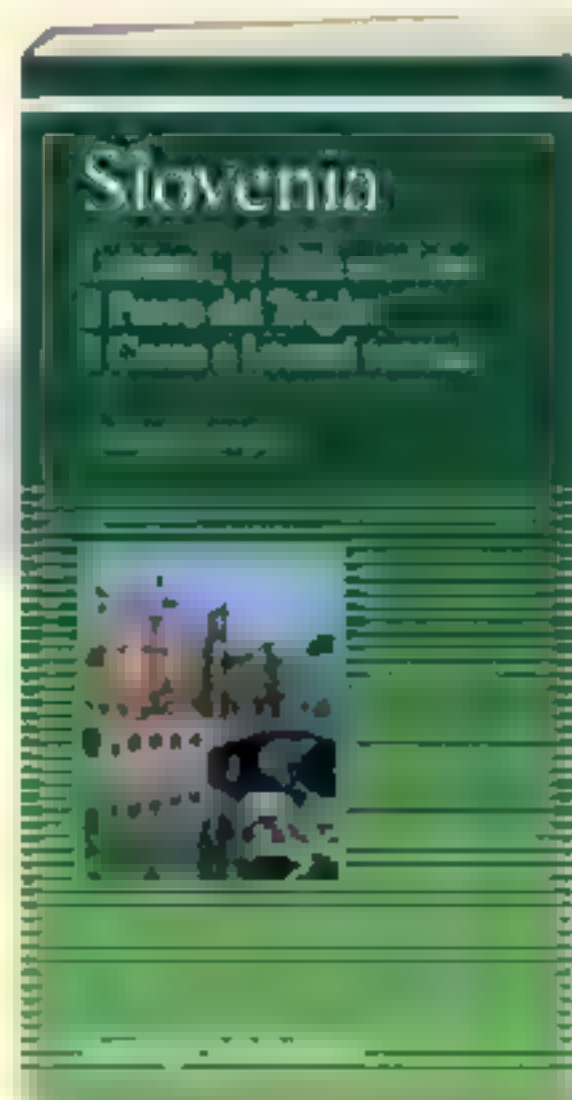
personaggi borghesi - dice Verdone - Questo film per me è un po' una sfida».

Nel cast di "Io loro e Lara", che dovrebbe uscire nelle sale 18 gennaio 2010 ci saranno anche Anna Bonaiuto e Marco Giallini (rispettivamente sorella e fratello di Carlo); Sergio Fiorentini (padre di Carlo) e Angela Finocchiaro (psicologa).

IL PICCOLO  
e Touring Club Italiano  
presentano

## Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA  
LA SESTA GUIDA  
Slovenia

Lubiana, le città storiche, il Parco del Triglav  
il Carso e i centri termali

a richiesta con  
**IL PICCOLO**  
a soli € 6,90 in più





# Scegli la rata



Lea divano 3 posti  
con 2 postazioni relax (218 cm)  
rivestito in vera pelle conciata in Italia

prezzo listino  
**1.990€**

prezzo promozione  
**1.200€**

Fino al 3 maggio si può scegliere come dilazionare il pagamento  
utilizzando il sistema "SCEGLILARATA" Chateau d'Ax

**Chateau d'Ax**  
CASA

RI Trova il tuo benessere  
Scegli il design Chateau d'Ax

UDINE: Martignacco Tel. 0432-401520

UDINE: Tavagnacco Tel. 0432-660234

Continuaz. dalla 22.a pagina

**LUISA** Serra immobiliare Be-  
losguardo palazzina nel ver-  
de circa 100 mq con terrazzi  
doppi servizi box e posto au-  
to 040638310

**LUISA** Serra immobiliare cit-  
tà vecchia palazzo epoca ri-  
strutturato luminoso 220 mq  
doppio ingresso termoauto-  
nomo impianti a norma eu-  
ro 330 000 040638310  
(A00)

**LUISA** Serra immobiliare  
Op.cina-Via Carsia nuova co-  
struzione ultimo piano con  
mansarda totali 95 mq ter-  
razzo abitabile posto auto  
euro 290 000 040638310

**LUISA** Serra immobiliare via  
del Veltro studio-laboratorio  
piano terra con soppalco to-  
tali 96 mq euro 75 000  
040638310

**MANSARDA** via Rossetti  
con ascensore. Trilocale. Ot-  
time condizioni interne velux  
telecomandati e clima arre-  
data di cucina Tecocasa  
Settefontane 040632763

**SANGIOVANNI** graziosa  
tranquilla palazzina nel ver-  
de spazioso ingresso salone  
quattro camere cucina doppi  
servizi ristrutturati bagni cu-  
cina rifatti euro 290 000  
Avanzinigestioniimmobiliari  
tel 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it  
**VENDESI** terreno edificabile  
Prosecco (San Nazario) di  
600 mq possibilità realizzare  
b familiare euro 150 000 Tira-  
bora 040634112

**VIALERAFFAELLOSANZIO**  
inizio stabile moderno ascen-  
sore piano alto ottima lumi-  
nosità ingresso soggiorno cu-  
cina due matrimoniali ba-  
gno ripostiglio balcone buo-  
ne condizioni euro 154 000  
Avanzinigestioniimmobiliari  
tel 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it  
**VIA** Commerciale apparta-  
mento in villa 130 mq vista  
mare salone cucina tre stan-  
ze bagno ripostiglio portica-

to cantina e posto macchina  
euro 260 000 Giulia immobi-  
liare 040351450

(A00)  
**ZONA** Università recente  
soggiorno cucina abitabile  
matrimoniale bagno riposti-  
glio due poggiali euro  
125 000 Giulia immobiliare  
040351450  
(A00)

**ZONA** Università ristrutturata  
con ascensore cucina abi-  
tabile due camere bagno ri-  
postiglio poggiali cantina  
euro 118 000 Giulia immobi-  
liare 040351450  
(A00)

**ZONA** Ospedale Maggiore  
privato vende appartamento

60 mq ultimo piano con  
ascensore primo ingresso fi-  
nemente ristrutturato  
335292568 (A1848)

**LAVORO OFFERTE**  
Fenak 1.70  
Festiva 2.40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-  
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-  
ferite a personale sia maschile che femminile  
art. 1 legge 9/12/77 n. 903-Gli inserzio-  
nisti sono impegnati ad osservare la legge

**CERCASI** camerieri esperti  
Presentarsi in Riva N. Sauro 4  
Trieste  
(A854)

**IMPORTANTE MOBILI-  
CIO** triestino cerca vendi-  
tore dinamico esperto re-  
sponsabile affidamento  
gestione generale max  
quarantenne riservate  
za 3351027526 (A00)

**RISTORANTE** 3 Merli cerca  
per stagione estiva camerieri  
e aiuto cuoco referenziati  
Tel. 04010884 Billy (A1856)

**SPA CERCA** addetto uffi-  
cio risorse umane espe-  
rienza settore paghe con-  
tributi appuntamento  
3356418500 ore 13-14

**AUTOMEZZI**  
Feria 1.70  
Festiva 2.40

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Pro-  
gression 2004 km 155 000 ne-  
ro met. alcantara c. lega mo-  
tore rifatto a 81 000 km Con-  
cinnitas tel. 040307710

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 130  
cv 2003 km 91 000 argento  
cerchi in lega 17, parktronic,  
sound system Concinnitas  
tel. 040307710

**BMW** x5 3.0d Exclusive Sport  
2005 km 70 000 nero met F  
opt Concinnitas te  
040307710

**CAMPER** Arca Freccia 400  
Fiat Ducato 2.5 D 1985 km  
93 000 beige Concinnitas tel  
040307710

**CITROEN** C3 1.4 16v Sensor-  
Drive Exclusive 2005 km  
52 000 Gr. met. d'aut. clima  
autom. parktronic cruise ctrl  
Cd Concinnitas tel  
040307710

**FIAT** Barchetta 1.8 16v 2000  
km 83 000 verde met Concinnitas  
tel. 040307710

**FIAT** Panda 4x4 1.2 8v Clim-  
bing 2006 km 28 000 argen-  
to 5 posti pack Clima CO  
Parktronic C. lega Concinnitas  
tel. 040307710

Continuaz. in 28.a pagina



**NISSAN MICRA E NOTE  
CON IMPIANTO GPL DI SERIE.  
SOLO AD APRILE FINO A € 5.000\* DI VANTAGGI**

Nissan  
Micra Junior tua a  
**€ 8.400\*** con  
• climatizzatore  
• radio CD

E SU TUTTA LA GAMMA MICRA E NOTE

**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO\*\*\***



SHIFT the way you move

SCOPRI I VANTAGGI DI  
NISSAN FINANZIARIA

\*Il vantaggio cliente, calcolato su Nissan EcoMicaRDS 1.2 3P è ottenuto grazie alle seguenti riduzioni del prezzo di listino: € 1.500 in caso di rottamazione come da decreto legislativo n° 5/2009 art.1, € 1.500 per acquisto impianto GPL di serie in ottemperanza alla legge 31/08, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari. \*\*Il prezzo si riferisce a Nissan Micra Junior 3P con climatizzatore e radio CD con ingresso MP3 escluse nel prezzo, IPT escluse. Nel prezzo sono incluse le seguenti riduzioni del prezzo di listino: € 1.500 in caso di rottamazione come da decreto legislativo n° 5/2009, art.1, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari. \*\*\*Es. di finanziamento: anticipo 0, importo finanziato € 8.400, 36 rate da € 240,06. Life inclusa, TAN 0%, TAEG 2,78%. Spese di gestione pratica € 250+imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito [www.nissanfinanziaria.it](http://www.nissanfinanziaria.it). Offerta valida fino al 30/4/2009. I modelli in immagine sono inseriti a titolo di esempio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Micra emissioni CO<sub>2</sub> da 120 a 158 g/km, consumi da 4,8 a 7,8 l/100 km (ciclo combinato). Note emissioni CO<sub>2</sub> da 135 a 149 g/km, consumi da 5,1 a 6,6 l/100km (ciclo combinato).

**Vieni a scoprire la gamma anche SABATO 18 e DOMENICA 19 APRILE.**

**PROGETTO3000**

**TRIESTE**  
Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128  
**STARANZANO (GO)**  
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030

**CERVIGNANO (UD)**  
Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647  
[www.progetto3000.com](http://www.progetto3000.com)



# LO SHOPPING FA BENE: AIUTIAMO L'ABRUZZO.

**DOMENICA 19 APRILE**

**i negozi del Palmanova Outlet Village  
devolveranno il 10% del proprio incasso  
alla popolazione terremotata.\***

\*La somma raccolta verrà versata sui C/C della Croce Rossa Italiana  
e Protezione Civile sezioni di Palmanova.



**90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.**

Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. [www.palmanovaoutlet.it](http://www.palmanovaoutlet.it)

**PALMANOVA  
OUTLET VILLAGE**

**Aperto 7 giorni su 7**

Continuaz. dalla 27.a pagina

**FORD** Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 argento clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.  
**LANCIA** Y 1.2 8v LS 2000 km 62.000 bianco servosterzo clima Concinnitas tel. 040307710

**MINI** Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili Concinnitas tel. 040307710.  
**PEUGEOT** 206 CC Cabrio 1.6 16cv 2003 km 70.000 rosso appena tagliandata Concinnitas tel. 040307710  
**PORSCHE** Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera

Hard top Tiptronic Concinnitas tel. 040307710  
**VOLKSWAGEN** Golf R32 2007 km 64.000 nero met. stereo Hifi Navplus cerchi 18" Concinnitas tel. 040307710.  
**VOLKSWAGEN** Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997

km 157.000 verde met. servosterzo CD clima C lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710.  
**VOLVO** V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle c/aut. vol. multifunzione Concinnitas tel. 040307710

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Fenak 1.70  
Festiva 2.40

**SLOVENIA** Skofje centro di massaggi professionali dal. 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777 (A1846)

**FINANZIAMENTI**  
Fenak 3.15  
Festiva 4.40

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it). (C00)

**DOMENICHE ORARIO CONTINUATO**  
**L'arredopiù**  
**GEMONA DEL FRIULI**

**tel. 0432 971400**

S.S. Pontebba - Via Taboga, 132 - Tel. 0432 971400  
[www.arredogemon.com](http://www.arredogemon.com) - [info@arredogemon.com](mailto:info@arredogemon.com)

Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Sabato e Domenica orario continuato. Lunedì mattino chiuso. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20.

Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0433 466282

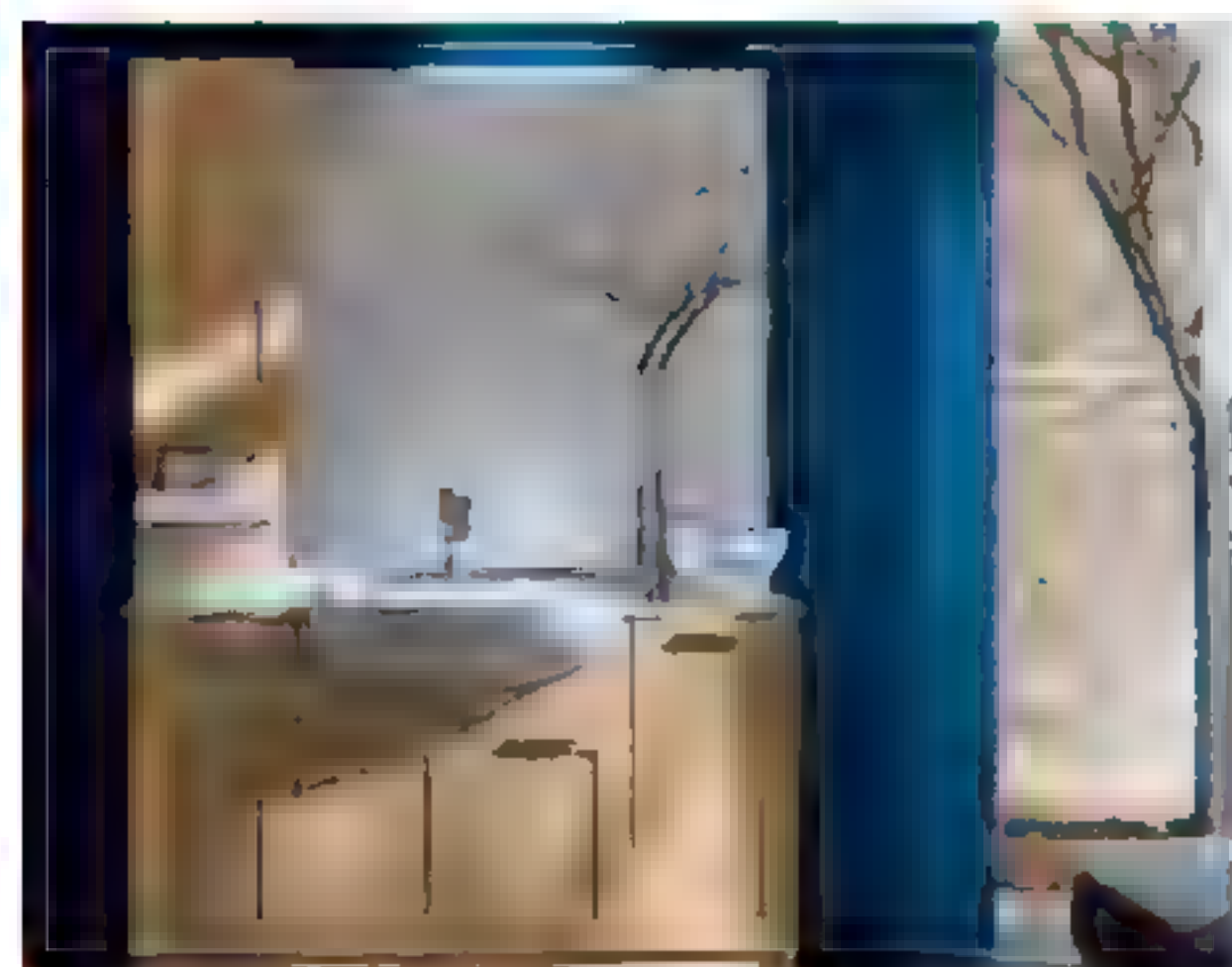
Provincia di Trieste e di Gorizia 040 367771

Provincia di Venezia e Treviso 041 987370

Slovenia +386 5 6641074

**primevere offerte**

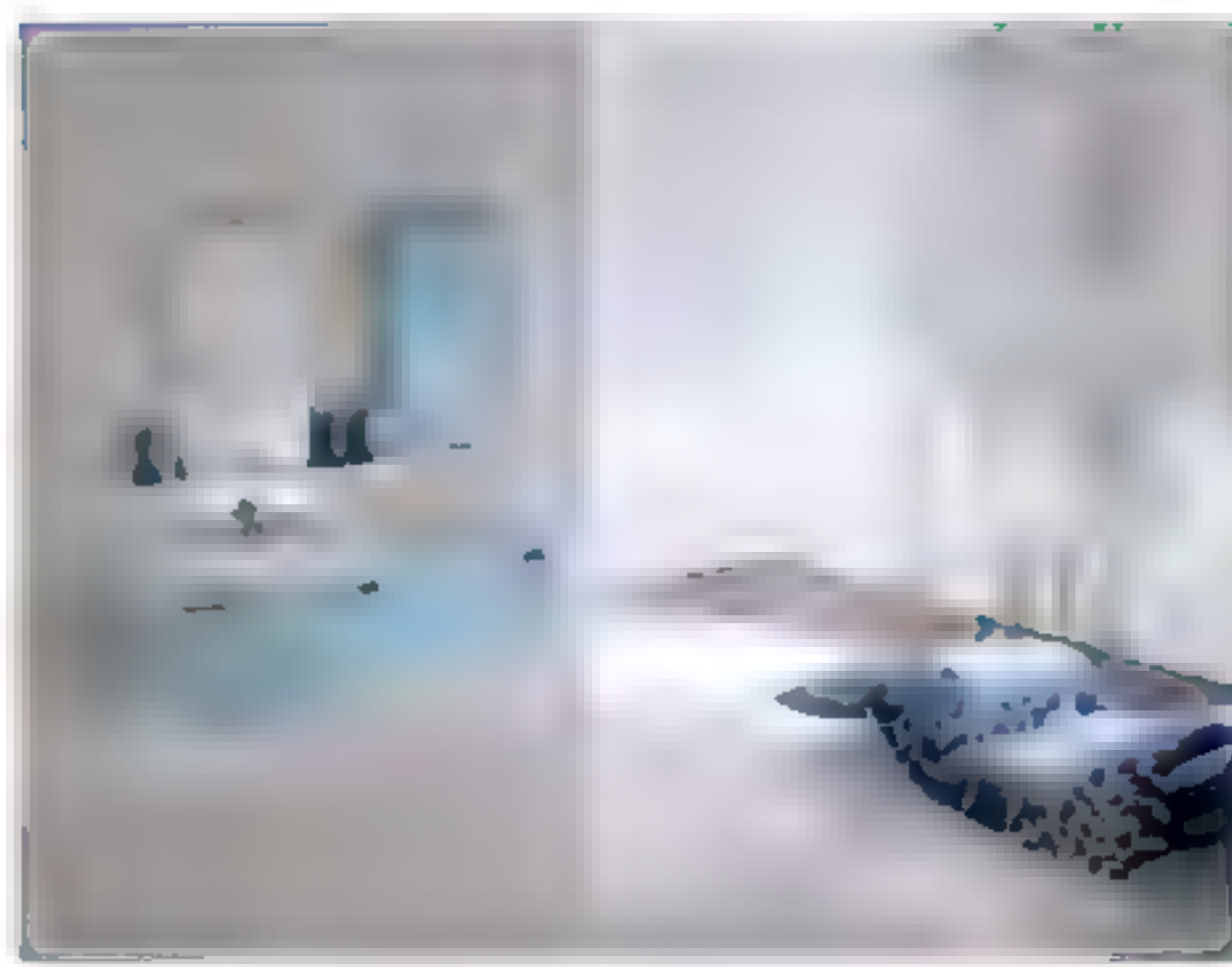
all'arredopiù  
c'è aria di novità



Bagno in legno chiaro con specchio

~~4.140 €~~ -35%

**2.690 €**



Bagno moderno laccato celeste con specchio e lavabo

~~3.500 €~~ -25%

**2.600 €**

**Dal 25 aprile al 3 maggio  
siamo presenti alla fiera  
EXPOMEGO**



MUSICA. PRESENTATA L'EDIZIONE 2009 DI "SERESTATE"

## Niente Oasis a Trieste, arrivano Santana e Punto Zelig

Una sessantina di proposte in trenta giorni, tra cui Trieste Loves Jazz, band locali e Folkest

**TRIESTE** Ritorna Serestate con due eventi straordinari: il concerto di Carlos Santana e Punto Zelig. In una conferenza stampa il vice sindaco Paris Lippi ha manifestato grande soddisfazione per il consolidamento di un'iniziativa che è una sua "creatura". «Le richieste di partecipazione a questa manifestazione - ha spiegato Lippi - sono in crescita sia da parte delle partnership per i finanziamenti sia per quanto riguarda iniziative ed eventi. Il livello qualitativo è in crescita. Si rinnovano appuntamenti importanti come il Trieste Loves Jazz, le collaborazioni con Folkest e si lascerà spa-

zio alle band locali offrendo circa 60 proposte in 30 giorni». Ma le date di apertura e chiusura coincidono con i due grandi eventi in collaborazione con Azalea Promotion, il 14 luglio infatti sarà Carlos Santana che con la sua chitarra salirà sul palco di Piazza Unità, dove il 4 agosto arriverà la ventata di ilarità travolgente di cui è sinonimo per l'Italia intera lo Zelig. «Punto Zelig a Trieste offre la possibilità anche a tutti coloro che non hanno trovato posto a Udine di divertirsi», ha spiegato Loris Tramontin di Azalea, ricordando che per il tour estivo

applaudiremo artisti come Leonardo Manera, Giovanni Vernia, Pablo e Pedro, Claudio Penoni, Pablo Scarpelli, Daniele Raco e Maniko Sport. I biglietti per i due eventi si trovano già nelle consuete prevendite di Azalea promotion. Per Santana, come da tradizione del musicista, per ogni biglietto venduto 1 euro verrà versato alla Fondazione Milagro, l'organizzazione benefica fondata dallo stesso artista e dalla sua famiglia nel 1988 per sostenere i bambini orfani di tutto il mondo. Sia Lippi sia Tramontin hanno inoltre smentito la partecipazione degli Oasis, che

non avevano date disponibili per ritornare in Italia nel periodo della manifestazione, ma hanno ricordato che oltre ai due eventi a pagamento all'interno di Serestate arriveranno anche i Rio, la formazione capitanata da Marco, fratello di Luciano Ligabue. Come da consuetudine la struttura di Piazza Unità ospiterà anche il Premio Lucchetti, e non mancheranno spettacoli in Piazza Hortis, all'Ausonia, e si sta studiando la possibilità di utilizzare anche lo stesso viale XX Settembre, perché «Trieste è bella non solo sulle Rive» ha ricordato il vice sindaco.



Sara Del Sal Carlos Santana, il 14 luglio in piazza Unità

CINEMA. L'ATTRICE È NATA A PORDENONE

## Simonetta Solder: dal Friuli al grande schermo

La protagonista femminile di "Sbirri" con Raoul Bova ha studiato recitazione in America

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il suo nome, forse, dice poco al grande pubblico. Ma chi ha visto "Sbirri" non dimenticherà facilmente Simonetta Solder. Pordenonese di origine con madre austriaca, figlia di albergatori, emigrata in America per studiare recitazione, nel film di Roberto Burchielli è la fascinoso Sveva Gatti, moglie di un giornalista televisivo (interpretato da Raoul Bova) che vede morire il figlio dopo aver ingerito una pastiglia di ecstasy. Dovrà imparare a convivere con un marito che entra nella squadra speciale della Polizia di Milano per lottare contro la droga.

«C'è chi dice: voglio fare l'attore. E si trova davanti l'autostrada tutta dritta. Io invece - spiega Simonetta Solder - ho fatto un percorso a zig zag. Ho studiato da interprete e sono partita da un lavoro parallelo: facevo l'assistente degli attori tedeschi sui set italiani. In quel periodo ho incontrato una ragazza che mi ha presentato un giovane regista».

Quella è stata la prima occasione per recitare? «Lui stava preparando un cortometraggio. Dovevo interpretare una specie di Maria Maddalena. Ecco, lì il mio sogno di recitare ha ripreso forma. Ho mollato il lavoro di interprete e sono partita per gli Stati Uniti. Volevo studiare recitazione come si deve».



Simonetta Solder in una scena di "Sbirri"

Non si è fermata lì? «Sono rimasta sette anni a New York. Studiavo, ma mi sono capitate anche delle occasioni di lavoro a teatro, in tivù. Poi sono tornata a Roma».

Com'è stato il rientro dalla Mecca americana? «All'inizio non ero sicura di volermi fermare. In realtà, è stato un bel rientro



L'attrice, nata a Pordenone, con Raoul Bova

Ho trovato un agente, ho iniziato a fare piccoli lavori per la tivù. Piano piano ho cominciato a farmi conoscere. Un progetto mi è piaciuto moltissimo».

Quale? «Si intitola "Road to L-I-I mistero di Lovecraft" di Federico Greco e Roberto Leggio. Un viaggio nel Polesine sulle tracce dello scrittore americano Howard

Phillips Lovecraft, che non risulta si sia mai spostato dall'America».

Poi è arrivato Marco Tullio Giordana. «Sì, ho fatto una piccola parte in "Quando sei nato non puoi più nasconderti". Splendido lavorare con Giordana, un vero professionista. Ho fatto una scena anche in "Regista di matrimoni" di Marco Bellocchio che poi, purtroppo, è stata tagliata».

In tivù si è fatta vedere accanto al Papa... «Ho fatto una parte in "Karol" di Franco Battiato. È stato splendido lavorare accanto a Piotr Adamczyk, che vestiva i panni di Giovanni Paolo II. Un grande attore».

"Sbirri", la grande occasione... «All'inizio non si capiva molto del progetto. Non si sapeva se sarebbe saltata fuori una docu-fiction, una miniserie. Cercavano la protagonista femminile e io ci ho provato. La cosa bella è che appena ho iniziato a parlare con Roberto Burchielli, il regista, mi sono sentita a casa. È generoso, sorridente, collaborativo. Dopo una settimana mi hanno chiamata».

E adesso? «Mi piacerebbe tanto una dark comedy. In un lavoro per ragazzi ho fatto la matrigna di Cenerentola. Una parte comica da cattiva splendida. Insomma, non mi pongo limiti».

"Non posso toccarlo". Per lui era quasi un semi-

dio. Nelle notti successive, fino al trasporto delle ossa all'obitorio di Santa Cruz per l'identificazione che non lascia spazio a dubbi. In-

chaurregui dormì in un sacco a pelo nella fossa accanto alle spoglie di Guevara, per timore che venissero trafugate. «Ho 52 anni, appartengo alla generazione di quei mili-

tanti politici argentini che, per la maggior parte, avevano in testa gli ideali del Che. Riportandolo alla luce, mi sono sentito come se stessi riesumando migliaia di des-

parecidos».

Elisa Grando

OGGI E DOMANI

### In concerto gli allievi della Scuola del Trio

**TRIESTE** Oggi, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella si terrà il primo dei Concerti Primavera degli allievi della Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste. Suoneranno il Trio "Operacento" (pianoforte, violino e violoncello) e il Quartetto "Avos" (pianoforte e archi), con tre brevi composizioni cameristiche di Giampaolo Coral ("Una lontana eco"), Paolo Longo ("Dialogues sur une boîte en ébène") per pianoforte e violoncello) e Daniele Zanetovich ("Habanera loca"). Domani, alle 11, all'Auditorium Principe Raimondo il pianista Daniil Trifonov sarà protagonista del secondo concerto de "La Domenica a Duino" organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito.

OGGI IN PREFETTURA

Il violino Landolfi di Francesca Dego conclude "Le musiche dell'imperatore"

**TRIESTE** Oggi, alle 18, nel Palazzo del Governo di Trieste, un concerto della violinista Francesca Dego concluderà l'edizione 2009 della rassegna "Le musiche dell'imperatore", promossa dall'Associazione Chamber Music di Trieste.

Finalista al Premio Paganini 2008 di Genova - prima violinista italiana dal 1961 ad entrare in finale e per l'occasione vincitrice del premio speciale "Enrico Costa", riservato ai giovani - la Dego sarà impegnata a Trieste su pagine di Bach, Paganini, Prokofiev e Ysaye, sulle corde di un prestigioso violino di Carlo Ferdinando Landolfi del 1757, concessore dal Conservatorio "Verdi" di Milano.

Il suo violino, a Trieste, suonerà in favore dell'associazione Azzurra Malattie rare

FESTIVAL. LE VOCI DELL'INCHIESTA A PORDENONE

### «Così ritrovammo le spoglie del Che»

**PORDENONE** Il 28 giugno 1997, a Vallegrande

in Bolivia, un'equipe di antropologi forensi argentini e cubani riportò alla luce le spoglie di Ernesto "Che" Guevara, il rivoluzionario più famoso di tutti i tempi, a trent'anni dalla sua esecuzione per mano dell'esercito boliviano il 9 ottobre 1967. Fra di loro c'era anche Alejandro Inchaurregui, ospite del festival pordenonese «Le voci dell'inchiesta»: oggi, alle 18 a Cinemazero, racconterà l'avventura dello storico ritrovamento dopo la proiezione del documentario "Che Guevara. Il corpo e il mito" di Raffaele Brunetti e Stefa-

no Missiro

Il mito del Che, e il suo imprimersi come icona nell'immaginario collettivo, crebbe anche attorno al mistero dei suoi resti. Dopo l'esecuzione e la celebre conferenza stampa in cui il cadavere di Guevara fu esibito ai media internazionali il corpo fu fatto sparire dalle autorità boliviane e sepolto in un luogo coperto da segreto militare. Lì rimase finché il generale Mario Vargas Salinas, intervistato dal massimo biografo di Guevara Jon Lee Anderson, rivelò che il Che era sepolto sotto una pista d'at-

terraggio a Vallegrande la notizia rimbalzò sui media internazionali e costrinse il governo boliviano ad avviare le ricerche. I lavori iniziarono nel 1995 ma i resti del Che furono trovati solo nel 1997, dopo molti scavi e indagini storiche.

«Fu un momento liberatorio», ricorda Inchaurregui. «Era mattina presto, attorno alla fossa arrivarono duecento persone ma c'era un silenzio surreale. Il cadavere del Che era coperto con la sua giacca. Ricordo che il collega cubano Hector Soto restò come paralizzato e disse

«Non posso toccarlo». Per lui era quasi un semidio». Nelle notti successive, fino al trasporto delle ossa all'obitorio di Santa Cruz per l'identificazione che non lascia spazio a dubbi. In-

chaurregui dormì in un sacco a pelo nella fossa accanto alle spoglie di Guevara, per timore che venissero trafugate. «Ho 52 anni, appartengo alla generazione di quei mili-

tanti politici argentini che, per la maggior parte, avevano in testa gli ideali del Che. Riportandolo alla luce, mi sono sentito come se stessi riesumando migliaia di des-

parecidos».

Elisa Grando

## TEATRI

### TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. IL CARRO E I CANTI** Musica di A. Solbiati. Prima assoluta. BB & BB Beno. Bach & Break Beats. Balletto con MAGGIODANZA. Teatro Verdi, oggi, ore 17.00 (turno S); domenica 19 aprile, ore 16.00 (turno D); martedì 21 aprile, ore 20.30 (turno B); mercoledì 22 aprile, ore 20.30 (turno C); giovedì 23 aprile, ore 20.30 (turno E); venerdì 24 aprile, ore 16.00 (turno F).

**STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA 2009.** Sala de Banfield Tripovich, domenica 26 aprile, ore 17.30 concerto diretto dal m.lo Lorenzo Fratini Orchestra e coro del Teatro Verdi. Musiche di G. Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.irisstet.it](http://www.irisstet.it) - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «AMLETO» di William Shakespeare. Regia di Pietro Camillo. Con Luca Lazzareschi, Nello Mascia, Galatea Ranzi, Luciano Roman. Turno C. 3h50

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 «BELLO DI PAPA» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. 2.15 Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi) 040-390613. [contradita.it](http://contradita.it) [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

■ TEATRO MIELA

Oggi, alle 18.00: inaugurazione mostra «Natura tra noi dal Corso alle Lagune» testi, fotografie e disegni di Paolo Utmar. Ingresso libero.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

tel. 040-364863

Ore 20.30 «CAR ESTINTI» di Pino Rovereto a cura del G.T. La Barcaccia. Prevendita ticket Point c.so Italia 6/C. Parcheggio interno. Info: [www.labaraccia.too.it](http://www.labaraccia.too.it)

■ TEATRO S. GIOVANNI - via S. Cilino 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Fregole de morbin». Ingresso unico € 5. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/C. Ampio parcheggio custodito.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) - Stagione 2008/2009

Biglietteria. 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00

Sabato 18 aprile 2009, ore 20.45 Gächinger Kantorei e Bach-Collegium Stuttgart, Helmuth Rilling direttore, «GEORG FRIEDRICH HANDEL - MESSIAH».

Lunedì 20 aprile, ore 20.45, Barbara Hendricks «B-LIES BLUES» con il Magnus Lindgren Quartet.

GORIZIA

■ MULTIMEDIA

14.a Rassegna nazionale Un castello di... risate! Sabato 18 aprile ore 20.45 «L'ANATRA ALL'ARANCIA» Di Home & Sauvayon - Teatro la Bugia - Fano. Biglietti: int€ 10 - ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) - Stagione 2008/2009

Giovedì 23 aprile, NICOLA BENEDETTI violino, VADIM GLADKOV pianoforte, in programma musiche di Bach, Brahms, MacMillan, Prokofiev.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470) Libreria Antonini Gorizia, Ticketpoint Trieste. Entr'udine e on line su [www.greenbook.it](http://www.greenbook.it)

### Festival del Festival all'ARISTON

In questi giorni, ore 16-18.30-21

**CHE L'ARGENTINO** di Steven Soderbergh (USA 2008, con Benicio Del Toro, miglior attore a Cannes 2008)

Solo mercoledì 22/4 ore 18.45-21

Anteprima regionale

**FUORI MENU**

di Nacho G. Velilla (Spagna 2008)

• Miglior film al Festival di Malaga 2008

Solo mercoledì 29/4

ore 16.30 - 18.45 - 21

Anteprima regionale

**LA BOHEME - IL FILM**

di Robert Dornheim

(Austria - Germania 2008)

con Anna Netrebko e

Rolando Villazon

• La grande finca al cinema

Da giovedì 30/4, ore 16-18.30-21

**CHE GUERRIGLIA**

di Steven Soderbergh (USA 2008, con Benicio Del Toro, miglior attore a Cannes 2008)

Ingresso 6 € ridotti 4 € info tel. 040 304222

## CINEMA

### TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**FAST & FURIOUS**  
SOLO PARTI ORIGINALI 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.20  
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez

■ ARISTON D'ESSAI

**CHE - L'ARGENTINO** 16.00, 18.30, 21.00  
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro, miglior attore al Festival di Cannes 2008. Int€ 6 euro, ridotti 4 euro.

Solo mercoledì 22 aprile anteprima. FLERA DE CARTA - FUORI MENU.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tom d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800

[www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

**FAST & FURIOUS**

SOLO PARTI ORIGINALI 15.15, 16.15, 17.30, 18.30, 20.00, 21.30, 22.10

con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez (domani anche

matinee a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 13.00, 13.30).

**QUESTIONE DI CUORE** 15.10, 17.40, 20.00, 22.05

di Francesca Archibugi con Antonio Albanese, Kim Rossi Stuart, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli e Carlo

Verdone. (Domani anche matinee a 4,50 € ore 10.55, 13.00)

**DUPLICITY** 15.05, 19.50, 22.10

con Julia Roberts e Clive Owen

**DRAGONBALL EVOLUTION** 14.40, 16.20

tratto dal manga omonimo di Akira Toriyama (domani anche

matinee a 4,50 € ore 11.00, 12.40)

**CHE L'ARGENTINO** 17.25, 21.30

un film di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro, miglior attore

Cannes 2008

**MOSTR: CONTRO ALIENI 3D**

14.30, 15.00, 16.45, 17.30, 19.10, 20.00, 22.10

(domani anche matinee a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 12.50) vivi la

vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, appi-

cato a tutte le tariffe

**IO & MARLEY** 18.00, 20.10, 22.20

con Jennifer Aniston e Owen Wilson (domani anche matinee a

4,50 € ore 10.45, 12.55,

Da mercoledì 22 aprile EARTH - LA NOSTRA TERRA, documen-

tario Disney Nature

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) in-

gresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**IO & MARLEY** 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**QUESTIONE DI CUORE** 16.40, 18.30, 20.20, 22.10

di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese

Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone

**GRAN TORINO** 20.00, 22.15

di e con Clint Eastwood

**RACCONTI INCANTATI** 16.40, 18.15

dalla Disney con Adam Sandler

**GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA** 16.40, 18.30, 20.20, 22.00

di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura

Chiatti, Nenè Marcorè, Fabio De Luigi, Kata Ricciarelli

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**DISASTRO A HOLLYWOOD** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

di Barry Levinson con Robert De Niro, Bruce Willis, John Turturro,

Sean Penn, Robin Wright Penn, Stanley Tucci, Kristen Stewart,

Catherine Keener

**FRANKLYN** 18.30, 20.15, 22.15

con Eva Green, Ryan Reynolds, Sam Riley

**DRAGONBALL EVOLUTION** 15.45, 17.10

la leggenda prende via

**DIVERSO DA CHI?** 18.30, 20.20

con Claudia Genni, Luca Argentero. Girato a Trieste

**MOSTR: CONTRO ALIENI** 15.30, 17.00, 22.15

Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda»

**DUPLICITY** 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

con Julia Roberts, Clive Owen

■ SUPER

**FROZEN RIVER** (Fiume di ghiaccio) 16.



## Oggi a "Estovest": la Polonia non soffre la crisi economica

La crisi economica finanziaria sta provocando una discesa del Pil in tutti i Paesi europei, con un'eccezione, la Polonia. Anche quest'anno a Varsavia l'economia potrebbe crescere di oltre un punto percentuale. La corsa verso l'euro continua, e non è stata modificata la scadenza del 2012.

Il settimanale della Tgr "Estovest" - in onda oggi, alle 11.15 su Raitre, a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente - continua il viaggio tra le economie dell'Europa orientale che reagiscono in modo diverso alla bufera economica internazionale.



Il centro di Varsavia

Nel servizio di Gian Paolo Grelli e Renato Orso le iniziative del governo polacco e degli imprenditori per evitare che la congiuntura inverte un trend che da tempo porta il segno positivo. Vent'anni fa veniva abbattuto il muro di Berlino. Una grande rivoluzione pacifica concludeva il processo di sfaldamento dei regimi del blocco comunista, e dava inizio a cambiamenti epocali. Dopo Imre Pozsgay, ex vice primo ministro dell'Ungheria, "Estovest" continua con il filosofo Tamas Gáspár Miklós la

reflessione sui grandi mutamenti di questi ultimi vent'anni nei Paesi dell'ex blocco orientale.

Nermin Tulic, attore, ora dirige uno dei teatri di Sarajevo. Nel 1992, dopo un pomeriggio di prove, fu colpito da una granata. Da quel giorno ha vissuto su una sedia a rotelle, ma non ha smesso di lavorare. Enzo Ragone continua i suoi racconti da Sarajevo, capitale di una Bosnia che faticosamente rielabora i traumi provocati dalla guerra, e tenta di ritrovare l'equilibrio necessario a una convivenza multietnica.

Infine una storia che arriva dalla valle di Deferegen, 2500 anime, Tirolo orientale. Una zona che si sta affacciando al turismo, e della quale si è innamorata Tatjana Makamova, banchiera, giurista, amministratrice di grandi aziende e da pochi mesi anche proprietaria di un albergo di lusso che sta facendo cambiare le tranquille abitudini della valle. Al microfono di Lucio Giudiceandrea le impressioni e i commenti di alcuni abitanti della zona e della vulcanica imprenditrice.

### I VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 14.50  
**FAUNA ITTICA**

La salute del mare e di una delle sue risorse più preziose, la fauna ittica. Se ne parla ad "Ambiente Italia", il settimanale della Tgr curato da Carlo Cerato e Beppe Rovera. In diretta da "Slow Fish", la rassegna genovese dedicata al pesce, Beppe Rovera fa il punto della situazione della pesca in Italia da Genova a Chioggia.

RAITRE ORE 21.30  
**FUTURO SENZA UOMINI**

Cosa accadrebbe se il genere umano scomparisse? Si cercherà di scoprirlo, nella puntata di "Ulisse" compiendo un viaggio nell'ambiente e nell'archeologia del futuro. Si passerà poi al passato nella preistoria di Roma e alla storia di Yuri Gagarin, primo uomo a volare nello spazio.

RAIUNO ORE 21.10  
**TI LASCIO UNA CANZONE**

Nuovo appuntamento con "Ti lascio una canzone", condotto da Antonella Clerici in diretta dal Teatro Anstori di Sanremo. Anna Falchi e Billy Costantur saranno i due nuovi giurati che affiancheranno Barbara De Rossi e Claudio Cecchetto per il premio di qualità alla migliore interpretazione.

RAIDUE ORE 23.30  
**TIENANNEN VENT'ANNI DOPO**

A vent'anni dalla strage di piazza Tienanmen, Tg2 Dossier propone un viaggio di 15mila chilometri attraverso i mille volti della Cina. Un paese che in trent'anni di boom è diventato la terza economia al mondo, ma non uno stato democratico.

**MISS ITALIA**  
di Duilio Coletti con Luigi Almirante, Silvio Bagolini, Mario Besesti  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1950)

LA 7 10.45

Al concorso di Stresa per la proclamazione di Miss Italia sono state ammesse cinque concorrenti. Alla vigilia del concorso, un giornalista decide di fare un'inchiesta, che ha per oggetto le singole candidate, e tende a stabilire che cosa le abbia indotte a partecipare al concorso. Ciascuna delle cinque ragazze costituisce un caso a sé.

**ROCKY III**  
di Sylvester Stallone con Burt Young, Sylvester Stallone  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1982)

LA 7 21.10

Rocky Balboa, campione indiscusso, viene messo KO dal potente nero "Mr. T" il vecchio allenatore di Rocky, per l'emozione, muore.

**PICCOLA PESTE SI INNAMORA**  
di Greg Beeman con William Katt, Justin Chapman, Gilbert Gottfried, Jack Warden.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

ITALIA 1 19.30

Junior si è innamorato di Tiffany, la ragazza più popolare della sua scuola. Non dando tregua alla travolgente ragazza, Junior terrorizza tutti quelli che incontra per la strada, incluso il suo irascibile nonno. Per di più il suo dentista è fermamente intenzionato a mettersi l'apparecchio.

**MAMMA, HO RIPERSONO L'AEREO**  
di Chris Columbus con Daniel Stern, Tim Curry, Joe Pesci  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)

ITALIA 1 21.10

La famiglia McCallister decide di passare le vacanze di Natale in California. Kevin si perde, sbaglia aereo e si ritrova a New York.



**IL DEPRESSO INNAMORATO**  
di Harris Goldberg con Matthew Perry, Lynn Collins, Kevin Pollak, Bob Gunton.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 17.35

Hudson Milbank è uno sceneggiatore di successo, che si scopre di colpo privo di qualsiasi emozione. Fissa appuntamenti con i migliori medici, prova pillole su pillole, ma niente sembra risolvere realmente il suo problema, definito dagli specialisti "disordine da depersonalizzazione".

**NEXT**  
di Lee Tamahori con Nicolas Cage, Julianne Moore, Jessica Biel  
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

SKY 1 15.40

Cris Johnson, in arte Frank Cadillac, illusionista di Las Vegas che possiede il dono di vedere fino a due minuti nel proprio futuro.



06.00 Euronews
08.10 Incantesimo 10.
08.30 Sabato & domenica.
09.38 Settegiorni
10.28 April
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tutto bene
11.30 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
14.30 Effetto Sabato.
Con Loretta Landi, Luca Calvani, Giampaolo Galeazzi.
17.00 Tg 1
17.30 A sua immagine.
17.40 Tg 1 L.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest.
Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità.
Con Carlo Conti
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi.
Con Max Giusti

06.05 L'avvocato risponde.
06.35 Inconceivable e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
07.30 Gran Premio delle Cine di Formula 1
07.35 Qualifica Qualifica
09.30 Tg2 - Mattina L.S.
09.35 Mattina in famiglia.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Su la via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 April
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling.
14.00 CHI ha incassato
Roger Rabbit, Film
Regia di R. Zemeckis
15.45 Mr. Magoo, Film
Regia di S. Tong
17.10 Sereno variabile.
18.00 Tg 2
18.10 J.A.G. Avvocati in divisa
19.00 X Factor - La settimana
19.30 Scorie di Scorie.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

07.00 Drago
08.15 Il videogiornale del Fantabacco
08.45 Accogliete: Ci hanno rubato la lingua.
10.30 Rai Educational - Ari News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOver
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Benelux
13.30 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Tg 3 Pixel
14.50 TGR
Ambiente Italia
15.49 Sabato Sport
18.10 90° minuto.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 Che tempo fa.
Con Fabio Fazio

08.10 Tg4 - Rassegna stampa
08.35 West wing tutti gli uomini del Presidente.
07.10 Media Shopping
07.40 Vita da strega.
08.10 MacGyver.
09.35 Stasera a teatro
10.00 Vivere meglio.
11.00 Antiprismi Cuochi senza frontiere.
11.30 Cuochi senza frontiere.
11.38 Vie d'Italia
12.25 Ranegade
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Forum. Sessione pomeridiana del sabato.
15.00 Poltr: Dopo la sequenza Film Tv. gallo
Con David Saubert
17.00 Detective Monk.
18.00 Una settimana tra i leoni
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.18 Meteo
19.35 Walker Texas Ranger
Con Chuck Norris

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Finamenti soli
10.00 Dietro le quinte
10.07 Maurizio Costanzo Show.
Con Maurizio Costanzo
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 La Fattoria
14.00 Amici Casting
Conduce
Maria De Filippi
15.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.
Conduce Silvia Toffanin.
18.15 Grande Fratello 9
18.50 Chi vuoi essere milionario?
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della Supplenza
Conduce
Ficarra e Picone

07.25 Baby Looney Tunes
07.40 Tom & Jerry Kids
07.55 Il laboratorio di Dexter
08.10 I puffi
08.20 Le avventure di Piggley Winks
08.40 Twin princess
09.05 Mermaid Melody
09.35 Catvix
09.50 Spider Riders
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Dharma & Greg.
11.20 V.I.P.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 Superman II.
Film (fantasc. '90)
18.20 The cheerleader girls.
one world.
Film Tv (commedia '08).
18.00 Salvaggi
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Tutta in famiglia.
19.30 Piccola peste si innamora. Film Tv (commedia '95)

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus - Week and
07.10 Omnibus Life.
09.35 F/X The illusion.
10.30 Movie Flash
10.10 L'intervista
10.40 Movie Flash
10.45 Miss Italia
Film (commedia '50).
Con Gina Lollobrigida, Constance Dowling.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'esperto Tibbs.
14.00 Jack Frost.
18.00 Noi siamo angeli.
Film (commedia '97).
Di Ruggero Deodato.
Con Bud Spencer, Kabir Bedi
17.55 Movie Flash
19.00 Café Express.
Film (commedia '90).
Con Nino Manfredi, Vittorio Caprioli
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria.
Con Victoria Cabellio

06.55 I padroni della notte.
Film (drammatico '07).
Con Joaquin Phoenix
08.55 Un amore senza tempo.
Film (drammatico '07).
Con Meryl Streep
10.55 Il mio ragazzo è un bastardo.
Film (commedia '06).
Con Jesse Metcalfe
12.30 Il quiz dell'amore.
Film (commedia '06).
Con James McAvoy.
14.10 Empire.
Con J. Gray, K. Manners
15.40 Next. Film (azione '07).
Con Nicolas Cage, Julianne Moore.
17.20 Sky Cine News
17.25 Il depresso innamorato.
Film (commedia '07).
Con Matthew Perry, Lynn Collins, Kevin Pollak.
19.15 I predatori della città perduta. Film D. de Sagonzac. Con J. Brin, Somershalder B. Zimmermann

21.10 SHOW
> <b>Ti lascio una canzone</b> Conduce Antonella Clerici Giovani cantanti e vecchie canzoni

21.05 TELEFILM
> <b>Cold Case.</b> Con Kathryn Mims. In una discoteca vengono trovati i resti di un ragazzo scomparso nel 1984

21.30 RUBRICA
> <b>Ulisse: il piacere della scoperta</b> Conduce Alberto Angela. Divulgazione e raffinato divertimento

21.10 TELEFILM
> <b>Commissario Cordier</b> Con Pierre Mondy. Il cadavere di una ragazza viene ritrovato a scuola.

21.10 SHOW
> <b>Belissima!</b> Cabaret Anticristi Conduce Pippo Baudo. Donne stupende e divertenti sketches.

21.10 FILM
> <b>Mamma, ho riperso l'aereo</b> D. C. Columbus Con C. Columbus Kevin si fa beffe dei suoi malviventi

21.10 FILM
> <b>Rocky III.</b> D. S. Stallone Con S. Stallone Un altro pericoloso incontro per lo "stallone italiano"

21.00 FILM
> <b>Mimzy - il segreto dell'universo</b> R. Shaye. Con C. O'Neil Le peripezie di due intraprendenti bimbi

11.55 Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie.
Film (fantasc. '07).
Con Dustin Hoffman.
13.25 Crazy & Beautiful.
Film (sentimentale '01).
Con Kristen Dunst.
15.35 Ghostbusters II - Acchiappafantasmi II.
Film (fantasc. '89).
Con Bill Murray.
17.25 Il campeggio del papà.
Film (commedia '07).
Con Cuba Gooding Jr.
19.15 Primi amori, primi vizii, primi baci.
Film (commedia '06).
Con Jean - Paul Rouse
21.00 Surf's up - I re delle onde.
Film (animazione '07).
23.35 Partozi - Il ritorno.
Film (comico '96).
Con Paolo Villaggio.

09.50 Intrigo perverso.
Film (thriller '95).
Con Adrian Dunbar
11.40 The Meteor.
Film (azione '06).
Con Pierce Brosnan
13.35 Resurrection Mary.
Film (horror '07).
Con Kevin G. Schmidt.
15.15 Minaccia sotto il mare.
Film (azione '01).
Con Casper Van Dien.
16.55 Squads 48.
Film (drammatico '04).
Con Joaquin Phoenix.
18.55 Speed. Film (thriller '94).
Con Keanu Reeves
21.00 Cre - Caccia al predatore. Film (azione).
Con M. Madsen.
23.35 Giovanna.
Cosciulunga.
Film (commedia '73).

11.00 Euro Calcio Show
11.30 Preview Show Premier League
12.00 Euro Calcio Show
12.30 Fantascudetto
13.00 Special 100one
13.30 Preview Show Premier League
13.45 Premier League: Chelsea - Arsenal
15.45 Euro Calcio
16.00 Premier League: Aston Villa - West Ham
18.15 Bundesliga: Wolfsburg - Bayern Leverkusen
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A.
Juventus - Inter
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 SuperClub
00.00 Euro Calcio Show

07.00 Wake Up!



✓ 07.30 - Raddus. F1 Gp Cina. P1 lane e qualifiche	Montecarlo. Semifinali
13.25 - Raddus. Dribbling	15.55 - Sky sport. Calcio, la serie B
13.30 - Sky sport 3. Tennis, torneo	18.00 - Sky calcio 1. Genoa-Lazio
	18.10 - Raitre 90. 1° minuto serie B
✓ 18.00 - Sky calcio 1: serie A. Genoa-Lazio	20.55 - Sky sport 2: basket, serie A.
18.10 - Raitre 90. 1° minuto serie B	Avezzano-Teramo
20.25 - Sky sport 1: Juventus-Inter	



A sinistra Allegretti scocca il tiro del 2-2, sopra l'esultanza per la rete. A destra anche Agazzi in attacco per cercare il 3-3 (Fotoservizio Lasorte)



IL TRENO DEI PLAY-OFF SALTA LA FERMATA DEL «ROCCO»: FINISCE 2-3

# L'Unione gira a vuoto, il Grosseto la castiga

Persa la gara che andava vinta. Alabardati in vantaggio, poi ripresi. E sull'1-1 Maran rivoluziona l'assetto



di GIRO ESPOSITO

**TRIESTE** Agazzi abbandona la sua porta e tenta di rendersi utile in attacco su una punizione calciata da Allegretti. È il 93': sembra la finale di Champions League. Invece manca un minuto alla chiusura del 35.0 match di serie B. Un match che la Triestina doveva vincere e invece ha perso. Un match normale, contro un avversario normale. Il Grosseto non ha rubato nulla, ma si è presentato al Rocco con scarse velleità di cogliere i tre punti. Che l'Unione non fosse nella sua miglior giornata lo si è capito sin dai primi minuti. Ma dopo un discreto avvio e il gol del vantaggio di Della Rocca la partita sembrava in discesa. E invece l'Unione ha subito l'undue dei toscani prima e dopo l'intervallo. La squadra di Maran ha riac-

ciuffato il pari con una punizione del neo-entrato Allegretti. Ma dopo 2' si è fatta superare da un colpo di testa di Pichlmann. Adesso i tifosi attendranno i risultati di oggi. E la matematica terrà ancora la Triestina aganciata ai play-off. Ma sulla prestazione complessiva contro questo Grosseto tecnico, giocatori e società dovranno fare una seria riflessione.

**L'AVVIO** Maran conferma la formazione che ha marmaldeggiato contro il Rimini. L'inizio è promettente anche se la Triestina non ha il piglio per affondare un avversario che si limita a svolgere il suo compito. Testini sulla sinistra è una spina nel fianco dei toscani mentre Antonelli sulla destra fatica a decollare. Già al 4' un cross dalla sinistra di Testini non è capitalizzato da Della Rocca che però al 26' su ana-

loga manovra è bravo a metterla dentro di testa. La partita scivola via senza acuti. Gli alabardati controllano gli avversari che manovrano di più ma senza pungere. Al 45' l'inerzia dell'incontro cambia. Difesa di casa di stratta e rete di Sansovini che fino a quel punto mai aveva visto la porta difesa da Agazzi.

**LA RIPRESA** Il pareggio prima di entrare negli spogliatoi è un colpo basso. Ma non dovrebbe esserlo per una squadra che punta in alto e che comunque ha dato la sensazione di avere nei primi 45' qualcosa in più rispetto agli avversari. Invece Princivalli e compagni continuano a recitare lo stesso copione e il Grosseto prende coraggio.

Al 12' Princivalli serve il vivace Testini in area ma il pallonetto dell'esterno sinistro finisce



alto. Maran sente che è il momento di osare. I fatti non gli danno ragione. Esce Rullo (18') ed entra Allegretti. Il tecnico rivoluziona l'assetto. Cacciatore si sposta a sinistra e Gorgone va diligentemente a coprire la destra. E arrivano tre occasioni: gol limpide degli ospiti. Al 25' Agazzi fa un mira-

colo respingendo in uscita con la gamba il lancia-tissimo Pellicori e dopo due minuti un liscio di Cacciatore dà via libera a un diagonale di Gessa che sfiora il montante alla destra di Agazzi. E al 29' arriva l'incornata di Pellicori che batte l'estremo difensore alabardato.

**L'ILLUSIONE** Maran

La delusione sul volto degli alabardati. Sopra: Ardemagni e Minelli, nell'altra immagine: Granoche

## TRIESTINA 2 GROSSETO 3

**MARCATORI:** pt 26 Della Rocca, 46' Sansovini, st 29 Pellicori, 43' Allegretti, 44' Pichlmann. **TRIESTINA:** Agazzi, Cacciatore, Cottalava, Minelli, Rullo (st 20' Allegretti), Antonelli (st 33' Cia), Gorgone, Princivalli, Testini, Della Rocca (st 33' Ardemagni), Granoche. **ALL:** Maran. **GROSSETO:** GPolo, Freddi, Stendardo, Fedenci, Garofalo, Gessa (st 34' Bonanni), Varen, Coriova (pt 34' Capone), Mora, Sansovini (st 23' Pichlmann), Pellicori, All'Gustinetti.

**ARBITRO:** Ayroldi di Molitella. **NOTE:** Ammoniti Capone, Minelli, Bonanni, Allegretti.

## LA SQUADRA AVVERSARIA

### I toscani hanno sempre cercato la manovra

A ritmi bassi, mai buttando palloni in avanti, i maremmani hanno puntato verso Agazzi

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** Dopo un lungo digiuno di vittorie, il Grosseto si è saziato allo stadio Rocco di Trieste. Una squadra modesta, umile ma senza essere rinunciataria, la formazione di Gustinetti ha cercato di fare la partita per tutti i 95 minuti di gioco, a volte riuscendoci e a volte solo abbozzando manovre che la pochezza tecnica di alcuni suoi esponenti ha sprecato.

Si poteva pensare che la Triestina giocasse in trasferta, dedita sempre ad aspettare il contropiede. I maremmani, dal canto loro, ha provato e riprovato a tenere lontano dalla loro area il pallone, nella speranza magari di trovare l'uzzolo buono per colpire. Invece è stata la Triestina che ha trovato il gol del suo vantaggio con Della Rocca, abile a sfruttare un traversone da fondo campo calciato da Testini. I difensori del Grosseto non si sono raccapezzati e Della Rocca ha impinguiato il suo bottino di gol senza neanche soffrire troppo.

Da quel momento Testini ha trovato spesso ampi spazi sulla sua corsia per provare a filarsela sul fondo, o a cercare di stringere verso il centro dell'area e provare il tiro, o ancora a dialogare in velocità con Granoche o Della Rocca. Ma non si sono visti effetti da questo gran daffare.

Le formiche in maglia scura come una penitenza hanno continuato con fiducia a macinare gioco a ritmi non troppo elevati, hanno costretto la Triestina a soffrire sui lati della difesa dove Rullo e Cacciatore ne hanno azzeccate poche contro Gessa e Mora. Poi Garofalo ha cominciato lui, che ha più qualità di tanti suoi compagni, a spingersi in avanti sul lato mancino e tutta la difesa alabardata ne è risultata un po' scossa. Per fortuna di Agazzi che Pellicori si muove poco e come un pachiderma, altrimenti sarebbero arrivati tanti dolori. Si è invece tirato avanti fino all'ultimo amen del primo tempo: in quel momento un pallone vagabondo nell'area è stato colpito da una pedata di Sansovini ed è finito in porta.

Ci sarebbe stata tutta la ripresa per sistemare le cose - parliamo della Triestina, ovvio - e invece il tic-toc-tac del Grosseto ha continuato a creare imbarazzi agli alabardati pur se Testini e Antonelli si sono dimostrati vivi sulle bande a creare gioco come fanno di solito. Ma non ci sono stati gli apporti né di Granoche e Della Rocca, né tantomeno dei due mediani (anche se Princivalli ha provato la botta fortunata da lunga distanza). Poco l'apporto anche dei due terzini che sono stati impegnati dai rispettivi avversari nell'uno contro uno.

Agazzi ha salvato in uscita su Pellicori, unica punta che Sansovini, Gessa e Mora aiutavano per quanto possibile. Ma l'agilità dei movimenti non si può prestare a un compagno di club. Visto però che la Triestina non riusciva a cavare un ragno dal buco neanche giocando esclusivamente in contropiede, Gustinetti ha osato mettere in campo un altro granatiere, Pichlmann. E il granatiere l'ha ripagato perché ha fatto il 3-2, dopo la punizione di Allegretti che aveva rimesso in equilibrio la gara.

## IL PERSONAGGIO

La gioia del gol e l'amaro nel finale

**TRIESTE** È destino che Gigi Della Rocca non riesca a godersi sino in fondo il momento migliore della sua carriera. Undici gol a questo punto, per un attaccante del suo



La rete di Della Rocca che ha illuso l'Unione

«La rabbia è tanta e spero di tradurla in gol a Vicenza»

cisa con una sconfitta baltica.

Con il gol del momentaneo vantaggio, la punta aveva riscattato il clamoroso errore di inizio gara.

Quello che preoccupa infatti non è la sconfitta, ma il contraccolpo psicologico che la quinta caduta interna stagionale può aver innescato, una falla

che non sarà facile otturare e che rischia di allargarsi se la squadra non saprà immediatamente rialzare la testa a Vicenza.

Della Rocca questa sconfitta quanto pesa sul piano morale? «Francamente non lo so, dico solo che questa squadra ha

già dimostrato di sapersi rialzare in altre occasioni, credo sia in grado di farlo anche stavolta. Sono deluso e arrabbiato perché abbiamo incassato dei gol ingenui. Eravamo riusciti a guadagnare la partita allo scadere e abbiamo subito una terza

rete con tutta la squadra in area di rigore, un errore generale pagato a carissimo prezzo. Brucia ma oggi saremo già in campo ad allenarci per andare a Vicenza e rialzare la testa».

Eppure avevate fatto un ottimo primo tempo:

tre nitide occasioni da rete e il tuo 11.0 gol. «Il rammarico è proprio questo. Se non avessimo incassato il loro pari allo scadere la partita avrebbe preso un'altra piega. Abbiamo giocato meglio nel primo tempo che nel secondo, non si discute

## L'ATTACCANTE DELUSO PER I GOL INCASSATI

### Della Rocca: «Questa squadra si è rialzata in varie occasioni»

**TRIESTE** Nel secondo anticipo della giornata, l'Ascoli ha battuto allo stadio «Del Duca» il Frosinone per 2-1. Il primo tempo si era chiuso sull'1-1 con le reti di Tavares e Soncin. Nella ripresa gol-vittoria realizzato da Cani. Con questo risultato i marchigiani salgono a quota 49 in classifica e si rilanciano in zona play-off, mentre il Frosinone resta a 39, in piena zona retrocessione. Questo è invece il programma, con i relativi arbitri, della giornata odierna (ore 16): Avellino-Piacenza (Scoditti), Bari-Rimini (Peruzzo), Cittadella-Pisa (Calvarese), Empoli-Treviso (Valeri), Livorno-Parma (Orsato), Mantova-Ancona (Tavarretta), Modena-Sassuolo (Gava), Salernitana-Albinoleffe (Romeo), Vicenza Brescia (Trefoloni).

La rabbia pertanto è tanta, spero di tradurla in energia positiva martedì».

Cos'è successo sul quel terzo gol? «A quel punto dovevamo riuscire a portare a casa un punto che valeva oro, perché avrebbe tenuto il Grosseto a distanza, invece siamo arretrati troppo facendoci sorprendere in maniera davvero ingenua».

Il rischio è quello ora che attorno ai playoff, a quel sesto posto, inizio a pensare in molti, forse in troppi. «Purtroppo sì, il rischio ora è questo, ma noi dobbiamo pensare solo a noi stessi puntando a tornare a fare quello che sappiamo, cercando di sbagliare il meno possibile per continuare a lottare per il nostro obiettivo sino alla fine».

■ **Giuliano Riccio**



IL TECNICO HA PAROLE DI ELOGIO PER IL PRIMO TEMPO DELL'ALABARDA

# Maran: «Una sconfitta che brucia molto»

«Occasioni da gol ne abbiamo create tante ma abbiamo anche fatto svariati errori»

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Rolando Maran aveva sognato la serata del grande decollo in classifica, quella che avrebbe dovuto dare il via a un tritico decisivo per la corsa ai play-off. E fino a una manciata di secondi dalla fine del primo tempo, il sogno si stava tramutando in realtà. Poi, proprio come è scesa l'oscurità serale sul Rocco, anche la Triestina è piombata in un vortice buio e la serata del tecnico si è trasformata in un incubo. E alla fine Maran lo ammette: fra tutte le sconfitte interne di questo girone di ritorno, questa è sicuramente quella che brucia di più.

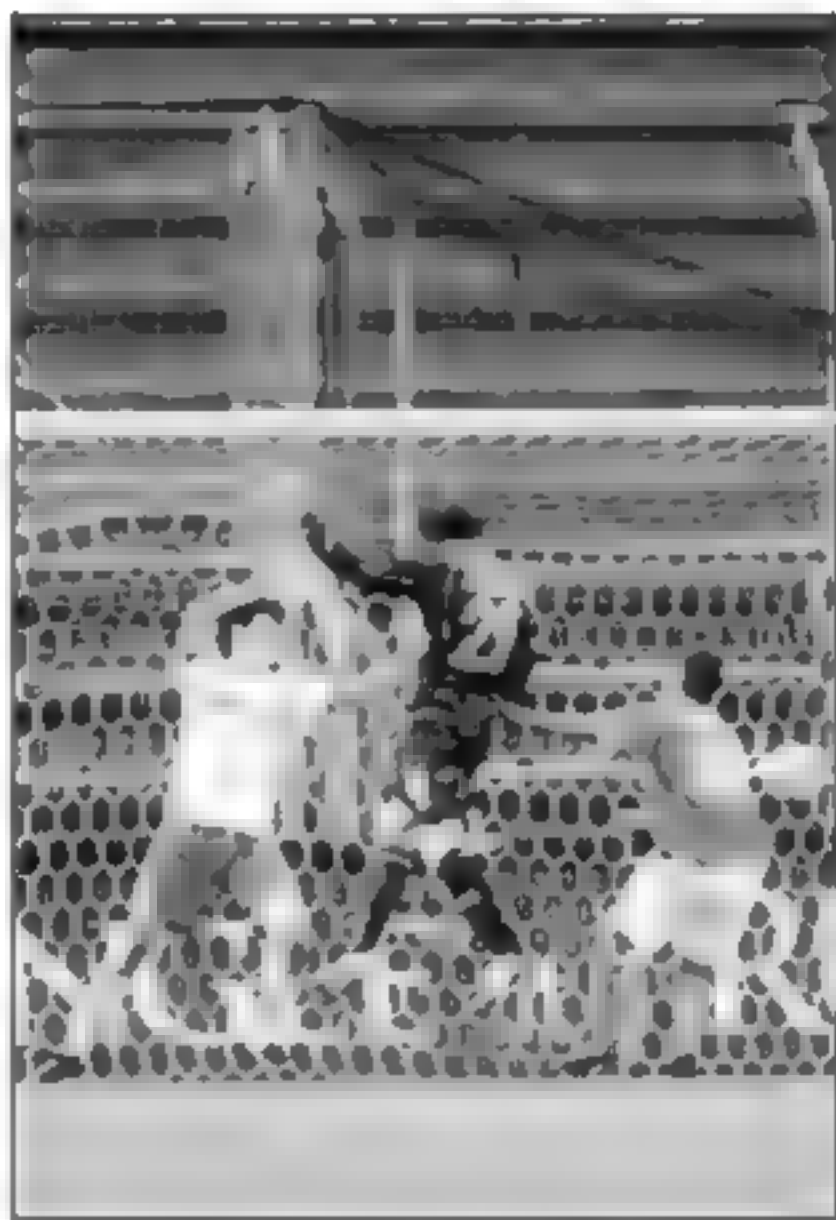
«Sì, questa brucia di più proprio per come è arrivata. Nel primo tempo avevamo fatto una grandissima prestazione, l'unica pecca è che bisognava però concretizzare un po' di più. Poi è arrivato quel gol alla fine del primo tempo che ha complicato tutto. La ripresa non l'abbiamo fatta come il primo tempo, ma certo non siamo stati inferiori al Grosseto. Se andiamo a vedere, loro hanno fatto quattro tiri e tre gol, con occasioni nate da calci piazzati o addirittura da un liseto di un nostro difensore».

Nonostante tutto l'Unione era riuscita a pareggiare quasi allo scadere, poi il capitombolo finale che non fa altro che amplificare la rabbia: «Il rammarico - afferma Maran - è che eravamo riusciti comunque a raddrizzare una partita che a quel punto si era fatta difficile e invece abbiamo slucupato tutto alla fine. Devo dire che per quanto fatto vedere, anche il pari forse ci andava stretto. Infatti di occasioni ne abbiamo create davvero tante».

Nemmeno il mister può però scordare che la sconfitta è figlia di errori evitabili. E per altre due volte è stato fatale all'Unione un calcio piazzato dalla trequarti, una situazione che assieme al corner si è ripetuta spesso in questa stagione: «Abbiamo commesso vari errori - ammette il tecnico - non lo nascondo, ma la prestazione c'è stata e anche importante. Per quanto riguarda i calci piazzati è ovvio che sono situazioni in cui bisognerebbe evitare di prendere gol, ma nel calcio moderno una gran percentuale di reti arriva in questa maniera. Anche noi abbiamo sfruttato questo tipo di situazioni».

Qualche discussione l'ha creata l'uscita di Rullo quando è entrato Allegritti, con conseguente spostamento di Cacciatore a sinistra e arretramento di Gorgone terzino destro, ma il tecnico spiega che l'uscita di Rullo era quasi obbligata: «Aveva già dal primo tempo un fastidio a un flessore. Ho dovuto toglierlo e a quel punto quello che si adattava meglio a giocare terzino destro era Gorgone. Comunque tutto questo non ha influito sulla prova della ripresa. Non siamo affatto arretrati e se abbiamo sofferto un po' di più, è perché stavamo perdendo una partita che dovevamo vincere. Logico a quel punto prestare un po' il fianco agli avversari».

Adesso il grande rischio è che questa sconfitta, proprio per il modo nel quale è arrivata, si tramuti in una mazzata letale dal punto di vista psicologico. Ma il tecnico assicura che non sarà così: «Questa battuta d'arresto mi preoccuperebbe se non sapessi che questa squadra è riuscita sempre a riprendersi da situazioni difficili. Pensiamo all'impegno ravvicinato di Vicenza».



Il gol di Pellicori dell'1-2 (Lasorte)



La rete con cui il Grosseto ha replicato al vantaggio di Della Rocca

SUPERATO IL VERONA

## Allievi: Unione, vittoria inaspettata

**TRIESTINA** 2  
**VERONA** 1

**MARCATORI:** pt 17' Pin, 37' Vianello, st 21' Recchia  
**TRIESTINA:** Macor, Pin, D'Alessio, Roiaz, Bertocchi, Miraglia, Hottor, D'Amato (st 24' Basolo), Cristiano Rossi, Sain (st 33' Florio), Vianello, All' Danelutti  
**VERONA:** Tozzo, Penna (st 18' Amadori), Trevisani (st 37' Candj), Testini (st 18' Ferrar), Recchia, Cacciola, Renon, Federzini, Bajan (st 18' Danese), Molinari, Kassam, All. Dall'Oglio  
**ARBITRO:** Movlian  
**NOTE:** Ammoniti Hottor, Pin, Vianello, Recchia, Cacciola

**TRIESTE** Colpaccio interno degli allievi nazionali della Triestina, che superano il Verona nell'anticipo della penultima giornata di campionato.

La squadra di Sandro Danelutti batte la seconda forza del girone C per 2-1 sul sintetico di Borgo San Sergio. Gli scaligeri sono ben attrezzati sul piano della tecnica e i triestini rispondono con la grinta e la compattezza di squadra.

Gli ospiti si rendono pericolosi per due volte con Ballan (10' e 21' di poco fuori), ma sono i giuliani a segnare con Pin, che risolve una mischia al 18'.

Il Verona si rende nuovamente minaccioso al 37', quando Testini colpisce il (secondo) palo direttamente da corner con un destro a giro.

Poi i rossoalabardati raddoppiano con Vianello, che insacca da sottomura al 40'.

Nella ripresa i veneti alzano i loro ritmi, stringono la squadra alabardata nella rete di tante manovre, ma sono i padroni di casa ad avere le occasioni migliori. Dapprima Cristiano Rossi mette in difficoltà il portiere avversario con un pallonetto parato in due tempi, poi Sain e Vianello chiamano in causa il numero 1 Tozzo per due volte nella stessa azione (altre due respinte).

Arriva quindi il 2-1, frutto di un colpo di testa di Recchia che sfrutta un'uscita imprecisa di Macor al 21'.

E infine c'è una punizione di poco imprecisa del locale Florio al 36'.

Massimo Laudani

STASERA ALLE 20.30 LA SFIDA TRA LE DUE MIGLIORI IN CLASSIFICA STACCATE PERO' DI 10 PUNTI

# Juve-Inter, il derby d'Italia nell'anticipo

## L'Udinese lascia la Coppa Uefa a testa alta e trova la Fiorentina

**UDINE** L'Udinese esce dalla Coppa Uefa a testa alta e tra gli applausi dei 25 mila del Friuli, ma deve battersi il petto per i troppi errori commessi in fase difensiva che hanno invalidato la grande prestazione del reparto avanzato. «Diego è stato ancora una volta decisivo - ammette l'allenatore Marino - ma noi l'abbiamo sicuramente aiutato». Il riferimento al sonnellino di Zapata sulla prima rete del brasiliano e sulla ribattuta vincente del fantasista che è valsa al Werder il secondo gol appare evidente, come grida vendetta l'ennesima rete subita dai friulani su palla inattiva, questa volta ad opera di Pizarro per il 3-3 conclusivo.

«Non è andata in semifinale la squadra migliore - ha tenuto a evidenziare Marino - ma la più

clinica ed esperta». D'accordo, e allora sul percorso che porta dichiaratamente a un ritorno dell'Udinese nel giro internazionale, sarà necessario porre mano a una situazione reiteratamente penalizzante, quella di un apparato difensivo anche in campionato troppo spesso lacunoso e distratto. Molte recriminazioni, poi, sono state sollevate sull'operato dell'arbitro svedese Hansson, comunque non determinante sul risultato.

Ma si volta inevitabilmente pagina, rimuovendo in tempi strettissimi la delusione in vista dell'arrivo al Friuli di una delle aspiranti alla Champions, quella Fiorentina che all'andata, al Franchi, ottenne tre punti frutto della compiacenza dell'arbitro Orsato più che della bravura di Gilardino & Co.

Edi Fabris

**TORINO** E tutto pronto per la sfida tra Inter e Juventus. Manca però il sapore della partita decisiva. Il divario di 10 punti che separa i campioni d'Italia dai bianconeri è troppo importante e a sette giornate dal termine del campionato la rimonta juventina sembra veramente improbabile. Mourinho però non si fida della Vecchia signora e ci tiene a far bene all'Olimpico. «Dopo la vittoria nella gara di andata, ho visto una gioia oltre il normale, una gioia che non scaturisce unicamente dal fatto di aver vinto una partita importante, ma è qualcosa in più e una persona che arriva dall'estero non può capirlo subito. Questa non è la mia cultura. Questa per me sarà solo una partita in più di campionato. Questo per un allenatore può essere solo positivo perché ci sarà un'atmosfera calda e se io riuscirò a essere freddo e razionale come al solito, sarà meglio per il mio lavoro».

Anche con un eventuale vit-



José Mourinho

toria i nerazzurri non potranno essere sicuri di aver conquistato lo scudetto: «Non esiste il quasi campione d'Italia. O lo sei o non lo sei. Dopo la partita con la Juve ne mancheranno altre sei alla fine del campionato. Saremo campioni d'Italia quando sarà la matematica a dimostrarlo. Il calcio è matematica».

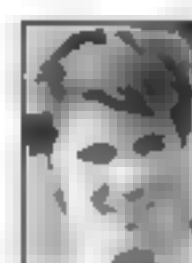
All'andata l'Inter si impose a San Siro con un gol di Mun-

tari. La Juventus avrà voglia di rivincita. Ranieri dovrà fare a meno di tutto il centrocampo ma secondo il tecnico portoghese la sfida sarà comunque equilibrata: «Sarà una partita con equilibrio potenziale, qualità diverse nei giocatori, ma potenzialità simili. Se una delle due squadre non giocherà bene, sicuramente perderà. Se entrambe faranno bene, saranno i dettagli a fare la differenza».

Finalmente è arrivata questa partita - ha detto Ranieri - Può darsi che aver pensato troppo a questa sfida nelle settimane scorse abbia distolto l'attenzione dagli altri impegni. Ma i ragazzi li ho visti molto bene, motivati, determinati e mi aspetto un'ottima partita. Io sono contento di quello che stanno facendo. Non ho detto nulla di particolare alla squadra, in questi casi si carica da sola. Dovremo lottare per diventare grandi, giocare la partita come se fosse l'ultima».

Appuntamento a stasera, inizio alle 20.30.

## >>> LE PAGELLE



AGAZZI 6

Nel primo tempo non è stato impegnato e nella ripresa ha salvato la sua porta su una conclusione di Pellicori. Un miracolo che compensa qualche responsabilità sul terzo gol.



CACCIATORE 5,5

Il terzino ha forza e coraggio nel proporsi sulla fascia. Ha sbagliato troppo in appoggio e poi è sembrato spaesato quando ha dovuto sostituire Rullo sul a sinistra.



COTTAFAVA 5,5

Ha recuperato bene dall'infortunio muscolare. Ma le tre reti subite, una delle quali su cross da calcio piazzato, non possono assolvere la difesa.



MINELLI 5,5

Su cinque palle-gol costruite dal Grosseto la difesa è capitolata tre volte. Una percentuale troppo alta per un reparto centrale che finora ha dimostrato grande sicurezza.



RULLO 5,5

Il terzino sinistro è stato messo più volte in difficoltà nel primo tempo dalla vivacità di Gessa. Nella ripresa ha dato segni di affaticamento.



ANTONELLI 5,5

La manovra della squadra si è sviluppata soprattutto sulla sinistra ma il rendimento dell'esterno destro è stato inferiore alle aspettative.



GORGONE 6

È stato tra i più positivi della Triestina. Ha fatto il solito grande lavoro a centrocampo e, dopo l'ingresso di Allegritti, si è sacrificato come terzino destro.



PRINCIVALLI 6

Soprattutto di testa il suo apporto è stato fondamentale. Però non è riuscito ad essere efficace negli inserimenti. Forse comincia a sentire il peso di una stagione giocata a mille.



TESTINI 6,5

Sulla sinistra ha avuto ampi spazi ed è riuscito a sfruttarli. Ottimo in fase di suggerimento, meno quando si è trattato di finalizzare l'azione.



DELLA ROCCA 6

Da uno dei giocatori più in forma del momento ci si aspetta qualcosa di più. Ha sbagliato un gol ma ha avuto il merito di finalizzare il cross di Testini.



GRANOCHE 5,5

Un passo indietro rispetto a le ultime prestazioni. Ha aiutato come sempre i centrocampisti, ma di fatto non ha mai concluso nello specchio della porta.

**ALLEGRETTI** - Maran lo ha gettato nella mischia nell'ultima mezz'ora e il capitano ha risposto con una rete su punizione che mancava da tempo. Un gol cercato ma che alla fine non è risultato decisivo ai fini del risultato finale della partita. **Voto 6**

**CIA** - Ha sostituito l'affaticato esterno destro Antonelli. Pochi minuti e nessuna azione degna di nota. **Senza voto.**

**ARDEMAGNI** - È entrato al posto del bomber Luigi Della Rocca senza incidere nell'economia del match. **Senza voto.**

**IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI**

Un'opera colossale mai pubblicata prima  
5 anni di lavoro di una équipe internazionale  
12 volumi di grande formato  
3400 voci, più di 2000 illustrazioni  
oltre 200 autori • 16 grandi temi

Il dodicesimo volume in edicola con IL PICCOLO a € 12,90  
il prezzo del quotidiano

**IL PICCOLO** CLUB ALPINO ITALIANO PRIULI & VERLUCCA



BASKET  
SERIE B2

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** L'anno scorso corse anche lui sul filo del rasoio dei play-out e per fortuna dell'Acegas, fu uno degli artefici massimi degli spareggi-salvezza. Quest'anno l'ascesa è molto più in alto e Adriano Pigato si appresta a giocare in canotta biancorossa altri spareggi, ma stavolta per andare in A Dilettanti.

Una bella differenza, soprattutto nello spirito, non è vero?

Decisamente sì. L'anno scorso c'era un clima di alta tensione, si viveva male ogni giorno, erano palpabili nervosismo e negatività. Questi giorni, invece, personalmente li vivo con grande leggerezza, ma tutta la squadra è tranquilla. L'atmosfera è serena, l'ideale per preparare le sfide che ci aspettano.

Che play-off saranno? Mah, guardando quella che è stata la stagione regolare, mi aspetto spareggi molto equilibrati. Non c'è stata la squadra capace di ammazzare il campionato, non credo ci sarà quella in grado di farlo con i play-off. Tutte possono vincere, non vedo una favorita principale.

Riva del Garda, però, ultimamente ha trovato un suo equilibrio, è cresciuta e sembra la più solida di tutte.

Personalmente credo che Riva del Garda sia in questa condizione perché ha avuto più fortuna delle altre. Mi spiego: ha subito nel corso della stagione meno infortuni, ha quindi potuto lavorare meglio e con più costanza sull'ammalgama del gruppo e sull'affiatamento in campo. Questo ha dato ai gardesani molta fiducia. Personalmente, però, metterei Trento un po' più su di Riva, anche se da un mese ha perso Sabbia e ha Gallerini a mezzo servizio.



Coach Mura catechizza i suoi su come vincere il derby

## C1, Bor senza scelta nel derby

**TRIESTE** Il derby Bor Radenska-Jadran, stasera sul parquet di campo Primo Maggio (20.30) chiude la stagione regolare del campionato di C1. Il Bor Radenska per sperare nella salvezza deve vincere, lo Jadran non ha invece questi affanni. La differenza obbliga il Radenska a una gara di massima concentrazione, con il cuore (e magari anche la difesa) sul parquet e l'orecchio alle gare del Vene-

zia e Vicenza, le squadre antagoniste che combattono per restare in C1: «Siamo artefici del nostro destino - profetizza Andrea Mura, il coach del Bor - dobbiamo vincere e basta, poi tireremo le somme». Mura recupera in tempo Babich, comunque al 60%, ma nutre qualche dubbio sulle condizioni fisiche di Furigo e Visciano, acciaccati.

Vigilia serena allo Jadran. I plavi degli ex Madonia e Sosic

possono affrontare i cugini senza l'ardore del clima da arena, avendo probabilmente già la testa ai play-out, in programma dalla prossima settimana. Il solo Oberdan potrebbe disertare lo scontro. «Vogliamo al limite finire in bellezza - premette Luca Bresciani, portavoce dello Jadran - La classifica ormai non conta nulla, ma un successo nel derby darebbe coraggio per i play-out»

Francesco Cardella

## L'ACEGAS SCALDA I MOTORI PER I PLAY-OFF

## Pigato: pronti per fare molta strada

L'ala vicentina: «Con umiltà e concentrazione possiamo battere tutti»

SERIE C2. NELLA PALESTRA DI ALTURA

Stasera alle 20.30 il Poz con la Servolana



Gianmarco Pozzecco torna in campo per una partita ufficiale

**TRIESTE** Fari puntati sul debutto nel campionato regionale di C2 di basket di Gianmarco Pozzecco con la maglia della Servolana O.M. Lussetti, battesimo in programma stasera nella palestra di Altura, contro i friulani del Cus, con inizio alle 20.30 (e non alle 18, come comunicato in un primo momento).

La prima del Poz è in pratica l'essenza della gara, visto che il risultato a questo punto della stagione non conta poi molto. Ci sono ben 20 lunghezze tra le due compagini, con i servolani saldamente secondi in classifica a 40 punti mentre il Cus è nelle retrovie, con 10 vittorie. La prova di stasera

di Pozzecco va valutata prevalentemente in una ottica play-off, la fase stagionale che potrebbe riservare l'ex azzurro come asso per le partite che valgono una stagione. «L'importante è già averlo in campo - ha ribadito il tecnico della Servolana Lussetti, Barzellato - Ci piacerebbe che la gara contro il Cus possa in qualche modo invogliarlo a tornare ancora da queste parti. La squadra lo attende e lo stesso Zampieri, il titolare del ruolo di Pozzecco, è onorato di lasciargli la maglia e lo spazio che occorre». Probabile il tutto esaurito ad Altura, nonostante il concomitante derby di C1, anch'esso alle 20.30



Adnaro Pigato, uno dei giocatori biancorossi con più esperienza di play-off

abbiamo cambiato modo di lavorare, siamo migliorati molto sotto l'aspetto della tenuta mentale tanto in settimana quanto anche in partita. Questa consapevolezza dei nostri mezzi ci fa sapere che possiamo giocarcela con tut-

ti. Ma sappiamo anche che dobbiamo lavorare sempre forte, altrimenti non andiamo da nessuna parte. Se saremo umili e sempre concentrati possiamo andare molto avanti, se invece pensiamo di vincere facile, usciamo al primo turno.

Crede che quest'Acegas possa vincere i play-off?

Non stiamo pensando se siamo in grado di andare su o se siamo pronti per farlo. Noi la prendiamo così. Stiamo migliorando ogni settimana, speriamo di continuare a farlo fino alla fine di maggio: vorrebbe dire che avremo raggiunto un livello superiore.

Intanto si comincia con Como. Che sfida sarà?

Innanzitutto bisogna tener presente che nella stagione regolare abbiamo fatto uno a uno, è un segnale che fa capire che Como è una squadra da tenere d'occhio. Avendo poi già raggiunto l'obiettivo, cioè la salvezza, avrà il vantaggio di starsene tranquillo e poter giocare partita per partita senza nessuna tensione. Noi dovremo dare subito un segnale molto forte ai nostri avversari, far capire loro che siamo concentrati sull'obiettivo finale e non daremo tregua.

PALLAMANO. A CHIAROBOLA

## Trieste vuole finire la prima fase con un successo



Il furore agonistico di Visintin

**TRIESTE** Presentarsi ai play-off con una vittoria cancellando le ultime due sconfitte. È l'imperativo della Pallamano Trieste alla vigilia dell'ultima giornata della stagione regolare che oggi alle 18.30, sul parquet di Chiarbola, porta i lombardi del Cologno. Sfida che chiude la prima parte di un campionato che deve ancora stabilire le posizioni alle spalle della capolista. Per il secondo posto, infatti, lottano Bolzano e Ancona mentre per il quarto, ultimo utile per l'accesso ai play-off, sono in corsa Merano, Noci e Pressano. Grande chance per il Merano che ha il destino ben stretto nelle sue mani. La formazione dell'ex tecnico biancorosso Vlado Brzic può sfruttare il non impossibile match casalingo col Romagnolo e vincendo si lascerebbe alle spalle Noci e Pressano guadagnandosi il diritto di andare a sfidare Trieste nelle semifinali.

Un occhio a quanto succederà in Alto Adige, dunque, ma l'altro ben vigile sul parquet di Chiarbola dove il tecnico Radojkovic guarderà con molta attenzione la prestazione della sua squadra. Alla quale ha chiesto un pronto riscatto dopo le ultime uscite culminate nel ko casalingo con Bolzano e quello esterno a Noci.

**Programma:** Castenaso-Ancona, Pall. Trieste-Cologno, Pressano-Noci, Mezzocorona-Bolzano, Merano-Romagnolo. **Classifica:** Pall. Trieste 48, Bolzano 43, Ancona 41, Merano e Noci 33, Pressano 31, Mezzocorona 25, Castenaso 16, Nonantola 15, Romagnolo e Cologno 11, Capua 0.

Lorenzo Gatto

Regionali di pattinaggio  
A Pieris in gara oltre 60 atleti

**TRIESTE** Oltre 60 atleti scenderanno in pista nel week end a Pieris per la seconda tappa dei campionati regionali di pattinaggio. Interessate 4 categorie: esordienti B, allievi A, allievi B maschile e coppia artistico seniores. Le società triestine sono sei con 17 atleti in gara. La pattuglia più numerosa è della Polisportiva Opicina con Irene Milone, Chiara Meula, Irene Giorgini, Clarissa Ziani e Marianna Gurco nelle esordienti B e Clio Martellani e June Rebula nelle allieve A. Martina Debernardi (cadette), Danjel Sedevic (allievi A), Sara Gregori e Martina Budin (allieve A) rappresenteranno il Polet. Due invece gli elementi che difenderanno i colori rispettivamente del Pattinaggio artistico triestino (Asia Bordon ed Elisa Mastrolillo, esordienti B) e del Jolly (Micol Brezza e Vanessa Dose, cadette). Saranno di scena infine Francesca Ramani (Gioni, cadette) ed Elia Clementi (Edera, allievi A).

## PUGILATO



scosso Semo. L'ugandese è andato in ginocchio alla seconda ripresa, colpito al bersaglio grosso da un gancio sinistro dell'italo-cubano, riprendendosi però nel prosieguo, tanto da entrare spesso nella guardia dell'avversario con alcuni efficaci diretti

La grinta di Bruno Zamora, riconfermato campione intercontinentale dei superleggeri

SUPERLEGGERI: NETTA VITTORIA SUL RING DEL CARNERA

## Zamora si conferma intercontinentale

Il cubano-triestino batte l'ugandese Semo per ko tecnico al decimo round

e riportando il match in sostanziale parità

Ma alla decima ripresa la svolta decisiva, con Zamora a colpire d'incontro Semo, che veniva conteso e successivamente rimandato definitivamente all'angolo dall'arbitro dopo un'ulteriore serie ricevuta al volto dal pugile balerino. Un ko tecnico dopo un minuto e 11" che riconfermava Zamora al vertice intercontinentale della categoria, rendendo speciale la serata del Carnera, durante la quale il superleggero uditese Emanuele De Propietis ha conquistato il titolo italiano battendo ai punti in 10 riprese l'emiliano Alfredo Di Feto.

Edi Fabris

HOCKEY INLINE. RIPOSA IL POLET

## L'Edera attesa a Milano dalla quarta forza del torneo

TRIESTE Penultima giornata di stagione regolare oggi per l'Edera di Daniele Chiarandini.

La squadra rossonera sarà ospite oggi alle 20 del Milano Quanta, quarta forza del massimo campionato di hockey inline. I lombardi cercheranno di strappare almeno un punto alla corazzata giuliana in chiave play-off. Lo scopo dei milanesi è infatti mantenere intatta la posizione attuale in classifica attaccata dai Lions Arezzo e dai Pirati Civitavecchia. Il team del presidente Mauro Ladavaz dovrebbe presentarsi al completo con solo la probabile assenza di Nicola Fontanive.

Turno di riposo invece per quanto riguarda il Polet, certo oramai dell'ottavo posto. Il programma completo della ventesima giornata: Milano Quanta-Ede-

ra, Lions Ar-Asiago Vipers, Ferrara-Pirati Civitavecchia, Diavoli Vicenza-Raiders Montebelluna. Libertas Po Draghi To. Nei tornei giovanili questa sera alle 18 i riflettori saranno puntati al Pikele di Opicina per la gara di ritorno della finalissima interregionale Under 15 tra Polet Slovenia ed Edera. I giovani rossoneri partono con il vantaggio dei tre punti acquisiti nel match d'andata. Alle 11 invece spazio a Polet-Asiago, valida per il quinto posto Under 15. Grande attesa infine per le gare di domani. Nell'Under 17 l'Edera affronterà alle 12 in via Boegan il Vicenza, con un vittoria i rossoneri si qualificherebbero alle fasi nazionali. Alle 16.30 infine ultima giornata del campionato Under 20 tra Polet (già qualificato ai nazionali) e Cittadella. (r.t.)

ATLETICA LEGGERA. STAFFETTE

## Il Grand Prix alla Triveneto

**TRIESTE** La Polisportiva Triveneto si aggiudica il Grand Prix di staffette, riservato alle categorie promozionali con assegnazione dei titoli provinciali. Le maglie arancioni della Triveneto sono state presenti in tutte le gare a Colonia, un punto di forza che permette loro di scavalcare per una manciata di punti la Trieste Trasporti, cui non è bastato vincere metà dei titoli. D'oro per la Triveneto la 3x800m Ragazzi (Oueslati-Somavilla-Azzano) e la 4x100 ragazze (Namer-Caputo-Prennushi-D'Andolfo), oltre alla 4x100 Allievi (Larcher-Bravi-Pascale-Zuzich), categoria che non rientra nel computo del Grand Prix.

Consistente il bottino di titoli della Trieste Trasporti: 4x100 Ragazzi (Cobal-Bugatto-Bossi-Lassini), Cadetti (Galati-Stencardini-Conte-Potoccolo), Cadette (Zaramella-Parnici-Pisani-Primavera), 3x800 Ragazze (Alessio Verni-Petz Gran-

dolfo), 3x1000 Cadette (Giacomelli-Zacchigna-Gregorio) e 4x50 Esordienti (Brandolin-Riccobon-Gottardis-Giovannini). Una vittoria a testa per Pentatletica e Fincantieri-Wartsila, rispettivamente nella 3x400 Esordienti (Michelis-Padovan-Di Lazzaro) e nella 4x50 Pulcini (Giacomini-Dagri-Drago-Vascotto).

Il Marathon domina la 3x1000 Cadetti con due staffette ai primi due posti: Nollari-Deste-Laterza e Osman-Paoletti-Valenti. E sola contro il tempo la 4x400 Allievi del Marathon con Zingirian-Pressacco-Parlante-Smilovich in 3'35"5 mentre la gara femminile è monopolizzata dalle due staffette del Cus Ts (Caneva-Barbato-Vescovo-Pugliese la più veloce). Nuovo appuntamento a Colonia oggi con la gara di apertura regionale organizzata dalla sezione atletica giovanile della Trieste Trasporti, che festeggia i 25 anni. Dalle 15 gare per categorie promozionali e assolute. (a.p.)

## SABATO SPORT

CALCIO

**Juniore regionali:** Domio-Juventina (18, Baruti), Vesna-S Luigi (17, S.Croce). **Juniore provinciali:** S.Giovanni-Aquileia (18, v. Sanzio), Montebello D Bosco-Opicina (18,30, S. Luigi). **Serie A1 Amatori a 11:** Inter S Sergio-Fortate (16, S.Dorhigo).

BASKET

**Serie C1:** Bor-Jadran (20.30, Guardiella). **C2:** Muggia Venezia Giulia-Galetti Tagliamento (20.30, Aquilina), Servolana-Cus Ud (20.30, Don Milani Altura). **D Est:** Libertas-Poggi (20.30, Mompurgo), Kontovel-S.Vito (20, Ervatti), Breg-Nab (20.30, S.Dorhigo).

PALLAVOLO

**Serie C:** Ferro Alluminio-Favria Pn (18, Vascotto v. Giulia), Cus Trieste-Sloga (18, Monte Cengio), Rigutti-Prata (20.30, Cobolli). **C femminile:** Sloga-Wolf Haus Go (18, Monrupino), Delfino Verde-Roveredo (18, Don Milani). **D femm.:** Bor-Ronchi (17, Guardiella), Cus Ts-Pall Ud (20.30, Monte Cengio).

PALLAMANO

**Serie A1:** Pallamano Trieste-Cologno (18.30, Chiarbola). **B:** Alabarda Maltgnani Ud (18, PalaCova via degli Alpini).

FOOTBALL AMERICANO

**Serie A2 Lenaf:** Multi-Predatori Golfi di Ligullio (20, Ferrini).

HOCKEY IN LINE

**Serie A1:** Polet-Milano Rams (21, pista Pikele a Opicina).

TENNISTAVOLO

**Serie A1 femminile:** Kras-Asd Inotica (18, Sgonico). **B2 maschile:** Kras-Veronia (18, Sgonico).

NUOTO

Quinto Memorial Romana Calligaris, dalle 15.30 alle 20 alla piscina Branchi (ingresso gratuito) prima giornata.

GOLF

Al Golf Club di Padriciano torneo Internazionale Mana.

VELA

A Sistiana Talentis Sport e Motori. A Monfalcone Trofeo Morin.

## Baseball C1, l'Alpina parte con i White Sox

**TRIESTE** Serie C1, atto primo. E tra gli attori protagonisti c'è la Junior Alpina di Trieste. L'unica compagine triestina del batti e corri inizia la sua seconda avventura consecutiva in serie C1 in casa.

Domani, alle 15.30, ospiterà i White Sox Buttrio sul campo Soldiers Field di Opicina. I padroni di casa puntano a riscattare l'unica sconfitta accusata proprio per mano dei friulani durante le eliminatorie di Coppa Italia. Un passo falso che

brucia ancora tra le file dei giuliani. Trieste vuole partire bene anche per un altro motivo: i play-off.

Un anno fa la preparazione iniziò in ritardo e questo compromise l'accesso alla post-season nonostante un finale di campionato in crescendo. Proprio per questo, stavolta, gli allenamenti sono scattati prima e ora la condizione è accettabile.

I play-off, già alla portata della Junior Alpina nel passato torneo, sono l'obiettivo principale.



BUTTON REPLICA AL DIRIGENTE RENAULT

## «Briatore? Si ricordi che voleva ingaggiarmi»

**SHANGHAI** Il leader della classifica iridata, Jenson Button, risponde a Flavio Briatore, team principal della Renault, che giovedì aveva attaccato lui e il suo compagno di squadra. «Briatore dice che non sono credibile e che sono un paracarro? Dovrebbe ricordarsi che ha provato ad ingaggiarmi per questa stagione

Se lui non è al vertice della Formula Uno, pensa che ogni team danneggi la credibilità del Mondiale. Sono arrabbiati perché non hanno realizzato una monoposto competitiva come la nostra».

Anche Rubens Barrichello ribatte a Briatore che lo aveva definito un pensionato. «Lui non sa perdere. Ci sono alcune



Jenson Button

persone che abbassano la testa e lavorano sodo per risolvere i problemi. Altre, invece, non sanno perdere. E Briatore è una di queste».

**CLASSIFICHE** Nella graduatoria del Mondiale piloti, Button guida il gruppo con 15 punti, segue Barrichello a 10, poi Trulli (8,5), Glock (8), Heidfeld e Alonso, entrambi a quota 4, Rosberg a 3,5, Buemi a 2, Webber a 1,5 e, infine, il duo composto da Hamilton e Bourdais con un punto. La classifica costruttori, invece, vede la Brawn Gp in fuga con 25 punti. Alle sue spalle la Toyota a 16,5, la Bmw Sauber e la Renault a 4, Williams a 3,5, Toro Rosso a 3, Red Bull a 1,5 e McLaren a 1.

IN VISTA SOSTEGNI CONCRETI

## Dal Cavallino e da Trulli solidarietà all'Abruzzo

**SHANGHAI** La Formula Uno si mobilita a favore dei terremotati dell'Abruzzo: ieri le Ferrari di Raikkonen e Massa hanno corso nelle prove del Gp di Cina con la scritta «Abruzzo nel cuore» ben in vista. «Il presidente Montezemolo ci teneva a dare un segnale di sostegno a tutti coloro che vivono questo dram-

ma e siamo lieti di portare sulle nostre macchine il nome di una regione d'Italia che ci sta molto a cuore, soprattutto in un momento come questo», ha affermato il team principal del Cavallino, Stefano Domenicali. «Noi abbiamo dei problemi - ha commentato Massa riferendosi alle difficoltà delle Rosse - ma siamo con-



Jarno Trulli

tenti di aver potuto dimostrare la nostra solidarietà a coloro che hanno problemi ben più seri...».

La Ferrari ha in cantiere delle iniziative per aiu-

tare in modo concreto i terremotati: il 17 maggio verrà messa all'asta una macchina sulla quale i dirigenti della scuderia non si sbilanciano, e tra pochi giorni verrà lanciata un sito web sul quale si potranno acquistare «memorabilia» della Formula 1.

In modo indipendente, il pilota abruzzese della Toyota Jarno Trulli si è impegnato a «mobilitare concretamente» tutto il mondo della F1 per dare una mano alla ricostruzione delle aree distrutte dal sisma del 6 aprile.

IL TEAM MANAGER NON SARÀ PIÙ AL MURETTO

## Maranello prova a recuperare: Baldisserrri a sviluppare la F60

**MARANELLO** Se davvero anche dalle situazioni più negative si può trarre qualcosa di utile, allora il disastro in Malesia ha avuto il merito di scuotere la Ferrari. Che non aveva più l'attitudine di trovarsi su un circuito atipico e già altre volte ostile come l'Albert Park di Melbourne. Che per la seconda volta di fila non aveva più la scusa di avere difensori ortodossi, visto che ancora una volta altre monoposto regolari avevano saputo fare meglio. E che infine doveva fare i conti con una gestione del muretto perlomeno sconcertante, sicuramente penalizzante per i piloti.

L'immagine di Massa al box, calato nella sua monoposto ad aspettare di uscire per la Q2 dalla quale invece è stato escluso, resta una delle più imbarazzanti viste nella Formula Uno di questi ultimi anni.

Il disagio di Maranello di fronte ad una concorrenza numerosa e, soprattutto, più attrezzata, si è visto nel-

le scelte estreme operate in tema di strategia. Le tre soste di Massa in Australia, le gomme «heavy rain» per Raikkonen montate in anticipo per ottenere un vantaggio immediato in Malesia, opzione che si è rivelata un boomerang visto che la pioggia è arrivata tre giri dopo e le coperture si sono così rovinate ben presto, sono state scelte sbagliate, ma giustificate dal ritrovarsi improvvisamente alle prese con una F60 che si è fin qui rivelata difficile da gestire e troppo sensibile a gomme e a variazioni di peso.

Stefano Domenicali, nell'immediato post-Malesia aveva fatto presagire novità, non solo tecniche, ma anche nella gestione del potenziale umano della Ferrari.

Diventa quindi difficile non legare alle parole del responsabile della Gestione sportiva le decisioni prese all'inizio di questa settimana.

Si è cercato di dare un



Il ferranista Felipe Massa, particolarmente preoccupato

nuovo impulso al programma di sviluppo della F60. E per questo è stato creato un gruppo di lavoro che, sotto il coordinamento di Aldo Costa, seguirà a Maranello il programma in stretto contatto con l'esperienza della

pista: è per questo che un elemento cruciale di questo gruppo è stato individuato in Luca Baldisserrri. Il team manager seguirà passo dopo passo lo sviluppo della monoposto mentre il suo ruolo in pista sarà af-



Luca Baldisserrri

fidato a Chris Dyer.

Una novità di non poco conto. Una sorta di mini-rivoluzione. Dall'ambiente Ferrari, peraltro, ci si è affrettati a spiegare come la decisione di spostare Baldisserrri dal muretto a Mara-

nello non fosse da leggere come una punizione nei suoi confronti.

Forse al box stavano prendendo decisioni in troppi, c'era un eccessivo affollamento. Lo spostamento può forse aiutare a portare chiarezza e semplicità al box ed è vero che la competenza di Baldisserrri può tornare utile per lo sviluppo della monoposto, ma il patrimonio di esperienza al muretto di cui ci si priva il team ferrarista resta considerevole. In molti indicano l'ingegnere bolognese come l'ideatore della clamorosa strategia che vide Michael Schumacher operare ben 4 pit-stop nel vittorioso Gran premio di Francia del 2004. Vedremo se la mossa sarà efficace.

A proposito, rimane da chiarire infine, in seno al Cavallino, proprio il ruolo del sette volte iridato. Consigliere improvvisato solo per qualche gara del campionato o dirigente con un ruolo strategico consolidato al muretto? Ancora non si è capito. L'esperienza di Schumi è notevole, questo lo sanno tutti. Tuttavia, non va escluso che la sua presenza ingombrante, per esempio in Malesia, abbia dato fastidio a più di qualche componente del team, forse per una parola di troppo, pronunciata da una persona che, in effetti, non ricopre alcun incarico ufficiale nell'organigramma della squadra.



Il campione del mondo Lewis Hamilton

IL 29 APRILE

## McLaren a processo per il caso Australia

Sanzioni in vista per il team dopo le bugie sul sorpasso di Hamilton ai danni di Jarno

**SHANGHAI** Se la grana diffusori risolta rappresenta una di quelle situazioni che possono segnare una stagione, all'orizzonte se ne profila un'altra potenzialmente ancora più devastante.

Stiamo parlando della convocazione davanti al prossimo consiglio mondiale del 29 aprile della McLaren. Sotto esame il comportamento tenuto nel Gp d'Australia e le menzogne sul sorpasso di Hamilton a Trulli.

Un comportamento che, se confermato, violerebbe l'articolo 151c del Codice sportivo internazionale relativo a «ogni condotta fraudolenta o ogni atto pregiudizievole per gli interessi di ogni competizione o agli interessi degli sport motoristici in generale» e che sarebbe sanzionabile in modi differenti: con una reprimenda, una multa, la penalizzazione o addirittura la stessa squalifica. Un provvedimento, quest'ultimo, che sinceramente allo stato attuale sembra sproporzionato, specie se confrontato con quanto accaduto nel 2007, anno della spy-story ai danni della Ferrari. Il Circus non sembra al momento potersi permettere di perdere un team così importante come la McLaren.

Ma al di là di quello che accadrà il 29 aprile, la sensazione è che qualcosa all'interno del giocattolo McLaren si sia definitivamente rotto. Martin Whitmarsh, si è detto pronto a riconsiderare in futuro la propria posizione. Norbert Haug ha detto che ne avrebbero parlato in Mercedes. Chi non ha parlato delle conseguenze dell'episodio è invece Lewis Hamilton. Ferito, si è detto, per essere stato spinto a non dire la verità. E qualcuno lo vede già pronto a lasciare la McLaren o addirittura la F1, ritenendo esaurito con la conquista del titolo il debito di gratitudine verso il team che lo ha fatto crescere. L'udienza del 29 potrebbe essere decisiva per il futuro del campione del mondo. (d.p.)

I DUE PROGETTISTI DELLE MIGLIORI VETTURE DEL CIRCUS

## Brawn-Newey, fantasia al potere

**SHANGHAI** Sull'illegale o meno dei diffusori di Brawn, Toyota e Williams si potrà discutere ancora a lungo, al di là della decisione della Corte d'Appello della Fia. Ma il dominio, la supremazia mostrata fin qui dalla Brawn non è solo frutto di questa soluzione. Del resto le monoposto bianche e nere hanno fatto vedere qualcosa di più di Toyota e, soprattutto, di Williams. Insomma, Ross Brawn, sulla scia di quanto fatto lo scorso anno con la Honda ancora in prima linea, ha preparato davvero una grande monoposto.

La stessa cosa che si può dire, cambiando il fronte, a proposito della Red Bull RB5. La monoposto del patron Mate-



schitz ha fin qui raccolto poco, ma si è subito segnalata come la vettura più interessante di quelle col retrotreno «ortodosso». Apparentemente si presenta come una vettura piuttosto tradiziona-

Ross Brawn impegnato al box nel dare indicazioni ai propri piloti

le, in realtà non le mancano le soluzioni all'avanguardia, quasi estreme, come la forma superiore del telaio e anche quella inferiore che suggerisce un diverso accorgimento per quanto riguarda l'attacco delle sospensioni. Per molti è la prima Red Bull veramente firmata da Adrian Newey.

E del resto quando si parla di Brawn e di Newey si tirano in ballo ingegneri che hanno scritto, nel loro ambito, la storia della Formula Uno degli ultimi dieci-quindici anni.

Da sempre come avversari, su fronti contrapposti: prima Benetton-Williams, poi Ferrari-McLaren e ora Brawn-Red Bull.

Ferme restando le di-

Il tedesco Sebastian Vettel alla guida della sua Red Bull, progettata da Adrian Newey

versità d'approccio nel rispettivo lavoro. Brawn ritiene decisivo lavorare sui particolari, Newey spesso ricorre a progetti estremi, a volte anche difficili da tradurre in vetture davvero competitive sotto ogni punto di vista (la fragilità di certe sue McLaren non si dimentica).



Anche la Red Bull presenta soluzioni tecniche interessanti

portamento tenuto dal team e da Lewis Hamilton dopo il sorpasso del pilota inglese alla Toyota dell'italiano Jarno Trulli durante la prima corsa dell'anno, in Australia.

Tornando a Brawn e Newey, il loro momento d'oro suona come conferma che in una Formula Uno sempre più ingessata e mortificata dai regolamenti e dai limiti posti allo sviluppo delle monoposto, c'è comunque spazio per il colpo di genio, per la soluzione originale, ma che sia allo stesso tempo funzionale. E questo uno degli ingredienti che hanno fatto grande la storia della F1 e che, si spera, possano continuare a mantenerne intatto il fascino anche in futuro.

**CITROËN NEWS**

BUONE NOTIZIE: FINO A 10.500 EURO DI VANTAGGI SULLA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI

JUMPY DA € 11.450

JUMPER DA € 12.850

CITROËN

CONCESSIONARIA CITROËN ENERGY AUTO DI CONTI AUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - TEL. 040.2610055  
I.R.A.C. MARANO DEL PILLO ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0431.999801 - E-MAIL: CONTI.AUTOCITROEN.IT - WWW.CONTI.AUTOCITROEN.IT



# festa degli elettrodomestici

**IN REGALO  
SU TUTTI GLI ACQUISTI**



CLASSE  
**AA**

CARICO  
**6 KG**

**800**  
GIRI

TIMER



**COMPATTA FINO AL 75% DEL VOLUME  
ED È ANCHE UN POTENTE ASPIRAPOLVERE**

**REX**

Electrolux

**LAVATRICE CARICA FRONTALE RWF8079W**

- Controllo elettronico dei consumi, per consumare solo l'acqua e l'energia necessaria per la quantità del bucato.
- La programmazione della partenza permette di posticipare l'avvio del ciclo di lavaggio in base alle proprie esigenze
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm

► Sui grandi elettrodomestici di questa pagina e sui prodotti contrassegnati in negozio.

**€ 299**

**OFFERTE VALIDE DAL 16 APRILE AL 2 MAGGIO**

**PAGHI DA SETTEMBRE 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!\***

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerte valide salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici o omissioni. \*OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI DA SETTEMBRE 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO. Questo è un messaggio promozionale che presenta la formula di finanziamento "Interessi Zero" fino a 48 mesi e prima rata a Settembre 2009. Ecco come funziona: le spese di apertura pratica sono inserite nel costo del finanziamento (TAN 0% e TAEG MAX 7,02%). Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento. L'importo finanziabile va da un minimo di 200,00 euro fino ad un massimo di 7.500,00 euro e valgono anche acquisti cumulati. Ricorda che il finanziamento è concesso salvo approvazione della finanziaria e che puoi trovare tutte le condizioni contrattuali consultando gli avvisi o i fogli informativi disponibili presso tutti i punti vendita Expert e sul sito internet della finanziaria. Offerta valida dal 16 aprile al 2 maggio 2009. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 100%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC, PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. \*Operazione "Expert Regala Space Compactor" valida dal 16 aprile al 2 maggio 2009, regolamento completo presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa e su [www.expert-italia.it](http://www.expert-italia.it). Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Ico contributo RAEE.

**DOMANI SIAMO APERTI**

**MARCO POLO**  
**expert**

[www.marcopoloshop.it](http://www.marcopoloshop.it)



**MONFALCONE (Gorizia):**

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30**



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** nuvolosità irregolare a tratti intensa sul settore occidentale con precipitazioni. Parzialmente nuvoloso altrove con instabilità pomeridiana. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su Sardegna e Toscana. Da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** estese coperture nuvolose medio alte su tutte le regioni. Tendenza ad intensificazione della nuvolosità.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso a ovest con estensione dei fenomeni durante la seconda parte della giornata verso est. Più asciutto sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sulla Puglia. Molto nuvoloso sulle restanti regioni con piogge sparse.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

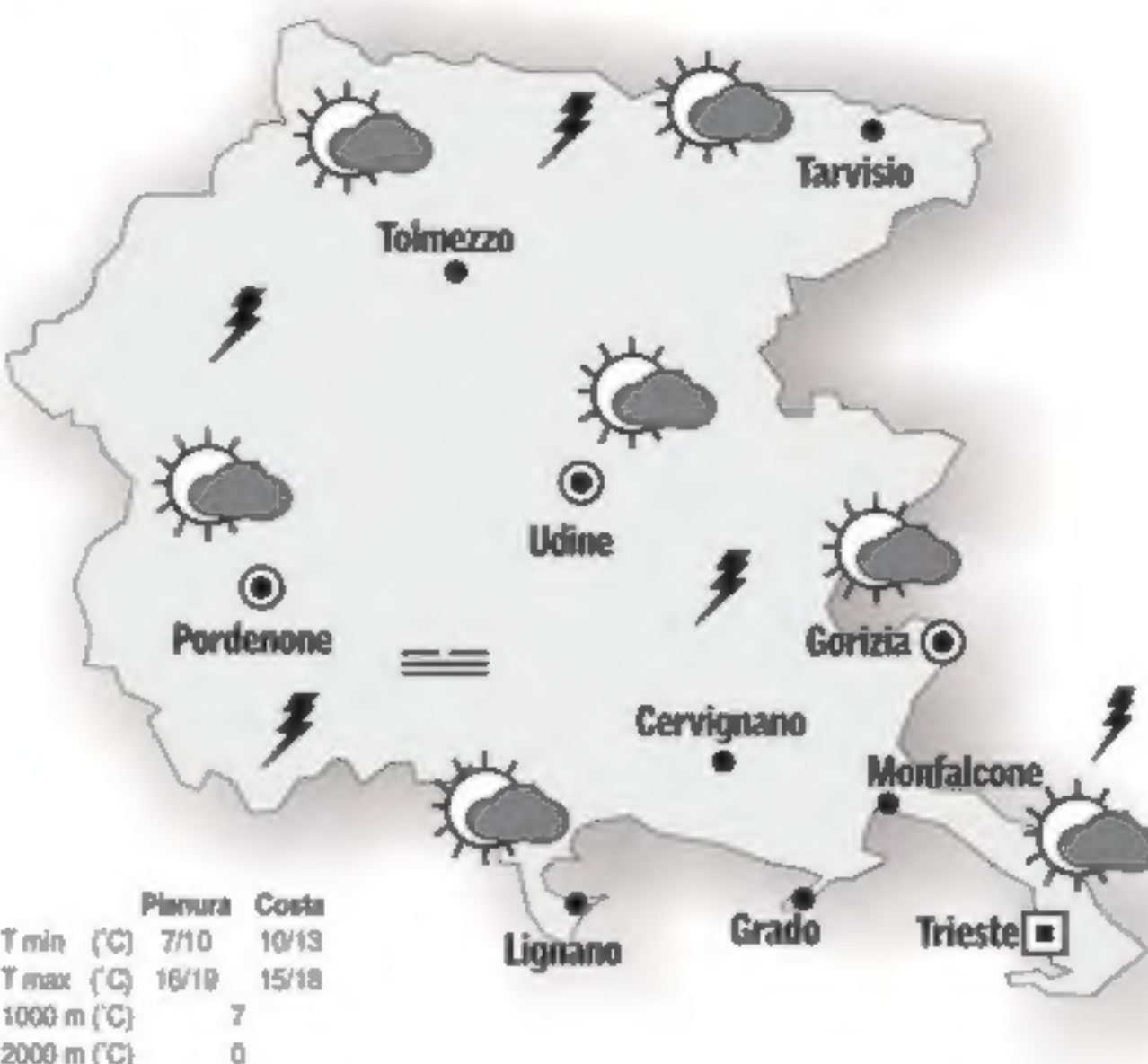
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	13,2	17,1
Umidità	62%	
Vento	16 km/h da S-O	
Pressione	in diminuzione 1010,6	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	13,3	18,3
Umidità	58%	
Vento	5,4 km/h da S	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	12,2	19,1
Umidità	46%	
Vento	23 km/h da S	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	14,4	15,9
Umidità	73%	
Vento	7,1 km/h da S-O	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	12,4	18,9
Umidità	49%	
Vento	7,0 km/h da S-O	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	10,1	18,6
Umidità	53%	
Vento	18 km/h da S-O	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	10,5	19,2
Umidità	48%	
Vento	13 km/h da N-O	

### IN ITALIA

ALGERO	11	17
ANCONA	11	21
AOSTA	3	15
BARI	12	19
BOLOGNA	9	20
BOLZANO	8	17
BRESCIA	7	18
CAGLIARI	12	17
CAMPOTASSO	10	15
CATANIA	10	21
FIRENZE	11	18
GENOVA	13	15
IMPERIA	11	15
L'AQUILA	np	np
MESSINA	14	22
MILANO	8	17
NAPOLI	15	18
PALERMO	14	18
PERUGIA	11	18
PESCARA	12	18
PISA	10	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	23
ROMA	13	19
TORINO	6	14
TREVISO	9	19
VERONA	7	17
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo variabile con tempo più soleggiato al mattino e maggior nuvolosità nelle ore centrali quando potranno anche formarsi dei temporali sparsi, più probabili sulle zone interne e sui monti. Di notte possibili banchi di nebbia in pianura.

## OGGI IN EUROPA



Un fronte freddo seguito da aria artica interesserà la Russia, dove vi saranno delle nevicate, e riuscirà a sfiorare anche la Bielorussia e l'est della Polonia. Sull'Europa centro occidentale, sulla penisola Iberica e su quella italiana non si prevede il transito di sistemi nuvolosi organizzati, ma su molte zone la massa d'aria sarà instabile.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo poco nuvoloso o velato al mattino con nuvolosità in aumento fino a cielo coperto in serata. Saranno possibili delle deboli piogge locali, più probabili nel pomeriggio e sulla costa, dove soffierà vento da est moderato.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	14,0	3 nodi S-O
MONFALCONE	calmo	13,6	2 nodi O-S-O
GRADO	poco mosso	13,7	6 nodi S-S-O
PIRANO	quasi calmo	14,2	4 nodi C-N-O

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	7 22	LUBIANA	10 18
AMSTERDAM	9 20	MADRID	1 14
ATENE	10 np	MALTA	10 21
BARCELONA	10 18	MONACO	8 24
BELGRADO	14 25	MOSCA	-4 5
BERLINO	8 19	NEW YORK	8 20
BONN	11 20	NIZZA	9 14
BRUXELLES	9 18	OSLO	1 10
BUCAREST	3 19	PARIGI	7 14
COPENHAGEN	2 13	PRAGA	6 22
FRANCOFORTE	9 20	SALISBURGO	5 12
GERUSALEMME	np np	SOFIA	8 21
HELSINKI	-1 4	STOCOLMA	3 8
IL CAIRO	15 24	TUNISI	13 23
ISTANBUL	8 18	VARSAVIA	5 15
KLAGENFURT	4 16	VIENNA	13 23
LISBONA	12 17	ZAGABRIA	8 24
LONDRA	8 14	ZURIGO	7 18

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4



**TORO**  
21/4 - 20/5



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Una vaga inquietudine tenderà a complicare la sfera amorosa che sarà pertanto interessata da momenti di tensione. Li semplificherebbe solo se saprete controllarli. Un invito.

Sentirete l'esigenza di trascorrere una giornata in maniera diversa dal solito in compagnia delle persone che vi sono care. Dimenticate per oggi problemi e tensioni.

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Una decisione in amore.

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato. Un malinteso in famiglia.



**LEONE**  
23/7 - 22/8



**VERGINE**  
23/8 - 22/9



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Vi occorre più riposo.

Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi amaramente. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete risolverli. Buon senso.

La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare aspramente ogni cosa. Buon senso.

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2



**PESCI**  
19/2 - 20/3

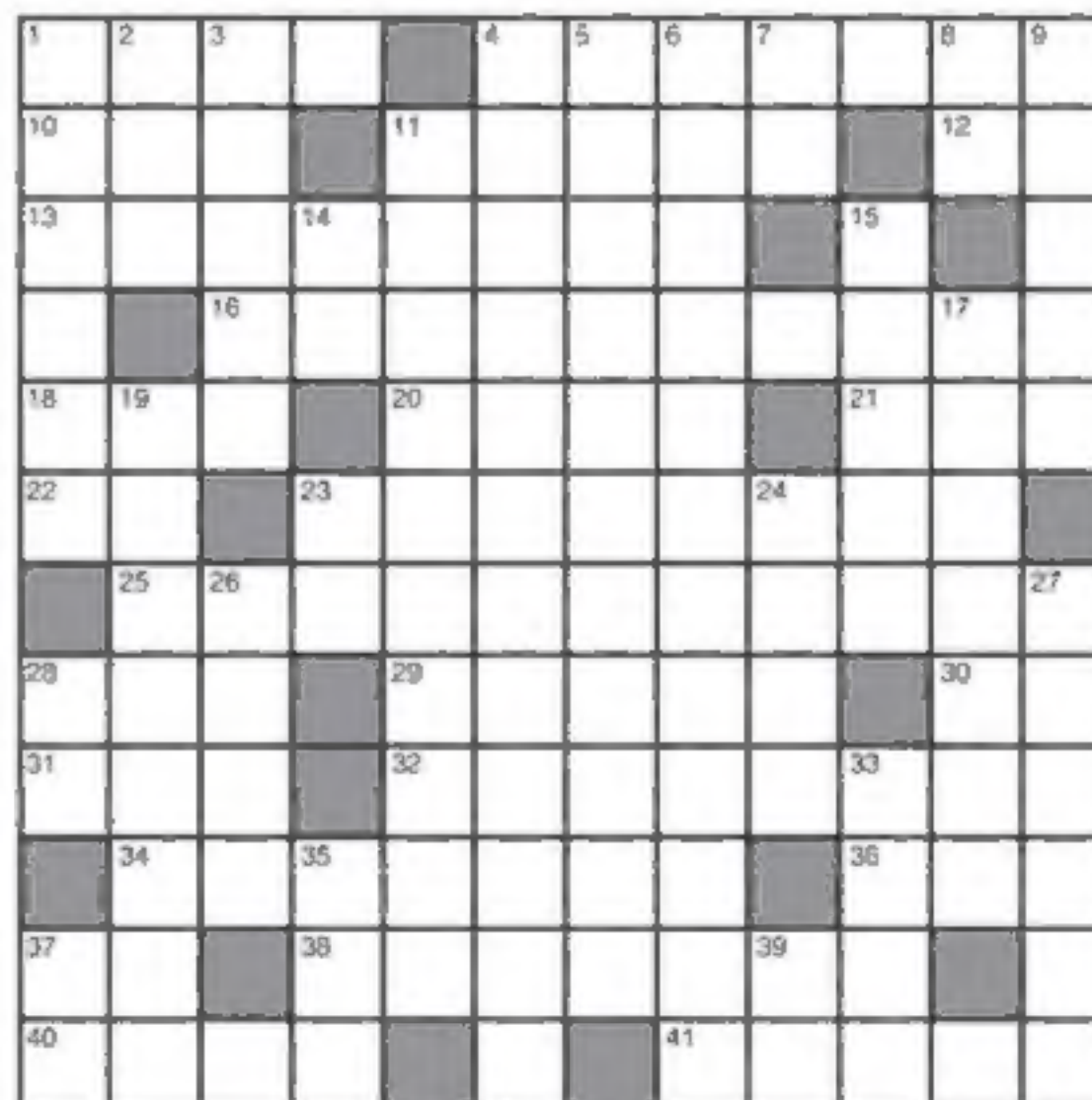
Avrete le idee chiare e tanta buona volontà nel mandare avanti progetti impegnativi, nel preparare il terreno per qualche iniziativa. Buona organizzazione della vita.

Sarete indecisi se rimanere nell'attuale situazione professionale oppure di accettare una nuova proposta ma dal futuro incerto. L'intuito vi guiderà per il meglio.

Giornata soddisfacente, ma in un senso molto diverso da quello che vi aspettavate. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione.

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

## IL CRUCIVERBA



**AGGIUNTA INIZIALE (7/8)**  
I nuovi ministri  
Un dopo l'altro tutti son chiamati a ricoprire un posto in alto loco

**SCIARADA A SCAMBIO (4/4 = 8)**  
Discussioni con la Lega  
«Nord» o «Sud»? qui si parla d'estremismo che tiene banco e poi si gela l'ambiente, perché l'impresa è ricca di pericoli e pur com'è ricca di «corrente» l'apparato funziona, ma s'impone ora immediata una ritalizzazione.

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
pagine di giochi e rubriche

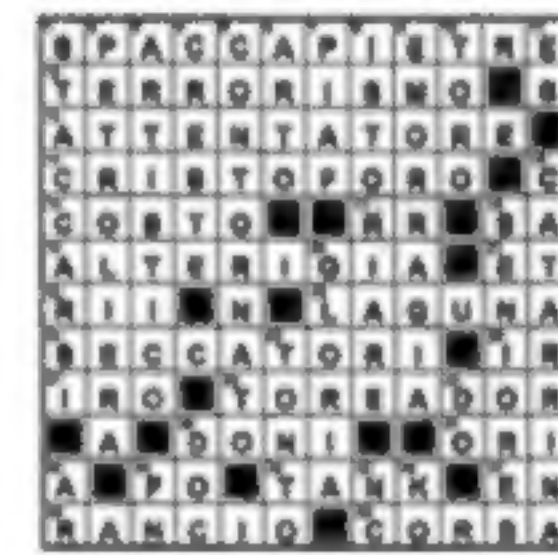
**ORIZZONTALI:** 1 Capomafia - 4 Auto per due - 10 Consentono di volare - 11 Polpa d'olive torchiate - 12 Unione Sportiva - 13 Lo sono i contratti annullati - 16 Trucidare con ferocia - 18 Società Astronomica Italiana - 20 Il più noto è Gigio - 21 Degno d'essere condannato - 22 La fine di Aramis - 23 Lo è la pianta come il cactus - 25 La combattono le forze dell'ordine - 28 Un colore... sampedoriano - 29 Contorno, gaio - 30 Iniziali di Pindemonte - 31 Voce di preghiera - 32 Vi morì Catullo - 34 Richiesta esagerata - 36 Un segno tra i fattori - 37 La settima nota musicale - 38 Lo sono alcune liste elettorali comunali - 40 Il popolare Cutugno della musica leggera - 41 Totale dimenticanza.

**VERTICALI:** 1 Invocano san Nicola - 2 Grido di incitamento - 3 Movimenti... temuti - 4 Un tipo di scultura - 5 Prepararsi... per la doccia - 6 Lo è un tranquillante - 7 Sono in voga in corsa - 8 E d'uso in famiglia - 9 Proprio dello scheletro - 11 Fanno molti pronostici - 14 In mezzo al locale - 15 Misurano i propri clienti - 17 Nate... sul Velino - 19 Dio geoco della medicina - 23 Un quinto di LV - 24 Due ossa del bacino - 26 La regione tedesca con Essen - 27 Non più serrato - 28 La separa la «c» - 33 Fabbrica anche le Astra - 35 Umberto scrittore - 37 Il centro di Asti - 39 Iniziali di Belafonte.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
LA MONGOLFIERA

Cambio di consonante:  
FRASE, FRATE.



**dal 18 APRILE**

# MaxMara

Franchising in Gorizia

# SVENDITA TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

Historia s.r.l

# SCONTI

dal 30 al 70%





# Soci d'Oro.

## Il nostro fiore all'occhiello.

Ogni Socio è il nostro fiore all'occhiello, perché condividiamo gli stessi obiettivi e sono il nostro orgoglio.

Per questo ha tutte le nostre attenzioni, cura nei servizi e consigli di professionisti altamente qualificati in tempi rapidi e con efficacia.

Un programma con agevolazioni esclusive, offerte uniche e privilegiate, sia per la vita bancaria, sia per quella privata.

Tutto per i nostri Soci d'Oro.

 **FRIULADRIA**  
CRÉDIT AGRICOLE

[www.friuladria.it](http://www.friuladria.it) - Numero Verde 800.718.585



